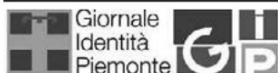


"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



20930 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 30 SETTEMBRE 2012 - ANNO 110 - N. 35 - € 1,20**



Sito internet: www.lancora.eu
 PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



Il Consiglio comunale si riunisce nella serata di giovedì 27 settembre

Il Centro sinistra critica la giunta. "Acqui declina tra tasse e debiti"



Acqui Terme. Promette battaglia il gruppo di opposizione del centro sinistra nel Consiglio comunale che si riunisce alle 21 di giovedì 27 settembre per la seconda seduta straordinaria dell'amministrazione entrata in carica a giugno. Nel

loro intervento che pubblichiamo a lato il giudizio sintetico è molto pesante "Il declino di Acqui tra tasse e debiti". All'ordine del giorno per la discussione ci sono sette punti.

red.acq.
 • continua alla pagina 2

Il duro giudizio del Centro sinistra

Acqui Terme. Questo l'intervento dei consiglieri del centro sinistra, Aureliano Galeazzo, Patrizia Poggio e Vittorio Rapetti, in vista del prossimo consiglio comunale:

«Sono ampiamente passati i fatidici 100 giorni dall'avvio della nuova giunta, espressione della stessa maggioranza che ci ha governato in precedenza. E al momento possiamo dire che - contrariamente a quanto sostiene il sindaco - la continuità con il passato c'è tutta. E non si capisce tra l'altro perché dovrebbe essere diversamente: stesse le persone, stessi gli interessi rappresentati. Il nostro non vuol essere un giudizio preconcetto, e saremo ben lieti di cambiarlo, di fronte a fatti e scelte diver-

se. La conferma che il nostro non è un atteggiamento pregiudiziale viene ad esempio dall'apprezzamento che la scorsa settimana abbiamo rivolto al sindaco di Acqui per la posizione assunta in merito alla discarica di Sezzadio-Pre-dosa. Mentre non abbiamo affatto condiviso la gestione della "movida" estiva con regole più blande e troppe deroghe al rumore e ad un modello di divertimento che non giova né all'educazione dei giovani né al turismo adulto.

Uno sviluppo mancato

Veniamo dunque al punto chiave: lo sviluppo della città. Acqui è una città in evidente declino e la giunta non ha proposto alcun progetto per fronteggiare questa tendenza.

Sentenza del Consiglio di Stato

La dott.ssa Pavan vince sul Comune

Acqui Terme. La vicenda ultradecennale che ha contrapposto i casi dell'amministrazione comunale a quelli della dottoressa Elisabetta Pavan si sono conclusi con una sentenza recente del Consiglio di Stato, quindi definitiva, e una pronuncia giuridica a favore della dottoressa acquese. Si tratta dell'ultimo atto di un interminabile caso, iniziato nel 1997 quando il Consiglio comunale, con i voti della maggioranza, al tempo leghista, aveva approvato la nuova pianta organica e con tale deliberazione veniva disposta la soppressione del settore "Polizia urbana ed Annona" e l'insediamento delle unità operative che lo componevano nel settore "Segreteria ed Affari generali", collocando in disponibilità la dottoressa Pavan, dirigente del settore soppresso.

La dottoressa Pavan impugnò la decisione comunale davanti al TAR del Piemonte con una serie di articolati motivi. Il TAR del Piemonte, con sentenza del marzo 2002, accoglieva il ricorso in quanto ne aveva ritenuto la fondatezza per le norme che aveva sostenuto che sancivano la totale autonomia del corpo della polizia municipale, il cui comandante doveva essere sottoposto solo al sindaco o all'assessore delegato, con l'illegittimità di ogni interposizione di terzi nell'ambito organizzativo di tale rapporto. A maggio del 2002 il Comune impugnava in Consiglio di Stato la sentenza del TAR, tribunale amministrativo che aveva annullato le deliberazioni n.250 e 296 del 1997.

M.P.-C.R.
 • continua alla pagina 2

Interviene il presidente Roberto Molina

"Concretezza e non demagogia" per il futuro delle Terme di Acqui

Acqui Terme. Dopo gli ultimi interventi da parte di esponenti della politica acquese, Roberto Molina, Presidente delle Terme, prende la parola, «preoccupato che il dibattito che si sta innescando, danneggi in modo irreparabile il futuro della struttura termale».

«Le sterili polemiche - inizia il presidente Molina - tutte volte ad evidenziare aspetti pretestuosamente letti in chiave negativa, altro non fanno che annullare gli effetti dell'Azione del Consiglio di Amministrazione che con fatica sta cercando di assicurare un futuro alla struttura acquese conscio che le Terme siano ormai uno dei pochi volani per lo sviluppo economico del territorio.

Le Terme di Acqui nei secoli hanno sicuramente avuto alterne vicende e conosciuto periodi ben peggiori di questo, salvandosi sempre per l'intervento dello Stato. Per adeguamento tecnologico sanitario, le Terme di Acqui sono sicuramente uno dei poli curativi più efficaci del nostro Paese. La professionalità e la serietà degli operatori, unita all'impegno della Società contribuiscono quotidianamente al mantenimento di questo livello. Terminata la fase delle "Terme Inps", in cui l'utente riceveva cure, ospitalità alberghiera e anche il rimborso delle spese di viaggio a carico dello Stato, le Terme di Acqui avrebbero dovuto costruire un'azione di marketing volta al mantenimento della clientela ed all'acquisizione di nuova, purtroppo questo non è stato fatto e così oggi la clientela delle Terme è il residuo dei vecchi utenti, con calo fisiologico per età ogni anno. La clientela di Acqui, oggi è rappresen-



tata dagli ex Inps, che avendo apprezzato la qualità dell'acqua e l'efficacia termale continuano a venire ad Acqui pur nell'attuale difficoltà economica per la clientela di reddito medio basso. Purtroppo, causa la crisi, le presenze sono in calo. Il primo impegno è dunque quello di intercettare nuovi utenti, intercettando anche quelle fasce di reddito che non limitino la cura alla prestazione dispensata dal Servizio Sanitario Nazionale, ma utilizzino anche i servizi a pagamento. L'anno in corso vede una flessione di circa il 13% del fatturato cure, tuttavia l'attività del centro benessere SPA "Lago delle Sorgenti" sostiene il fatturato della Società che sostanzialmente è in linea con lo scorso anno. Questi dati sono tra i migliori del comparto termale su base nazionale. Il contenimento della spesa, il miglioramento della redditività dei cespiti, lo sviluppo della linea cosmetica, sono gli obiettivi amministrativi della Società che pur nella difficoltà dovrebbero garantire un miglioramento.

• continua alla pagina 2

Medicina termale e incontri reumatologici.

Pagina 12

Convegno di studio su fisco e sport.

Pagina 12

Successo di Oltrepon-te in festa - Tipicità e sapori.

Pagina 16

Accademia della cucina: alessandrini da 50 anni in prima linea per il patrimonio enogastronomico.

Pagina 9

L'ex assessore Giulia Gelati coordina i Moderati.

Pagina 8

Viaggio nella scuola acquese: il Secondo Circolo e l'IIS Torre.

Pagina 11

Resi noti i vincitori

Concorso regionale poesia dialettale

Acqui Terme. Giuseppe Bianco (Asti), con la poesia "El Cremonin", è il vincitore nella sezione A (poesia a carattere enogastronomico) della ventinovesima edizione del Concorso regionale di poesia dialettale organizzato dalla Confraternita dei Cavalieri di San Guido D'Acquosana.

Al secondo posto si è classificato Piergiacomo Borio (Torino) con la poesia "Eredià 'd me nono", al terzo posto, Elda Raserio (Portacomaro) con la poesia "Boji e bagnet". In questa categoria il premio speciale "Mario Merlo" se lo è aggiudicato Antonio Tavella (Racconigi) con la poesia "La tirà". Nella sezione B (poesia a tema libero) si è classificata al primo posto Tiziana Delsale (Novara) con la poesia "Sciura granda"; al secondo posto, Franco Giuffrida (Novara) con la poesia "La Barguarda", al terzo posto Domenico Novaresio (Carmagnola) con la poesia "Coma brasa a la finestra". Il premio speciale "Mario Merlo" è stato conferito a Pier Carlo Mascera (Torino) con la poesia "La ginestra". Per ciascuna sezione erano in palio 300 euro al primo classificato, quindi medaglie d'oro, oggetti in argento, targhe e diplomi. La cerimonia di consegna dei premi è in calendario per domenica 7 ottobre, alle 10, presso l'Auditorio San Guido in piazza Duomo. La commissione giudicatrice, riunitasi giovedì 13 settembre a Palazzo Robellini per l'esame delle poesie pervenute, era composta dal professor Arturo Vercellino, Carlo Prosperi e Gianluigi Rapetti Bovio della Torre e dal dottor Vincenzo Roffredo.

C.R.

Incontri nella sala polifunzionale

Nel nuovo Ricre inizio attività



Acqui Terme. Il nuovo Ricre di via Nizza inizia a funzionare. Non si è attesa un'inaugurazione globale della struttura, e si è preferito iniziare con l'utilizzo della sala "polifunzionale" ricavata nell'ex chiesa tra via Scati e via Cassino.

La sala, attrezzata per incontri e conferenze a disposizione della diocesi, del clero, e di quanti richiederanno l'utilizzo, ha trovato posto nella ex chiesa del "Ricre" grazie ad un sopralco. A piano terra della ex chiesa è stata realizzata "la mensa della fraternità" dove potranno trovare posto per pranzare 70-80 persone. Al piano superiore, con ingresso indipendente e ascensore, è stata realizzata appunto la sala "polifunzionale".

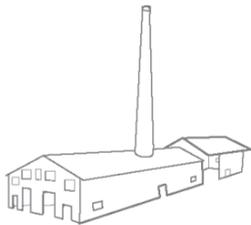
Il primo impiego della nuova sala, con ingresso da via Cassino e parcheggio nella vicina ex caserma Battisti, è la tre giorni di aggiornamento per sacerdoti da martedì 2 ottobre. Seguirà domenica 14 l'appuntamento con il Ministro Renato Balduzzi che terrà una relazione sui servizi sanitari e socio assistenziali in un incontro rivolto agli amministratori dei Comuni della diocesi.

ALL'INTERNO

- Arzello: il VAMA ha festeggiato i 20 anni di attività. **pag. 25**
- Interventi di soccorso per i cercatori di funghi. **pag. 25**
- Melazzo: festeggiati i 60 anni di parrocchia di don Ferrari. **pag. 27**
- Spigno: intitolate piazze a tre grandi spignesi. **pag. 27**
- Alice: tra Botta e Garrone un bel botta e risposta. **pag. 29**
- Giusvalla: minoranza chiede annullamento Consiglio. **pag. 31**
- Ovada: in Consiglio l'Imu ed il bilancio. **pag. 43**
- Ovada: senza cinema sino alla metà di novembre. **pag. 43**
- Campo Ligure: si riunisce il Consiglio comunale. **pag. 46**
- Rossiglione: la 19ª edizione dell'Expo della Valle Stura. **pag. 46**
- Cairo: in tanti alla manifestazione per l'Ospedale. **pag. 47**
- Cairo: Imu, nuove aliquote sono pesanti aggravati per famiglie. **pag. 47**
- Canelli: Adja vive grazie alla Ciss del dott. Bertola. **pag. 50**
- Canelli: apre la nuova sede della chiesa evangelica. **pag. 50**
- Nizza: il Vescovo sull'Oratorio "Non sarà abbandonato". **pag. 52**
- Nizza: con 2000 studenti secondo polo di scuole. **pag. 53**

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



CARRERA



Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto
CONVENZIONATO ASL

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554 - E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

GUCCI



DALLA PRIMA

Il Centro sinistra critica la giunta

Dopo l'approvazione del verbale della riunione precedente, i consiglieri sono chiamati ad approvare il bilancio di previsione 2012, relativamente all'attuazione dei programmi. Si tratta di un'operazione che l'amministrazione deve effettuare entro fine settembre.

Grande attesa per la discussione sul punto riguardante la rideterminazione delle aliquote IMU per il 2012. Il consiglio comunale è chiamato a deliberare la determinazione del tributo come segue: aliquota di base, 1,025%; aliquota prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze, 0,57%; aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale, 0,20%; aliquota prevista per l'abitazione e relative pertinenze concessa in uso gratuito dal proprietario a parenti entro il secondo grado, purché risultino da apposita autocertificazione che l'occupante vi abbia la propria residenza e dimora abituale e che il proprietario presenti apposita dichiarazione, 0,90%. Aliquota da applicarsi per i fabbricati realizzati dalle imprese per la vendita e rimasti invenduti, per la durata massima di tre anni, 0,90%; aliquota prevista per i fabbricati non produttivi di reddito fondiario (cioè quelli relativi ad imprese commerciali e quelli che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti o professioni, 0,90%; aliquota prevista per le unità immobiliari e relative pertinenze appartenenti alle cooperative edilizie e proprietà indivise adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e per le unità immobiliari e relative pertinenze possedute dagli Istituti autonomi per le case popolari regolarmente assegnate, 0,57%. Per le detrazioni, 200,00 euro per l'abitazione principale, maggiorata di 50,00 euro per ogni figlio di età non superiore a 26 anni e sino ad un importo massimo di 400,00 euro.

Il consiglio comunale deve anche deliberare la permuta di superfici di proprietà del Comune relativamente all'intervento sulla ex strada statale 30 in cui Pier Giorgio Benzi cede al Comune 2.478,00 metri quadrati di terreno mentre il Comune trasferisce alla Imeb 1.715,00 metri quadri di terreno. Per la zona ciclabile è previsto un trasferimento dalla Società Immobiliare Prato Moro srl di 4.007 metri quadri contro un trasferimento di superficie di 2.195,00 metri quadrati alla società. Uno dei punti all'ordine del giorno prevede la presa d'atto di modifiche allo statuto del Consorzio agenzia di accoglienza e promozione turistica locale Alexala. La seduta consiliare terminerà con la presentazione e discussione in merito a mozioni, interrogazioni ed interpellanze riguardanti il censimento del patrimonio edilizio per la tutela del paesaggio; scuola media e scuola materna; quadro delle società partecipate dal Comune con particolare riferimento alla situazione Avim.

DALLA PRIMA

Il duro giudizio

Il settore turistico-termale registra difficoltà e la gestione delle Terme è in evidente crisi, ma al momento la Giunta non ha dato neppure informazione dello stato della situazione, né si è aperto un tavolo di confronto per elaborare un progetto trasparente. L'unico settore operativo pare essere quello immobiliare, ma anche qui le preoccupazioni sono forti: chi acquisterà tutti gli alloggi che si sono costruiti e si stanno ancora costruendo e progettando? Già il mercato risente di un forte calo del valore degli immobili, con ovvi effetti negativi sui proprietari e sullo stesso Comune. Non a caso gli immobili di proprietà comunali, che le giunte Rapetti e Bertero hanno deciso di vendere per fare cassa e pagare un po' di debiti, restano invenduti ed il loro valore si deprezza. Un evidente perdita per la collettività di un patrimonio pubblico, frutto del lavoro e della generosità degli acquisti che ci hanno preceduto e che ora finiamo per sperperare. E qui si apre un ulteriore problema costituito dalla situazione dell'AVIM, la società partecipata del Comune che gestisce la vendita dei beni comunali: essa trova grande difficoltà a collocare gli immobili e a far fronte ai mutui contratti con le banche, registrando per contro costi e perdite considerevoli. Una questione ben poco nota, ma che rischia a breve di trasformarsi in un nuovo buco nel bilancio comunale (visto che la società è al 100% del Comune), e che speriamo il sindaco sia in grado di chiarire.

Debiti e tasse
D'altra parte non vi sono investimenti per creare lavoro, lavoro duraturo e stabile, la vera priorità sociale di questo nostro tempo e cruciale per una città come Acqui, in cui molti giovani (e meno giovani) sono costretti ad andarsene per trovare una occupazione ed un reddito per sé e la propria famiglia.

Il Comune non ha più margini, si obietterà. Vero. Però le cause non sono solo la crisi nazionale e i tagli statali. Ci sono responsabilità locali precise che hanno condotto il comune di Acqui ad un indebitamento enorme, mettendoci nella condizione di non poter più accendere nessun mutuo, neppure

per opere indispensabili come la scuola. E sono state per lo più spese che non hanno orientato investimenti produttivi, né creato lavoro. E così non ci sono soldi. È difficile da ammettere, eppure questa è la realtà. Anche se per cosette simpatiche ma non proprio indispensabili qualche spicciolo si trova sempre, come per i fuochi artificiali (17.000 per quelli di luglio, replicati per la Feste delle feste), per le notti bianche (16.000 a volta), per la selezione di miss Italia (3.800). Se ci aggiungiamo le spese legali per "le cause perse", le cifre si gonfiano ben oltre i 100.000 euro.

Berlusconi propone di abolire l'IMU, dopo aver abolito l'ICI con una operazione che negli anni scorsi ha creato gravissimi problemi ai bilanci dei Comuni. Invece la giunta Bertero - sindaco PdL - deve ringraziare il governo Monti: senza le norme sull'IMU il Comune di Acqui non si sarebbe salvato dal dissesto. Ma le condizioni delle casse comunali sono tali da costringere non solo ad applicare l'IMU, ma ad alzare le aliquote. Così a luglio gli acquisti si sono trovati di fronte ad una prima rata molto salata. Ora la giunta ha deciso aumentare ancora le aliquote che saliranno pressoché ai massimi consentiti dalla legge. Si tratta infatti di mantenere gli equilibri di bilancio, per non rischiare guai peggiori. Come amministratori, seppure di minoranza, condividiamo questo obiettivo per il bene della città. Quello che non condividiamo è il metodo di applicazione dell'IMU, che ci pare frutto di una ricetta molto semplice, puramente contabile: mancano i soldi, aumentiamo in proporzione le tasse ai cittadini, così da pareggiare il bilancio. Non è chiaro se e come la Giunta abbia operato un intervento sul versante dei risparmi possibili delle spese sostenute dal comune. Tramite la riunione della commissione consiliare bilancio comini, si obietterà. Vero. Però le cause non sono solo la crisi nazionale e i tagli statali. Ci sono responsabilità locali precise che hanno condotto il comune di Acqui ad un indebitamento enorme, mettendoci nella condizione di non poter più accendere nessun mutuo, neppure

DALLA PRIMA

La dott.ssa Pavan vince sul Comune



Con le citate deliberazioni veniva disposto il collocamento in disponibilità della dottoressa Pavan e l'inserimento delle Unità operative "Polizia municipale, Polizia amministrativa e commercio". Secondo il TAR, il Comune avrebbe dovuto rimettere tutto com'era nel 1997, ma non ripristinò il posto della Pavan, che aveva vinto un ricorso davanti al Tar. Quindi, il Consiglio di Stato ha accolto «il ricorso della dirigente responsabile del Settore "Polizia urbana ed Annona" Elisabetta Pavan, la quale si voleva delle delibere di soppressione del settore in parola e della sua riduzione in due unità operative, inquadrando quindi il Corpo di Polizia Municipale come struttura intermedia a livello di sezione, in altro settore amministrativo dell'ente: la normativa di settore tanto statale, quanto regionale, non consente la sottoposizione del Comandante del Corpo della polizia municipale ad un diverso potere dirigenziale. L'Appello del Comune di Acqui Terme è infondato». Sempre nel dispositivo, si legge, tra l'altro: "È evidente quindi che la dottoressa Pavan, dirigente del Corpo, deve averne la responsabilità e rispondere direttamente al sindaco delle attività, senza l'interposizione di un dirigente amministrativo che non abbia lo status di un appartenente al Corpo di Polizia Municipale. Ciò comporta, conseguentemente, la conferma dell'illegittimità ritenuta dal TAR dei provvedimenti con i quali sono state conferite funzioni attinenti al Comandante del Corpo a dirigenti di altro settore". Il documento del Consiglio di Stato termina pronunciandosi definitivamente sull'appello, lo respinge, e per l'effetto, conferma la sentenza impugnata. Quindi condanna il Comune di Acqui Terme alle spese di giudizio liquidandole complessivamente in 4.000,00 euro oltre agli accessori di legge. La Sezione quinta del Consiglio di Stato che ha assunto la decisione era composta dal presidente Stefano Baccarini e dai consiglieri Carlo Saltelli, Nicola Gaviano, Franco Franconiero e Raffaele Prosperi (consigliere ed estensore).

DALLA PRIMA

Concretezza

Finanziariamente, l'azienda con gli investimenti effettuati dai precedenti Consigli d'Amministrazione ha esaurito tutte le risorse messe a disposizione della Giunta Ghigo nel 2004, lasciando anzi da ultimare o meglio da pagare circa 800 mila Euro al Consiglio di Amministrazione subentrato lo scorso anno. Nella prospettiva sempre presente o sognata di una futura privatizzazione o cessione poco ci si è preoccupati di un corretto approvvigionamento di fondi, facendo fronte agli investimenti con la liquidità corrente. Oggi l'Azienda è sicuramente in una fase di tensione finanziaria e nell'attuale fase di condizione economica dell'Italia la cosa non trova facile soluzione. Gli errori del passato gravano pesantemente su questa Azienda, un milione e 700mila Euro buttati nel progetto di un grattacielo che non potrà mai vedere la realizzazione (Kenzo Tange), 360 mila Euro circa spesi per una possibile privatizzazione (New.Co), mai realizzata, pesantissimi investimenti quasi 11 milioni di Euro per la realizzazione della SPA "Lago delle Sorgenti", 500 mila Euro circa per la realizzazione e sistemazione dell'area dei campi da tennis, oltre 3 milioni di Euro per il Centro Fitness Regina, 10 milioni di Euro per la ristrutturazione del Grand Hotel Nuove Terme (su cui grava ancora un mutuo di 5 milioni e 900 mila Euro). Tutto questo è stato realizzato con insufficienze provvidenze pubbliche e/o bancarie a lungo termine, ed oggi l'attuale Società si trova a dover pagare. Buona parte di questi costi, purtroppo non sono in grado neppure di sopportare gli oneri finanziari dell'indebitamento. Ad esempio, la gestione finanziaria del Grand Hotel Nuove Terme genera con la gestione ereditata una perdita finanziaria annuale di alcune centinaia di migliaia di euro. A tutto questo, l'attuale CdA sta cercando di fare fronte, con un'opera di razionalizzazione delle entrate, di contenimento delle spese, senza essere in condizione di fare alcun investimento. L'estrema delicatezza della situazione finanziaria, purtroppo, s'inserisce in un periodo di grave crisi per tutte le attività del Paese. Promozione, ricerca e sensibilizzazione di nuovi utenti, questo è l'impegno primario delle Terme di Acqui. A questo riguardo il Presidente rivolge uno speciale appello a tutti i cittadini del territorio, invitandoli a venire a visitare le Terme per conoscere i concreti benefici sanitari delle cure. In questa fase delicatissima, sicuramente una partnership con l'imprenditorialità privata potrebbe portare nuova linfa e soluzione al problema finanziario. La par-

tnership, in qualsiasi forma gli azionisti decidano di realizzarla deve prevedere importanti investimenti dei privati e non deve essere solo un buon investimento immobiliare per gli stessi. Le Terme infatti, sono forse il più cospicuo patrimonio immobiliare della Città, che deve però restare a servizio della struttura termale e del suo impianto turistico; solo così si potrà realizzare una ripresa della Città e del territorio. Qualunque scelta spetta comunque ai proprietari delle quote azionarie, nella massima trasparenza e correttezza amministrativa, stiamo infatti parlando di beni degli italiani. La strada da percorrere è lineare. Qualora si decida di dismettere parte del patrimonio, l'intera Società, di affittarla, di darla in gestione, prima di fare sterili demagogie ed inutili proclami, in cui si annunciano incontri con possibili partner, l'assemblea dei soci e non il consiglio d'amministrazione deve decidere cosa vuole fare, poi avviare una corretta gestione a mezzo di bando pubblico atto a garantire la massima trasparenza e la migliore soluzione per le Terme e per la Città. Le offerte dovranno nascere dal bando. In caso contrario ci sarà sempre il dubbio che la malapoltica tutta italiana sia intervenuta. Sicuramente la Città nei suoi vertici politici sociali e culturali può e deve aprire un dibattito per dare indicazioni agli Azionisti che peraltro almeno per quel che riguarda Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. è più che mai attenta alla vita dell'Azienda e alle sue prospettive di crescita, di sviluppo, di evoluzione». «Tuttavia - conclude il presidente Molina - bisogna avere presente che oltre alle scelte riguardanti le Terme il futuro di Acqui come città turistica/termale dipende anche da scelte amministrative locali che in linea con la progettualità delle Terme ne completino lo sviluppo; Acqui ed il territorio acquese devono pensare a come integrarsi e stimolare l'attività turistica termale e non solo di battere a vuoto su cosa sarà della Società. Il Presidente a tal riguardo, nel limite delle proprie mansioni, è a disposizione per qualsiasi confronto costruttivo e, così pure la Finpiemonte Partecipazioni S.p.A. Con la serietà e l'operatività di piccole forme il Presidente ed il CdA stanno oggi cercando di garantire sopravvivenza e sviluppo dell'attività termale ad Acqui, non avendo loro alcuna titolarità ad assumere iniziative per privatizzazioni o altre cose simili. Correttezza, trasparenza, serietà amministrativa e non demagogia populista o proclami da salvatori della patria. Di questo oggi le Terme e la Città di Acqui Terme hanno bisogno».

Tutti insieme appassionatamente

Acqui Terme. Domenica 30 settembre in piazza Italia, dalle 15 alle 19, si svolgerà un incontro per i ragazzi di Acqui, dai 6 ai 14 anni, proposto e organizzato dall'Azione Cattolica Ragazzi, dagli Scout Acqui 1, dall'Oratorio don Bosco. "Tutti insieme appassionatamente" è il titolo dell'incontro che proporrà ai ragazzi acquisi tanti giochi in amicizia, un'occasione per conoscersi e per incontrare la proposta che si svilupperà lungo l'anno. Si tratta di un appuntamento inedito, che vede per la prima volta insieme questi tre nuclei di educatori e animatori, per iniziare l'anno di attività. Da anni essi sono impegnati in modo volontario e gratuito sul versante educativo in città, per offrire una proposta di formazione spirituale, culturale, civile e ambientale ai ragazzi e ai giovani, attraverso il gioco, l'attività, la riflessione, la preghiera. Durante l'anno si svolgeranno come di consueto gli incontri dei diversi gruppi: l'ACR interparrocchiale presso la sede del Duomo (a cominciare da sabato 6 ottobre dalle 15 alle 17.30, e da sabato 11 novembre anche presso la parrocchia Madonna Pellegrina). Il cammino Scout prevede la prima uscita il 13-14 ottobre e l'incontro al sabato a partire dal 20 ottobre (presso la sede di Strevi in via Roma 1), l'Oratorio si tiene presso l'Istituto Santo Spirito dalle 14 alle 18 del sabato.

A ottobre riprenderà inoltre il cammino del gruppo giovanissimi e del gruppo giovani interparrocchiale di AC presso la parrocchia di San Francesco.

il  **Moncalvo** ristorante

In un ambiente storico e affascinante anche **colazioni di lavoro e piatti unici**

Abbazia Santa Maria
Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214
Chiuso il lunedì

GELOSO VIAGGI  **ACQUI TERME** Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

| I VIAGGI DELL'AUTUNNO di uno o più giorni | |
|---|---|
| 04-07/10 CAPRI - ISCHIA - PROCIDA | 07-09/12 BAVIERA: LAGO DI CHIEMSEE ROSENHEIM - KUFSTEIN |
| 13-14/10 FERRARA - COMACCHIO ED IL DELTA DEL PO | 07-09/12 MARCHE: PESARO - UBINO - GRADARA |
| 01-04/11 VALENCIA e PENISCOLA Week-end in terra di Spagna | 08-09/12 STRASBURGO E COLMAR |
| Proposte Avvento e Mercatini | 08-09/12 LINDAU E COSTANZA |
| 22-25/11 VIENNA E LA STIRIA | 13-16/12 NAPOLI ED I SUOI PRESEPI |
| 29/11-02/12 SALISBURGO - STEYR - LINZ | 14-16/12 STOCCARDA - LUDWINBURG ESSLINGEN |
| 30/11-02/12 MONACO DI BAVIERA | ANTEPRIMA VIAGGI DI CAPODANNO |
| 01-02/12 GINEVRA E ANNECY | LONDRA • PARIGI • BERLINO |
| 06-09/12 LA STRADA ROMANTICA DI GERMANIA | BUDAPEST • BARCELLONA • ROMA |

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

TUNISIA: GRAN TOUR DEL SUD
Tour in Fuoristrada dal Mediterraneo al Sahara ➔
29 OTTOBRE - 5 NOVEMBRE

THAILANDIA DEL NORD ➔
LAOS e mare a KHAO-LAKI
12 - 27 GENNAIO 2013

LIONE - FRANCIA ➔
"FESTA DELLE LUCI"
7 - 9 DICEMBRE

ETIOPIA ➔
"LA FESTA DEL TIMKAT"
14 - 25 GENNAIO 2013

Questioni di forma o di sostanza?

Nubi nere sull'Acqui Storia

Acqui Terme. Nuovi nuvoloni neri paiono addensarsi sul Premio "Acqui Storia": che, al di là della ricercata (e conseguita) spettacolarizzazione, pare manifestare più di un problema di credibilità.

Molto del prestigio conseguito in tanti anni sembra svaporato: qualcuno dirà che queste parole rientrano nel vizio, tipico acquirente dell'autolesionismo, di una ingiustificata "iper-critica".

Ma da parte nostra non facciamo altro che riportare i severi giudizi espressi, e più volte, dalle più autorevoli firme del giornalismo culturale del "La Stampa", de "Tuttolibri" e de "La Repubblica".

Dopo le dimissioni del prof. Guido Pescosolido dell'autunno scorso, e le sue contestazioni alla vittoria del saggio sul Concilio di Roberto De Mattei, la prossima "grana" potrebbe venire dalla possibile (probabile) vittoria del romanzo di Mauro Mazza *L'albero del mondo*.

Il più votato dalla giuria popolare (e questo non vuol dire tanto), ma che sappiamo essere assai piaciuto ai membri della commissione "togata" romanzo storico, che con i loro voti decideranno il vincitore 2012.

Il problema è sempre quello: evitare che il Premio "Acqui Storia" premi se stesso.

E, allora, vale la pena ricordare che Mauro Mazza (nome "pesante" per il suo lavoro dirigenziale in Rai) è stato, sino al 2011, membro di giuria nella sezione divulgativa "Acqui Storia" (presieduta da Giordano Bruno Guerri).

Vero: nel 2012 il suo posto è stato occupato da Alzek Mischeff, ma più di un motivo di buon gusto e opportunità ci pare potessero scongiurare la partecipazione de *L'albero del mondo* all'edizione 2012 dell'"Acqui Storia". Poi l'opera è finita in finale...

Un difetto che viene da lontano

Da non dimenticare che il romanzo è stato presentato in grande spolvero la primavera scorsa alle Nuove Terme (giusto poco prima della promozione Rai/"Acqui Storia").

Il che riapre una vecchia questione, che sappiamo condivisa anche da intellettuali acquisi vicini al Comune (ma ugualmente inascoltati): perché alcune opere che concorrono ad una *nuova edizione* dell'"Acqui Storia" possono godere di questa ribalta? E altre no?

Innegabile che si possa pensare a qualche favoritismo (e all'occhio di riguardo per le celebrate firme).

Ma un Premio dovrebbe, tendenzialmente, gratificare più i "giovani", o i soliti nomi?



La presentazione del libro di Mauro Mazza a Palazzo Robellini.

Altra questione.

Non si potrebbero, invitare, negli eventi "Acqui Storia" disseminati lungo tutto l'anno, autori, egualmente meritevoli, che i loro libri li hanno già presentati in concorso l'anno prima?

Qualcuno dirà che son solo questioni di forma.

Ma visto il complessivo panorama italiano (i tanti scandali, le collusioni, le pazze spese della politica, un degrado sempre più basso impero...), anche il rigore della forma diventa sostanziale.

Per ora solo i nuvoloni. Se *L'albero del mondo* vincerà, da scommettere su nuovi temporal.

G.Sa

Recensione ai libri finalisti della 45ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Giovanni Tassani,
"Diplomatico tra due guerre. Vita di Giacomo Paulucci di Calboli Barone"
Casa Editrice Le Lettere

Chi è il protagonista di questo interessantissimo libro? Leggiamo nella premessa dell'autore, Giovanni Tassani, che fu il figlio di Giacomo Paulucci di Calboli Barone, a chiedergli di scrivere la biografia del padre. Dalla piacevole lettura di questa opera scopriamo che dobbiamo essere grati a questo figlio che ha voluto far conoscere quanto il proprio padre ha fatto per il bene dell'Italia perché, in questo modo, ci ha dato l'opportunità di fare maggior luce su un periodo storico importante per la nostra Patria. Nel 1922 Mussolini nominò Paulucci capo di gabinetto nel Ministero degli Esteri, ove svolse un difficile ruolo di influenza moderatrice. Con la fascistizzazione del ministero venne inviato come sottosegretario generale a Ginevra, alla Società delle Nazioni, ove rimase dal 1927 al 1932. Nel 1933 divenne Presidente e direttore generale dell'Istituto Luce, in un periodo difficile poiché le condizioni del bilancio erano tutt'altro che rosee. Non si trattò di una scelta casuale, né di secondo piano. Paulucci aveva già avuto una responsabilità manageriale a Ginevra per diversi anni, come sottosegretario generale responsabile dell'amministrazione, in cui diede ottima prova. Il 4 gennaio 1940 venne nominato ambasciatore d'Italia a Bruxelles. Pochi mesi dopo Hitler iniziò l'attacco a Belgio ed Olanda. Nel febbraio 1943 venne nominato dal Duce ambasciatore a Madrid, dove Franco stava lavorando a una mediazione per chiudere il conflitto. Infatti la situazione era profondamente cambiata da quando l'Italia era entrata in guerra. Dopo il 25 luglio 1943 Paulucci giocò un ruolo determinante nel garantire all'estero la continuità dello Stato legittimo, quello del Re e del governo Badoglio, cui fornì un collegamento con le ambasciate e le legazioni italiane nei paesi neutrali. Finita la guerra, la sua carriera venne ingiustamente troncata. Giacomo Paulucci di Calboli Barone mancò improvvisamente in casa il 22 febbraio 1961 all'età di 73 anni. Dopo questo doveroso curriculum ufficiale parliamo anche della sua personalità. Cattolico, uomo di carattere e di principi, di grande laboriosità, discreto, i suoi interessi spaziavano anche nel campo del sociale. Il problema dell'emigrazione dal mezzogiorno d'Italia, lo sfruttamento dei fanciulli costretti a lavorare nelle zolfare, sono solo alcune delle problematiche che Giacomo portò all'attenzione della società di allora. "L'ideale della pace universale e la Lega delle Nazioni" è il titolo della relazione che scrisse per il Ministero degli Affari Esteri poco dopo la fine della

Prima Guerra Mondiale. Ne riporto solo alcuni brani della conclusione: "La Società delle Nazioni è un'opera grandiosa. Essa non poteva essere compiuta se non con l'unione di tutte le energie, aiutate da quella fede in modo da conseguire un risultato decisivo. Ma la fede, e con essa la volontà di riuscire è mancata a molti plenipotenziari, forse anche per l'ambiente sfavorevole all'elaborazione di una costituzione internazionale, e troppo agitato dalle questioni territoriali [...] Domina ancora sovrano, come ha dominato finora per il mantenimento della pace, il vecchio sistema delle alleanze, che la volontà dei Governi non ha potuto o saputo sostituire con altro migliore. Forse, coll'andare degli anni, i popoli più evoluti e più consci della necessità di evitare le guerre, completeranno ciò che i loro capi di ieri e di oggi hanno saputo solo abbozzare. Allora soltanto la Società delle Nazioni potrà essere la realizzazione di quell'ideale di pace, fondata sulla giustizia, per conseguire il quale tanto sangue è stato versato".

Matteo Ravera

Carla Maria Russo
"La regina irriverente"
Edizioni Piemme

Aliénore, intelligente, volitiva, bellissima. E anche colta, spregiudicata, imprevedibile.

Per il mondo: Eleonora d'Aquitania. "La regina irriverente" di Carla Maria Russo è finalista per il romanzo storico. L'autrice ha vinto importanti premi letterari con opere precedenti tradotte in inglese, tedesco, serbo. La scrittura è chiara, approfondita l'indagine psicologica dei personaggi e la ricostruzione della corte francese del XII secolo.

Aliénore cresce amata dal nonno, il duca Guglielmo il Trovatore, dalla forte personalità. Libertino e poeta.

La bimba gli assomiglia nella precoce curiosità intellettuale che applica allo studio, e in seguito alla gestione del suo regno. "La poesia è un male di famiglia" diceva mio padre. Le stoffe coronano di ghirlande le serate alla corte d'Aquitania, uno dei territori più ricchi d'Europa. Altrettanto è prediletta la musica degli archi, del flauto, della ribeca, del tamburello. Arte e opulenza vanno di pari passo. Ma l'infanzia dorata finisce presto: il padre della giovane muore all'improvviso. A soli quattordici anni lei eredita la corona di una terra più vasta e potente di quella francese, di cui è nominalmente feudataria.

Le ultime volontà paterne sono tese alla protezione della figlia e del regno: il matrimonio con Luigi, secondogenito del re di Francia, che ha occhi solo per il primogenito Filippo, e relega Luigi nell'abbazia di Saint-Denis. L'abate Sugero ha per lui cure paterne, gli dà affetto e cultura, oasi della mente e del cuore.

Il ragazzo cresce severo, re-

ligiosissimo, suo unico desiderio prendere i voti, cercare nel Padre Supremo l'accoglienza negata dal padre terrestre. Quando l'animo è lacerato dal conflitto con un genitore, il bisogno di compensazione può prendere strade inaspettate. Ma disporre della propria vita è un lusso che neppure ai sovrani è concesso. La morte di Filippo, caduto da cavallo, rende inevitabile l'ascesa al trono di Luigi VII. E l'obbligo di sposare la giovanissima duchessa per ingrandire i propri possedimenti.

"Opulenta Aquitania. Qui si respira il benessere e la prosperità. Le campagne sono floride, le città pulite e ordinate: niente a che vedere con le nostre, puzzolenti, misere e affollate - scrive Sugero al re padre - Aliénore è una fanciulla di bellezza strepitosa. In modo eccessivo, sconvolgente, pericoloso. Possiede una cultura strabiliante. Legge e scrive con assoluta padronanza non solo nella sua lingua ma anche nella nostra, e persino in latino. Discute non solo d'arte e di poesia. I soggetti preferiti a corte, ma perfino di filosofia".

Luigi è conquistato, sedotto dalla straordinaria giovane moglie, che muta il suo nome in Eléonore, alla francese. Per molti anni la sua volontà sarà legge. Ma non può durare a lungo il rapporto tra caratteri opposti, inevitabilmente permeato di autoinganno.

L'illusione è come il sale: una piccola dose insaporisce il presente; una quantità eccessiva fa venire una gran sete di verità. E non è il marito il grande amore di Eleonora. Quando leggiamo la Storia, è difficile non giudicare il passato con lo sguardo del presente, l'unico che conosciamo.

Ma ogni epoca ha le sue idee dominanti, i suoi parametri per cercare di decodificare l'immensità del reale.

Come già sapevano i Latini: "Veritas filia temporis", la verità è figlia del tempo.

Egle Migliardi

Corsi di pittura al Circolo Ferrari

Acqui Terme. Da svariati anni il Circolo Artistico Mario Ferrari organizza ad Acqui Terme, nella sede di Via XX settembre 10, corsi di pittura ad olio ed acquerello.

Quest'anno, raggiunto un numero adeguato di iscritti, i corsi inizieranno presumibilmente a fine ottobre.

Ogni corso si articola in 10 lezioni, tenute in orario serale, dalle 21 alle 23.

Chi fosse interessato potrà telefonare ai numeri 0144 57990 o 349 7550797 per avere ulteriori e più complete informazioni.

Per i prossimi mesi il Circolo prevede anche di tenere in sede due conferenze su temi artistici e culturali. Inoltre, dal 15 dicembre al 6 gennaio 2012, è prevista a Palazzo Robellini la Mostra collettiva dei soci "L'arte della Terra".

I libri dell'Acqui Storia in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librarie del mese di settembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

Speciale Premio Acqui Storia 2012 - Sezione Storico-Divulgativa - Parte Prima Afghanistan - storia

Degli Abbatì, C., Pistolesse, P., *Afghanistan futuro cercasi: prospettive di trent'anni di guerre 1978-2011. L'impegno del contingente militare italiano*, De Ferrari;

Alice Bel Colle - storia

Ceravolo Fassone, L. P., *Alice Bel Colle: storia di un paese del Monferrato*, Impressioni Grafiche;

Anselmi, Tina

Aung San Suu Kyi
Le notti della democrazia: Tina Anselmi e Aung San Suu Kyi, due donne per la libertà, Ediesse;

Battaglia di Waterloo [1815]

Giuliani-Balestrino, U., Il segreto di Waterloo, Il Filo;

Battaglie di Ypres [1914-1917]

Gualtieri, A., *Le battaglie di Ypres: il saliente più conteso della Grande Guerra*, Mattioli 1885;

Brigate Rosse

De Prospro, S., Priore, R., *Chi manovrava le Brigate rosse? Storia e misteri dell'Hyperion di Parigi, scuola di lingue e centrale del terrorismo internazionale*, Ponte alle Grazie;

Brofferio, Angelo - biografia

Lajolo, L., *Angelo Brofferio e l'Unità incompiuta: la biografia intellettuale di un democratico nel Risorgimento*, Viglongo Editore;

Calipari, Nicola - morte

Sgrenna, Giuliana - liberazione

Taormina, C., *Uccidete il cane italiano: verso la verità su Nicola Calidari*, Pagine;

Canti natalizi

Stille Nacht: la magia del canto di Natale che ha stregato il mondo, Reverdito;

Cavour, Camillo: Benso, conte di

Dell'Arti, G., *Cavour: vita dell'uomo che fece l'Italia*, Marsilio;

Christomannos, Theodor - biografia

Faggioni, S., *Theodor Christomannos: geniale pioniere del turismo nelle Dolomiti*, Reverdito;

Condannati a morte - Unione Sovietica - 1937-1938 - fotografie

La vita in uno sguardo: le vittime del Grande terrore staliniano, Lindau;

Conservatorismo - Italia

Veneziani, M., *La rivoluzione conservatrice in Italia: dalla nascita dell'ideologia italiana alla fine del berlusconismo*, Sugarco;

Corruzione politica - Italia

Damilano, M., *Eutanasia di un potere: storia politica d'Italia da tangentopoli alla seconda Repubblica*, Laterza;

Cristianesimo

Paglia, V., Scaglia, F., *Cercando Gesù: in un mondo sempre più confuso siamo ancora capaci di amore?*, Piemme;

Donna - posizione sociale - India

Fraschetti, V., *Sari in cammino: ecco perché l'India non è (ancora) un paese per donne*, Castelvecchi;

Ebrei - Europa - sec. 20. - diari e memorie

Cuttin, S., Ci sarebbe basta-

to, Epika Edizioni;
Ebrei - persecuzione - Parma - 1938-1943

Sicuri, F., *L'ebreo nella soffitta: la discriminazione degli ebrei parmensi 1938-1943*, Mattioli 1885;

Einaudi, Luigi

Farese, G., *Luigi Einaudi: un economista nella vita pubblica*, Rubbettino;

Eritrea - storia - 1887

Casarola, M., *Addio mia bella addio: Dogali, 26 gennaio 1887: una battaglia dimenticata*, Edizioni Arterigere;

Esercito italiano - bersaglieri - 1911-1912 - diari e memorie

Mamone, G., *Memorie di sabbia: storia di un bersagliere alla guerra di Libia, 1911-1912*, De Ferrari;

Falcone, Giovanni

Falcone, M., Barra, F., *Giovanni Falcone un eroe solo: il tuo lavoro, il nostro presente. I tuoi sogni, il nostro futuro*, Rizzoli;

Fascismo - Italia - origini

Borgognone, G., *Come nasce una dittatura: l'Italia del delitto Matteotti*, Laterza;

Francia - politica - sec. 20.

Le Pen, M., *Controcorrente*, Pagine;

Garibaldi, Anita

Markun, P., *Anita Garibaldi: un'eroina del Risorgimento*, Armando Editore;

Giovanni Paolo [papa; 2.] - attentati - 1981

Martella, L., *13 maggio '81: tre spari contro il Papa: il giudice titolare dell'istruttoria racconta la ricerca della verità su Ali Ağca, i mandanti internazionali, Emanuela Orlandi*, Ponte alle Grazie.

| | | | | |
|--|---|---|--|---|
| <p>VIAGGI DI UN GIORNO</p> <p>Domenica 7 ottobre LUGANO Festa della vendemmia</p> <p>Domenica 14 ottobre VENARIA REALE Festa di anniversario</p> <p>Domenica 21 ottobre PARMA - BUSSETO - FONTANELLO mercato antiquariato</p> <p>Domenica 28 ottobre Fiera del tartufo ad ALBA + pranzo e visita in cantina</p> | <p>OTTOBRE - NOVEMBRE</p> <p>Dal 15 al 20 ottobre - Dal 5 al 10 novembre SPAGNA: soggiorno mare in COSTA BRAVA a LLORET DE MAR 6 giorni in pensione completa a € 299,00</p> <p>PELEGRINAGGI</p> <p>Dal 1° al 4 novembre MEDJUGORIE i giorni dell'apparizione</p> <p>Dall'8 all'11 ottobre LOURDES</p> <p>Dal 19 al 21 ottobre LUOGHI DI PADRE PIO</p> | <p>I VIAGGI DI LAIOLO</p> <p>ACQUI TERME Via Garibaldi 73 Tel. 0144356130 0144356456 iviaggidilaiolo@virgilio.it</p> <p>NIZZA M.TO LA VIA MAESTRA Via Pistone 77 - Tel. 0141727523</p> <p>Consultate tutti i nostri programmi su: www.iviaggidilaiolo.com</p> | <p>MERCATINI DI NATALE - 1 GIORNO</p> <p>Sabato 24 novembre BOLZANO</p> <p>Domenica 25 novembre TRENTO e LEVICO</p> <p>Sabato 1° dicembre MERANO e BOLZANO</p> <p>Domenica 2 dicembre INNSBRUCK</p> <p>Sabato 8 dicembre BRESSANONE e VIPITENO</p> <p>Sabato 8 dicembre MILANO Fiera "Oh bej, oh bej"</p> <p>Domenica 9 dicembre Mercatino provenzale a NIZZA + il paese dei Presepi LUCERAM</p> <p>Domenica 9 dicembre Mercatini a VICENZA + mostra "Raffaello verso Picasso" nella Basilica Palladiana</p> <p>Sabato 15 dicembre FIRENZE</p> <p>Domenica 16 dicembre MONTREUX (Svizzera) e AOSTA</p> | <p>MERCATINI DI NATALE</p> <p>Dal 24 al 25 novembre ALSAZIA - STRASBURGO e COLMAR</p> <p>Dal 1° al 2 dicembre KITZBUHEL - SALISBURGO</p> <p>Dal 30 novembre al 2 dicembre MONACO DI BAVIERA e AUGUSTA</p> <p>Dal 6 al 9 dicembre PRAGA</p> <p>Dall'8 al 9 dicembre ZURIGO e LUCERNA</p> <p>ANTEPRIMA CAPODANNO</p> <p>Dal 29 dicembre al 1° gennaio 2013 VIENNA con cena di capodanno a GRINZING</p> <p>Dal 29 dicembre al 1° gennaio 2013 PARIGI</p> <p>Dal 29 dicembre al 1° gennaio 2013 BARCELONA con possibilità di cenone</p> |
|--|---|---|--|---|

RINGRAZIAMENTO



Giovanni CARATTI

Enrico e Teresa Caratti memori della grande dimostrazione di stima e di affetto tributati al caro Giannino, ringraziano tutti coloro che, con la presenza, con scritti, con fiori sono stati loro vicino nel momento del grande dolore. Un grazie particolare alle autorità Militari della Guardia di Finanza, ai Carabinieri della Stazione di Ponzone, alle autorità civili, Sindaco, Vicesindaco, alla giunta del Comune di Ponzone, alla Pro Loco di Caldasio, ai cacciatori ed a tutti quelli che gli hanno voluto bene.

ANNUNCIO

Maria Isabella ODDONE
ved. Lerma
di anni 97

Domenica 23 settembre è serenamente tornata alla casa del Padre. Lo annunciano con immenso dolore il figlio Gianni, il caro nipote Federico, la cognata, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Patrizia per le amorevoli cure prestate ed a tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

TRIGESIMA

Giancarlo PETRANGELO
† 31 agosto 2012

Ad un mese dalla sua prematura scomparsa, la mamma, la sorella ed i nipoti lo ricordano con affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 30 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco e ringraziano cordialmente quanti parteciperanno.

TRIGESIMA

Pietro
AMANDOLA

Ad un mese dalla scomparsa la famiglia lo ricorda con affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 7 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno e ringrazia cordialmente quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO

Giuseppe LONGONE
(Pinuccio)

"Chi vive nel cuore di chi resta, non muore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa la moglie, la figlia, il genero, il nipote lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 29 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Monica TIMOSSO
2011 - 27 settembre - 2012

Ad un anno dalla sua prematura scomparsa, la famiglia la ricorda con affetto nella santa messa che sarà celebrata sabato 29 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Melazzo e ringrazia quanti parteciperanno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Elisa ROBBA (Lisetta)
ved. Becchino

"Cara mamma, due anni sono ormai passati da quel tragico momento che te ne sei andata, ma tu sei sempre accanto a chi ti ha voluto bene e ti porta nel cuore". Pregheremo per te in una s.messa di suffragio che verrà celebrata domenica 30 settembre alle ore 9 nella chiesa dei Piani di Denice. Un grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera. I tuoi cari

ANNIVERSARIO

Maria Nuccia RAPETTI
in Giachero

Nel 10° anniversario dalla scomparsa i suoi cari la ricordano con infinito amore e grande rimpianto nella santa messa che sarà celebrata domenica 30 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Morsasco. Un grazie a quanti si uniranno nelle preghiere.

ANNIVERSARIO



LivioIVALDI

Nel 22° anniversario della scomparsa, lo ricordano con immutato affetto la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 settembre alle ore 21 nella cappella del "Carlo Alberto" zona Bagni, Acqui Terme. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Valter DISCORBITE

"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 9° anniversario dalla scomparsa i genitori, la sorella ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco. Nella s.messa verranno ricordati anche i nonni Pietro e Maria Cagnolo.

ANNIVERSARIO



Roberto DURA

"Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio". Nel 16° anniversario dalla scomparsa lo ricordano i genitori, il fratello unitamente ai familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata martedì 2 ottobre alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Un sentito ringraziamento ai Vigili del Fuoco sempre presenti alla funzione ed a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Laura ONESTI
in Zorzno

Nell'anniversario della loro scomparsa, la famiglia li ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 3 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Dott. Giuseppe
ZORZNO

ANNIVERSARIO



Dante BARICOLA

"Sono passati ventidue anni da quando ci hai lasciato. Il tuo ricordo è sempre vivo in noi e ci dà la forza di proseguire nel percorso della vita". La moglie, le figlie con le rispettive famiglie ed i parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata venerdì 5 ottobre alle ore 18 in cattedrale.

RICORDO

Mariuccia CAMPORA
nata Martino

1932 - 29 settembre - 2012
"... per il bene che mi hai voluto, ... per tutto ciò che hai fatto per me, ... per il ricordo che mi hai lasciato, desidero che oggi ti giunga uno speciale tenerissimo pensiero... buon compleanno mamma!".

Pier Vittorio

Un sentito ricordo
di Letizia Formisano

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Letizia Formisano: «Letizia, quanta determinazione in un fragile corpo di donna. Il 20 settembre la mia giornata è cominciata con la notizia che mai avrei voluto apprendere.

Vi è mai capitato di conoscere una persona con la quale sentite di essere in sintonia da subito?

Una persona che, seppur mai vista prima, è come se avesse condiviso con voi un'intera vita passata? Certo che sì!

Non credo di essere unica in questo. Sto parlando di una donna. Anzi, di una grande donna.

Che "indossava" il suo nome come fosse stato un marchio di fabbrica, un nome che esprimeva esattamente ciò che lei riusciva a trasmettere: Letizia.

Giovane, bella, sempre solare e positiva, riusciva a farti sentire bene al solo guardare con quanta grinta e quanta determinazione combatteva contro quel nemico oscuro che, quando c'è non sai dove colpirà la prossima volta.

Oggi, Letizia ha lasciato un grande vuoto e tanta tristezza, e tutto questo è successo troppo in fretta.

Grazie Letizia per i tuoi sorrisi, per la tua gioia di vivere, quella che hai trasmesso anche a chi, come me, ha avuto la fortuna di incrociare la tua strada, anche se per troppo poco tempo.

Grazie!
M.Paola Angeletti, una donna che ha avuto la fortuna di conoscerti».

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui TermeONORANZE FUNEBRI
Baldovino

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri

VELO dal 1996

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Attività Oftal



Il consiglio diocesano Oftal ha terminato gli incontri di verifica del pellegrinaggio, accogliendo varie proposte di miglioramento del servizio.

Ora è tempo di ritrovarci con i volontari del pellegrinaggio 2012 per un momento di condivisione, che è previsto per il 29 settembre, con ritrovo alle ore 19 presso la sede degli Alpini acquesi, che mettono a disposizione i locali.

Per i ritardatari è ancora possibile, e tassativo, comunicare la propria presenza alle segreterie zonali; Filomena (Nicese 347/4248735), Federico (Ovadese 339/3449468), Giordina (Savonese 019/58004), Carla (Acquese 333/1251351); abbiamo infatti un numero limitato di posti, raggiunto il cui limite ci vedremo costretti a non accettare più adesioni.

In occasione dell'incontro vogliamo ricordare a tutti che il nostro amico e socio Beppe Ricci, noto artista delle nostre zone che ha partecipato con le sue opere a numerose collettive in Italia ed all'estero, ha preparato per l'associazione una delle sue litografie, per poter contribuire a raccogliere fondi per portare gli ammalati a Lourdes.

La litografia, in tiratura limitata, raffigura una veduta dell'esplanade di Lourdes, ed è offerta agli estimatori ed ai nostri amici in cambio di un'offerta che sarà utilizzata per gli scopi associativi.

Cos'è una litografia? Non tutti infatti conoscono la complessa procedura per ottenerle.

La litografia nasce dalla necessità di produrre più copie di un'immagine originale ad alta qualità. Il primo, famoso artista a cimentarsi in questa nuova tecnica sembra sia stato l'impressionista Manet nel 1862 con la litografia "Le Ballon". Seguirono Daumier ed altri.

Ma a dare vasta popolarità a questa nuova espressione artistica è stato Toulouse Lautrec

con i suoi manifesti per il Moulin Rouge. Da allora, il contributo della litografia d'arte grafica è stato enorme, come è dimostrato dall'interesse per essa di quasi tutti gli artisti contemporanei. Pochi sanno cos'è una litografia, come si esegue e quali sono i segreti per una perfetta realizzazione.

Il termine deriva dal greco "lithos", pietra e "grafo", scrivo, incidere. La matrice può essere una spessa lastra di pietra calcarea oppure, per motivi di praticità, una lastra granita di zinco.

Si disegna direttamente la pietra con matite grasse, oppure con pennini e pennelli intrisi di inchiostro grasso, e la si sottopone ad un trattamento chimico che "fissa" l'immagine.

La tecnica della stampa litografica si basa infatti sulla naturale repulsione tra i corpi grassi e l'acqua.

Si inumidisce quindi l'intera superficie con una spugna imbevuta d'acqua, che penetra nella grana della pietra e che viene respinta dai segni ottenuti con la matita grassa.

Si inchiostro con un rullo e l'inchiostro si fissa solo sui segni lasciati dalla matita, mentre viene respinto dalle zone precedentemente inumidite. La stampa è detta piana perché la matrice non porta rilievi.

Il foglio di carta viene collocato direttamente sulla matrice disegnata, precedentemente inumidita, inchiostro e collocata su un "carrello" del torchio. Questo viene fatto scorrere sotto la pressione di un "coltello" di legno duro su cui è montata una guarnizione di cuoio. Il coltello preme contro la pietra il foglio, che raccoglie l'inchiostro trattenuto dalle parti "grasse" della matrice.

Nelle litografie a più colori, come in quella prodotta da Beppe Ricci, viene usata una matrice per ogni passaggio di colore.

La segreteria

Associazione Volunteers

Acqui Terme. Mentre nei paesi islamici si ripetono le rivolte contro l'Occidente e la maggior parte degli stranieri che opera in Afghanistan è costretta a lasciare il paese, soffiato da un clima che diventa giorno dopo giorno sempre più incandescente, "Volunteers" sta ultimando i preparativi per compiere una nuova missione ad Herat e Kabul.

Maurizio Mortara, presidente dell'Associazione umanitaria nata da tre anni nel nostro territorio, partirà tra pochi giorni per consegnare altre attrezzature mediche all'ospedale di Herat con il quale "Volunteers" collabora da tempo.

"Stiamo aspettando soltanto il via libera dalle istituzioni che devono garantire il trasporto aereo". Anche in questa occasione l'azione umanitaria sarà dedicata al settore oftalmico. "Caricheremo sul cargo aereo - spiega Mortara - una sofisticata e moderna apparecchiatura di chirurgia ottica; uno strumento laser che permetterà ai medici locali di effettuare interventi agli occhi sui numerosi pazienti che soffrono di patologie oftalmiche causate dalla guerra o dalla miseria, dall'impossibilità di essere visitati e guariti" (In quel paese il 2% della popolazione è non vedente, ma l'80% di questi pazienti potrebbe riacquistare l'uso della vista con adeguate cure- ndr).

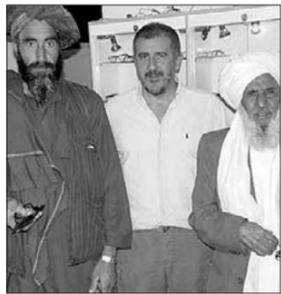
"La meta, una volta usciti dalle aree protette, sarà l'unico ospedale oculistico di tutto il territorio ovest dell'Afghanistan". Qui, nell'ospedale di Herat, "Volunteers" collabora con due medici locali: saran loro ad eseguire gli interventi.

Già nel recente passato strumentazioni di chirurgia, e di 15.000 paia di occhiali da vista, dall'Italia avevano preso la via di quelle tormentate regioni, con distribuzioni gratuite precedute da visite specialistiche ad altrettanti pazienti che risiedono nelle province rurali - senz'altro le più arretrate - del paese.

"Un grazie per la collaborazione alla famiglia Dossi di Torino, in che annovera medici specializzati nella cura delle patologie oftalmiche, e che è la promotrice della fornitura delle apparecchiature mediche per realizzare questi interventi".

Le nuove iniziative
In questi giorni "Volunteers" sta presentando un nuovo progetto ad alcuni finanziatori: quello di una "mobil clinic", in grado di raggiungere le province del sud dell'Afghanistan per effettuare una screening oculistico con interventi chirurgici su circa 5000 persone, che vive in regioni desertiche, prive di strutture sanitarie e sotto il controllo dei guerriglieri talebani".

"Volunteers" è così diventata una delle pochissime Associazioni umanitarie italiane che riesce ad entrare in Afghanistan e portare a termine progetti sanitari di rilievo. "Ma per andare avanti con il nostro lavoro abbiamo bisogno del sostegno costante di tutta la gente che, seppur dall'Italia o dalle nostre cittadine a misura d'uomo, volge lo sguardo oltre le proprie sicurezze. Lavorando in territori di



guerra si assiste ogni giorno a tragedie che non si possono dimenticare e togliere dagli occhi e dal cuore. Ogni volta che torno a casa sento il dovere e la rabbia di gridare il dolore di tutte le vittime innocenti che vedo e che si potrebbero salvare, se - anziché portare soldati e armi - volassero in Afghanistan medici ed attrezzature come quelle che Volunteers si appresta a consegnare all'ospedale di Herat".

Anche la Costa d'Avorio è un altro paese che risente della grave crisi causata dalla guerra civile scoppiata lo scorso anno (quasi 5000 morti in quattro mesi...).

"I nostri collaboratori ci riferiscono di ripetuti attacchi da parte dei militari e di bande di ribelli, che continuano a provocare terrore ed insicurezza nel paese. Anche questo sarà un motivo ulteriore per raggiungere al più presto questi territori ed iniziare il nostro lavoro umanitario.

Abbiamo ricevuto dal Ministro della Sanità della Costa d'Avorio l'approvazione al nostro progetto per avere in gestione un centro clinico nel sud del paese. Ben presto inizieremo il lavoro in questo piccolo ospedale, che diventerà il primo centro gestito e portato avanti da "Volunteers". Un presidio ospedaliero dove ogni giorno vengono alla luce due bambini e si effettuano una ventina di visite specialistiche. Tutto questo avviene al momento in condizioni disperate: le donne partoriscono per terra e mancano le più indispensabili norme sanitarie ed igieniche.

Stiamo allestendo un *containter*, che partirà prima della fine dell'anno per Abidijan, e verrà riempito da numerose strumentazioni mediche: incubatrici, farmaci ed arredi sanitari che garantiranno a questa gente la possibilità di essere curata ed assistita in modo umano e come dovrebbe essere nel diritto di ogni individuo.

Per ogni informazione, e anche per le selezioni personale sanitario e volontari, si può visitare il sito www.volunteers.it o scrivere a info@volunteers.it.

A cura di G.Sa

Festa dei nonni e dei nipoti

Acqui Terme. Seconda edizione della "Festa dei nonni e dei nipoti", martedì 2 ottobre dalle 15.30 presso il "Girtondo" di Acqui Terme, con giochi e divertimento per i più piccoli ed i più grandi, tra cui il gioco delle bocce. Per informazioni 0144 56188.

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

"Carissimi amici, oggi vi raccontiamo della nostra operazione solidale in Albania: abbiamo ricevuto la richiesta di aiuto da parte di Padre Giuseppe e Padre Rolando della Congregazione Don Orione albanese. I sacerdoti avevano programmato la ristrutturazione della casa della comunità a Bardhaj, situata nel complesso parrocchiale composto dalla chiesa e dal centro giovanile, realizzati in passato grazie all'intervento della Need You Onlus. Dopo aver ricevuto il via dai Superiori, i due responsabili del Centro hanno dato inizio ai lavori: il progetto prevedeva di alzare la costruzione già esistente di un piano ed adibirla a centro diurno di accoglienza per bambini e ragazzi della zona. Giornalmente affluiscono circa 300 giovani al centro Don Orione!

La loro richiesta si riferiva ad un contributo per l'acquisto del cemento ed un aiuto per l'allestimento della sala grande - teatro e delle sette aule di catechismo (200 sedie).

Noi abbiamo fatto l'impossibile: siamo riusciti a coinvolgere i nostri soci e simpatizzanti dell'Italcementi di Bergamo che ci hanno omaggiato di 150 quintali di cemento. Inoltre siamo riusciti a raccogliere tra le famiglie acquesi la somma necessaria per sponsorizzare l'acquisto delle sedie! Questo è un ennesimo esempio di come con poco si possa cambiare il mondo e dare un po' di dignità alle persone che hanno più bisogno di noi!

Le foto in allegato immortalano i momenti dell'inaugurazione del centro di accoglienza ed esprimono la gioia delle famiglie locali e dello stesso Vescovo, presente all'evento! Padre Giuseppe e Padre Rolando ringraziano di cuore tutta la popolazione acquese ed i benefattori che collaborano con la nostra associazione per questo meraviglioso dono! Ci uniamo a loro in questo coro di ringraziamenti! Per chi fosse interessato a fare una donazione: 1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sampaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti".

Leva del '50

Acqui Terme. «Per passare qualche ora in allegria» è motivazione della convocazione per i nati nel 1950.

Si va in campo domenica 7 ottobre, l'appuntamento è in strada Savona (area parcheggio Penny) alle ore 12.

Di lì, ci si incolonna verso il ristorante "Il Castello di Bubbio". Le prenotazioni le riceve la "Pellicceria Gazzola" al n. 0144-323622

Un concerto per l'Oftal

Acqui Terme. Viene organizzato dall'Associazione musicale "Impressioni di Settembre", e consisterà in un tributo alla musica Anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta: è il concerto benefico che avrà luogo sabato 29 settembre, alle 21.30, presso il PalaCongressi di regione Bagni.

Partecipandovi si avrà modo di contribuire ad una raccolta fondi che verranno devoluti all'OFTAL - Opera Federativa Trasporto Ammalati a Lourdes. Alla manifestazione ha concesso il suo patrocinio il Comune di Acqui.

Ricordando che...

Lourdes è la cittadina dei Pirenei dove l'undici febbraio 1858 la Madonna appare per la prima volta (gli incontri saranno 18) a Bernadette Soubirous. È un luogo santo dove storia e Fede hanno creato un posto privilegiato di appuntamento con Dio sotto lo sguardo materno della Vergine Santissima.

L'OFTAL, invece, nasce nel 1932 per opera di Mons. Rastelli, che decide di promuovere i pellegrinaggi, e soprattutto per malati i poveri, a Lourdes.

Lo scopo è di accogliere con umiltà chi soffre, perché ammalato; e di accompagnare a vedere i segni visibili dell'incontro con Maria in un'atmosfera di comunione, di gioia e di servizio al povero (c'è povertà più grande della malattia?).

È tornato al Signore padre Marcolino Marcato

È tornato al Signore, il padre domenicano Marcolino Marcato. Mosse i suoi primi passi di formazione nel seminario di Acqui. Ragazzo di mons. Galliano nel Ricre di via Nizza in Acqui Terme si unì al gruppo di giovani che maturarono in quel periodo la vocazione al sacerdozio; tra essi il fratello padre Giordano.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

Acqui Garden **FIORI e PIANTE**
di Servato
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Marmi 3 S.N.C.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

COLORIFICIO BM COLOR srl
Per liberare la Tua fantasia entra nel mondo BM COLOR, potrai trovare un vasto assortimento di pitture rispettose dell'ambiente, colori anche molto forti garantiti in esterno, prodotti decorativi per le più svariate esigenze estetiche e funzionali.
Inoltre da noi troverai tutte le soluzioni per problemi di umidità, muffe, isolamento termico, pavimenti in resina e... molto altro.

"I maestri del colore e specialisti del cappotto termico"

• Corsi per progettazione e applicazione cappotto termico • Assistenza e consegne in cantiere

ACQUI TERME
Via Emilia 20
Tel. 0144.356006
acqui@bmcOLOR.it

Cortesìa e professionalità

SERRAVALLE SCRIVIA
Quartiere Ca' del Sole
(di fronte McDonald's)
Tel. 0143.61793
serravalle@bmcOLOR.it

CAPAROL
sikkens
MaxMeyer
OIKOS
Gherardo Grassano

L'intento del Concilio interpella oggi la coscienza dei cristiani

Andare alle radici della fede

Prossimi al 50° anniversario della apertura del Concilio Vaticano II, anche la nostra Chiesa locale si interroga sul significato e l'attualità del Concilio. L' Ancora offre anche questa settimana un contributo a questo percorso. In occasione del convegno diocesano che si terrà giovedì prossimo 4 ottobre presso la biblioteca civica di Acqui, abbiamo chiesto un' riflessione al prof. Domenico Borgatta responsabile della Commissione diocesana per le aggregazioni laicali. Riportiamo la prima parte del suo intervento.

In questi anni, la religione cristiana, anche nel nostro Paese, ha saputo recuperare terreno in molti ambiti, da quello politico a quello culturale, occupando un posto molto significativo negli strumenti di comunicazione di massa.

Difficile non accorgersi delle numerose "fictions" a soggetto religioso che le reti televisive pubbliche e private trasmettono a tamburo battente. Ricordo le sei più gradite al pubblico televisivo italiano: nell'ordine degli ascolti ottenuti esse sono "Paolo VI", "Chiara e Francesco", "Don Bosco", "Papa Luciani, il sorriso di Dio", "Padre Pio, tra cielo e terra" e "Maria di Nazaret".

Tanto che qualche sociologo, di fronte a questo e ad altri fenomeni (come l'indubbio successo di manifestazioni pubbliche di carattere religioso: non ultima, quella svoltasi a Milano dal 27 maggio al 3 giugno scorsi), ha potuto parlare di una "rinascita" del sentimento religioso o, addirittura, della fede cristiana nei nostri conazionali.

Dall'altra parte, però, si nota che le chiese si svuotano, che i sacerdoti sono sempre meno numerosi e più vecchi, che lo scollamento tra l'insegnamento ufficiale della Chiesa e la vita concreta dei cristiani (soprattutto in ambito matrimoniale e sessuale) aumenta sempre più, mentre scandali che riguardano la vita morale (si pensi alla pedofilia) o le scelte economiche della Chiesa destano turbamento e suscitano confusione e scoraggiamento nei fedeli.

Una realtà di non facile interpretazione, che viene ancora più appesantita dal diffondersi di una cultura che non sa più fare spazio alla fiducia nel futuro, aggravata da una crisi economica e culturale le cui caratteristiche e i cui esiti sono difficili da interpretare e da prevedere per tutti. In questa situazione sociale ed ecclesiale, non deve stupire l'invito a ritornare al Concilio Vaticano II che il papa ci ha rivolto nell'atto di indire l'anno della fede (che si svolgerà dall'11 ottobre 2012 nel cinquantenario anniversario del-

Incontri diocesani sul Concilio

In occasione del 50° anniversario del Concilio Vaticano II, aperto a Roma l'11 ottobre 1962 da Papa Giovanni XXIII, anche nella nostra diocesi sono previsti alcuni appuntamenti. Il primo si terrà giovedì 4 ottobre presso la Biblioteca Civica e sarà dedicato ad una serata di riflessione e dibattito sul significato e l'attualità del Vaticano II, con l'intervento del prof. don Maurizio Guasco, docente presso le università di Torino e del Piemonte Orientale, esperto di storia ecclesiale ed assistente del Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale.

L'apertura del Concilio Vaticano II al 14 ottobre 2013, celebrazione della Solennità di Cristo re): quel concilio infatti seppe andare alle radici della nostra fede e propose l'annuncio di liberazione e di felicità per tutti in essa contenuto. **Un Concilio "solo pastorale"?**

Come molti ricordano, il Concilio Vaticano II dichiarò (fin dagli esordi) il suo carattere "pastorale" e non dogmatico (nei suoi testi non si voleva condannare nessun errore né definire alcun dogma). Questa definizione che il Concilio Vaticano II fece di sé ha consentito ad alcuni (anche oggi; forse soprattutto oggi) di svalutarne per così dire il valore.

Questo, in sintesi, il loro ragionamento: "Se il Concilio non ha voluto definire alcuna verità da credere, nessun dogma di fede, in esso non c'è nulla che non possa essere toccato. Anzi, la sua caratteristica pastorale ha legato i suoi testi alle contingenze del suo tempo, oggi, dopo cinquant'anni, in gran parte superate, perché la situazione ecclesiale e sociale è profondamente cambiata". In realtà, occorre ridirlo con forza, il Concilio Vaticano II non si è preoccupato di risolvere problemi contingenti: esso è stato una grande rilettura delle caratteristiche fondamentali del cristianesimo con lo scopo di metterne in evidenza il significato ed il valore per l'uomo del nostro tempo: in questo sta la sua caratteristica di concilio "pastorale".

Basti pensare alla sua riflessione sulla chiesa (che possiamo leggere nella Costituzione "Lumen gentium"): in essa il Concilio ha saputo rivisitare la natura profonda della Chiesa e i due scopi per cui essa esiste: la celebrazione del mistero di Dio (la liturgia) e l'annuncio dell'amore di Dio al mondo (la missione).

La stessa cosa potremmo dire per la riflessione che il Concilio avviò sulla rivelazione (contenuta in un'altra grande Costituzione conciliare, la "Dei verbum"). Insomma, questa assemblea generale dei vescovi della Chiesa cattolica non volle contrastare qualche errore o definire qualche questione teologica in discussione, ma ridare significato e forza al messaggio cristiano nel suo complesso che il mondo sembrava non comprendere più. Questo spiega, da una parte, la sua originalità ed anche l'entusiasmo che seppe suscitare e che anche oggi continua a suscitare ma spiega anche d'altra parte anche le lentezze e la difficoltà della sua accoglienza e traduzione (gli esperti parlano di "reazione") nel tessuto della vita cristiana ed ecclesiale.

Esso, il Concilio, non si accontenta di un allineamento in qualche ambito (magari di superficie) della nostra vita: esso esige, per essere davvero accolto, una revisione globale del nostro modo di essere cristiani e di essere comunità.

Un Concilio "in dialogo"

Il carattere pastorale del Concilio Vaticano II emerge anche da un'altra sua caratteristica: esso (e nella Chiesa di allora era certamente una novità, e forse anche in quella di oggi) non affrontò i problemi con un atteggiamento negativo, per così dire, di condanna, ma con un atteggiamento di dialogo: una scelta che va nella direzione del vangelo e della missione della Chiesa.

Certo la scelta conciliare di dire la propria verità anziché condannare gli errori degli altri è una scelta coraggiosa e piena di spirito evangelico. Una scelta

che tocca il cuore del messaggio cristiano: pensiamo al rapporto (decisivo per la nostra fede) con la fede e religione ebraica, al rapporto con le altre religioni, con le confessioni cristiane e con le altre culture; pensiamo al problema straordinario della libertà religiosa.

Si tratta di un atteggiamento che rende affascinante il nostro essere cristiani e sempre attuale il messaggio che Gesù ha affidato alle fragili mani della sua Chiesa perché lo annunci a quel mondo che Dio da sempre ha tanto amato. Seppe cogliere questo atteggiamento conciliare, il Papa Paolo VI nella sua prima lettera sulla chiesa, l'"Ecclesiam suam", un'enciclica tutta sul dialogo: il Papa, a Concilio ancora aperto, nel giugno del 1964 si rivolgeva ai cattolici suggerendo loro le strade del dialogo, cioè "le vie attraverso le quali la chiesa cattolica deve oggi adempiere il suo mandato", come recita il sottotitolo di questo indimenticabile messaggio papale. Il Papa Paolo VI sottolineò il fatto che il Concilio ha scelto il dialogo non per ragioni umane ma per ragioni teologiche. La nostra fede ci dice, infatti, che Dio è presente in ogni uomo (confronta Giovanni 1,9 "Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo" e Luca 3,6 "Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio"): da ciò deriva che a guidare il nostro dialogo (con chi crede in modo diverso da noi e con chi non crede) non saranno la filantropia o i buoni sentimenti ma la stessa nostra fede.

Un Concilio attuale
Certo, i documenti conciliari hanno incontrato, a partire dalla loro promulgazione, un tempo di rapidissime trasformazioni culturali, sociali, politiche ed economiche, sicché di fronte a nuove domande (inimmaginabili per i vescovi riuniti in Concilio) c'è il rischio di abbandonare il Concilio prima di averlo conosciuto e assimilato, soprattutto per i giovani (e sono ormai la stragrande maggioranza) che

non hanno vissuto gli anni del Concilio e dell'immediato post Concilio.

Per questo occorre, secondo me, sforzarsi di evitare due rischi, entrambi legati alla volontà (magari inconfessata) di oltrepassare il Concilio: il primo è quello che corre chi, di fronte alle sfide inevitabilmente destabilizzanti che pone alla fede la nuova situazione sociale e culturale, cerca di tornare alla tranquillità e alla forte identità (così piena di apparenze sicurezze) dei tempi che hanno preceduto il Concilio; il secondo è quello di chi, sentendosi incalzato dalle nuove domande, vorrebbe andare oltre, considerando le proposte conciliare inesorabilmente datate e perciò inutilizzabili.

Certo, i tempi del Concilio sono profondamente diversi da quelli di oggi (pensiamo anche solo alla fiducia nel futuro che caratterizzava quegli anni rispetto alla paura del futuro che caratterizza i nostri giorni; alla volontà di dialogo che ispirava tanti comportamenti ecclesiali e genericamente religiosi dei tempi del Concilio rispetto al crescente desiderio di identità che caratterizza i nostri tempi; al potente richiamo che esercitavano sui credenti degli anni immediatamente successivi al Concilio i problemi politici e sociali rispetto al fascino del "riflusso nel privato" di oggi).

Ma, io credo che se ci lasciamo ispirare da queste difficoltà o anche solo paralizzare da esse rischiamo di non cogliere la vera natura del Concilio Vaticano II: quella di aver rivisitato la radice della nostra identità cristiana e dello scopo per cui i cristiani sono nella Chiesa e nel mondo. Secondo me, se consideriamo il Concilio da questo punto di vista possiamo riscoprire la realtà e, addirittura, appassionarci di nuovo, per il suo messaggio di speranza e di consolazione che non ha perso nulla della sua attualità (paradossalmente neppure nel linguaggio!).

Chi vuole un esempio di ciò può leggere il testo esemplare del paragrafo 16 della Costituzione Gaudium et spes sulla "Dignità della coscienza morale": in esso si può trovare ispirazione sul modo di affrontare molti problemi legati ai cosiddetti "principi non negoziabili" che affaticano la nostra vita e la riflessione ecclesiale.

Domenico Borgatta

Caritas diocesana

Così pregava don Orione

Don Orione, il santo della carità pregava così:

Preghiera a Maria Corri, o Madre, perché il tempo è breve...

Vieni, e infondici una profonda vena di vita interiore e spirituale.

Fa che arda il nostro cuore dell'amore di Cristo e di Te: fa che vediamo e serviamo negli uomini il Tuo Divin Figliuolo.

Ai tuoi piccoli figli, dona, beatissima Madre, amore, amore; quell'amore che non è terra, che è fuoco di carità e follia della Croce.

Amore e veneratore al "dolce Cristo in terra", amore e devozione ai Vescovi e alla Santa Chiesa;

amore alla Patria, sì come Dio vuole; amore purissimo, ai fanciulli, orfani e derelitti;

amore al prossimo, particolarmente ai fratelli più poveri e doloranti; amore ai reietti, a quelli che sono ritenuti quali rottami, rifiuti della società;

amore ai lavoratori più umili, agli infermi, agli inabili, agli abbandonati, ai più infelici, ai dimenticati;

amore e compatimenti per tutti: ai più lontani, ai più colpevoli, ai più avversi, a tutti; amore infinito a Cristo.

Dacci, Maria, un animo grande, un cuore grande e magnanimo, che arrivi a tutti i

dolori e a tutte le lacrime.

Fa che tutta la nostra vita sia sacra a dare vita al popolo e il popolo alla Chiesa di Cristo;

arda essa e splenda di Cristo, e in Cristo si consumi in una luminosa evangelizzazione dei poveri;

la nostra vita e la nostra morte sia un cantico dolcissimo di carità, e un olocausto al Signore.

E poi... e poi il Santo Padre!

Vicini a te, Maria: sempre con Gesù sempre con Te, seduti ai tuoi piedi, o Madre nostra, in Paradiso, in Paradiso!

Questa preghiera di Don Orione è anche un invito a fare una meditazione per comprendere che cos'è la Caritas - Amore non solo in teoria ma anche nella pratica.

Il Santo sapeva benissimo che è necessaria la fede ma sapeva anche che la fede senza le opere è vana, è inutile, è morta.

Risuonavano nella sua mente le parole di Paolo: "Tre sono le virtù fondamentali, la fede, la speranza, la carità, ma di tutte la più importante è la carità, perché la fede finirà nella visione beatifica di Dio, la speranza finirà nel godimento di Dio ma la carità sarà la radice della nostra felicità eterna".

La Caritas Diocesana

Intervista al vescovo sul corso di teologia

Pubblichiamo un'intervista al Vescovo sul Corso di teologia in occasione dell'apertura del secondo anno.

1. Eccellenza, tra qualche giorno riprendono le lezioni della seconda annualità del corso di teologia, decentrato in quattro località della diocesi. Lo scorso anno lei era presente all'apertura delle lezioni nelle singole zone, che impressione ha riportato in merito alle persone presenti in quell'occasione?

«Ho notato con piacere la presenza di numerose persone, tutte desiderose di approfondire i contenuti della fede, per esserne, poi, testimoni gioiosi».

2. Nell'ambito delle visite pastorali, o comunque in occasione delle visite ricorrenti alle comunità della diocesi le è stato riferito qualcosa sull'argomento: quale accoglienza ha avuto l'iniziativa di questo corso di teologia da parte dei parroci, dei religiosi, dei catechisti, dei fedeli in genere? Qual è stata la ricaduta nella vita delle singole parrocchie?

«L'accoglienza del corso di teologia da parte dei sacerdoti e dei fedeli mi pare sia stata positiva. Si avvertiva la necessità di un corso approfondito che aiutasse le persone ad affrontare un serio percorso personale di fede».

Non sono in grado di rispondere adeguatamente alla domanda sulla ricaduta dei corsi nella vita delle singole parrocchie.

Rimandando, al riguardo, ad una verifica più approfondita, penso di poter dire che il corso ha prodotto effetti positivi nelle comunità parrocchiali».

3. Avrà senz'altro avuto modo di valutare la nuova impostazione del corso di teologia con i consigli e gli uffici diocesani: quali pregi sono stati sottolineati e quali mancanze sono state segnalate da questi organismi?

«Nel mese di aprile scorso ho fatto un incontro con i docenti del corso e con alcuni delegati zionali. Nel confronto è stata sottolineata la positività della formula adottata, cioè quella dei quattro "moduli", a rotazione, nei quattro luoghi in cui si è tenuto il corso (..... Sacra Scrittura, teologia morale, teologia dogmatica, teologia pastorale). È emersa la necessità di un maggior coordinamento tra i vari docenti ed inoltre l'opportunità di tener maggiormente conto, nel trattare gli argomenti, dei problemi delle persone, problemi che devono essere poi illuminati dalla parola di Dio insegnata dalla Chiesa».

4. All'inizio di questo anno pastorale, che è stato introdotto dalla sua Lettera pastorale: "Signore da chi andremo? Tu hai parole di vita

Questo il calendario delle lezioni del corso di teologia

Zona di Acqui - Alessandria - Valle Bormida

Modulo: Teologia pastorale
Docenti: don Elia Eliseo, don Paolo Parodi, don Giorgio Santi, don Giovanni Pavin, don Aldo Meineri

Primo incontro: venerdì 12 ottobre, ore 20,30 - 22,15 presso il teatro della parrocchia di Cristo Redentore, Acqui Terme.

Incontri successivi: 19 e 26 ottobre; 9, 16, 23 e 30 novembre; 7 dicembre.

Zona di Ovada e Valle Stura

Modulo: Teologia dogmatica
Docente: don Maurizio Benzi.

Primo incontro: martedì 2 ottobre, ore 20,45 - 22,30 presso il Teatro Splendor, via Buffa 3, Ovada.

Incontri successivi: 9, 23 e 30 ottobre; 6, 13, 20 e 27 novembre.

Zona Savona

Modulo: Teologia Morale.
Docenti: don Alberto Rivera, don Marco Doldi.

Primo incontro: lunedì 1 ottobre, ore 20,45 - 22,30 presso il Teatro S.ta Rosa, Carcare.

Incontri successivi: 8,15, 22 e 29 ottobre; 5, 12 e 19 novembre.

Zona di Nizza Monferrato - Canelli

Modulo: Sacra Scrittura.
Docenti: prof. Marco Forin, don Enzo Cortese.

Primo incontro: venerdì 12 ottobre, ore 20,45 - 22,15, presso il salone Sannazzaro, via Gozzellini 30, Nizza M.to.

Incontri successivi: 19 e 26 ottobre; 9, 16, 23 e 30 novembre.

eterna" che richiama già nel titolo "l'anno della fede" voluto dal Papa, quale messaggio vorrebbe inviare ai corsisti che già hanno frequentato il primo anno?

«Il messaggio che ho scritto nella Lettera per il corrente anno pastorale: "Dovremo porre particolare impegno e partecipare al Corso di teologia quadriennale". È un impegno comunitario che vuol essere anche un modo visibile di rispondere all'appello del Papa a vivere l'anno della fede».

5. Quale invito, invece a coloro che ancora non conoscono il corso di teologia?

«Ad approfittare del servizio che la Diocesi offre per "affacciarsi" con interesse ad un mondo, magari poco conosciuto come quello della rivelazione cristiana, che offre tanta luce alle domande esistenziali delle persone».

† Pier Giorgio Micchiardi

Vangelo della domenica

"Magari fossero tutti profeti", spesso le risposte, che Mosè dà a domande impertinenti, sono disarmanti; quello che si legge nel libro dei Numeri, come prima lettura della messa di domenica 30 settembre, è una di queste.

A che servono i profeti

L'Antico Testamento dà molta importanza alla profezia, che è fatta più di testimonianza che di parole; ma anche nel nuovo Testamento essa ha in evidenza il suo ruolo di promuovere la fede.

Spesso Dio manda improvvisamente persone nuove nella società, anche la nostra contemporanea, perché vuol trasmettere un suo messaggio specifico e chiaro: da Giovanni XXIII, a Madre Teresa di Calcutta, dal vescovo don Tonino Bello, a don Lorenzo Milani. Lo Spirito di Dio non limita la sua azione in coloro che da lui sono stati investiti di au-

torità, a volte con una specifica consacrazione. Scriveva don Primo Mazzolari: "Basta un cerino acceso, per salvarci in una notte oscura".

Chi non è contro di noi

È soprattutto nei momenti difficili che la salvezza viene dai profeti. Nel vangelo, Marco fa dire a Gesù che l'opera più grande la compie "chi dà un bicchier d'acqua, nel mio nome; per questo non perderà la sua ricompensa". In gravi momenti di crisi, scriveva il cardinale Martini, "ognuno dovrà crearsi da sé il proprio avvenire, faticosamente, pezzo per pezzo, con tenacia e sacrificio".

E fanno bene i vescovi italiani, di fronte alla crisi di uomini politici, crisi che sembra insanabile, a proporre l'esemplarità di un profeta del nostro tempo, Aldo Moro, iniziandone la causa di beatificazione proprio in questi giorni a Bari, sua città natale.

d.g.

Tra i punti all'odg del Consiglio comunale

Avanzamento programmi indicati nel bilancio

Acqui Terme. Entro il 30 settembre di ciascun anno, l'amministrazione comunale deve effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione e di avanzamento dei programmi e degli equilibri generali come indicato nella previsione del bilancio 2012 in corso e nella relazione programmatica del triennio 2012/2014. Si tratta di un'articolazione tendente ad analizzare l'attività dell'Ente, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi e degli indirizzi amministrativi fissati dall'amministrazione in carica.

Il punto è in discussione nella seduta consiliare del 27 settembre.

Si tratta specificatamente di sette programmi, dal funzionamento degli organi istituzionali e del personale, alla gestione economico finanziaria, funzionamento servizi e qualità della vita, gestione del patrimonio e iniziative in campo sociale.

L'esercizio 2012, nell'ambito della programmazione dei lavori pubblici, ha visto interventi relativi all'Accordo di programma per l'ambiente (Rio Ravanasco e frana Monterosso, Rio Medrio). L'ufficio tecnico sta valutando congiuntamente a soggetti specializzati nel settore la possibilità di adottare impianti innovativi nel campo dell'energia rinnovabile. Ci sono contatti per la gestione del Centro congressi e per la realizzazione di un parcheggio coperto/scoperto nel secondo cortile dell'ex Caserma Cesare Battisti. L'Ufficio ecologia ha gestito il progetto annuale cofinanziato dalla Regione Piemonte di lotta biologica alla zanzara tigre ed organizzato progetti di educazione ambientale. Ha predisposto il monitoraggio annuale dei campi elettromagnetici. Nel perseguire l'obiettivo dell'equità fiscale, è in corso l'attività di controllo relativa all'ICI anni 2007 e successivi. L'avanzamento della fase di recupero dei crediti insoluti (ICI-TIA-TARSU.ECC) durante l'anno hanno avuto queste risultanze: ICI anni 2007/2008/2009/2010 numero 402 accertamenti; importo emesso 132.914,00 euro; importo riscosso 46.695,00 euro. Per il recupero coattivo, incassi da gennaio ad agosto 2012: ICI 11.641,17 euro; TIA 233.963,10; TARSU 2.877,44 euro.

L'Ufficio recupero crediti ha provveduto all'emissione e alla notifica di 1672 avvisi di pagamento delle fatture TIA anno

2011, non pagate o pagate parzialmente, per un totale di 705.056,22 euro; 36 atti di precetto per un totale di 70.911,19 euro riferiti a Tia e ICI. È in corso da parte dell'Ufficio l'emissione di 181 atti di ingiunzione ICI (2005/2006/2007) per 77.412,88 euro. Quindi di 834 atti giudiziari TIA su solleciti non pagati riferiti al 2010 per 392.444,53 euro.

Per lo sport, da notare Giochi studenteschi 2012, Gara di orienteering, Stra-Acqui, Torneo internazionale di Badminton, Summer Volley, Festa regionale del Centro sportivo italiano, Genoa Summer Camp, Rally Team.

Per la promozione turistica, implementazione della EhTTa (Associazione delle società storiche termali e partecipazione al Programma Cultura della Commissione Europea 2007/2013. Per gli spettacoli, Festa internazionale della donna con mostra fotografica presentata da 42 partecipanti. Nel periodo 6 luglio/1° settembre tutti i sabato sera sono stati realizzati tre concerti distribuiti in vari punti della città. Per gli eventi, Acqui Terme ha partecipato a trasmissioni televisive di Mediaset in programmi televisivi quali "Ricette di famiglia" condotto da Davide Mengacci. Da citare il programma "Veline" di Canale5, con set televisivo istituito in piazza Italia per la registrazione di 12 puntate. La trasmissione è andata in onda in prima serata, quella con maggiore ascolto, una settimana a luglio ed una settimana ad agosto. Per ben dodici volte la città termale è apparsa ad un pubblico calcolato mediamente di 4 milioni di telespettatori.

Ad Acqui Terme è stata organizzata la finale nazionale dei Campionati giovanili studenteschi di scacchi per un totale di 1.020 studenti (circa 1.500 se si calcolano le riserve). In estate si sono svolte due manifestazioni di Notte bianca, quindi l'iniziativa Corso Bagni in festa, selezione per Miss Italia, "Acqui si gioca".

Le manifestazioni culturali sono rappresentate da Festival di danza Acqui in palcoscenico, Mostra antologica "Ruggeri, Saroni, Soffiantino". Buona la partecipazione al concorso musicale "Terzo Musica Valle Bormida", la rassegna Acqui Jazz è stata articolata su due serate. Discreta l'affluenza di pubblico alle esposizioni d'arte organizzate nelle sale d'arte di Palazzo Robellini e Palazzo Chiabrera.

Per accesso al credito

Convenzione quadro tra Comune e banche

Acqui Terme. Tenendo conto della grave crisi che ha coinvolto il sistema economico, l'amministrazione intende adottare le misure necessarie per favorire e sostenere le imprese e le ditte fornitrici del Comune attraverso il sostegno dell'accesso al credito.

Pertanto a sostegno del provvedimento sono stati interpellati a dichiarare la propria disponibilità ad aderire a cessioni di credito pro-soluto gli istituti bancari operanti sul territorio e la Banca Sistema Spa, con la quale era stata sottoscritta convenzione nel precedente esercizio.

Quindi il Comune ha ricevuto risposte favorevoli da parte di Banca d'Alba, Cassa di Risparmio di Bra, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Sistema spa e Poste Italiane Spa.

Secondo la convenzione quadro, il sostegno all'accesso al credito si configura come uno strumento volto a meglio affrontare l'attuale crisi economica caratterizzata, da una parte dalla tensione nell'erogazione del credito e dall'altra dai vincoli di finanza pubblica (Patto di stabilità interno), assicurando in tempi brevi la liquidità necessaria per le imprese che lavorano per il Comune.

Pertanto il Comune provve-

derà alla preventiva attestazione della certezza, liquidità ed esigibilità dei crediti mediante rilascio di atto di certificazione redatto e firmato dal responsabile del servizio finanziario successivamente al riscontro favorevole.

Sempre secondo la convenzione, la banca ha manifestato la propria disponibilità ad acquistare i crediti del fornitore del Comune che ne faranno richiesta, con cessione redatta e perfezionata secondo la documentazione contrattuale fornita dalla banca, indicando le proprie condizioni nel documento di sintesi in merito a plafond a disposizione, sconto e commissioni massime applicate e spese a carico dei fornitori cedenti.

La banca si riserva comunque di non accettare le richieste nelle ipotesi in cui ci sia contrasto con le proprie politiche di credito ed i principi di sana e prudente gestione.

La convenzione ha durata sino al 30 settembre 2013, scadrà automaticamente a tale data, salvo la facoltà di rinnovo mediante formale accordo tra le parti.

La banca può recedere in qualsiasi momento prima della scadenza della convenzione con un preavviso di 10 giorni, da comunicare al Comune.

Sarà discussa in Consiglio comunale

L'interrogazione sulla scuola media

Acqui Terme. Questo il testo dell'interrogazione sulla scuola media che sarà discussa nel consiglio comunale di giovedì 27 settembre, proposta dai Consiglieri Comunali Aureliano Galeazzo, Patrizia Poggio e Vittorio Rapetti del centro sinistra locale.

«Premesso che il 26 luglio 2011 il Gruppo Consigliare del Partito Democratico aveva chiesto al Sindaco ed all'Assessore competente "di informare la cittadinanza su ogni passaggio e progresso che si fosse concretizzato per arrivare alla costruzione della scuola media"; vista la delibera della Giunta Comunale n.232 del 22 dicembre 2011, con la quale la Giunta si impegna a "produrre ulteriore memoria e documentazione alla Sezione Regionale della Corte dei Conti per evidenziare gli aspetti tendenti a dimostrare l'operazione leasing in costruendo quale partenariato pubblico-privato e non indebitamento a carico del Comune";

Considerato che con la predetta deliberazione sono state spese, temporaneamente, le procedure di affidamento dell'appalto del leasing per la costruzione della scuola di cui alla deliberazione n.149 del 4 agosto 2011;

Considerate le perduranti situazioni di criticità della attuale scuola media che, oltre a costituire un pesante vincolo all'azione didattica-educativa, possono porre problemi di sicurezza per alunni e operatori, nonostante l'impegno dei tecnici comunali a seguire le segnalazioni;

Considerate le notizie di stampa circa la futura realizzazione del giardino previsto nell'area oggi occupata dalla scuola materna;

Considerato che i sottoscritti ritengono prioritaria l'attenzione ai servizi scolastici e nello specifico la costruzione della nuova scuola media e l'operatività della scuola materna;

chiedono alla Giunta Comunale:

- 1- Quale azione ha messo in atto l'amministrazione rispetto all'operazione leasing in costruendo e quali risposte siano venute dalla Sezione Regionale della Corte dei Conti;
- 2- come intende procedere per portare a compimento la realizzazione della nuova scuola media;
- 3- quali siano i tempi previsti per tale realizzazione;
- 4- conseguentemente, quali provvedimenti di manutenzione ordinaria e straordinaria intende assumere per garantire l'operatività in sicurezza della sede attuale della scuola media;
- 5- se - e in quale modo e tempistica - si intende procedere alla nuova realizzazione la scuola materna prevista nell'area adiacente a quella destinata alla costruzione della scuola media».

BAZZANO arredamenti

**S.S. ACQUI TERME - SAVONA
BISTAGNO**

Tel. 0144 79121 - info@mobilibazzano.it - www.mobilibazzano.it

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

Chiuso il lunedì



SVUOTIAMO per RINNOVO LOCALI SCONTI

DAL **20%** AL **60%**

**su mobili, cucine, salotti
e camerette in esposizione**

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 30/11/12

Nuovo coordinatore Giovani padani

Acqui Terme. Nella riunione tenutasi giovedì 13 settembre presso la sede cittadina della Lega Nord, il gruppo dei Giovani Padani di Acqui Terme ha eletto il suo nuovo coordinatore. Si tratta dell'acquese Simone Guazzo, classe '85, che succede a Daniela Oddone, fondatrice e fino ad ora guida dei Giovani Padani acquesi. «La prima sfida del nuovo coordinatore - si legge nel comunicato dei Giovani padani acquesi - sarà raccogliere nelle scuole della città la voce di protesta dei giovani del Nord nei confronti dell'attuale governo che ha deciso con un atteggiamento assolutamente discriminatorio, di regalare tablet ai professori di solo 4 regioni del Sud del paese, mentre riesce a rivolgere l'attenzione alla zona produttiva della penisola solo per tassarla e tagliarne i trasferimenti». «Ringrazio Daniela Oddone per l'attività di questi anni nel Movimento Giovani Padani e porgo i miei personali auguri di buon lavoro a Simone Guazzo» - le parole del Commissario della Sezione Lega Nord di Acqui Terme Emiliano Darone - «questa è l'ennesima dimostrazione di come ci siano sempre giovani validi che si avvicinano al Movimento e sono disposti ad impegnarsi direttamente per portare avanti i nostri ideali di Libertà e democrazia».

Rateizzazione

Acqui Terme. Il Comune ha fornito agli uffici comunali le indicazioni da seguire nell'ipotesi della presentazione di richieste di rateizzazione da parte dei debitori, in modo da restringere in maniera selettiva l'utilizzo della rateizzazione solo per quei contribuenti che sono effettivamente motivati nel pagamento.

La rateizzazione è, attualmente, applicata con le seguenti condizioni: pagamento del 20% del debito all'atto del presentazione della domanda di rateizzazione; sulla restante quota fino ad un massimo di 8 rate con scadenza mensile. Avendo l'amministrazione comunale ritenuto necessario prevedere un'ulteriore e diversa graduazione delle rate da concedere, in proporzione alle somme dovute, ha disposto questa nuova tabella. Da 5.001,00 euro a 10.000,00, 12 rate; da 10.001 euro a 30.000,00 euro, 18 rate; da 30.001,00 euro a 50.000,00 euro, 24 rate; oltre 50.000,00 euro rate da decidersi, di volta in volta, con apposito provvedimento dirigenziale.

CAVELLI GIORGIO & C. snc
AGENZIA - SERVIZIO TECNICO



Acqui Terme
Via Alessandria 32
Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO

oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie

PAGO
in contanti

Vendo oro puro come investimento
SI VALUTANO POLIZZE PEGNO
VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

TRATTORIA • PIZZERIA

Alfieri

Via Alessandria, 30 - Acqui Terme
Tel. 0144 980057

Sabato e domenica
MENU COMPLETO DI PESCE A € 18

Tutti i giorni

SCEGLI TRA...
4 primi, 4 secondi + contorni
acqua o vino e caffè
A PREZZO FISSO

PIZZERIA
PRANZO E CENA

solo i migliori ingredienti
per più di 100 tipi di pizza

anche
da asporto

**L'ex assessore Gelati
coordina i moderati**



Acqui Terme. Lunedì 24 settembre, a Robellini, il segretario regionale dei Moderati, nonché consigliere regionale, Giuliano Manolino, insieme al coordinatore provinciale Cesare Miraglia hanno comunicato che Giulia Gelati è il nuovo coordinatore dei Moderati per Acqui Terme. Nel corso della conferenza stampa, Giuliano Manolino ha ricordato cosa sono e chi sono i Moderati per il Piemonte, cioè «una delle liste civiche che ha avuto più continuità e ormai rappresenta una realtà radicata. Un movimento senza liturgie, senza faide interne, senza tessere, che fa politica con coraggio, cercando di essere dalla parte delle persone». Cesare Miraglia ha sottolineato che Acqui, a cui lui è molto legato avendo passato anni indimenticabili da portiere dell'Acqui dei tempi belli, è un centro importante, con grandi potenzialità non sfruttate come potrebbero. In qualità di assessore provinciale al turismo, a questo proposito, ha portato recentemente un tour operator canadese in città che è rimasto colpito dalla bellezza del territorio.

Giulia Gelati ha raccontato il suo percorso politico e ha spiegato di aver scelto i Moderati perché ritiene che in un momento di crisi occorra non molare, non cedere alla tentazione di disinteressarsi e partecipare: «L'Italia è attraversata dagli scandali della mala politica e i cittadini che pagano pesantemente questa situazione pensano che i politici siano tutti uguali, ma solo la buona politica può aiutarci a venire fuori dalla difficile situazione che si è creata. Un comportamento di rigore ci vuole anche ad Acqui, pensiamo ai soldi sprecati nel centro-congressi, poteva essere un'idea, ma spendere dieci milioni di euro e lasciarlo lì, inutilizzato, è uno spreco che non ci potevamo permettere. E ci vuole anche qualche idea buona per Acqui. Io concordo pienamente con quanto sostenuto da Bruno Lulani, senza un progetto che ci accomuni tutti, ogni iniziativa rischia di essere velleitaria. A mio parere questo

progetto dall'unica, autentica risorsa che abbiamo, che è l'acqua bollente. Deve essere fatto uno studio razionale dell'utilizzo, sia turistico, sia energetico. Le terme che possono essere una risorsa, da decenni sono una palla al piede perché per la Regione Acqui è poco importante, ma i primi che devono acquisirne la consapevolezza sono gli Acquesi».

Gelati ha concluso dicendo di avere un'indole radicale, ma che la vita, l'esperienza e l'età le hanno insegnato che in medio stat virtus e ha citato Bobbio «sono un moderato... con questo non voglio dire che gli estremisti abbiano sempre torto. La mia esperienza mi ha insegnato che nella maggior parte dei casi di vita pubblica per lo più le soluzioni, se non migliori, meno cattive, sono quelle di chi rifugge dagli aut aut troppo netti, o di qua, o di là. Il moderatismo è gradualista ed evolucionista e considera come guida per l'azione l'idea di sviluppo».

**Suggerimenti leghisti
per una città sicura**

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento della Sezione Lega Nord di Acqui Terme:

«Con l'impegno di voler attuare sempre una presenza collaborativa alle risoluzioni dei problemi della nostra città e non dimeno meno critici davanti ad azioni amministrative non opportune, vogliamo purtroppo rinnovare l'invito alle forze cittadine e all'amministrazione ad effettuare maggiori controlli sulle persone presenti o che transitano in città.

La tranquillità, da noi sempre regnata in città, si sta purtroppo affievolendo trasformandosi in preoccupazione tra i cittadini. Alcune zone stanno diventando il regno d'incontri di balordi che attuano teppismo sulle proprietà private agendo anche in modo minaccioso sulle persone casualmente coinvolte, utilizzando le ore notturne per schiamazzi, musiche dalle auto ad alto volume e raid contro le autovetture parcheggiate (vedi in ultimo la zona del complesso Le Meridiane).

I giorni di mercato flotte di mendicanti e girovaghi invadono la città molte volte provenienti da gruppi organizzati e transitanti dalla stazione o da pulmini privati: le donne e particolarmente quelle anziane percepiscono una situazione poco controllata ed insicura mentre i vigili in città sono più impegnati (non per colpa loro) a snellire il traffico causato dai molteplici cantieri anziché

presenziare nelle piazze.

Non ultimo sono sempre di più segnalati furti nelle abitazioni con particolare interesse nelle zone periferiche (gli ultimi nella zona del cimitero): azioni criminali che avvengono in diverse ore della giornata che finora non hanno avuto, fortunatamente, spiacevoli conseguenze sulla salute delle persone.

Temiamo purtroppo che l'attuale situazione economica e il conseguente disagio sociale porteranno ad intensificare ed aumentare le probabilità delle rapine in casa e la gente comincia a non sentirsi più sicura.

Il più delle volte risultano azioni premeditate non che studiate preliminarmente e quindi si vuole chiedere agli organi preposti una maggior azione preventiva che intensifichi controlli delle persone sospette e straniere in modo anche da verificarne l'eventuale permesso di soggiorno.

Si propone d'istituire un numero telefonico, diverso da quelli utilizzati per il pronto intervento, con il quale i cittadini possano segnalare alle autorità, incaricate di ricevere tali avvisi, la presenza di individui sospetti in luoghi normalmente inusuali a presenze di persone, specie dentro ad autovetture: questo potrebbe essere un inizio di collaborazione che potrebbe portare a dei buoni risultati e ad una garanzia di tutela dei cittadini in un momento dove ci sentiamo un po' tutti più indifesi».

Passaggio in Cina: mostra al Movicentro

Acqui Terme. Gli Assessorati al Turismo e alla Cultura, presentano la mostra d'Arte contemporanea "Passaggio in Cina", che sarà inaugurata domenica 30 settembre alle ore 17 presso il Movicentro in via Alessandria. Rappresentare la Cina e la sua cultura, attraverso opere di artisti contemporanei, è certamente cosa affascinante, ma altrettanto impegnativa, per un Paese ricco di storia e di stimoli, ma anche di grandi contraddizioni. La mostra avrà come interpreti e protagonisti tre artisti provenienti da estrazione geografica, storie di vita e percorsi artistici totalmente diversi.

Chen Li nata in Cina, attualmente vive e lavora a Torino come artista, calligrafa e graphic designer.

Vittorio Tonon nato in Libia, vive e lavora a Novara come artista e curatore di eventi artistici.

Clarice Zdanski nata in Ohio (USA) vive e lavora a Milano, è artista e docente di discipline artistiche presso l'Università americana Franklin College di Lugano.

Tre diversi e creativi punti di vista che convergono in un unico e grande universo: quello cinese.

Un popolo e un paese in grande espansione straordinariamente attivo e pulsante, che viene



da molto lontano e con un futuro già presente.

Il Movicentro ospiterà la mostra dal 30 settembre al 21 ottobre con i seguenti orari: giovedì e venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Visite guidate su appuntamento info: 338 8691142.

Disponibilità su prenotazione riservate alle scuole per visite e attività laboratoriali.

Protagonista il 37enne visonese Simone Ronca

"Evoluzione dell'uomo" parte il reality fitness

Acqui Terme. Nei locali della "Evolution Club" di Acqui Terme l'attività fisica, come sempre, ferve. Ma tra i tanti frequentatori impegnati all'interno della palestra per ritrovare o per mantenere la propria forma fisica, da qualche giorno c'è qualcuno che spicca su tutti gli altri. Si tratta del protagonista del nuovo progetto "reality fitness" varato dalla palestra "Evolution Club" in sinergia con il nostro giornale: "L'evoluzione dell'uomo", questo il titolo prescelto per l'iniziativa, accompagnerà passo passo un giovane visonese nel processo di recupero della migliore forma fisica. Il prescelto per il reality è il 37enne Simone Ronca, nella vita di tutti i giorni macellaio in quel di Visone. Pur essendo personaggio piuttosto noto ad Acqui e nelle zone limitrofe, per la sua attività commerciale e non solo, Simone fa i conti, come tanti altri della sua età, con una situazione esistenziale e occupazionale che rende difficile il mantenimento di una corretta forma fisica. Molto impegnato dal suo

lavoro, ha assunto col tempo orari e abitudini alimentari sregolate, che alla fine lo hanno fatto aumentare di peso.

«Sono alto 182 centimetri e attualmente peso 106 chili. Non è esattamente un peso-forma ideale, e comunque mi auguro, con l'assistenza del personale specializzato della palestra e l'aiuto di una biologa nutrizionista, di ritornare alla piena efficienza».

Ad assistere Simone, oltre ai programmi specializzati di training e fitness, redatti da Gianni Coinu e Mirco Biato, titolari della palestra, ci sarà l'assistenza continua della dottoressa Chiara Rossi, che aiuterà il prescelto ad accompagnare gli allenamenti con un adeguato regime alimentare.

«Il punto focale del progetto» spiega la dottoressa Rossi - è aiutare Simone a ridurre la massa grassa e a raggiungere un indice di massa corporea che lo faccia rientrare in una condizione di "normopeso".

Spieghiamo ai lettori cosa si intende per massa corporea e

quale sarà l'obiettivo di Simone... «L'indice di massa corporea si ottiene con una semplice operazione: si dividono i chili di peso per l'altezza elevata al quadrato. Nel caso di Simone l'indice è pari a 106/(1,82 x 1,82). In questo caso il suo indice è pari a 32,2, mentre quello di un normopeso è normalmente compreso fra 18,5 e 25».

«Non sono un atleta - spiega Simone - e anzi convivo con alcune difficoltà fisiche, a cominciare da due ernie discali. Tuttavia ho aderito con entusiasmo a questo progetto, convinto che sia quello che mi occorre per ritornare gradualmente a una corretta forma fisica».

Simone ha iniziato gli allenamenti: il progetto "evoluzione dell'uomo" lo impegnerà per circa 12 mesi, e i suoi progressi, oltre che monitorati mensilmente sul nostro giornale, saranno visibili giornalmente sulla sua pagina Facebook e su quella della Evolution Club palestra: non resta che aspettare fine ottobre, per verificare insieme i primi risultati. **M.Pr**

L'Evoluzione dell'uomo

by Evolution Club e dottoressa Chiara Rossi



• 1ª PUNTATA •
Simone Ronca
sesso maschile
età 37 anni
altezza 1,83 metri
peso attuale 106,5 chili
massa magra 78,1
massa grassa 21,9
massa muscolare 45,2
acqua corporea 57,1



L'appuntamento
con Simone Ronca

è su L'ANCORA ogni 3ª domenica del mese

Informazioni: Evolution Club

Delegazione alessandrina dell'Accademia Italiana della Cucina

Cinquant'anni in prima linea per tutelare il patrimonio enogastronomico locale



Acqui Terme. Cinquant'anni in prima linea per la tutela del nostro patrimonio enogastronomico sono stati celebrati, sabato 22 settembre ad Acqui Terme nel Salone San Guido di Piazza Duomo, dalla Delegazione di Alessandria dell'Accademia Italiana della Cucina. Per l'esattezza storica, la Delegazione in carica nel 2012 è tornata ad Acqui Terme dove il 22 settembre 1962 si riunirono i primi diciassette accademici che formarono il nucleo iniziale della medesima delegazione provinciale. Tra i fondatori vi furono due acquisi: il notaio Pier Domenico Baccalaro e l'avvocato Enrico Piola.

La giornata celebrativa, che la città termale ha avuto l'onore di ospitare, è iniziata alle 17,30 circa con un convegno tenuto nella Sala San Guido di piazza Duomo. È proseguita verso le 19 all'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino" per l'inaugurazione di una mostra di menù ed alle 21 gli accademici alessandrini hanno partecipato ad un convivio di gala proposto al ristorante I Caffi.

È stata notevole l'adesione all'evento, che ha visto la presenza di delegati provenienti da varie province del Piemonte e di altre regioni del Nord Italia. La manifestazione è stata anche arricchita dalla presentazione di un'opera, "Monferrato - Un territorio da bere" realizzata dal vice presidente nazionale dell'ONAV Lorenzo Marinello. Ai soci è stata pure consegnata una brochure edita dalla Delegazione di Alessandria in occasione del "cinquantesimo" che descrive brevemente la storia e gli aspetti del sodalizio e la composizione del sodalizio dal carnet del 2012. Il libretto, stampato dalla "Marinelli" di Acqui Terme, è stato realizzato con progetto grafico ed editoriale dal delegato Luigi Bussolino con coordinamento di Matteo Pastorino, Adriano Benzi e Rosalba Dolermo.

Tornando al convegno, indirizzato con competenza dal delegato Luigi Bussolino, ha visto relazioni del vice presidente nazionale dell'Accademia Severino Sani, del conte Alberto Giamaleri Calleri Gamondi. Sono intervenuti i relatori Gian Luigi Corona e Luigino Bruni. Era presente, in rappresentanza del Comune, Carlo Sburlati.

Il delegato Bussolino ha tra-

ciato brani di storia dell'Accademia Italiana della Cucina, fondata a Milano il 29 luglio 1953 dal giornalista Orio Vergani e da un gruppo di esponenti della cultura, del giornalismo e dell'imprenditoria. Dal 2003 l'associazione è riconosciuta come Istituzione Culturale della Repubblica Italiana in quanto ha lo scopo di tutelare le tradizioni della nostra cucina, di cui promuove la conoscenza e favorisce il miglioramento in Italia e all'estero. Bussolino ha pure citato la nascita della delegazione alessandrina.

Il Conte Alberto Giamaleri Calleri Gamondi ha fatto un excursus sulla cucina, da quella aristocratica a quella borghese e le sue molteplicità di tradizioni regionali, ciascuna legata alle produzioni locali. Gli aristocratici conservavano un gusto raffinato, mentre i più poveri si concedevano generose mangiate solo in occasione delle principali feste. Poi la borghesia cominciò a dedicare sempre maggiore attenzione alla tavola. Con la via del sale avvennero i primi scambi commerciali e ne guadagnò la cucina.

Luigino Bruni, studioso attento della cucina alessandrina, suddivisa, geograficamente, in tre realtà diverse: della collina, della pianura e della Frascchetta. Quindi dell'Acquese, del Novese e del Casalese. Sempre Bruni ha affermato che si possono distinguere, nell'alessandrino, vari tipi di cucina basate essenzialmente sulla ricchezza dei prodotti locali e sulla stagionalità: da quella monferrina a quella appenninica, da quella delle campagne a quella delle città.

L'enologo Gian Luigi Corona ha tenuto una interessante relazione sui vini, prodotti degni di ogni tavola, che accompagnano i pranzi e le cene alessandrine e che rappresentano una caratteristica ed un vanto della provincia. Si passa da vini doc a vini docg, tra cui Brachetto d'Acqui e Moscato, unici nel mondo. Corona ha insistito sul fatto che bisogna riscoprire il Dolcetto, vino di gran pregio, piacevolissimo da aperitivo, con un piatto di salumi e formaggi, a tutto pasto. La gente deve conoscere di più questo prodotto, stesso discorso per la Barbera ed il Cortese, vino piacevolissimo. **C.R.**

Medaglie ai soci

Acqui Terme. Il Cinquantesimo anniversario della Fondazione della delegazione di Alessandria dell'Accademia della Cucina Italiana, oltre al convegno svoltosi nella Sala San Guido, è proseguito con alcuni eventi di notevole autorevolezza. Il primo riguarda la visita degli accademici alessandrini all'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino", per un cin cin bene augurale e per visitare la mostra di menù antichi e di menù contemporanei relativi a conviviali accademiche. Si tratta di testimoni colti e curiosi della gastronomia e di impareggiabili prodotti tipici.

I menù costituiscono il variegato panorama della scienza gastronomica. I menù antichi in esposizione, collezionati dagli appassionati e collezionisti di grafica Adriano e Rosalba Benzi, sono ambasciatori e testimoni della cucina e della cultura enogastronomica. I menù delle cene ecumeniche dell'accademia indicano "liste cibarie" e dei vini proposti dal 2007 al 2011 durante riunioni conviviali.

Il gala conviviale "di fondazione", al ristorante I Caffi, è stato anche l'occasione per la consegna di medaglie di benemerita ai soci "anziani": Emanuele Gastini (Alessandria) iscritto dal 1962, socio fondatore non più iscritto; Vittorio Illario (Valenza), iscritto dal 1990; Giuseppe Baccalaro (Acqui Terme), iscritto dal 1980; Dino Faccini (Alessandria) iscritto dal 1980; Gianfranco Sassi (Alessandria) iscritto dal 1980.

Durante la serata conviviale è stato anche offerto in omaggio il libro "Monferrato - Un territorio tito da bere", L'Artistica editrice, scritto da Lorenzo Marinello (vice presidente Onav), centotrenta pagine attraverso le quali la delegazione Onav di Alessandria intende far conoscere la qualità dei vini del Monferrato, ma anche la storia del vino, di un prodotto sempre in evoluzione, capace di soddisfare una miriade di curiosità a livello qualitativo. Nell'opera si parla dell'origine digitale del vino, che "si può capire per mezzo dell'analisi chimica" individuandone così una vera e propria "impronta digitale" che dal terreno si trasferisce prima alla vite, poi al grappolo e infine al vino.

Per questa metodologia una cosa è certa: il territorio imprime una matrice ben precisa, e la tracciabilità scientifica dell'origine geografica diventa valorizzazione dell'economia reale del territorio. **C.R.**

Presentate lunedì 24 settembre

Scuola dell'infanzia tante novità al Moiso



Acqui Terme. Lunedì 24 settembre, alle ore 17,15, presso la Scuola dell'Infanzia "Moiso" si è tenuta come di consueto, la riunione di inizio d'anno scolastico, per esplicitare a tutti i genitori dei bambini, la proposta formativa didattica dell'anno 2012/2013. Sono intervenuti all'incontro, oltre alle educatrici, la Direttrice Suor Annamaria e la Preside Daniela Riso dell'Istituto Santo Spirito, i maestri Valerio di Educazione Motoria, Buccini ed Eleonora per l'Educazione Musicale e l'Assessore al Bilancio Franca Rosso; per esplicitare i due laboratori di Educazione Motoria e di Kindermusic (musica-inglese), che si terranno durante l'anno in orario curricolare, a partire dal mese di ottobre, per tutti i bambini che vi aderiranno. Un ringraziamento a tutti i genitori, per essere intervenuti numerosi.

Alla GlobArt 55 artisti del paesaggio

Acqui Terme. Sarà inaugurata sabato 29 settembre alle ore 18 presso la GlobArt Gallery di via Galeazzo la mostra "Paesaggio". A confronto l'arte del paesaggio con opere di cinquantacinque artisti. La mostra terrà cartello fino al 9 novembre e sarà visitabile da lunedì a venerdì su appuntamento ed il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30.

MESI: MACCHINE EDILI STRADALI INDUSTRIALI

Via Stazione, 32 A/2 - 15010 TERZO (AL)
Tel. 0144 594502 - www.mesisrl.it



Construction Equipment
www.volvoce.it

PORTE APERTE

PROGRAMMA

6 & 7 OTTOBRE

dalle ore 09.00 alle ore 19.00

- Accoglienza
- Visita alla Sede
- Showroom Modellismo
- Esposizione Macchine Nuove
- Area Competizioni / Campo Prove
- Buffet continuativo
- Lotteria & omaggi visitatori

MESI & VOLVO CE - PARTNERSHIP VINCENTE



**PORTE APERTE MESI
NOVITÀ - MINIPALE MULTIFUNZIONE
COMPETIZIONI CLUB OPERATORI
ASSISTENZA, RICAMBI & MODELLISMO**

Mesi e Volvo CE Italia sono lieti di invitarvi al **Porte Aperte Mesi** che si terrà Sabato 6 e Domenica 7 Ottobre a Terzo (AL).

Durante l'evento potrete scoprire tutte le novità Volvo e visitare le diverse aree dedicate alle macchine nuove, al campo prove e ai tanti servizi offerti dal post vendita e dal noleggio.

L'evento ospiterà il Club Operatori Volvo CE Italia - la community di Volvo CE che unisce tutti gli operatori. Potrete misurare la vostra abilità e sfidare altri operatori nell'area demo del campo prove riservata alle dimostrazioni. Una visita è d'obbligo all'ampio show room dedicato alla vendita di Merchandise e Modellismo (M.M.T. - Camion - Gru) e non per ultimo... un buffet dove potrete gustare specialità locali e partecipare alla lotteria Volvo.

**È UN APPUNTAMENTO DA NON PERDERE
MESI & VOLVO CE - TERZO (AL) - 6 & 7 OTTOBRE 2012**

Unitre: il programma dei corsi

Acqui Terme. L'Unitre, importante realtà culturale della nostra città, sta per iniziare l'attività. Il programma dei corsi 2012-2013 prevede lezioni ogni lunedì e mercoledì pomeriggio (15,30-17,30) per un totale di oltre 100 ore.

Undici nuovi relatori affiancheranno i docenti precedenti sempre a mero spirito di volontariato. Gli argomenti abbracciano varie aree disciplinari come medicina, letteratura italiana e straniera, arte e musica, cultura del territorio, cultura religiosa, giurisprudenza e incontri a tema. Le lezioni sono conferenze coinvolgenti non solo per la professionalità dei relatori e dei contenuti ma anche per la possibilità del pubblico di chiarimenti, domande e confronti. Per gli amanti della sezione musicale si ascolteranno alcune opere quali Il Barbiere di Siviglia, La Tosca, La Traviata, La Cavalleria Rusticana.

Per la letteratura ci saranno letture-analisi e riflessioni sulla Divina Commedia, sul Decamerone, sul Cantico delle Creature e sulle poesie di Beppe Fenoglio. Molti incontri con artisti e argomenti relativi al territorio e alla nostra città, come l'analisi delle epigrafi romane, come il video dei marmi del nostro Duomo e le testimonianze liberty. Infine argomenti di storia del secolo XX, di medicina, di giurisprudenza, di filosofia e molti argomenti a tema.

A complemento delle lezioni ci saranno le visite a mostre d'arte nazionali, ad attività imprenditoriali del territorio, la partecipazione alla visione di un'opera lirica. Infine i momenti di convivialità e la gita culturale di fine anno accademico.

Nella conviviale di martedì 25 settembre

Nuovo Poliambulatorio

in ACQUI TERME

posizione centrale, in prossima apertura

mette a disposizione studi medici attrezzati

offrendo una pluralità di servizi (segreteria, sito internet, connessione wi-fi, sterilizzazione, pulizie, assistenza infermieristica, ecc.) senza ulteriori spese condominiali.

Per informazioni tel. 340 1049619



ASD Scuola di danza

diretta da

FABRIZIA ROBBIANO

Tel. 333 9909879



DANZA

classica - moderna
contemporanea
fitness musicale-yoga

Corsi per
bambini - ragazzi - adulti

Preparazione
per concorsi e audizioni

Presso **CIRCOLO DELL'ACQUI**
Via Morandi, 8 (angolo via Nizza) - Acqui Terme

RISTORANTE da NETA 1952

Da giovedì 27 settembre
Menu FUNGHI

Antipasti
Saccottino di funghi
Carpaccio di Piemontese con funghi
Insalata di funghi

Primi
Tagliatelle ai funghi
Pasticcio di funghi

Secondi
Funghi fritti
Dessert
Dolci della casa
Caffè e digestivo

Vini
Dolcetto d'Acqui
Bianco Cortese

€ 25

È gradita la prenotazione

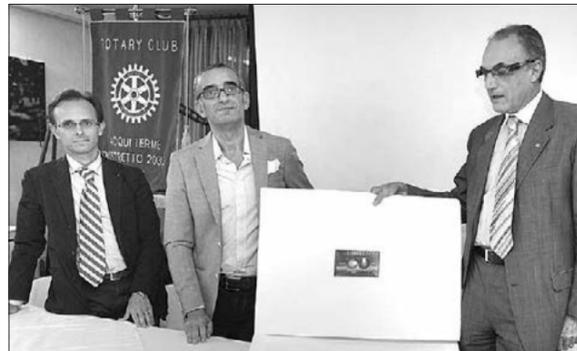
MONTECHIARO D'ACQUI
Via Nazionale, 31 - Tel. 0144 92272

Il dott. Paolo Bellingeri al Rotary Club con i consigli del nutrizionista

Acqui Terme. Essenziale, pratico, esperto nutrizionista. Questi tre aggettivi da soli danno l'idea della interessante relazione tenuta dal dottor Paolo Bellingeri nella serata conviviale rotariana di martedì 25 settembre, al Ristorante "Naso e Gola" di Alice Bel Colle. La riunione è stata anche arricchita da una cena attinente alle interessanti ricette relative al tema della conviviale dettate allo chef del ristorante dall'illustre relatore.

Ha aperto la serata con la presentazione di Bellingeri il presidente del Rotary Club Acqui Terme, Giorgio Borsino, al quale va il merito della scelta di un medico specializzato in scienza della alimentazione, che in un breve spazio di tempo è riuscito a spiegare in modo semplice ed efficace come ci si deve alimentare e perché lo si deve fare. Al tavolo della presidenza, con il presidente Borsino ed il relatore Bellingeri, c'erano il past president Luca Lamanna, il presidente del Rotary Nizza-Canelli, Alciati, ed il delegato dal governatore del Distretto rotariano 2032, Daniele Borioli.

"È una serata un poco particolare in quanto si parla di alimentazione sana ed equilibrata", ha affermato Borsino nel presentare il relatore. Nato nel 1958 a Tortona, coniugato con una figlia, Matilde, dopo avere frequentato il Liceo scientifico a Tortona, Paolo Bellingeri si è laureato in Medicina e chirurgia all'Università di Pavia nel



1985 e lì si è specializzato in Biologia clinica, Idrologia medica e master in agopuntura. Ha conseguito il perfezionamento in Medicina tradizionale cinese all'Università di Shanghai e Pechino, oltre a quello in Ipnosi clinica presso il CIICS di Torino, è stato responsabile gestione e qualità del Laboratorio di patologia clinica all'Asl20-22 a tutto il 2003. È responsabile da allora del Coordinamento clinico territoriale dell'Unità cure palliative dell'Asl.AI, ha inoltre il ruolo di responsabile per la nutrizione in oncologia della medicina ad indirizzo oncologico di Ovada. Docente nel 2012 nel Master di psicologia dell'Università di Torino di Alimentazione nel malato oncologico. Dal 2012 è membro del Comitato scientifico "Follow up stili di vita e nutrizione della rete oncologica del Piemonte".

L'argomento trattato nella

serata rotariana da Bellingeri è di moda in questo momento. Così ha esordito: "Quando pensiamo al mangiare pensiamo al benessere, ma potrebbe diventare 'malessere'". Poi una citazione di Ippocrate: "Chi non conosce il cibo non può capire le malattie dell'uomo". Quindi Bellingeri ha sostenuto che la nutrizione giusta può prevenire il trenta per cento di tutti i tumori. Soprattutto una raccomandazione: "Non fumare". Quindi ha parlato delle malattie tipiche del mondo occidentale quali, tra le altre, ipertensione, obesità, dislipidemie, neoplasie ecc. Per Bellingeri, una regola della salute è quella di mangiare tanti legumi, pensare che la bistecca faccia dimagrire è errato. Quindi bisogna limitare il consumo di cibi ad alta densità calorica, quello di bevande zuccherate e di grassi saturi. L'attività fisica effettuata anche con una

camminata giornaliera di una trentina di minuti, è un toccasana. È inoltre utile basare la propria alimentazione prevalentemente con cibi di provenienza vegetale, con cereali non industrialmente raffinati, ma anche di legumi e di un'ampia varietà di frutta e verdura.

Tra i consigli proposti da Bellingeri c'è quello di limitare i consumi di carni rosse e carni conservate, comprese quelle ovine, suine e bovine e per chi è abituato a questi cibi, non assumerne più di cinquecento grammi la settimana. Ovviamente, limitare le bevande alcoliche. "In Italia mangiamo troppo sale e cibi conservati sotto sale. Allattare i bambini almeno sino a sei mesi di età", ha concluso Bellingeri.

A quest'ultimo, il presidente Borsino, dopo avere affermato che "Bellingeri ha gettato un sasso nello stagno facendoci vedere l'alimentazione che ci può causare problemi", ha consegnato l'opera di un artista dell'incisione premiato alla Biennale internazionale per l'incisione e il tagliandetto del Rotary Club Acqui Terme, sodalizio organizzatore della interessante conviviale ed ha fatto riscoprire l'importanza del rapporto tra cibo e benessere oltre alla necessità di consumare alimenti di qualità. Bellingeri ha dato un contributo concreto per migliorare la nostra salute, prendendo il via da ciò che mangiamo.

C.R.

Lions Club Acqui e Colline Acquesi

Un poster per la pace concorso internazionale

Acqui Terme. Anno Sociale 2012-2013, Nuovo Presidente (Gabriella Bonifacino) e Direttivo, ma il Lions Club Acqui e Colline Acquesi anche quest'anno conferma uno dei suoi service "storici", sponsorizzando, per la terza volta il Concorso artistico internazionale per ragazzi "Un Poster per la Pace", presso le scuole secondarie di 1° grado acquesi e dei paesi limitrofi, il cui tema quest'anno è "Immagina la Pace". Nei giorni scorsi i delegati del club hanno consegnato ai vari Dirigenti Scolastici le lettere d'invito ed il relativo regolamento. Quest'anno ricorre il 25° anniversario della promozione da parte dei Lions Club di tutto il mondo del suddetto concorso artistico. In questi anni vi hanno partecipato oltre quattro milioni di bambini provenienti da quasi 100 nazioni diverse. Incoraggiando i giovani artisti ad esprimere la loro visione della pace, il Lions Club Acqui e Colline Acquesi augura a tutti i ragazzi un buon lavoro ed invita tutti i lettori de L'Ancora a partecipare alla Premiazione dei Vincitori Locali del Concorso, che si terrà il prossimo 10 no-



vembre, presso i locali della Biblioteca Civica di Acqui Terme.

Gattine

Due gattine di circa 1 mese sono state trovate in un cassonetto. Il loro miagolio disperato le ha salvate. Sono state alimentate con il biberon ed ora si confida in qualche famiglia che le voglia adottare, anche separatamente. Chiamare il 339 3033241 dopo le ore 15.

CORSO DI HATHA YOGA in Acqui Terme

Da lunedì 1° ottobre lezioni di yoga
tutti i lunedì e mercoledì
dalle ore 20 alle 21,30
in via Buonarroti 9 ad Acqui Terme
1ª LEZIONE DI PROVA GRATUITA

Su richiesta attivazione corsi in pausa pranzo
con almeno 3 allievi

Si effettuano anche trattamenti ayurvedici,
massaggi hawaiano lomi lomi e hot stone massage
su appuntamento

Per informazioni e iscrizioni Laura 340 7723846

Domenica 30 settembre

La terza edizione di "Acquinbanda"

Acqui Terme. Domenica 30 settembre organizzato da SOMS e Corpo Bandistico Acquese, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, si terrà la terza edizione di "Acquinbanda" momento di incontro tra differenti modi di fare musica a livello bandistico. Gli Acquesi potranno ascoltare le note dei gruppi partecipanti sin dal mattino (ore 10 circa) infatti le bande daranno un ideale abbraccio alla città partendo dal Movicentro e dal piazzale della Parrocchia di Cristo Redentore per incontrarsi nella centrale Piazza Italia dove unitamente intratteranno tutti coloro che intervengono con alcuni brani prima di avviarsi verso la cattedrale del Duomo dove parteciperanno alla santa messa.

Nel pomeriggio le note delle bande continueranno ad echeggiare per la città a partire dalle 15.30 quando al Corpo Bandistico Acquese ed alla Banda di Arquata Scrivia si agguinceranno le incursioni della Bandarotta fraudolenta ma gli acquesi potranno godere anche di un altro momento di novità con la presenza, per la prima volta in Acqui di una Mar-

ching Band anzi due. Infatti il pomeriggio sarà movimentato anche da due esibizioni, una dei partecipanti al Corso Marcia&Sbanda che ha coinvolto per tre domeniche circa trenta musicisti che sapientemente guidati dai componenti della *Red Devil Marching and Show Band* di Trecate hanno riscoperto un'arte troppo sottovalutata che è quella della musica marciata abbinando precisione e rigore a musiche coinvolgenti per chi suona e per chi ascolta, l'esibizione degli allievi sarà poi conclusa dai maestri della Marchino Band.

Domenica si potrà assistere ad uno spettacolo molto particolare in cui potremo ben capire come le bande siano sempre in continua evoluzione ed al passo con le aspettative di tutti le tipologie di pubblico essendo anche un momento di sana aggregazione dove impegno e divertimento vanno a passeggio insieme e dove si può imparare un'arte.

Dal corpo bandistico l'invito: «Vi aspettiamo numerosi ad Acquinbanda ma anche ai nostri corsi di musica che partiranno da metà ottobre».



MAIL BOXES ETC.

Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®

- Spedizioni e Imballaggio
- Grafica e Stampa Digitale
- Fotocopie e Fax
- Domiciliazione
- Computer - Internet
- Prodotti per ufficio



**OFFERTA
PROMOZIONALE
500**

Biglietti da Visita
Carta patinata 270gr - 4 colori

a soli 30 €

Offerta valida fino al 31/12/2012



Via Nizza, 141/143 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.325616 - Fax. 0144.324499 - mbe712@mbe.it

Viaggio nella scuola acquese con le interviste ai dirigenti scolastici (seconda e terza parte)

Monica Carretto dirigente 2° circolo

Acqui Terme. Proviene dal Liceo "Grassi" di Savona. Insegna da 18 anni - è diventata docente di ruolo a seguito del concorso bandito con Decreto Ministeriale del 23 marzo 1990 - la dott.ssa Monica Carretto, già titolare della cattedra di *Storia e Filosofia*, e ora dirigente scolastico del Secondo Circolo.

La incontriamo nella bella struttura della scuola primaria di regione San Defendente.

Anno scolastico 2012/13 inaugurato da pochi giorni: con questa figura dirigenziale - una volta si sarebbe detto Direttrice - che proseguiamo il nostro viaggio nella scuola acquese.

È un po' un ritorno a casa il suo, vero?

"Nonostante gli anni passati in Riviera (a proposito questa mattina c'era un bel sole, mica la nebbia di qui...) mi sento piemontese. Per parte di madre sono originaria del Sassello. E se non fosse per i problemi di trasferimento di mio marito, che è medico, la mia residenza sarebbe già da queste parti... Con la mia famiglia volevo un ritorno in Piemonte, tra Langa e Monferrato..."

Come si trova dopo le prime settimane di lavoro?

"L'ambiente è molto stimolante. E anche molto nuovo in considerazione delle mie precedenti esperienze.

Mi trovo a lavorare con un corpo docente effervescente, frizzante, che ho avuto modo di apprezzare per l'alto senso del servizio.

Ed è questa una risorsa notevolissima: perché non c'è la brutale logica dell'adempimento, ma tutto il personale è pronto a spendere le sue energie ben oltre l'orario.

Non son cose che si trovano ovunque. Significa davvero, così, "farsi largo nello stretto". E, del resto, un corpo docente di livello ha determinato positivi incrementi dell'utenza".

Ci ricorda come si articola il suo istituto?

"Qui, nelle primarie in cui ci troviamo, ci sono 17 classi; una classe quinta e due pluriclassi sono ai Bagni, alla "Fanciulli"; poi 10 sezioni, articolate per età, alla scuola



Da un lato porre l'attenzione alle fasce deboli, ma senza dimenticare le eccellenze. Il diritto allo studio deve diventare diritto all'apprendimento, nel rispetto delle diverse tipologie di bambino.

Ci vuole poi la collaborazione della famiglie: vorrei davvero favorire colloqui casa-scuola con cadenza mensile, istituzionalizzarli, per rendere le comunicazioni meno frettolose, nella prospettiva di un vero dialogo".

Quindi nel Piano dell'Offerta Formativa...

"...abbiamo messo in evidenza proprio *lo star bene a scuola*: il che significa differenziare, sviluppare modi creativi per far apprendere; porre attenzione ai portatori di disabilità, ai disturbi generici e specifici dell'apprendimento (e allora da segnalare c'è il progetto per arginare le difficoltà della dislessia, promosso in collaborazione con ASL)".

Insomma: ci sono i PC, le LIM, le aule informatiche, ma poi la risorsa umana mi pare, da quel che ha detto, sia la più importante...

"Verissimo: torno a ripetere quello che ho riferito in collegio docenti: ho visto qui ad Acqui, e in tutto il secondo circolo, una tensione al miglioramento continuo: si lavora bene 'ma non ci si siede'. Il che significa trovare soluzioni nuove a problemi vecchi. Che è un bel segnale..."

Questa scuola non ha una sua intitolazione. Ma è indicata con il nome del quartiere...

"Ci ho pensato. Non vorrei che questo volesse dire che siamo (o eravamo) periferici. O marginali. E dire che son passati un bel po' di anni dal 1975.

E succede anche per la scuola dell'infanzia 'di Via Aldo Moro'.

In effetti può sembrare un problema secondario. Ma ciò riconduce al tema dell'identità.

E, dunque, chissà che non ci sia tempo, nei prossimi mesi, di pensare anche a ricondurre queste strutture ad un personaggio o ad un fatto storico significativo per il territorio".

G.Sa

Claudio Bruzzone dirigente IIS Torre

Acqui Terme. Il prof. Claudio Bruzzone da poche settimane è il dirigente scolastico dell'Istituto di Istruzione Superiore "Francesco Torre" (che comprende professionale, tecnico commerciale, tecnico turistico e tecnico industriale). Proviene dall'Istituto "Ciampini" di Novi Ligure. Prima è stato preside a Chiavari e a Finale, alla guida di istituti tecnici e professionali (ad indirizzo alberghiero, grafico, economico aziendale). È residente a Trisobbio.

Iniziamo dalla notizia della settimana: da sabato 22 settembre una piccola rivoluzione in tre plessi "Torre"...

"La manifesta inadeguatezza dei locali del 'Fermi' di via Moriondo ha determinato il passaggio di 4 classi nell'edificio quasi contiguo dell'ITC; con altre 4 classi dei ragionieri accolte dalla struttura del Tecnico Turistico di Corso Divisione Acqui. È stata una scelta obbligata tanto in base alla valutazione dei rischi, quanto in considerazione della ricerca di soluzioni economiche di risparmio per la Provincia, in un momento in cui le risorse sono ridotte. Lo stabile del 'Fermi' si può paragonare ad un 'pozzo senza fondo': qualsiasi intervento di miglioramento edilizio da parte dell'amministrazione provinciale non sarebbe oggi risolutivo..."

Dunque ecco la improvvisa decisione di "alleggerire" i locali del professionale, in cui restano oggi tre classi: ma quale la prospettiva finale?

"Quella di consegnare interamente al professionale l'edificio donato dalle sorelle "Parodi" allo Scientifico, prima che questo accogliesse l'ITC "Leonardo Da Vinci". L'ITC spero già nel corso di quest'anno scolastico, o al più tardi per il principio del prossimo, potrà trovare la sua nuova casa negli spazi del Turistico: del resto ITC e ITC hanno comune *curricolo* nel biennio..."

L'attesa è motivata dal compimento dei lavori edilizi interni: sia in Via Moriondo 58 quanto nella sede di Corso Divisione Acqui occorre ricavare nuovi spazi-classe. Proprio oggi la Provincia ha mandato una bozza per gli interventi: li ringrazio per questa sollecitudine, e an-



che per la precedente disponibilità per i sopralluoghi, per le consulenze dei tecnici, per la collaborazione di un piccolo trasloco banchi e altri arredi realizzati una settimana fa, nel pomeriggio di venerdì 21..."

Insomma: il "Torre" - già forte di una antica tradizione per gli stage, e dal 2011/12 per una vocazione "europea" - si proporrà ancor di più come scuola unica, e geograficamente localizzata, con due corpi quasi contigui che ospitano più dei quattro quinti delle classi...

"Una scuola unica con tante opzioni, tanti percorsi: è una operazione che credo culturalmente apprezzabile, anche se parte dai bisogni e dalla necessità di uscire da una situazione di criticità; si ottimizza, così, lo sfruttamento di una palestra interna; e un domani si metteranno in rete tanto le strutture di laboratorio, quanto le biblioteche.

Purtroppo scontiamo ad Acqui (ma è un discorso nazionale) un ritardo culturale in materia di edilizia scolastica; se gli ambienti non hanno una vocazione, se non sono nati per essere scuole, la situazione non si sana. Senza contare gli interventi sbagliati o inutili. Del resto il dato malinconico che nasce è quello di una scuola sempre considerata come l'ultima delle preoccupazioni da parte di tutti i governi..."

Come intende muoversi Claudio Bruzzone in materia di orientamento?

"In tempi brevi l'obiettivo è quello di fornire informazioni chiare alle famiglie.

Il problema è complesso. Certo chi ha avuto perplessità nei confronti del professionale e della sua vecchia sede, le potrà vedere superate: è un diritto dell'utenza e un nostro dovere agire in tal senso. Occorre poi combattere contro un pregiudizio culturale vecchio e consolidato, e tutto italiano: che la destinazione degli studenti brillanti sia solo il Liceo, e che per quelli dal rendimento inferiore debbano aprirsi esclusivamente le porte del tecnico o del professionale. Tutto nasce da una scissione tra la *cultura del fare* e la *cultura del sapere*.

Non ci sono iter formativi scolastici più o meno significativi, ma solo una diversità nei percorsi..."

E in effetti la letteratura avalla questa interpretazione...

"Basterebbe ricordare cosa facevano Conrad o Melville: la cultura anglosassone e americana ragiona in modo diverso da noi, portati a vedere l'intellettuale in casa, sempre alla scrivania in pantofole..."

E in materia di innovazione tecnologica?

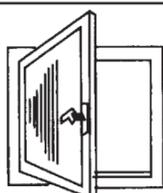
"Molto si è fatto con gli scrutini *on line*; il futuro è il registro elettronico [e subito il dirigente scolastico richiama da una pagina web de "L'arena"], la possibilità di pubblicare i giudizi in tempo reale, ma anche il *badge* per gli studenti che permette alla famiglia di sapere se il figlio è o no a scuola.

Ma i problemi veri della scuola non sono quelli digitali, su cui insistentemente "batte" il ministro Profumo: al primo posto metterei quello relativo a *sicurezza ed edilizia scolastica*; al secondo quello del capitolo *nuove risorse da investire*".

Ma una settimana corta anche nelle superiori sarà possibile?

"Era difficile con le 36 ore settimanali; con 32 tecnicamente è praticabilissima. Del resto qual è quel lavoratore che accetterebbe di lavorare sei giorni su sette? I cinque giorni di lezione sono una pratica diffusa a livello europeo. Più i vantaggi che gli aspetti negativi. Senza contare che in materia di gestione economica i benefici sarebbero considerevoli: a cominciare, nei mesi freddi, da un giorno in meno di riscaldamento..."

G.Sa



INSTAL
S.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA

NOVITÀ
legno-pvc
legno-pvc-alluminio

APPROFITTA
DELLA DETRAZIONE
FISCALE DEL 55%

Finanziamento
fino a € 5.000
a tasso zero



NIENTE PIÙ
OPERE MURARIE

www.finstal.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL

Isola sempre in bellezza

HA RIAPERTO
OUTLET

sciogha'

UOMO • DONNA • BAMBINO

NUOVA SEDE
Acqui Terme - Piazza dell'Addolorata, 2

GRANDI MARCHI
A PICCOLI PREZZI
PER TUTTI

LIU JO • ELISABETTA FRANCHI • GOTH
ALESSANDRINI • GOLD CASE • DONDUP • TOY G.
POLO RL JUNIOR • ADD

ORARIO: 9,30 - 12,15 • 16 - 19,30 • Lunedì pomeriggio chiuso
• ENTRATA LIBERA •

Sabato 6 ottobre alle Nuove Terme

Convegno di studio su fisco e sport

Acqui Terme. Negli ultimi anni, in Italia, lo sport dilettantistico si è affermato come uno dei più importanti aspetti educativi della Società e dei giovani. Per la sua ampia rilevanza e capillarità il movimento dilettantistico, che si estende al radicato fenomeno dell'associazionismo sportivo, non solo assolve a pieno lo scopo di diffondere e preparare alla pratica sportiva di base, ma coinvolge inevitabilmente molti e rilevanti aspetti economici. Per conseguenza, l'attività sportiva dilettantistica ha ricevuto una forte attenzione da parte del legislatore con l'introduzione di precise norme di carattere civilistico. In questo ambito numerosi sono stati i provvedimenti fiscali introdotti, volti in genere a sostenere le società ed associazioni sportive nell'assolvimento della loro missione. Lo sport dilettantistico dunque può oggi contare su norme gestionali predeterminate, a cui attenersi, ma anche su interessanti agevolazioni fiscali. Vi sono molte tematiche che vanno ben conosciute ed identificate; tra queste gli obblighi statutari di società ed associazioni, le scritture contabili e gli obblighi formali, i vari regimi di contabilità, le specifiche normative su IRES e IRAP, le agevolazioni e detrazioni, le modalità per erogazioni liberali ed altro ancora.

Su queste ampie tematiche, l'Istituto Nazionale Tributaristi (I.N.T.) ed il Lions Club Acqui Terme Host hanno voluto promuovere un Convegno di studio ed aggiornamento per la mattinata di sabato 6 ottobre, presso la Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, in Acqui Terme. L'evento che ha avuto il patrocinio del Comune di Acqui Terme, si rivolge a tutti gli operatori del settore (società sportive, tributaristi, dottori commercialisti, avvocati) a cui offre l'opportunità di un momento di aggiornamento. L'incontro è gratuito ed offre crediti formativi per le figure professionali di tributarista ed avvocato. Importanti personaggi e relatori di fama nazionale si alterneranno nelle varie relazioni, coordinate dal Prof. Avv. Lucio

Colantuoni (Direttore del Centro Studi Diritto Sport di Milano, nonché membro del Tribunale Internazionale Arbitrale dello Sport di Losanna) e moderate dal Dott. Sebastiano Campisi, giudice sportivo di Genova.

L'avv. Katia Scarpa di Milano tratterà il trattamento fiscale delle Associazioni sportive dilettantistiche. Il Ten. Col. Massimiliano Giua del Nucleo Centrale di Polizia Tributaria di Roma discuterà sui bilanci delle Società Sportive ed i controlli dell'Amministrazione Finanziaria.

"Diritti di immagine, prestazioni occasionali extrasportive dell'atleta, determinazione della residenza fiscale nello sport" è il tema affidato all'Avv. Pier Filippo Capello della "Guardamagna e associati" di Milano. Infine la Dott.ssa Tiziana Pucciarmati, tributarista di Genova e consigliere nazionale dell'I.N.T., parlerà su "Fiscalità e controlli delle Associazioni sportive dilettantistiche: importanza dei corretti adempimenti".

Seguirà una discussione aperta a tutti i partecipanti, attesi numerosi, data l'unicità dell'evento nel nostro territorio.

red.acq.

Ringraziamento dall'Oami

Acqui Terme. L'Oami (Opera assistenza malati impediti, che gestisce ad Acqui un centro diurno e due case famiglia per persone diversamente abili) ringrazia i numerosi benefattori che, con denaro, generi alimentari o altri oggetti, manifestano la loro vicinanza all'ente e la loro solidarietà con le persone che vi sono ospitate.

In particolare: la sig. Ganga per il dono di un computer e di pannolini; il sig. Vittorio (da sempre caro amico dell'Oami e del sig. Giacomelli) per il dono di frutta; la fam. Gianoglio (del negozio di frutta e verdura di via Moriondo) per il dono di frutta; e i fratelli Alberto e Luca per il dono di dolci e prodotti alimentari.

Alle Terme di Acqui

Medicina termale e incontri reumatologici

Acqui Terme. Nei giorni di venerdì 14, sabato 15 e domenica 16 settembre si è tenuto presso le Terme di Acqui, articolandosi tra le strutture delle Nuove Terme e di zona Bagni, un master di 2° livello in "Idrologia Medica e Medicina Termale" organizzato dall'Università degli Studi di Pavia.

L'importante manifestazione scientifica, che è ospitata per la terza volta nella nostra città, ha visto l'intervento di docenti dell'Ateneo pavese, come la prof.ssa Gregotti e il prof. Sorrentino, unitamente ai contributi del prof. Forlani, relativamente alla chirurgia estetica, e per il settore termale, del prof. Pansecco Pistorino, Idrologo medico strutturato presso le Terme di Acqui, e del prof. Rebor, Direttore Sanitario delle Terme.

Intanto, procede il programma di appuntamenti di cultura termale, inaugurato giovedì 6 settembre dalla prima delle quattro conferenze di "Conoscere per non ammalarsi", che è giunta ora ai consueti incontri con il dott. Maurizio Mondavio su argomenti di natura Reumatologica.

Infatti, avranno inizio alle ore 17.30 di giovedì 4 ottobre e proseguiranno anche il giovedì seguente le conferenze "educazionali" sulla patologia reumatica e sull'osteoporosi dal titolo "Tutto quello che avreste voluto sapere sulle malattie reumatiche e sull'osteoporosi, ma non avete osato chiedere".

Gli incontri, coordinati dal dott. Rebor, Direttore Sanitario delle Terme di Acqui, sono organizzati dalle Terme in collaborazione con l'Asl e si svolgeranno nella saletta conferenze posta al piano inferiore della sala d'ingresso dell'Hotel "Regina" in Regione Bagni.

Il relatore sarà, come annunciato, il dott. Maurizio Mondavio, Responsabile della struttura organizzativa di Reumatologia dell'Ospedale di Acqui Terme.

Gli incontri, della durata di un'ora circa, saranno divisi in due parti: nella prima il relatore esporrà l'argomento; nella

seconda parte i presenti rivolgeranno al relatore domande sui temi trattati.

L'ingresso sarà libero per tutti gli interessati (ospiti delle Terme e non).

Le malattie reumatiche e l'osteoporosi sono malattie di rilievo sociale a causa della loro elevata prevalenza (oltre il 20% della popolazione) e delle loro conseguenze (riduzione della capacità lavorativa, invalidità, necessità di assistenza). Attualmente è possibile prevenire le complicazioni di queste malattie grazie al miglioramento dell'assistenza reumatologica e della disponibilità di nuove tecniche diagnostiche e mezzi terapeutici di tipo farmacologico.

Al Politecnico di Torino

Alessandro Brofferio ingegnere con 110 e lode



Acqui Terme. Presso il Politecnico di Torino, si è laureato, il 21 settembre, con la votazione di 110 e lode, Alessandro Brofferio, nato ad Acqui il 12 luglio del 1988. Il dott. Brofferio ha ottenuto la laurea magistrale in ingegneria tematica (computer and communication networks engineering).

Con il rettore prof. Marco Gili, il direttore generale di facoltà Davide Bergamini ed il preside di facoltà Paolo Enrico Camurati ha discusso la tesi su: «Multiqueue-mapcast: A map aware Protocol for optimized forwarding in Urban V-anets».

Ad Alessandro, che è anche un apprezzato e bravo disc jockey, vanno i complimenti e gli auguri di parenti ed amici.

Scriva la presidente della corale acquese

A proposito delle critiche su Corisettembre

Acqui Terme. Ci scrive Barbara Marengo Presidente della Corale Città di Acqui Terme: «Si è lasciato trascorrere un po' di tempo prima di rispondere all'articolo de L'ancora del 23 settembre, a firma G. Sardi, proprio per lasciar decantare le prime impressioni non proprio consone ad una risposta su un giornale come L'ancora».

Per prima cosa ci lascia perplessi l'espressione usata tra parentesi dall'estensore dell'articolo ove riferisce le impressioni di un ex corista cui nome "ovviamente" viene lasciato nell'anonimato. Non ci pare proprio ovvio che chi parla ed esprime giudizi non abbia poi il coraggio di far sapere chi è e per quali motivi invece preferisce l'anonimato.

Seconda cosa è che non è detto che chi ha una buona memoria musicale sia poi adatto a fare il critico riguardo alle esecuzioni dei vari cori.

Terza cosa è che se l'estensore dell'articolo si fosse premurato di informarsi si sarebbe accorto che non c'era una amplificazione dei cori ma vi era solamente un'accortezza che riguardava il fatto di fare ascoltare le voci anche alle persone che erano nella seconda parte della sala e che questo non ha per nulla significato una amplificazione o il falsare le voci che provenivano dal palco. Siamo d'accordo che il Movicentro non è il massimo per l'acustica ma non ci pare che sia stato così disastroso come appare dall'articolo di Sardi.

Quarta considerazione: G. Sardi propone di ritornare al Chiostro di San Francesco ripristinando la giornata cantante alla vecchia maniera.

Certo piacerebbe anche alla Corale ritornare alla vecchia organizzazione con i cori che cantano le messe alla domenica mattina nelle varie chiese, il pomeriggio nel chiostro con i cori ecc ecc, ma ci sono alcuni problemi. Per esempio, chi ci dà i finanziamenti necessari per allestire la rassegna con 4 cori e con relativi doveri di ospitalità, dalla colazione al pranzo ed la rinfresco finale (per circa 200 persone), senza contare i premi e le varie targhe da dare ai cori partecipanti?

Non certo l'Amministrazione comunale che ha i suoi pensieri nel far quadrare il bilancio stante le ultime leggi in materia di patto di stabilità e di contenimento dei costi (leggi cultura in generale) e ne tantomeno gli sponsor che già, con il loro contributo, ci permettono almeno di stampare il libretto di Corisettembre. Secondariamente il tempo: se dovesse piovere,

come è già successo, sarebbe abbastanza difficile procedere nella manifestazione. Bisognerebbe, come è già successo in Corisettembre 2011, di corsa smontare il tutto, se ce la si fa, e di rimontare al Movicentro o in altro luogo, oppure cantare sotto il porticato del chiostro con evidenti sacrifici in fatto di acustica e di pubblico. Direi quindi che si può solo rivolgere un plauso alla Corale che, nonostante i problemi di cui sopra, si è accollata, con l'aiuto di tutti i coristi, l'onore e l'onore di organizzare ugualmente la manifestazione, ancorché ridotta, affinché la stessa, dopo 35 anni di vita potesse dare alla città la trentaseiesima edizione di Corisettembre.

Non dimentichiamo che la denominazione del coro è Corale Città di Acqui Terme e come tale ha il diritto-dovere di non lasciar morire una così importante rassegna che ha rappresentato da sempre un fiore all'occhiello per la città stessa e per i suoi abitanti. Teniamo presente che la Corale in tutti questi anni nelle varie rassegne a cui ha partecipato sia in Italia che all'estero, è sempre stata ambasciatrice della cultura e dei prodotti della Città di Acqui Terme. E di questo può essere testimone il sig. G. Sardi che più di una volta ci ha accompagnato nelle manifestazioni che si sono svolte all'estero.

Noi coristi ce la metteremo sempre tutta sia dal punto fisico vero e proprio che da quello finanziario affinché si possano fare anche le successive rassegne, sperando che qualcosa cambi in modo da poter offrire alla città un ancora più grande momento culturale di canto popolare».

Premio British Institute

Acqui Terme. Sabato 29 settembre alle ore 16 presso il Grand Hotel Nuove Terme avrà luogo la cerimonia di consegna dei diplomi ai ragazzi delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado dell'acquese che hanno sostenuto gli esami British Institutes a fine anno.

Nel corso della cerimonia avrà luogo la premiazione dei ragazzi che hanno ottenuto i migliori risultati.

L'ente certificatore British Institute in base alla convenzione con il Ministero della Pubblica Istruzione certifica le competenze linguistiche e valorizza l'eccellenza.

Wine Bar & Pizza
Aperto tutti i giorni
Solo Wine Bar il Martedì

VILLA SCATTI
CUCINA PIEMONTESE & PIZZA

Ricevimenti Melazzo - Località Quartino, 1 Feste

www.villascatti.it PER PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI TEL 0144 41628

SCUOLA DI DANZA TIZIANA VENZANO
Professionalità e passione al servizio di chi ama la danza

Centro International Dance Association
Autorizzato esami I.D.A. con rilascio diploma
Insegnanti qualificati

•CORSI DI: CLASSICO MODERNO CONTEMPORANEO
repertorio per bambini, ragazzi e adulti

•AVVIAMENTO PROFESSIONALE con il "BALLETTO di TORINO"

•Per le bambine 3 anni di età CORSO PROMOZIONALE ad € 100 annuali comprensivo di primo tutù

•LEZIONI DI PROVA GRATUITE

P.A. CROCE BIANCA - Piazza Dolermo - Acqui Terme
Tel. 340 6970891 - SPAZIO DANZA ACQUI

Bieffe

Serramenti blindati in acciaio verniciati a polvere

RENDIAMO LA TUA CASA PIÙ SICURA

Realizziamo su misura

- Persiane blindate
- Scuri dogati in acciaio
- Grate fisse e apribili anche a snodo posizionabili su persiane già installate
- Serramenti in alluminio

OGNI REALIZZAZIONE È PERSONALIZZABILE

SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

Strada per Sant'Agata, 91/b - Castelletto d'Orba
Tel. e fax 0143 827159 - Cell. 366 6098842
E-mail: info@bieffeserramentisnc.it
www.bieffeserramentisnc.it

M.B. Calor
di Benzi Mirko

ASSISTENZA CALDAIE
Hoval BAXI

328 6791908
info@mbcalor.it
Corso Divisione Acqui 11
Acqui Terme

CBOX STORE

Più che freschi surgelati

Per liberare la tua fantasia in cucina, entra nel mondo di CBOX Store. Potrai trovare un vasto assortimento di alimenti per la realizzazione dei tuoi piatti, cene ricercate e feste per ogni occasione. Inoltre troverai un vasto assortimento di accessori monouso, per realizzare le tue tavole con stile e diverse in ogni occasione.

Orari di apertura:
da lunedì a domenica
mattino: 8,30 - 12,30
pomeriggio: 15,30 - 19,30

CBOX - Regione Torta, 1
15012 Bistagno (AL)
Tel. 0144 79721

Nuovo anno scolastico all'Istituto Santo Spirito



Acqui Terme. Il 12 settembre ha segnato il ritorno sui banchi di scuola anche per gli alunni dell'Istituto "Santo Spirito" di Acqui Terme. I piccoli della primaria insieme ai compagni più grandi della secondaria di primo grado si sono ritrovati tutti insieme nel salone della loro scuola per festeggiare l'inizio di un nuovo anno scolastico. Ad accoglierli il saluto della Direttrice suor Anna Maria Giordani e della Coordinatrice delle attività didattiche Daniela Rizzo, che hanno dato loro il benvenuto o il bentornato, a seconda dei casi, per un percorso da compiere all'insegna dell'impegno, della gioia e della fede. Gli alunni della classe quinta primaria hanno accolto con un discorso di benvenuto i nuovi arrivati della prima, così come è stato per i ragazzi della terza secondaria di primo grado nei confronti dei compagni di prima; il tutto sotto gli occhi attenti e un po' commossi dei genitori che hanno assistito a questa giornata di accoglienza. La festa è proseguita tra i canti, diretti dal maestro Buccini, la presentazione degli insegnanti e l'intervento dei genitori dell'Agesc. La Coordinatrice ha poi illustrato le numerose iniziative dei docenti per accompagnare gli allievi nel loro percorso di crescita in un ambiente dotato di apparecchiature all'avanguardia, dove tutti gli insegnanti sono impegnati su duplice fronte: didattico ed educativo. I genitori hanno apprezzato questo momento di accoglienza ed il giorno seguente, soprattutto i "nuovi arrivati", hanno sottolineato di essersi sentiti accolti fin da subito in un ambiente che li ha messi a loro agio perché caratterizzato da un clima familiare e a "misura di bambino".

Fonte di Bormana

Acqui Terme. Venerdì 28 settembre, alle ore 21, in via Amendola 66 l'associazione "Fonte di Bormana" presenta i corsi e le attività per l'anno 2012 - 2013: Presenza e consapevolezza, Chi-Kung, Meditazione, Reiki, Ginnastica del risveglio, Pilates, La missione dell'anima, Il cerchio del suono, Oloquantica. Informazioni: Carolina 0144 57.573 - 329 74.52.890. www.fonedibormana.blogspot.com - e-mail: fontedibormana@gmail.com.

Passeggiate serene insieme all'Adia



Acqui Terme. L'Adia (Associazione Diabete Informato ed Assisto) ricomincia a camminare. Martedì 18 settembre, i soci hanno ripreso il cammino... Il percorso della pista ciclabile, dall'Acquedotto Romano, è stato facile e piacevole, in un ambiente naturale ma, soprattutto, a contatto con amici. La camminata è stata ripetuta il giovedì successivo, con buon successo e tanta allegria! Le passeggiate termineranno alla fine di ottobre. Per informazioni: adiainforma@gmail.it - 339 7226583 e 347 2991838.

Corsi serali per adulti al Ctp

Acqui Terme. Il Ctp (centro territoriale per l'educazione degli adulti) di Acqui Terme organizza il corso serale triennale statale P.O.L.I.S. di scuola superiore "Tecnico Amministrazione Finanza e Marketing" (ex Ragioneria-IGEA). È previsto per venerdì 28 settembre alle ore 20 presso la scuola "G. Bella" (via Marengo n. 2), sede delle lezioni, un incontro per la presentazione del corso. Sono invitati a partecipare, oltre agli studenti già iscritti, tutti gli interessati ad un'eventuale iscrizione. Il CTP organizza, inoltre, per l'anno scolastico 2012-2013 anche corsi statali annuali di scuola secondaria di I grado (ex licenza media) e corsi di italiano per stranieri con possibilità di certificazione C.E.L.I. (Certificazione Europea Lingua Italiana). Per informazioni rivolgersi presso la segreteria del CTP di Acqui Terme, via Marengo 2, Tel 0144/324398 (dalle ore 11.30 alle ore 13).

Ringraziamento

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo il seguente ringraziamento. «I signori Luigi Rapetti e la moglie Renza di Bubbio, sono infinitamente riconoscenti alla dott.ssa Spera alle collaboratrici dott.ssa Campagnuolo, alla dott.ssa Grosso, al prof. Cardini, alla Capo Sala, ed a tutta l'équipe del Reparto di Riabilitazione, della Casa di Cura "Villa Igea", per le cure amorevolmente prestate e sempre presenti al momento del bisogno. Ringraziano anche il personale del Reparto di Fisiatria, in modo particolare i fisioterapisti Alessandro e Luciano. Di cuore augurano una pronta guarigione alla direttrice, Linda Blengio, che è l'angelo tutelare degli ammalati. Ancora un grande grazie a tutti».

Notizie in breve

Gdf: cambio alla guida della Tenenza

Acqui Terme. Il Maresciallo Aiutante Marco Cavallotto ha assunto il comando della Tenenza Guardia di Finanza di Acqui Terme; il nuovo ispettore, prossimo luogotenente, è originario di Genova anche se da diversi anni vive nella provincia di Asti.

Prima di tale incarico è stato, per oltre 10 anni, Responsabile della Sezione di Polizia Giudiziaria della Guardia di Finanza presso la Procura della Repubblica di Acqui Terme. In precedenza ha comandato la Brigata Amministrativa della Scuola Allievi Marescialli di Cuneo. Ha conseguito inoltre la qualifica di istruttore di tiro, svolgendo incarichi di formazione nei corsi anti-terrorismo pronto impiego e tiratori scelti.

L'ispettore Cavallotto, nell'assumere il nuovo incarico e nel porgere il saluto al suo predecessore, Maresciallo Aiutante Giuseppe Giordano, si è detto onorato di ricoprire l'incarico di Comandante del reparto e ha assicurato il massimo impegno personale e dei propri uomini nell'assolvimento dei compiti istituzionali demandati alla Guardia di Finanza, nonché la massima disponibilità e collaborazione con le istituzioni e i cittadini.

Targa per sei partigiani a Morbello

Morbello. Nel mattino di sabato 29 settembre, nello spazio prospiciente il Municipio di Morbello (Via Roma 1) verrà scoperta una targa commemorativa a ricordo di sei partigiani che in questa zona trovarono la morte all'inizio del 1945.

I loro nomi: Giacomo Bruzzone "Marzo" e Nicolò Dagnino "Manno" (entrambi di soli 18 anni, provenienti da Genova Pegli; "Manno" era il fratello di Mario, ucciso al Turchino nel maggio 1944: sale in montagna "per finire quello che il fratello non ha potuto finire": così una testimonianza raccolta dopo la guerra), Pietro Rizzo "Camuggi" (19 anni da Camogli), l'ignoto siciliano di cui si ricorda il nome di battaglia che era "Katiuscia"; Eugenio Tripodi "Genio" da Sampierdarena (19 anni) e Pierino Tosi di Visone (il più vecchio tra i caduti, con i suoi 23 anni).

Promossa dall'ANPI con le sezioni provinciali di Alessandria e Genova, dalle Province di Alessandria e Genova, dal locale Municipio e dalla Comunità Montana "Suol d'Aleramo", la celebrazione della memoria di questi partigiani sarà aperta, alle ore 10, da una messa di suffragio officiata da Mons. Luigi Molinari.

Seguiranno i saluti di Gianguido Pesce per il Comune di Morbello, Giampiero Nani per la Comunità Montana, Paolo Filippi Presidente della Provincia di Alessandria, Piero Fossati Commissario straordinario della Provincia di Genova, e Pasquale Cinfra e Massimo Bisca per le ANPI di Alessandria e Genova.

Al termine lo scoprimento della targa donata dai lavoratori dell'Ansaldo

Vigilanza veterinaria al Canile

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha confermato l'incarico di vigilanza veterinaria presso il Canile municipale di Acqui Terme all'Ambulatorio "Archi Romani" della dottoressa Patrizia Baradel fino al 31 dicembre 2012. Per il servizio il Comune riconosce un compenso di 2.083,00 euro.

Riccoboni per un'economia sostenibile
ha il piacere di invitarvi all'inaugurazione
dell'impianto di recupero e trattamento filtri olio

Stabilimento Grassano, via per Retorto 31, Predosa (AL)

LA GREEN ECONOMY
IN PIEMONTE

Partecipano:

Angelo Riccoboni
Amministratore Delegato Riccoboni Holding
Paolo Tomasi
Presidente COOU - Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati
Sen. Roberto Della Seta e Sen. Andrea Fluttero
Commissione Ambiente del Senato
Regione Piemonte (in attesa di conferma)
Paolo Filippi
Presidente Provincia di Alessandria
Giancarlo Sardi
Sindaco di Predosa

Dopo il taglio del nastro seguiranno visita all'impianto e rinfresco a Km 0

VENERDÌ
05.OTT
ORE 15.00

RICCOBONI
Holding

Caccia nel caos: favorevoli e contrari opinioni a confronto

Dalla sospensione del Tar alle contromisure della Regione

Stagione venatoria al via fra mille incertezze



Acqui Terme. Che ci sarebbero state discussioni, è subito apparso chiaro quando l'8 settembre, a una settimana dall'inizio ufficiale della stagione venatoria, fissato per domenica 16, il Tar del Piemonte ha bloccato con effetto immediato il calendario, accogliendo il ricorso presentato da Lac, Pro Natura e Fondazione per l'Ecospiritualità, fondato sulla mancanza del piano faunistico venatorio, sulla assenza della valutazione d'incidenza prevista per la rete Natura 2000 e sul non rispetto del parere Ispra per quanto riguarda i periodi di caccia.

Non solo: il tribunale regionale infatti ha complicato ulteriormente le cose fissando la discussione per il 23 ottobre 2013, ovvero fra più di un anno, con il rischio concreto di costringere i cacciatori (che per la quasi totalità avevano già pagato oltre 500 euro fra iscrizione, tasse e assicurazio-

ni) a tenere le doppiette nell'armadio per 13 mesi.

Alla fine, dopo quasi una settimana di incertezza, la Regione ha deciso di optare per una delibera che ha consentito subito il via parziale all'attività venatoria, per il solo cinghiale, mentre per le altre specie (ornitiche e leporidi, ovvero lepri e uccelli) si partirà il 30 settembre.

Da una parte, i cacciatori e le associazioni di agricoltori (subito molto preoccupate dallo stop, per le possibili conseguenze sui raccolti legate all'eccessiva proliferazione di ungulati) hanno espresso sollievo alla notizia che la Regione era riuscita a preparare un documento che consentisse l'apertura dell'attività venatoria, seppure limitata ai soli cinghiali.

Resta il fatto che il Piemonte si ritrova alle prese con una situazione di parziale vuoto legislativo: in attesa della nuova

legge regionale, infatti, vige sul nostro territorio la legge nazionale 157/1992.

Al riguardo vale la pena riportare il commento espresso dall'assessore regionale all'Agricoltura Claudio Sacchetto: «Un intenso lavoro negli uffici regionali ha consentito di evitare la sospensione totale della stagione venatoria. Avremmo sicuramente voluto ottenere qualcosa di più, ma abbiamo dovuto sottostare al parere dell'Ispra, che non ha condiviso il primo contratto venatorio presentato, nonostante questo fosse perfettamente conforme alla legge 157, normativa che prevede sì un parere obbligatorio da parte dell'Ispra, ma non vincolante. Speravamo si potesse mettere in pista il calendario già approvato in un primo momento, ma adesso non resta che concentrarci sull'elaborazione della nuova legge venatoria regionale».

In realtà le cose sono un po' meno lineari: infatti, se domenica si riaprirà regolarmente la caccia alle specie stanziali, già lunedì c'è la seria possibilità che l'intera attività venatoria venga nuovamente sospesa a seguito di un nuovo ricorso avanzato dagli ambientalisti. E mentre i cacciatori minacciano conseguenze, la confusione impera.

Ma come è stata accolta questa situazione di precarietà legislativa a livello territoriale? Abbiamo deciso di sentire i commenti di alcuni residenti attivi sia nel settore venatorio che sul fronte opposto. **M.Pr**

Il fronte del sì: parla un cacciatore

“Sulla nostra categoria un ingiusto accanimento”



Franco Novelli

Acqui Terme. «Negli ultimi anni la nostra categoria è stata oggetto di continui attacchi. Nemmeno fossimo la peggiore feccia. Bastava leggere cosa hanno scritto sui loro cartelli alcuni gruppi di animalisti.

Ebbene, a loro e a tutti mi sento di dire che noi che condividiamo la passione della caccia siamo onesti cittadini, e che l'attività che praticiamo è legale nel nostro Paese e nel resto d'Europa».

Franco Novelli, cacciatore fra i più noti del nostro territorio, nonché presidente di Federcaccia acquese e consigliere uscente di ambito, non ha peli sulla lingua, e difende a spada tratta quella caccia che per lui e per tanti altri più che un hobby è una passione.

«Mi sembra giusto sottolineare che per cacciare tutti noi siamo muniti di regolare porto d'armi, un documento molto difficile da ottenere, che sottintende la presenza di perfette condizioni psicofisiche e di una fedina penale pulita. L'attività venatoria è regolata da controlli e regole molto severe. Certo, fra migliaia di cacciatori può esserci il bracconiere, ma siamo noi i primi a cercare di isolare chi non rispetta le regole».

Come mai allora questa opinione pubblica negativa verso i cacciatori? «Credo che la colpa sia dello spazio dato alle opinioni di cacciatori e ambientalisti sui media, che trovo molto squilibrato a favore di questi ultimi».

Allora spieghiamo perché la caccia è un'attività utile... «Cominciamo col dire che mai come negli ultimi anni il mondo venatorio è stato parte integrante della gestione faunistica. Se non ci fosse la caccia, chi si farebbe carico delle migliaia di euro di risarcimento legate ai danni per agricoltori, ai produttori di selvaggina, al mondo della cinofilia, per non parlare degli incidenti stradali: forse pochi sanno quanto sono pesanti i danni legati agli incidenti stradali causati da ungulati, e i costi a cui può arrivare lo smaltimento di un capo appena abbattuto da un'auto. Costi che potrebbero diventare risorse se solo si mettesse mano alle norme vigenti».

Come mai questo non avviene? «Trovo che troppo spesso esponenti politici di più parti, che casualmente, in fase di campagna elettorale, si dichiarano vicini al mondo venatorio, in realtà non fanno nulla di concreto per porre fine alle lacune legislative che da anni persistono nella nostra Regione. E le conseguenze di questo comportamento sono davanti ai nostri occhi, e sono all'origine del marasma delle ultime settimane».

Il fronte dei contrari: parla un'attivista

“Ci sono altri modi per ridurre fauna selvatica”



Luciana Rigardo

Acqui Terme. Accanto alla voce dei cacciatori, giusto sentire anche chi la pensa diversamente. Abbiamo interpellato al proposito la dottoressa Luciana Rigardo, ben nota in città per la sua attività di biologa, ma anche impegnata sul territorio come guardia ecologica volontaria e come attivista Lav.

«Premesso che voglio esprimere sul tema un parere strettamente personale, comincerei col dire che personalmente ho trovato la decisione della Regione Piemonte di sospendere inizialmente corretta, in quanto effettivamente non è stata preparata la documentazione per dare inizio alla stagione venatoria».

Non approvo, invece, che la decisione sia stata presa così all'ultimo quando cacciatori e aziende faunistiche avevano già versato le varie quote per l'esercizio venatorio. Sono la prima a comprendere che chi ha già pagato per esercitare una attività comunque considerata lecita e tutelata e regolamentata dalla legge, debba essere tutelata».

Come mai la sua posizione è contraria alla caccia?

«Da un recente sondaggio Ipsos realizzato per l'Enpa, Legambiente e Lav, è risultato che il 70% degli italiani si dichiara contro la caccia; personalmente, e stavolta anche come attivista Lav, ritengo che la caccia non abbia più il fine di sfamare l'uomo ma sia un hobby costoso e cruento».

Con la differenza che gli animali, al contrario dei cacciatori, non sono armati e partono in netto svantaggio.

Esiste una legge nazionale relativa alla protezione della fauna selvatica (157/1992) e questa legge deve essere rispettata, ma dobbiamo tenere conto che possono esserci altri mezzi e strumenti per diminuire la popolazione degli animali selvatici.

Per esempio, recentemente, proprio la stessa Lav ha ipotizzato e proposto un piano per la sterilizzazione degli animali selvatici che potrebbe, se applicato, fornire risultati interessanti, e che comunque varrebbe la pena sperimentare.

Sono tendenzialmente d'accordo con la tesi che la natura abbia stabilito che ci fossero prede e predatori, ma l'intervento dell'uomo e le evoluzioni della tecnica hanno sconvolto questo delicato equilibrio.

Recentemente, è successo che mio nipote mi chiedesse cos'è la caccia.

Gli ho risposto: «la caccia è quando gli uomini quando uccidono gli animali selvatici» e il piccolo mi ha domandato «perché?», già: perché? Non ho saputo dare risposta... Ma a lui è bastato il mio silenzio».

Nell'ambito acquese 2.400 cacciatori residenti

Attività venatoria: un indotto importante

Acqui Terme. L'accento dei cacciatori alle ricadute economiche negative legate a una possibile sospensione della caccia offre un'occasione per esplorare un terreno poco conosciuto dal lettore che non sia appassionato di caccia o interessato alle tematiche venatorie.

Senza con questo voler prendere posizione per nessuna delle due parti in contrasto, abbiamo pensato di chiedere qualche delucidazione sulla dimensione economica, fra costi diretti e collaterali, dell'attività venatoria nell'acquese.

Una premessa doverosa va fatta sui numeri che quantificano la diffusione della caccia sul territorio. Le cifre parlano di 28.600 cacciatori in tutto il Piemonte, dei quali ben 2.400 risultano residenti nella realtà di ambito dell'Acquese. A questi devono poi essere aggiunti i «foranei», ovvero quelle persone, e sono diverse centinaia, che pur risiedendo fuori dalla zona, scelgono l'Acquese per la loro attività.



Simone Carlini

Quanto costa andare a caccia?

Lo abbiamo chiesto a un operatore del settore, l'acquese Simone Carlini, titolare dell'armeria «Sampei» di via San Defendente, negozio specializzato in articoli per caccia e pesca.

«Se per ipotesi una persona volesse cominciare domani

mattina ad andare a caccia avrebbe bisogno anzitutto di un fucile. Un buon fucile usato, di media qualità, può costare circa 600 euro. A questo costo vanno aggiunte le cartucce per una stagione (circa 200 euro), e le spese di abbigliamento. L'indispensabile, ovvero un gilet, gli scarponi e un indumento mimetico, il cosiddetto «travestimento», possono costare nel complesso circa 300 euro. A questa cifra vanno aggiunte le spese per tesseri, tasse e assicurazioni. In totale siamo sui 1500-1600 euro».

Cifra a cui vanno aggiunti i costi indiretti, come le colazioni al bar, dove i cacciatori si ritrovano numerosi, come i pranzi al ristorante, come i costi di trasporto.

In totale la caccia sul territorio dell'Acquese muove diverse centinaia di migliaia di euro all'anno di indotto.

In tempo di crisi, è un altro fattore che potrebbe avere un peso sulle decisioni delle autorità regionali.

caccia & pesca
armeria
SAMPEI
di Carlini Simone
negozi specializzati in
ARTICOLI per la PESCA

Licenze pesca
Rinnovi, rilasci e assicurazioni
porto d'armi
Tesserini raccolta funghi
ACQUI TERME - Via San Defendente, 15/17 - Tel. 0144 313402 - sampei.1.0@libero.it

Caccia nel caos: favorevoli e contrari opinioni a confronto

Parla Bruno Morena, presidente Federcaccia Piemonte

“Per i nostri diritti pronti a battaglie legali”

Acqui Terme. Dai pareri personali dei cacciatori, a quelli delle associazioni di categoria: era inevitabile, oltre che giusto, ascoltare, sulla vicenda il parere della direzione regionale di Federcaccia, la maggiore associazione di rappresentanza per quanto riguarda il mondo venatorio.

Bruno Morena, presidente regionale di Federcaccia, trova la situazione che si è venuta a creare «semplicemente insostenibile», e senza mezze misure annuncia battaglia: «La situazione che va profilandosi mi sembra di inaudita gravità e necessita pertanto di azioni concrete. Federcaccia, per tutelare la posizione dei cacciatori presenti in Regione, ha deciso di agire legalmente nelle sedi opportune. Per questo è stato affidato un incarico all'avvocato Antonio Viglione di Mondovì. Non avremmo voluto arrivare a tanto, ma vista la gravità della situazione era doveroso da parte di Federcaccia intervenire in maniera tempestiva. Siamo stufo, dobbiamo difendere l'interesse degli iscritti che non possono soddisfare una loro legittima passione. Abbiamo dato mandato al nostro legale di tutelare e affiancare la Regione per raggiungere gli obiettivi prefissati. Interverrò in giudizio a difesa delle tesi della Regione che riteniamo fondate e costituirò un gruppo di lavoro per collaborare con le istituzioni e creare norme utili a impedire che in qualche modo si possa vietare l'esercizio di un'attività pienamente legittima».

Anche perché, sottolinea Morena, c'è anche da difendere chi ha già pagato: «I nostri aderenti hanno già speso per il solo tesserino 500 euro a testa e non si può negare loro di esercitare un diritto, sancito dallo stato, per il quale per giunta hanno già pagato. Questa è solo la prima iniziativa, ma stiamo già studiando altre

mosse per tutelare tutti i nostri iscritti».

Ma come valutano, in Federcaccia, la decisione della Regione Piemonte di non procedere alla convocazione del referendum, che è stata alla base dell'attuale marasma?

«Non è il momento di attribuire responsabilità, semmai è il momento di ricorrere al buon senso».

Posso dire che, in seno a Federcaccia, ma più in generale nell'intero movimento dei cacciatori, la stragrande maggioranza era favorevole alla convocazione del referendum. Se deve essere democrazia, che democrazia sia: accetteremo di buon grado se il 50% più uno dei cittadini piemontesi aventi diritto ci dicesse che non vuole più la caccia. Ma siamo anche convintissimi che un simile referendum sarebbe destinato a fallire. La maggior parte della gente non andrebbe nemmeno a votare. Posso capire che, in una situazione di grave crisi, la Regione abbia pensato di evitare il referendum e di non accollarsi costi aggiuntivi. Purtroppo, la situazione che si è venuta a creare rischia di avere costi ben superiori, perché uno stop della caccia in Regione significherebbe stoppare un indotto che fra costi diretti e indiretti ammonta a circa 60-70 milioni di euro annui. E poi significherebbe costi aggiuntivi: quelli dell'agricoltura, con i raccolti devastati dal proliferare degli ungulati, quelli degli incidenti stradali, e non solo.

Non ritengo sia un gesto democratico andare a cercare cavilli legali, piccole imperfezioni, o lievi anomalie per bloccare un fenomeno come quello venatorio, e non siamo solo noi cacciatori a doverci sentire parte lesa, ma direi tutti coloro che hanno interesse a vedere in Piemonte un ecosistema sano, dove il rapporto fra predatori e prede è tenuto sotto controllo».

Parla Silvia Berni, presidente provinciale Lav

“L'attuale marasma colpa della Regione”

Acqui Terme. Dopo i pareri di cacciatori e attivisti, giusto sentire cosa pensano, a livello provinciale e regionale, le singole associazioni pro e contro la caccia dell'attuale, incerta situazione. Per il “fronte del no”, abbiamo contattato Silvia Berni, presidente provinciale della Lav, associazione fra le più attive nel contestare l'opportunità di consentire l'apertura dell'attività venatoria.

Signorina Berni, cosa pensa della attuale situazione normativa regionale del settore venatorio? È da dove deriva l'attuale marasma?

«Lei usa una parola appropriata. È proprio così: un marasma che nell'intento da parte della Regione di voler premiare i cacciatori, ha invece maldestramente e dal punto di vista di noi animalisti - fortunatamente - paralizzato di fatto il mondo venatorio piemontese. Lo scorso giugno, infatti, il presidente Cota e l'assessore Sacchetto, hanno fatto sì che venisse abrogata la legge regionale sulla caccia. Con questa manovra sono venuti meno i presupposti per far svolgere il referendum che avrebbe modificato alcuni punti della legge 70/96, non più in vigore. La Regione ha quindi tolto ai cittadini la possibilità di esprimersi democraticamente sui quesiti referendari, non ha provveduto ad elaborare una nuova legge regionale che sostituisse quella abrogata, e in aggiunta l'assessore Sacchetto ha portato avanti e fatto approvare il calendario venatorio e tutti i provvedimenti riguardanti la caccia, senza avere acquisito il previsto parere dell'ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - senza un piano faunistico venatorio e senza la valutazione di incidenza dell'attività. Impossibile per il Tar non sospendere gli effetti di un provvedimento tanto strampalato».

2) Più in generale, quali sono le sue opinioni personali circa l'attività venatoria? Ed eventual-

mente, quali soluzioni alternative si sente di suggerire per tutelare, in caso di sospensione della caccia, l'equilibrio dell'ecosistema?

«La caccia, intesa come sport - solo dai cacciatori che la praticano ovviamente - è un'attività a mio avviso anacronistica, che non ha più ragione di esistere e che ogni anno costa molto denaro pubblico, e non solo: ogni stagione si conclude con vittime delle quali spesso alcune sono non cacciatori, uccisi o feriti grazie a questo “sport”.

La Lav è logicamente contraria alla caccia per diverse ragioni. Pensiamo che nessun animale debba essere ucciso per qualsiasi motivo, né per cibarsene, né per indossarlo, né per sperimentazione scientifica, tantomeno per divertimento. L'affermazione che la caccia serve per mantenere l'ecosistema è del tutto infondata: infatti da quando esiste il mondo, gli equilibri della natura si autoregolano. L'uomo con il suo intervento si disfa dei predatori naturali uccidendoli, come volpi e lupi, per sostituirsi a loro attraverso il fucile che imbraccia. Il nostro lavoro è indirizzato, quindi, alla demolizione dell'immagine di “amante della natura” che i cacciatori si sono cuciti addosso: chi uccide un essere vivente a fucilate, non lo ama. Da diverso tempo stiamo proponendo alla Provincia, che ogni anno parte all'attacco con comunicati sui danni all'agricoltura da parte degli animali selvatici, un piano di sterilizzazione degli stessi animali, già sperimentato positivamente in altri paesi europei, ma nessuno ci ascolta, perché tutto ciò che conta, oltre ai voti, sono esclusivamente gli interessi economici che la caccia porta con sé, quali il commercio di armi, l'abbigliamento, le aziende faunistiche che allevano animali per immerterli in natura per poi farli uccidere. L'unica speranza è che i cacciatori, visto che la loro età media si va progressivamente innalzando, si “estingano” naturalmente».

PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



Elettrotensili professionali per l'edilizia
delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Stufe a pellet, stufe a legna,
termostufe e caldaie



Finanziamento tasso zero PRIMA RATA 60 GIORNI

La detrazione fiscale
passa dal 36% al **50%** FINO A GIUGNO 2013



TINY
Stufa a pellet salvaspazio

Stufa compatta che racchiude in uno spessore di soli 26 cm tutta la tecnologia di una grande stufa a pellet in grado di canalizzare il 100% dell'aria calda prodotta.

ATLANTA
Caldaia a pellet extra line

Caldaia a pellet, potenza di 33 kW, alimenta i termosifoni e i pannelli a pavimento per riscaldare superfici molto ampie. Può produrre acqua calda sanitaria.



IRIS UP
Stufa a pellet

Focolare in ghisa, capacità serbatoio 15 kg, potenza nominale 8 kW, consumo 0,9-2 kg/h, autonomia oraria da 7,5 a 17, volume riscaldabile m³ 190, dimensioni cm 60x49x94h.

ACQUI TERME - Strada Alessandria - Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777



BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
info@tecabo.it - www.tecabo.it

**PRODUZIONE E VENDITA
SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO
ZANZARIERE - PORTE D'INTERNO**

Il **pvc** è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

**Con i nostri
serramenti
certificati
recuperi
il 55%
dell'importo
pagato**



**PREVENTIVI GRATUITI,
PREZZI
CONCORRENZIALI,
due passi in più
per spendere
molto meno!**

**POSSIBILITÀ
DI FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI**

Sabato 22 buona affluenza

Oltreponte in festa tra tipicità e sapori



Acqui Terme. Notevole è stata l'affluenza di pubblico presente, sabato 22 settembre, al Centro congressi di zona Bagni per partecipare alle iniziative predisposte dall'Associazione Comuni del Brachetto d'Acqui Docg nell'ambito della manifestazione "Oltreponte in festa - Tipicità & Sapori". Il presidente dell'associazione, Mario Lobello, ha dichiarato la propria "soddisfazione accanto a quella di tutti gli espositori di prodotti tipici locali, della Pro-Loco Morsasco e dell'Associazione Santo Graal per la preparazione della farinata". Utile anche segnalare il successo ottenuto dalla "Banda 328" per avere effet-

tuato lo spettacolo musicale "Riflessioni sulla nostalgia", cioè una trentina di anni di storia raccontati con la musica. Al termine del concerto c'è stato un brindisi collettivo con Brachetto d'Acqui

Dal 29 settembre al 27 ottobre

Cristina Melotti alla galleria Massucco

Acqui Terme. *We are such stuff as dreams are made on...* (Siamo noi di quella sostanza di cui son fatti i sogni...). Questa frase di William Shakespeare è stata scelta per accompagnare la presentazione della mostra di Cristina Melotti alla galleria Massucco di corso Roma 18. L'inaugurazione si terrà sabato 29 settembre alle ore 18, presente l'artista.

Cristina Melotti, artista italiana, oggi newyorkese d'adozione, formatasi nel mondo raffinato e progressivo dell'Intelligenza del tempo, del padre lo scultore Fausto Melotti in particolare, poi dello zio l'architetto Pollini e del cugino il pianista Maurizio Pollini.

Elementi elusivi popolano la pittura di Cristina Melotti: città, donne, uomini, angeli e foreste. Dietro il forte impatto cromatico, questi dipinti narrano di un mondo intimo con quei colori in cui ciascuno dipinge il proprio immaginario.

La paura così prende la forma di una figura gialla, i sogni sono uccelli porpora che volano tra gli alberi, e la speranza ha l'apparenza di fiori bianchi. Le tele non hanno titolo, od un titolo ampio e vago, perché come l'artista dichiara nell'intervista ad America Oggi (inserto dell'edizione di NYC di La Repubblica) "Sarà il fruitore dell'opera a porre il proprio titolo, ad enfatizzare un colore piuttosto che un altro, a filtrare il prodotto in maniera del tutto incondizionata. Io preferisco che non ci siano troppe parole a descrivere ciò che ho creato".

"I suoi dipinti - scrive Antonella Soldaini della Fondazione Prada -, in apparenza semplici, sono al contempo molto complessi. Il mondo pittorico di



Cristina Melotti è basata su una realtà interiore fatta di energie inconscie in continuo movimento.

Tutto si muove in un'atmosfera sospesa che è in equilibrio tra il sogno ed il ricordo.

I suoi personaggi sono mute presenze, spesso incorporee, volte in opposta direzione da chi le guarda, ma che comunicano attraverso il pathos di mistero che le avvolge. Le immagini ci portano in un mondo oscuro ed impenetrabile, che Melotti, usando una tersa, attenta costruzione formale, con successo penetra e ce ne rende parte".

La mostra resterà aperta fino al 27 ottobre con il seguente orario: da martedì a sabato 9,30-12,30; 15,30-19,30.

Roberto Meistro in piazza della Bollente

Acqui Terme. Domenica 30 settembre, alle ore 17, presso la Libreria Cibrario, in cartellone la presentazione del giallo *I portici di San Rocco* (Neos Edizioni, 2011) di Roberto Meistro. L'incontro con l'autore sarà accompagnato dai "Piatti in giallo" preparati da "Gli sfizi di Maddalena".

A palazzo Robellini fino al 30 settembre

Prosegue la mostra "Nature d'autore"

Acqui Terme. Prosegue fino al 30 settembre a palazzo Robellini la mostra "Nature d'autore" con gli artisti Alessandro Crini, Mark Cooper, Gianna Turrin e Piero Racchi.

Sulla mostra ospitiamo le considerazioni della poetessa/critica Egle Migliardi.

"Nature d'autore" è una mostra davvero bella, insolita nell'evidenziare forme del mondo rese con molteplici tecniche in modo da parere astratte.

Mark Cooper è affascinato dai segni casuali del tempo, che formano interessanti convoluzioni e graffi sugli oggetti abbandonati. La ruggine dilata ombre rosso cupo, simili a foglie d'autunno sul parafango di un camion, su un frigorifero, iriconoscibili come tali, perché la macrofotografia ne mostra una frazione dilatata. Sembrano quadri astratti raffinatissimi nella resa cromatica.

Lamiere accartocciate formano volti fantasmatici. Il legno di un'antica porta ha perso larghe chiazze di colore: il gioco serissimo dell'arte trasforma il degrado in grazia.

Alessandro Crini espone i suoi ultimi "quadri incontaminati" per i troppi veleni con cui si deturpa l'ambiente. Particolari di alghe e di cortecce di alberi, elemento ancora sano della natura, albero della vita reso malato da un nucleo violaceo. "Contaminazione 1" assomiglia a un cuore spaccato in due, emblema di ferita arcaica, insanabile.

Crepe, gallerie che il tempo scava nelle piante, e nella nostra mente. "La galassia" è vista in un oculo buio, specchio segreto che ci fa balenare l'infinito in un istante. Le opere sono su tela estroflessa per

porgerci le immagini con maggior evidenza plastica e con incisivi lampi di luce. La tecnica ad olio magro, sfumato, rende palpabili inquietanti penombre.

Le opere di Piero Racchi, polimerici su tela, si intitolano "natura e artificio": gli elementi, mare, rocce, vegetazione, cercano di ribellarsi ai manufatti dell'uomo per riprendersi il proprio territorio. "Caccia pure la natura con la forca, continuerà a ritornare" (Orazio).

I colori: azzurro, turchese, verde ossido, ocra effetto porcellana. Tutto sembra agitarsi in un caos turbolento, ogni linea è sinuosa, in movimento. Suggestivo un muro bianco su cui rinasce, da una crepa, la vita di un fiore. I primi semi danno spazio al futuro.

Gianna Turrin presenta una nuova opera di sicuro effetto: "Un giorno... una città", linee sottili di grattacieli in rosso, bianco, celeste, su terracotta smaltata, con parti rese lucide da vetrificanti. In una veduta il cielo è cupo, incombente di grigio, in altra è diafano: lo scorrere del tempo, o la tempesta e il sereno. Il manufatto, poggiato su scala, crea un effetto un po' futurista. Mi ricorda "La città che sale" di Boccioni. "Lamiaombradell'era" è elaborazione fotografica, e fa riferimento, nel titolo, alla filiforme statuetta etrusca. E alla parte oscura dell'inconscio, che racchiude i nostri desideri più intensi, la creatività.

I quattro artisti fanno parte dell'associazione "La luna in collina". L'unione di forze affini dà buoni frutti. Scrisse Henry Ford: "Il mio miglior amico è quello che fa emergere la parte migliore di me".

La tua Centrale si colora!

...QUANDO
LA FILIERA DEL LATTE
DIVENTA CREATIVA

CON UN CONCORSO DI DISEGNO
IDEATO DALLA CENTRALE
E CHE AVRA' COME SOGGETTO
LA FILIERA DEL LATTE
CHE COINVOLGERA'
TUTTE LE CLASSI
DELLE SCUOLE ELEMENTARI
DELLE PROVINCE
DI ALESSANDRIA E ASTI.
IL DISEGNO VINCENTE
SARA' TRASFORMATO
IN UN MURALE
CHE COLORERA' LA FACCIATA
DELLA STORICA SEDE
DELLA CENTRALE DEL LATTE
IN VIALE MASSOBRIO
AD ALESSANDRIA.

SEI UN BRAVO WRITER?

Visita il sito e proponi la tua candidatura per reinterpretare sul muro il disegno vincente.

**Centrale del Latte
Alessandria e Asti**
www.centralelattealessandriaeasti.com

Rally

A Cantamessa e Bollito
il Rally Team 971 di Acqui

Sopra: il podio; a destra: il papà Sergio e la sorella Irene reggono il trofeo memorial Andrea Corio.



Acqui Terme. Non c'è storia. I "terminator" Luca Cantamessa e Lisa Bollito, a bordo della "astronave" 207 S2000 Balbosca, trionfano al 39° Rally Team 971, aggiudicandosi tutte e sei le prove speciali, disputatesi domenica 23 settembre. Nonostante alcuni problemi di assetto sofferti nella prima parte di gara "Cantaluka" non commette il minimo errore, non corre rischi e detta legge per tutta la giornata concludendo la gara in 50'21"0.

Le hanno tentate proprio tutte i genovesi Marco Strata e Danilo Roggerone ed hanno combattuto per tutta la giornata con grande spirito terminando sempre alle spalle degli astigiani in tutte e sei le prove conquistando così l'argento con un distacco di 47"6.

Bobo Benazzo e Giampaolo Francalanci tornati alla Subaru, con qualche "escursione fuoricampo" di troppo chiudono terzi. L'handicap quello di non conoscere ancora tutti i segreti della nuova e nerboruta berlina della casa delle Pleiadi; il loro distacco finale è di 1'18"6.

Straordinaria la prestazione del giovane Fabrizio Junior Andolfi, coadiuvato da Andrea Casilini, che con una Renault Twingo di classe R2B ha segnare i tempi dei big e alla fine ha chiuso quarto assoluto, fuori dal podio ma con l'onore di aggiudicarsi il "Trofeo Andrea Corio Under 23".

Grande lavoro anche di Rossi e Ciraudò (Renault Clio Williams +21"0) che in crescendo riescono a chiudere quinti davanti a Gagliasso-Bel-

tramo, ottimi sestì e primi di classe "Supermillesi" con una Renault Clio.

Settimo meritissimo posto per Petracca-Soncin su Citroën Saxo classe A6 mentre Rossi-Roggerone chiudono ottavi con la Clio Williams seguiti da Andolfi-Romano primi di R3C con una New Clio. Decimi Garcia-Marrè primi di N3 con una Renault Clio RS. Pierluigi Alternin e Mauro Sini, quattordicesimi assoluti e primi di classe A7, si aggiudicano la speciale classifica fra i piloti acquesi e conquistano la Coppa IV "Memorial Geppo" in ricordo dell'indimenticato driver acquese Andrea Corio che è stato tra i giovani più apprezzati nel panorama rallyistico nazionale.

Auto storiche: Sette gli equipaggi al via per quanto riguarda il rally riservato alle Auto storiche che per regolamento deve avere una classifica di-

stinta dalle vetture moderne - anche se il confronto con il mondo odierno certo non guasta. Dopo una giornata di gara lunga poco meno di 200 km di cui settantacinque cronometrati, il cuneese Fulvio Astesana ed il navigatore Santini conducono la loro Ford Escort MK2 al vertice della classifica impiegando complessivamente 58'33"7 risultando trentaseiesimi nella classifica assoluta.

Una partenza un po' incerta per i cuneesi Paolo Treves e Gianpaolo Demela ma appena riscaldato il motore della loro Porsche 911 RS hanno confezionato una serie di ottimi scratch aggiudicandosi l'ultima fatica e chiudendo secondi assoluti.

I fratelli chieresi Pietro e Giuseppe Antinucci partono bene, poi accusano alcuni problemi alla loro Alfa Sud, ma stringo i denti e conquistano il terzo gradino del podio.

Podismo

Ai podisti piemontesi la corsa di Carrosio

Carrosio. Appuntamento per i podisti domenica 23 settembre a Carrosio nell'Alta Valle Lemme. Alle 9.30 partenza della gara dei più piccoli su di un percorso ridotto che ha visto al via una ventina di ragazzi. In premio per tutti una bella maglietta. Alle 10 partenza della gara "lunga" con i suoi quasi 8 km collinari in parte su sterrato. Sotto l'egida di Ovada in Sport e la fattiva collaborazione della Pro Loco ai nastri di partenza si sono allineati un centinaio di atleti tra competitivi e non.

Tra i maschi ennesima buona prova di Achille Faranda ATA Il Germoglio primo in 29'34", quindi Mattia Grosso Atl Novese 30'32" ed a seguire

Hicham Dhimi Atl Novese 30'48", Roberto Siri Atl Boggeri Arquatese 31'15" e Giuseppe Tardito Atl Novese 31'28".

Tra le donne ancora un successo di Iliaria Bergaglio Atl Boggeri Arquatese 34'50", quindi Liuccia Grassi UISP "Le Pianche" Firenze 36'53", Daniela Bertocchi Atl Novese 37'22", Concetta Graci Acquirunners 37'28" e Lara Tortarolo Pod. Mele 39'30".

Positivi i commenti dei podisti sia per l'accoglienza che per il percorso perfettamente tracciato ed i premi ai migliori assoluti e di categoria. A fine premiazioni un gradito pasta party per tutti.

Prossime gare

Le gare nell'acquese ripren-

deranno ad ottobre e precisamente il 6, 20 e 26: tre appuntamenti tardo-pomeridiani con il "Trittico Acquese - Corri due sabati ed un venerdì". Tre percorsi di gara di 5.2 km che si snoderanno nella zona Bagni/Lussito/Hotel Pineta sotto l'egida dell'Atl Ovadese Ormig e con la collaborazione del Comune e della Protezione Civile di Acqui Terme. La formula è quella di premiare i migliori piazzamenti su almeno due delle tre gare. Contenuto in 2,00 euro il prezzo dell'iscrizione con premi finale ai primi assoluti e di categoria. Tre appuntamenti da non perdere per un allenamento in vista delle "mezze" di Novi e Castellazzo Bormida.

Podismo

Si è corso a Castelnuovo il C.N.L.T. gara a coppie

Castelnuovo Bormida. Sabato mattina 22 settembre il tempo ed il freddo già autunnale non facevano presagire nulla di buono, invece nel tardo pomeriggio il cielo è diventato azzurro la temperatura più mite, il tutto per poter vedere mezza luna piena e poter correre non troppo coperti.

Questo è stato l'antipasto all'edizione 2012 del C.N.L.T.: C sta per Castelnuovo Bormida, N per night, L per light o leggero, T per trail.

Alla corsa erano iscritte 41 coppie, tra maschili, femminili e miste. La partenza avvenuta 5 minuti in anticipo rispetto le 19,30 per poter avere qualche minuto in più.

Il percorso è stato modifica-

to di poco rispetto al 2011, forse un più di asfalto. I primi 10 km uguali e poi gli altri 6 movimentati, invece del piatto nei campi di pioppi lungo la Bormida del 2011.

La premiazione finale, durante la cena offerta dalla Pro loco di Castelnuovo Bormida, ha visto sia in campo maschile che generale salire sul gradino più alto del podio la coppia dell'Atletica Varazze composta da Corrado Ramorino e Marco Caso in 1.04.37 seguiti da Luca Pari e Dhimi Hicham dell'ATA in 1.06.08 e Francesco Scimadore con Ferrero Flavio in 1.08.23 rispettivamente del GSR Ferrero e GPA Mokafè. Tra le coppie femminili ha prevalso quella composta da Tina

Lassen e Caterina Carrà dell'Atletica Novese in 1.40.38 seguita dall'unica altra coppia del gentil sesso quella delle Inglesi Susanne Beasty e Tracy Peet della Podistica Cornigliano Valpolcevera in 1.57.01. La classifica delle coppie miste è stata vinta da Michela Ottria e Massimiliano Bisio Atletica Boggeri e Atletica Novese in 1.20.21 che hanno preceduto di 1 minuto e 30 secondi Mara Giovine e Michele Panza della GSD Brancaloneone. Terzi Sara Grassano e Silvio Ottolenghi dell'Atletica Novese con il tempo di 1.25.46.

Un ringraziamento al Comune, alla Pro Loco e alla Protezione Civile di Castelnuovo Bormida.

Atletica

Ottime prestazioni per gli atleti ATA

Acqui Terme. Ottime prestazioni degli atleti del sodalizio del compianto prof. Sburliati nel mese di settembre.

Dopo la vittoria a Novi ligure nella staffetta 2x5000 di Luca Pari e Saverio Bavosio con l'ottimo tempo di 14'22", l'ATA si è trasferita, domenica 16 settembre, a Fossano per prendere parte alla staffetta di carattere nazionale con partenza dalla cittadina del cuneese ed arrivo al Rifugio Mi-

gliorero in alta Val Varaita per un totale di 78 km.

Su 70 squadre alla partenza gli atleti acquesi Faranda, Busca, Giunti, Bavosio, Hadi, Manzone, Pari L., Padula A. e Nervi hanno chiuso al quinto posto, alla vigilia veramente impensabile, ma che è stato reso possibile, oltre che alle ottime prestazioni dei singoli, soprattutto ad un grandissimo spirito di squadra. Un ringraziamento viene rivolto anche ai

dirigenti ed al Comune di Acqui che ha gentilmente concesso l'uso del pulmino.

Si ricorda che, con la ripresa dell'attività scolastica, iniziano a Mombarone i corsi di avviamento all'atletica dai 6 anni in su (ogni età usufruirà di un tecnico specializzato). Informazioni presso il campo di Atletica di Mombarone, il martedì giovedì e venerdì dopo le 17 o telefonando al tecnico Andrea Verna 339 2962092.



CAVALLERO

serramenti

NUOVO SHOWROOM

più ampio e consono
alla dimostrazione della nostra produzione

Proponiamo a PREZZI DI REALIZZO parti della precedente esposizione

- 1 Porta finestra Arco - 4 ante (2700x2600)
- 1 Porta finestra Arco - 4 ante (2800x 2600)
- 1 Finestra Arco - 2 ante (1610x1050)
- 6 Porte finestre lineari - 2 ante (2210x1190)
- 6 Finestre lineari - 2 ante (1460x1190)

Le misure sono altezza x larghezza

**Non fatevi scappare
l'occasione della grande qualità
a prezzi imbattibili**

Cavallero F.lli snc
Melazzo (AL) - Loc. Giardino, 29
Tel. 0144 41152 - Fax 0144 341914
info@cavallero.it - www.cavallero.it



Giovedì 6 settembre
si è allontanato da casa
GIBLI
border collie di 3 anni
Ricompensa se ritrovato
Tel. 348 2788915
0144 313252

CMO ricerca
da inserire
nel proprio organico
le seguenti figure
programmatore plc
disegnatore spac

Inviare curriculum vitae a:
info@cmo-automation.it

VISONE
La Casa di Bacco
RICERCA
apprendista
barista/sala
Richiesta buona
disponibilità di orario
bacco.vineria@gmail.com
Tel. 0144 396199

Agenzia generale di primario gruppo assicurativo
RICERCA

a) Subagenti professionisti

b) Candidati da avviare
alla professione assicurativa

per il potenziamento della struttura commerciale. Offriamo professionalità e organizzazione in una compagnia leader; corso di formazione finalizzato all'iscrizione nel Registro degli Intermediari; concrete prospettive di crescita. Richiediamo motivazione, intraprendenza, predisposizione ai rapporti interpersonali. Anche part time. Età min 23 max 35.

Inviare curriculum vitae a:
studio.uma@libero.it.

ACQUI TERME
vendesi
bar-gelateria
con dehors,
in zona centrale, ben avviato,
locale appena ristrutturato,
contratto d'affitto rinnovato,
canone vantaggiosissimo,
pochissime spese gestionali
Tel. 389 9023874

Lezioni
di francese
da insegnante madrelingua
referenziata
Scuole medie, superiori, università, francese professionale, conversazione, traduzioni.
Esperienza pluriennale.
Tel. 0144 56739
Cell. 331 2305185

Visgelcatering Srl
RICERCA
per ampliamento del proprio organico
un Responsabile
Ufficio Commerciale Interno

Il candidato rispondendo direttamente alla Direzione Commerciale si occuperà di gestire e coordinare l'ufficio commerciale. L'attività richiesta comprende analisi clienti, budget, contrattualistica, coordinamento risorse all'interno dell'ufficio, analisi statistiche, supporto commerciale alla rete esterna, gestione piani incentivo nonché valutazione redditività clienti.

Il candidato ideale è diplomato/laureato di età compresa tra i 30 e 40 anni, con comprovata esperienza nell'ambito commerciale interno. Ha ottime doti relazionali e capacità analitiche, è in grado di lavorare in team e per obiettivi. Orientato alla vendita e al servizio al cliente, è capace di coordinare le risorse interne ed esterne.

Completano il profilo buona conoscenza della lingua inglese e dell'uso di strumenti informatici.

Inviare Curriculum Vitae
ad acquisti@visgelcatering.com
alla c.a. della Dott.ssa Scomparin

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **16 novembre 2012 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme degli immobili delle seguenti esecuzioni immobiliariGiudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**Cancelliere: **Emanuela Schellino**Custode: **Istituto vendite giudiziarie****ESECUZIONE N. 6/04 R.G.E.****PROMOSSA DA BANCA ANTONIANA POPOLARE VENETA SPA
CON AVV. LOVISOLO PIER LUISA**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Str. Alessandria 16 - Nizza Monferrato (AT)**LOTTO A/1.** Intera proprietà composta da unità immobiliare sita al piano terra, costituita da 2 camere ad uso ufficio, n. 1 wc ed 1 locale ad uso esposizione. L'unità usufruisce del cortile adiacente in quanto BCNC (f. 19, mapp. 18, sub. 14) con i sub. 9-10-11-12-13 e della centrale termica in quanto bene comune non censibile (g. 19, mapp. 118, sub. 7) con i sub. 10-12-13.*Nota bene.* Poiché non risulta essere stata presentata una pratica edilizia per la chiusura della tettoia aperta, l'aggiudicatario dovrà presentare apposita domanda di sanatoria il cui costo ammonta ad € 4.600,00 circa. Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Federica Perissinotto, depositata in Cancelleria in data 14/10/05, i cui contenuti si richiamano integralmente.

DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI

- fg. 19, mapp. 118, sub. 8, cat. D/8, rend. cat. € 725,00.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Perissinotto Geom. Federica depositata in data 14/12/2005 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 18.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/12/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:**Prezzo base € 18.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it**ESECUZIONE N. 27/10 R.G.E.****PROMOSSA DA BANCASAI SPA
CON AVV. LUNATI CRISTINA**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via G. Saracco n. 11 - Mombaruzzo (AT)**LOTTO UNICO** proprietario per l'intero il debitore esecutato, avente ad oggetto:

In comune di Mombaruzzo, via G. Saracco n° 11, unità immobiliare a destinazione abitativa a 2 piani fuori terra, composta da:

- al piano primo: camera, cucina abitabile, bagno, piccolo vano, ampia terrazza, balcone;

- al piano secondo: due camere, cucina abitabile, balcone con wc.

(accesso tra i piani tramite scala comune interna).

DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI

Censito al NCEU del comune di Mombaruzzo come segue:

- Fg. 15, Part. 158, Sub. 7, Cat. A/4, Cl. 3, Cons. 6 vani, Rend. 176,63. I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Berta Geom. Mario il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 18.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/12/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:**Prezzo base € 18.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it**ESECUZIONE N. 29/10 R.G.E.****PROMOSSA DA BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA
CON AVV. DE LORENZI CARLO**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Roma 41/48 - Ricaldone (AL)**LOTTO UNICO.** In Comune di Ricaldone, fabbricato di civile abitazione disposto su quattro piani, seminterrato, piano terra, piano primo e piano sottotetto, con annesso porzioni di fabbricato ad uso pertinenziale (ricovero attrezzi agricoli) e fabbricato su due piani adibito a ripostiglio/legnaia.

DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI

Censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Ricaldone, come segue:

- Fg. 7, Mapp. 642, Sub. 2, Cat. C/2, Cl. U, Cons. Mq. 63, Rend. 87,85.

- Fg. 7, Mapp. 642, Sub. 3, Cat. A/3, Cl. U, Cons. 6 vani, Rend. 254,10.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 37.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il ter-

mine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/12/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:**Prezzo base € 37.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it**ESECUZIONE N. 33/00 R.G.E.****PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA S.P.A.
CON AVV. CHIESA CARLO**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Giordano Bruno 69 - Acqui Terme (AL)**LOTTO 1.** In Comune di Acqui Terme, via Giordano Bruno n. 69, unità immobiliare posta al piano 3° di fabbricato condominiale, composta da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio/antibagno e due terrazzi oltre a cantina nel piano interrato e solaio al piano sottotetto. A confini con particella 412 a nord, piazzale asfaltato part. 254 ad est, via G. Bruno a sud e piazzale asfaltato - part. 412 a ovest.*Nota bene.* La cantina rappresentata nella planimetria catastale non corrisponde a quella attualmente utilizzata, la regolarizzazione dovrà essere effettuata dall'aggiudicatario.

DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI

Catastalmente censito al Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme, come segue:

- Foglio 16, Particella 1189, Subalterno 20, Cat. A/4, Cl. 6°, Cons. 4 vani, Rendita 202,45.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 35.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/12/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:**Prezzo base € 35.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it**ESECUZIONE N. 35/11 R.G.E.****PROMOSSA DA BANCA CARIGE SPA
CON AVV. CERVETTI FEDERICO**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Duca d'Aosta n° 34 - Orsara Bormida (AL)**LOTTO UNICO.** Appartenente per l'intero alla debitrice esecutata, come di seguito precisato:

Due corpi di fabbrica da terra a tetto, siti nel centro storico del Comune di Orsara Bormida via Duca d'Aosta n° 34.

Il primo corpo di fabbrica è adibito a civile abitazione ed è costituito al piano terra da un unico locale che funge da ingresso e cucina; al piano primo da due camerette con disimpegno e bagno.

Il secondo corpo di fabbrica, quale locale accessorio, è costituito da due locali al piano terra e da un unico locale al piano primo.

Nota bene. A cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata al Comune di Orsara "Denuncia di ultimazione lavori" tramite pratica SCIA, redatta da professionista abilitato.

DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI

Censito al NCEU del Comune di Orsara come segue:

- Fg. 3, Mapp. 164, ubicazione Via Duca d'Aosta 34 - p. S1-T1, Cat. A/4, Cl. 2, Vani 5,5, Rendita 218,72.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Cannito Geom. Saverio depositata in data 07/02/2012 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 50.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/12/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:**Prezzo base € 50.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it**ESECUZIONE N. 57/09 R.G.E.****PROMOSSA DA BANCA CARIGE SPA
CON AVV. CERVETTI FEDERICO**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via 1613 n° 89 - Nizza Monferrato (AT)

Fabbricato abitativo di tipo economico semi indipendente, da terra a tetto, disposto su due livelli e comprendente:

- al piano terra: ingresso, bagno e disimpegno;

- al piano primo: due vani e balconcino, oltre a soprastante sottotetto.

Nota bene. Il fabbricato risulta locato con regolare contratto scadente il 31/12/2012.

DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI

L'immobile risulta così censito al NCEU del comune di Nizza M.to:
- fg. 13 - n° 196 - sub. 1 - cat. A/3 - cl. 1 - cons. vani 4,5 - rend. cat. € 146,42.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio depositata in data 21/12/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 24.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/12/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:**Prezzo base € 24.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it**ESECUZIONE N. 60/08 R.G.E.****PROMOSSA DA BANCA POPOLARE DI NOVARA SPA
CON AVV. PIOLA GIACOMO**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via Vittorio Veneto 4 - Castelnuovo Belbo (AT)

Unità immobiliare a destinazione abitativa di tipo popolare a due piani fuori terra, più area pertinenziale a verde, locale di sgombero pertinenziale a distacco e due aree verdi piantumate.

Dati identificativi catastali

al NCEU:

- fg. 7, n° 319, sub. 2, cat. A/4, cl. 2, cons. 5,5 vani, R.C. € 159,07;

al NCT:

- fg. 7, part. 631, qualità seminativo, cl. 1, sup. 80 mq., R.D. 0,70 - R.A. 0,54;

- fg. 7, part. 632, qualità seminativo, cl. 1, sup. 120 mq., R.D. 1,50 - R.A. 0,81.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Berta Geom. Mario depositata in data 02/04/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 20.000,00. Offerte minime in aumento € 250,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/12/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:**Prezzo base € 20.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 250,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it**ESECUZIONE N. 73/10 R.G.E.****PROMOSSA DA UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA
CON AVV. BRIGNANO GIOVANNI**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Via Borgo Pozzo n. 6 - Quaranti (AT)

Intera proprietà da terra a tetto di due unità immobiliari (unità abitativa + pertinenza) di circa 180,00 mq di superficie lorda quella abitativa disposta su quattro livelli e di 15,60 mq di superficie lorda quella pertinenziale su unico livello, in Comune di Quaranti (AT) via Borgo Pozzo n. 6, composta da: cucina, soggiorno al piano terreno, due camere al piano primo, altre due camere al piano secondo e vano scala con scala a doppia rampa di collegamento tra i piani terreno-primo-secondo, due ripostigli e w.c. nel sottotetto al piano seminterrato, oltre a terrazzo sulla facciata ovest e solaio al piano sottotetto, ballatoio scoperto di ingresso e piccolo porticato aperto sottostante al ballatoio, tutti attualmente non agibili, rimessa-box pertinenziale a poca distanza ed all'interno della particella e sedime scoperto di circa 154,00 mq, per una superficie commerciale abitativa complessiva (superficie netta + superficie muri + 50% delle superficie scoperte) pari a mq 189,78 oltre a mq 15,60 di pertinenza (rimessa) non direttamente comunicante con l'abitazione, (così come descritta al precedente punto 1) e sedime-ai a confine con particella 4 (a nord), particella 5 e 12 (a est), particella 11 e 7 (a sud) e particella di altro foglio di mappa adiacente (a ovest), catastalmente così censita al Catasto dei Fabbricati:

- Fg. 3 Part. 466 Sub. 1 Cat. A/4 Cl.2° Cons. 7 vani Rend. 119,30;

- Fg. 3 Part. 466 Sub. 2 Cat. C/6 Cl.U Cons. 14 mq Rend. 10,85.

Nota bene. A cura dell'aggiudicatario dovrà essere presentata domanda di sanatoria ed istanza per il rilascio dell'agibilità riguardante la rimessa-box pertinenziale all'abitazione, come descritto dal CTU alle pagg. 17 e 18 della relazione.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Geom. Marco il cui contenuto si richiama integralmente.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 21.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/12/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 21.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 105/10 R.G.E.

PROMOSSA DA GIACHIERO FRANCA
CON AVV. BAVAZZANO SIMONA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: regione Roccaguercia - Bistagno (AL)

LOTTO UNICO. In Comune di Bistagno, reg. Roccaguercia in zona a prevalente destinazione agricola, costituita da appezzamenti di terreno ad uso agricolo, di fatto oggi incolti, costituiti tra loro corpi separati, con entrastante piccolo fabbricato ad uso sgombero, in precarie condizioni di staticità, manutenzione e conservazione, ad oggi non utilizzato.

DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI

Censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Bistagno come segue:

fg. 14, n.m. 798, sub. -, categoria F/2, classe U, consistenza -, r.c. -.

Nota bene. Il mappale 798 deriva dall'originario 137 a seguito delle pratiche di accollamento.

| fg. | n.m. | sub. | qualità | classe | superficie | r.d. | r.a. |
|-----|------|------|-------------|--------|-------------|-------|-------|
| 14 | 186 | | seminativo | 4 | ha. 0.17.90 | 4,62 | 3,70 |
| 14 | 187 | | bosco ceduo | 1 | ha. 0.03.20 | 0,33 | 0,07 |
| 14 | 198 | | seminativo | 2 | ha. 0.23.80 | 17,21 | 12,29 |
| 14 | 211 | | bosco misto | 2 | ha. 0.05.40 | 0,84 | 0,17 |
| 14 | 226 | | seminativo | 4 | ha. 0.14.10 | 3,54 | 2,83 |
| 14 | 235 | | bosco ceduo | 1 | ha. 0.14.50 | 1,50 | 0,30 |
| 14 | 799 | | seminativo | 2 | ha. 0.17.15 | 12,40 | 8,86 |

Nota bene. Il mappale 799 deriva dall'originario mappale 137 a seguito delle pratiche di accollamento.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 8.500,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/12/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 8.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 106/11 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA
CON AVV. CAMICIOTTI SILVIA

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Roma n° 5 - Castel Rocchero (AT)

LOTTO UNICO. Nel centro storico del Comune di Castel Rocchero via Roma n. 5, fabbricato abitativo disposto su tre piani, ciascuno con due vani a cavallo della scala, con bagno interno al 1° piano e balcone al 2°; sul retro è presente un grande volume pertinenziale comprendente sgombero e due cantine al piano terra e grande volume (tipo fienile) superiormente.

Nel lotto è compresa una piccola area esclusiva con basso fabbricato e un andito gravato da servitù di passaggio a favore di terzi.

DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI

Identificativi catastali:

- Fig. 4, Map. 299, Sub. 2, Cat. A/3, Cl. U, Cons. 7 vani, Rendita 151,84;

- Fig. 4, Map. 299, Sub. 3, Cat. A/3, Cl. U, Cons. 1 vani, Rendita 21,69.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 77.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **07/12/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 77.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 108/11 R.G.E.

PROMOSSA DA ITALFONDIARIO SPA
CON AVV. MARENCO-CARACCIO-BELLATO-BUZZO
CAVALLONE-PESCE-LAI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione

alle seguenti condizioni:

Indirizzo: via Acqui n° 83 - Visone (AL)

LOTTO UNICO. In comune di Visone, via Acqui n. 83, alloggio posto al piano primo (2° ft) di modesto fabbricato condominiale plurimo a tre piani fuori terra, situato a fregio della strada pubblica centrale al paese, di fronte alla Chiesa Parrocchiale.

L'appartamento è composto da ingresso-disimpegno, cucinino, due camere, bagno e balcone. Superficie commerciale complessiva circa mq. 53,00.

Nota bene. L'alloggio è risultato occupato dalla famiglia del sig. OMIS-SIS in forza di contratto di locazione sottoscritto in data 16.09.2009, reg. ad Acqui Terme il 18.09.2009 al n. 2214 con durata di anni quattro e quindi con scadenza 15.09.2013.

DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI

- Fig. 3, Part. 73, Sub. 4, Cat. A/4, Classe 3, Consistenza vani 3,5, Rendita 146,42 €.

Coerenze: vuoto su via Acqui, part. n. 418, cortile interno, vano scala comune, part. n. 74.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 31.800,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno **07/12/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 31.800,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 230/09 R.G.E.

PROMOSSA DA CONDOMINIO CORSO ROMA 39
CON AVV. BRIGNANO GIOVANNI

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: corso Roma 39 - Acqui Terme (AL)

Unità immobiliare ad uso abitativo sita al piano secondo (3° f.t.), sottotetto al piano terzo (4° f.t.) oltre a cantina nei fondi. In particolare la porzione abitativa è composta da ingresso/disimpegno (in comune con altra unità immobiliare di altra proprietà) due ambienti ad uso abitativo, bagno e balcone.

DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI

L'immobile è così censito al NCEU del Comune di Acqui Terme:

- fg. 27 - mapp. 57 - cat. A/4 - cl. 6 - vani 3 - rend. cat. € 151,84

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andreo Geom. Alberto depositata in data 28/08/2009 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 21.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/12/2012** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 21.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI ACQUI TERME MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 13.00 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme - piazza San Guido.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Acqui Terme.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme":

- il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;
- la somma corrispondente al 15% o 20% (secondo statuizione) del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare in Cancelleria n° 2 assegni circolari trasferibili intestati a "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto. Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

Atti relativi alla vendita consultabili presso Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale e presso il custode.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **16 novembre 2012 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N. 11/10 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
CON AVV. BRIGNANO GIOVANNI

PROFESSIONISTA DELEGATO: PISTONE AVV. DANIELA
con studio in via Mazzini 2 - Acqui Terme

è stata ordinata, presso lo Studio del Professionista Delegato, la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: località Giardino 2 - Melazzo (AL)

L'immobile di cui trattasi (come meglio visibile dall'allegata documentazione fotografica) risulta essere un fabbricato di civile abitazione disposto su tre piani, nel dettaglio: piano seminterrato costituito da numero 2 locali adibiti a cantina ed un locale più grande adibito a magazzino ripostiglio, al piano terra troviamo l'accesso principale all'abitazione collegata direttamente con ampio terrazzo prospiciente la strada Provinciale, locale disimpegno dal quale si accede ad ampio vano adibito a soggiorno pranzo con angolo cottura ed a corridoio che conduce al locale bagno, piano primo (2° ft.) ove troviamo un lungo corridoio che disimpegna un secondo servizio igienico e numero due

camere da letto. Le rifiniture interne sono le seguenti, intonaco arenino in tutti i vani del piano terra e primo, solo i soffitti del vano soggiorno/pranzo sono in voltine di mattoni a vista, al piano seminterrato la muratura perimetrale è grezza in mattoni e pietre mentre i soffitti sono in latero cemento a vista. La pavimentazione di detto piano è in battuto di cemento mentre quella dei due piani fuori terra è stata realizzata con piastrelle di ceramica. I serramenti esterni piano terra e primo sono in legno con vetrocamera e persiane a due ante con palette, i serramenti interni sono anch'essi in legno tamburato, la porta di accesso principale è blindata, i serramenti del piano seminterrato sono in ferro con semplice vetro. I terrazzi prospicienti il soggiorno pranzo e quelli del piano primo sono stati pavimentati con piastrelle di klincher antigelive, il terrazzo prospiciente l'ingresso principale è pavimentato in battuto di cemento. Tutti i terrazzi sono dotati di ringhiere in ferro a barre squadrate verticali. Il vano scala interno di collegamento tra piano seminterrato e piano terra è stato realizzato totalmente in cls e mattoni, quello tra piano terra e piano primo è stato anch'esso realizzato in cls e mattoni ma rivestito con piastrelle di ceramica e protetto da ringhiera in ferro. L'angolo cottura presente nel locale pranzo è rivestito

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

sulla muratura perimetrale (2 lati) con piastrelle di ceramica posate ad una quota di mt.1.50 da livello pavimento, il locale bagno del piano terra risulta anch'esso avere tale rivestimento a stessa quota ma su tutti e quattro i lati mentre, il bagno del piano primo rivestito con piastrelle di ceramica sui quattro lati ma ad una quota di mt.2.00 da livello pavimento. Le dotazioni igienico sanitarie del bagno piano primo sono: vasca idromassaggio, vater, bidet, lavabo, quelle del piano terra sono: vater, bidet, lavabo e attacco per lavatrice. L'impianto di riscaldamento è garantito da elementi radianti in acciaio e caldaia autonoma funzionante a metano. L'impianto elettrico è totalmente sottotraccia eccetto alcuni tratti presenti nei locali cantina e magazzino del piano seminterrato. Esternamente il fabbricato risulta essere intonato in arenino, copertura in tegole di cotto, canali di gronda, frontalini e discese parte sono in acciaio preverniciato e parte sono in plastica. L'immobile di cui trattasi essendo ubicato a lato della strada Provinciale che dal Comune di Acqui Terme conduce al Comune di Melazzo, il piano seminterrato di tale costruzione si trova ad avere esattamente un lato a contatto con tale Provinciale e ad una quota di meno metri 3.00 da tale piano asfaltato infatti, (come meglio visibile anche dalla documentazione fotografica allegata), la muratura portante lato strada e parte delle solette del piano terra subiscono diverse infiltrazioni di acqua provenienti dal lato stradale. Nel complesso lo stato di conservazione e manutenzione dell'intero fabbricato risulta essere molto buono, ben rifinito in più parti e assai funzionale. Unica particolarità, vista l'ubicazione dell'immobile di cui trattasi, lo stesso può essere raggiunto solo ed unicamente dal suo lato Est tramite strada Provinciale in quanto, la conformazione morfologica del terreno che lo circonda non permette accessi sul lato Ovest e difficilmente dal lato Nord.

Terreni:
foglio num. 12 - Comune di Melazzo - N.C.T.
- Mapp. 10 - bosco ceduo - cl. 2ª - are 00,78;
- Mapp. 21 - seminativo - cl. 3ª - are 26,10.
DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI
foglio num. 12 - Comune di Melazzo - N.C.E.U.
Mapp. 52 sub. 6 - categoria A/2 - classe 1ª - vani 6 - R.C. 356,36.
foglio num. 12 - Comune di Melazzo - N.C.T.
Mapp. 10 - bosco ceduo - cl. 2ª - are 00,78 -
Mapp. 21 - seminativo - cl. 3ª - are 26,10 -

Nota bene:
- dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall' art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

- si dovrà evidenziare che le planimetrie corrispondono allo stato di fatto ex D.L.: 78/2010, come dichiarato dal CTU nella relazione del 23/12/2010.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Acanfora Geom. Carlo il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 90.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00 (in caso di pluralità di offerte). Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito (giorno antecedente la vendita), ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifici una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **7 dicembre 2012** ore 10,30 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 90.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Pagamento del prezzo: 60 giorni dall'aggiudicazione.
Si segnala altresì che ai sensi dell'art. 41 comma 4 del D.Lgs. 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento di cui al comma 5, dovranno versare direttamente alla Banca erogatrice del finanziamento la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa mediante versamento al Professionista Delegato di assegno intestato alla Banca.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiarie.it

ESECUZIONE N. 48/II R.G.E.

PROMOSSA DA CRIS CONF S.P.A. CON AVV. PALLADINO STEFANO

PROFESSIONISTA DELEGATO: GALLO AVV.TO PIERO GIOVANNI

con studio in viale Partigiani 25 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: corso Acqui n. 43 - Nizza Monferrato (AT)

LOTTO A. Negozio al piano strada in Condominio denominato Vecchio Mulino situato in Nizza Monferrato corso Acqui n. 43.

Nota bene:
- "dato atto che, trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall' art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo";
- "si rinvia alle pagg. 6 - 7 della relazione tecnica per quanto concerne i debiti verso il condominio, che sono a carico dell'aggiudicatario per l'anno in cui avviene l'aggiudicazione e quello precedente (art. 63 disp. att. C.c.)."

DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI
Censito al NCEU come segue:
foglio 18, mapp. 562, sub. 43, ubicazione corso Acqui Terme, p.T, int. 3, categ. C/1, classe 4ª, consistenza 106 mq, rendita euro 1.237,22.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio depositata in data 20/01/2012 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 101.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifici una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/12/2012** ore 10.30 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 101.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiarie.it

LOTTO B. Magazzino al piano seminterrato in Condominio denominato Vecchio Mulino situato in Nizza Monferrato Corso Acqui n. 43, interno 2.

Nota bene:
- "dato atto che, trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall' art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo";
- "si rinvia alle pagg. 6 - 7 della relazione tecnica per quanto concerne i debiti verso il condominio, che sono a carico dell'aggiudicatario per l'anno in cui avviene l'aggiudicazione e quello precedente (art. 63 disp. att. C.c.)."

DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI
A seguito dell'atto di aggiornamento l'unità immobiliare risulta censita all'N.C.E.U.

foglio 18, mapp. 562, sub. 3, ubicazione corso Acqui Terme n. 41, p.S1, categ. C/2, classe 3ª, consistenza 119 mq, rendita euro 153,65.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Somaglia Geom. Bruno Antonio depositata in data 20/01/2012 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 32.000,00. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifici una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/12/2012** ore 10.30 alle seguenti condizioni:
Prezzo base € 32.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 500,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiarie.it

ESECUZIONE N° 68/10

PROMOSSA DA F-E MORTGAGES SRL PER ESSA UNICREDIT CREDIT MANAGEMENT BANK SPA CON AVVTI ANNA ZOCCHI E GIOVANNI BRIGNANO PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. MARINO MACOLA con studio in Acqui Terme, via Carducci n. 42

LOTTO I. In Comune di Visone, regione Buonacossa n. 52, abitazioni e locali accessori, magazzini, oltre a sedime scoperto e terreni agricoli.

| F. | Part. | Sub | Cat. | Classe | Consistenza | Rendita |
|----|-------|-----|------|--------|-------------|----------|
| 10 | 493 | 3 | A/4 | 3 | vani 10,5 | € 439,25 |
| 10 | 494 | 1 | | | | |
| 10 | 495 | 3 | | | | |
| 10 | 496 | 1 | | | | |
| 10 | 495 | 1 | C/2 | 2 | 18 mq. | € 14,87 |
| 10 | 629 | | | | | |

Immobili censiti al N.C.T. del Comune di Visone come segue:

| F. | Part. | Qualità | Classe | Sup. are ca | R.D. € | R.A. € |
|----|-------|-------------|--------|-------------|--------|--------|
| 10 | 329 | seminativo | 4 | 59 50 | 16,90 | 13,83 |
| 10 | 330 | vigneto | 2 | 04 60 | 5,70 | 4,28 |
| 10 | 354 | pasc.cesp. | U | 3 20 | 0,17 | 0,12 |
| 10 | 356 | bosco ced. | 3 | 13 30 | 0,82 | 0,21 |
| 10 | 365 | bosco ced. | 3 | 15 40 | 0,95 | 0,24 |
| 10 | 373 | vigneto | 2 | 24 40 | 30,24 | 22,68 |
| 10 | 454 | incol.prod. | U | 1 00 | 0,01 | 0,01 |
| 10 | 489 | seminativo | 4 | 04 60 | 1,31 | 1,07 |
| 10 | 491 | seminativo | 4 | 01 15 | 0,33 | 0,27 |

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti dell'Arch. Fabrizio Grillo.

Prezzo base € 113.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

LOTTO II. In Comune di Visone, regione Buonacossa, terreni agricoli.

I terreni sono censiti al N.C.T. del Comune di Visone come segue:

| F. | Part. | Qualità | Classe | Sup. are ca | R.D. € | R.A. € |
|----|-------|------------|--------|-------------|--------|--------|
| 12 | 1 | bosco ced. | 3 | 15 90 | 0,99 | 0,25 |
| 12 | 2 | seminativo | 5 | 15 90 | 3,28 | 3,28 |
| 12 | 29 | seminativo | 4 | 19 70 | 5,60 | 4,58 |
| 12 | 30 | bosco ced. | 2 | 14 00 | 1,45 | 0,36 |
| 12 | 42 | seminativo | 4 | 4 20 | 1,19 | 0,98 |
| 12 | 43 | vigneto | 2 | 20 00 | 24,79 | 18,59 |
| 12 | 44 | seminativo | 4 | 23 80 | 6,76 | 5,53 |
| 12 | 45 | bosco ced. | 3 | 33 20 | 2,06 | 0,51 |
| 12 | 455 | seminativo | 4 | 56 90 | 16,16 | 13,22 |

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio descritti nella perizia in atti Arch. Fabrizio Grillo.

Prezzo base € 11.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 200,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

I beni, come risulta dal Certificato di Destinazione Urbanistica agli atti, sono assoggettati alle seguenti:

- Disposizioni generali, urbanistiche ed edilizie, vigenti od operanti in salvaguardia: Variante strutturale al P.G.C. Adottato con Deliberazione C.C. nr. 21 del 26/09/2001 approvato definitivamente con D.G.R. n. 13-13481 del 27/09/2004. Regolamento Edilizio approvato con delibera di C.C. nr. 16 del 12/05/2000, divenuta esecutiva in data 05/07/2000, pubblicata per estratto sul B.U.R.P. Del 09/08/2000. Il Comune di Visone non è dotato e non è obbligato a dotarsi di Programma Pluriennale di Attuazione.

- Prescrizioni urbanistiche ed edilizie vigenti od operanti in salvaguardia: L'immobile è compreso nell'area urbanistica Aree agricole di tipo E con obiettivi prioritari ed interventi edificatori tendenti alla valorizzazione ed al recupero del patrimonio agricolo ed a soddisfare le esigenze economiche e sociali dei produttori e dei lavoratori agricoli. Destinazione d'uso, modalità di intervento e capacità edificatoria sono quelle stabilite dall'art. 25 della L.R. 5 dicembre 1977 n. 56 e dall'articolo relativo alle Aree agricole di tipo E delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale.

- Vincoli incidenti sull'immobile comportanti l'inedificabilità: NO; comportanti speciali autorizzazioni: ricade completamente in zona sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici (L.R. 45/89), ricade parzialmente in zona di vincolo stradale.

- Classificazione del territorio in funzione del dissesto: ricade in area di CLASSE IIa e IIIa2 di idoneità urbanistica ai sensi della circ. 7/LAP/96 e succ. NN. Il come rilevato dalla carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica. Si precisa che trattandosi di vendita forzata e non di contratto di vendita, non è allegata la certificazione prevista dal D.Lgs n. 192/05 e successive modifiche, nonché dalla legge regione Piemonte n. 13/07, né il relativo attestato, a prescindere dall'applicabilità o meno della citata normativa all'immobile di cui sopra; inoltre trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22/01/2008 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulle Gazzetta Ufficiale n. 61 del 12/03/2008 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese inerenti la trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, nonché la cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile aggiudicato. Ai sensi dell'art. 41 D. Lgs 385/93 l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista dal comma 5, dovranno versare direttamente alla creditrice la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa.

Si evidenzia che a cura dell'aggiudicatario dovrà essere sanata l'anomalia descritta alle pagine 15 e 16 della CTU.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifici una delle circostanze previste dall'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta la vendita all'incanto per il giorno **7 dicembre 2012** alle seguenti condizioni:

LOTTO I. Prezzo base € 113.000,00. Cauzione € 11.300,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.
LOTTO II. Prezzo base € 11.000,00. Cauzione € 1.100,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

ESECUZIONE N.95/II R.G.E.

PROMOSSA DA: CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. CON L'AVV. C. SOFFIANTINO PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. ROBERTO RASOIRA con studio in Acqui Terme - Corso Italia n.72

LOTTO UNICO. Intera proprietà del debitore:

Immobili siti nel Comune di **Terzo (AL) - Reg. Costa n. 8**, costituiti da un immobile abitativo a due piani fuori terra della superficie lorda di 221 mq., ed un ampio terreno agricolo di 8.355 mq. in pendenza con esposizione ad Est, formanti in loco un unico corpo. Oltre edificazioni precarie oggetto di interventi di demolizione come indicato nella relazione peritale 23.07.12 cui si rimanda.

L'edificio è composto da:

- al piano terreno: ampio locale ad uso sgombero nel quale è installata la caldaia per l'impianto di riscaldamento, ed un boiler a gas per la produzione di acqua calda sanitaria. Dal locale si accede a due piccoli ripostigli sottoscala, ad un locale individuato come ingresso e ad un ulteriore locale attualmente utilizzato come sgombero, ma con la destinazione autorizzata di camera.

- al piano primo: raggiungibile dal piano terreno a mezzo scala interna trovasi: cucina, ampio salone, due camere da letto, un piccolo bagno, un piccolo disimpegno e due locali ripostiglio. Un balcone si sviluppa lungo tutta la facciata Ovest dell'immobile.

Locali sottotetto accessibili tramite scala retrattile ubicata in corrispondenza della scala interna.

Il tutto censito come segue:

Catasto Fabbricati del Comune di Terzo
- Foglio 3, Mappale 465, Sub. -, Categoria A/2, Cl. 2, Consist. Vani 9 p.T-1-2, R.C. € 436,92.

Catasto Terreni del Comune di Terzo
- Foglio 3, Mappale 464, Sub. -, Categoria Seminativo, Cl. 4, Consist. are 83,55, R.D. € 23,73, R.A. € 19,42.

- Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. R. Dapino e depositata in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme in data 24.07.12 i cui contenuti e gli allegati si richiama integralmente.

Nota bene. Ai fini dell'eventuale allegazione del certificato di valutazione energetica, non prevista, relativamente all'immobile acquistato si precisa quanto segue:

"dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art.13 D.M. 22.01.08 n.37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. N.61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo".

- In merito alle irregolarità urbanistiche rilevate dal C.T.U. si precisa quanto segue:

Per quanto concerne gli adempimenti posti a carico dell'aggiudicatario, riguardanti nell'ordine la domanda di sanatoria edilizia (in relazione allo spostamento della tramezza al piano primo, nonché realizzazione di un piccolo ripostiglio); oltre alla demolizione delle opere abusivamente realizzate (box auto, locale in muratura e tettoia uso pollaio); si rin-

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

via alle pagg.11-12-13-14 della relazione Geom. Dapino.
- Si precisa ai sensi ed agli effetti dell'art.173 quater disp. Att. C.p.C. che il terreno come censito nella descrizione sopraportata, è compreso in Zona E1 (Aree destinate esclusivamente all'Agricoltura), come attestato da certificato di destinazione urbanistica rilasciato in data 17.07.12 dal Comune di Terzo in atti cui si rinvia.

- Per la presenza nella procedura di un credito fondiario, ai sensi dell'art.41 co. 4 del D.L. 385/93 l'aggiudicatario o l'assegnatario, che non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento previsto dal comma 5 dello stesso decreto, dovranno versare alla Banca, entro il termine di 60 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa.

A tal fine si invita il creditore che ha erogato il mutuo fondiario, a depositare per l'udienza fissata per la vendita, il conteggio del complessivo credito vantato a detta data.

Prezzo base vendita senza incanto del 16 novembre 2012 - € 172.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

- Qualora per la vendita non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art.571 C.p.C., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art.572 III co. C.p.C. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 C.p.C., vendita all'incanto per il giorno **07 dicembre 2012** ore 10.30 con prezzo base, cauzione ed offerta minima in aumento uguali a quelli fissati per la precedente vendita.

- Saranno a carico dell'aggiudicatario sia le spese di trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, sia le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni gravanti sull'immobile.

- Si precisa inoltre per espressa disposizione del G.E., che qualora entro 20 giorni dalla data di aggiudicazione (data della vendita), l'immobile non sia lasciato libero da persone e cose, l'I.V.G. provvederà al suo rilascio ex art.560 C.p.C. con le modalità di cui agli artt.605 e ss. C.p.C.

La prescritta pubblicità sarà unica per tutti gli esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N. 91/09 R.G.E.

PROMOSSA DA BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA
CON AVV. PIOLA GIACOMO

PROFESSIONISTA DELEGATO: ZANINI AVV.TO ARNALDA
con studio in via Municipio 3 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO I. Indirizzo: Regione Ghiaze 7 - Denice (AL)
Casa signorile in Comune di Denice costituita da abitazione, locali accessori, box, oltre a sedime scoperto e terreno agricolo.

L'abitazione risulta così composta:

- piano terra con soggiorno, cucina, salotto, bagno, due camere, lavanderia e locale disimpegno per una superficie utile netta di mq. 116,35;
- piano primo con locale disimpegno, cinque camere, tre bagni per una superficie utile netta di mq. 94,90;
- piano seminterrato con soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, disimpegno per una superficie utile netta pari a mq. 47,45;
- locali accessori composti da cantina, cucina, laboratorio, ripostiglio, centrale termica per una superficie utile totale di mq. 70,65;
- terreno scoperto e recintato (mapp.79): circa mq. 2.085,00

Nota bene:

- dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22/01/2008 n° 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n° 61 del 12.03.2008 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

- si evidenzia che l'immobile risulta attualmente locato con contratto di affitto non opponibile alla procedura in quanto stipulato in data successiva alla trascrizione del pignoramento (il conduttore potrà restare nell'immobile sino alla aggiudicazione);
- in ultimo si evidenzia che il CTU ha già provveduto all'allineamento delle mappe catastali con la situazione di fatto ai sensi delle vigenti disposizioni del D.L. 78/2010.

DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI

l'immobile risulta così censito al NCEU del predetto Comune:

| Fg. | Mapp. | Sub. | Cat. | Cl. | Consist. | Rend. | Cat. |
|-----|-------|------|------|-----|----------|----------|------|
| 2 | 79 | 3 | A/7 | U | vani 11 | € 738,53 | |
| 2 | 79 | 4 | A/2 | U | vani 5 | € 284,05 | |
| 2 | 79 | 5 | C/6 | U | mq. 28 | € 53,50 | |

NCT per il terreno

| Fg. | Mapp. | Qualità | Cl. | Are/ca | R.D. | R.A. |
|-----|-------|--------------|-----|--------|---------|---------|
| 2 | 67 | incolt.prod. | 1 | 10 40 | € 0,11 | € 0,11 |
| 2 | 77 | semintativo | 5 | 48 60 | € 8,78 | € 8,78 |
| 2 | 80 | semintativo | 3 | 27 95 | € 13,71 | € 12,99 |
| 2 | 277 | bosco ced. | 2 | 16 10 | € 1,08 | € 0,17 |
| 2 | 279 | bosco ced. | 2 | 6 60 | € 0,44 | € 0,07 |
| 2 | 281 | bosco ced. | 2 | 5 80 | € 0,39 | € 0,06 |
| 2 | 282 | bosco ced. | 2 | 1 00 | € 0,07 | € 0,01 |
| 2 | 284 | bosco ced. | 2 | 1 50 | € 0,10 | € 0,02 |

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Grillo Arch. Fabrizio depositata in data del 14/09/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 158.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/12/2012** ore 10.30 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 158.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it -

www.astegiudiziaria.it.

LOTTO II. Terreni in Comune di Denice

DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI

- Fig. 2-part.74-qual. bosco ced.-Cl. 3 - are/ca 16 60 - R.D. € 0,6 - R.A. € 0,09;

- Fig. 2 - part. 81 - qual. bosco ced.- cl. 1 - are/ca. 20 60 - R.D. € 2,13 R.A. € 0,32;

- Fig. 2 - part. 82 - qual. Prato - cl. 3 - are/ca 39 00 - R.D. € 12,09 - R.A. € 8,06; seminativo - cl. 4 - are/ca 15 80 - R.D. € 4,08 - R.A. € 3,26;

- Fig. 2 - part. 86 - qual. bosco ced. - cl. 2 - are/ca. 57 50 - R.D. € 3,86 - R.A. € 0,59.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Grillo Arch. Fabrizio depositata in data del 14/09/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 7.000,00. Offerte minime in aumento € 200,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/12/2012** ore 10.30 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 7.000,00 ; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 200,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziaria.it

LOTTO III. Terreni in Comune di Denice

DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI

- fig. 2 - part. 122 - qual. incolt.prod. - cl. 1 - are/ca. 43 90 - R.D. € 0,45 - R.A.€ 0,45.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Grillo Arch. Fabrizio depositata in data 14/09/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 1.600,00. Offerte minime in aumento € 100,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/12/2012** ore 10.30 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 1.600,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 100,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziaria.it

LOTTO IV. Terreni agricoli in Comune di Denice

DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI

| Fg. | Part. | Qualità | cl. | Are/ca | R.D. | R.A. |
|-----|-------|-------------|-----|--------|---------|--------|
| 1 | 75 | bosco ced. | 2 | 09 20 | € 0,62 | € 0,10 |
| 1 | 76 | prato | 3 | 45 00 | € 13,94 | € 9,30 |
| | | semintativo | 4 | 03 30 | € 0,85 | € 0,68 |
| 2 | 7 | bosco ced. | 2 | 07 10 | € 0,48 | € 0,07 |
| 2 | 12 | semintativo | 3 | 14 50 | € 7,11 | € 6,74 |
| 2 | 13 | semintativo | 4 | 12 00 | € 3,10 | € 2,48 |
| 2 | 14 | semintativo | 4 | 04 00 | € 1,03 | € 0,83 |
| | | bosco ced. | 3 | 00 50 | € 0,02 | € 0,01 |

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Grillo Arch. Fabrizio depositata in data del 14/09/2010 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base: € 4.500,00. Offerte minime in aumento € 100,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/12/2012** ore 10.30 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 4.500,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 100,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziaria.it

ESECUZIONE N° 116/11

PROMOSSA DA BCC GESTIONE CREDITI S.P.A.
CON AVV. RENATO DABORMIDA

PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. MARINO MACOLA
con studio in Acqui Terme, via Carducci n. 42

LOTTO UNICO. Compendio immobiliare sito nel Comune di Acqui Terme (AL) - Via Ivaldi n. 7, composto da:

- abitazione su tre piani fuori terra (mappale 552) con ampia corte pertinenziale;
- piccolo fabbricato (mappale 689) adibito ad autorimessa, tettoia, locali di sgombero con annesso forno e piccola corte pertinenziale
- terreno agricolo (mappale 973)

I beni sono così censiti:

al catasto terreni del Comune di Acqui Terme:

- Foglio 35, Num. 973, Qual. Sem., Cl. 5, Superficie 715 mq, RD € 5,35, R.C. € 4,06.

ed al catasto fabbricati del Comune di Acqui Terme

| Fg. | Num. | Sub. | Cat. | Cl. | Consist. | R.C. € |
|-----|------|------|------|-----|----------|--------|
| 35 | 552 | 4 | A/2 | 4 | 5,5 V | 426,08 |
| 35 | 552 | 7 | A/2 | 5 | 7,0 V | 650,74 |
| 35 | 689 | - | C/6 | 3 | 42 mq | 123,64 |

A carico dell'aggiudicatario andrà fatta la sanatoria edilizia di cui a pagina 15 della perizia del geom. Mauro Caratti, agli atti, cui si rimanda. Il piccolo fabbricato (mappale 689) ha copertura in cemento-amianto da sostituire a carico dell'aggiudicatario, come indicato a pagina 8 della suddetta perizia, cui si rimanda.

I beni, come risulta dal Certificato di Destinazione Urbanistica, risultano urbanisticamente inseriti in zona agricola e ricadono in zona a vincolo idrogeologico ed in classe II B di pericolosità geomorfologica.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come meglio descritti nella perizia in atti del Geom. Mauro Caratti, cui si rimanda.

Prezzo base € 300.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta la vendita all'incanto per il giorno **7 dicembre 2012** alle seguenti condizioni:

Lotto unico. Prezzo base € 300.000,00. Cauzione € 30.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Spese presunte di vendita, a carico dell'aggiudicatario, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione.

ESECUZIONE N.100/10 R.G.E.

PROMOSSA DA MERLO CESARE LORENZO

CON L'AVV. V. FERRARI

PROFESSIONISTA DELEGATO: AVV. ROBERTO RASOIRA

con studio in Acqui Terme - Corso Italia n.72

LOTTO UNICO. Intera e rispettiva proprietà dei debitori

Fabbricato a quattro piani fuori terra più piano interrato, cortile e giardino comune ubicato in **Acqui Terme (AL) - Via C. Colombo n. 14**, di consistenza lorda complessiva pari a 322,81 mq. composto da:

- Locali siti al piano terra con accesso plurimo esterno, adibiti a magazzino lavanderia. Consistenza lorda pari a complessivi 105,02 mq.;
- Appartamento sito al piano primo - secondo fuori terra, accessibile dal piano terra tramite vano scala comune composto da: ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, n.03 camere, bagno, ripostiglio, corridoio e n.03 balconi. Consistenza lorda pari a complessivi 143,22 mq.,
- Appartamento sito al piano secondo - terzo fuori terra, cantina al piano interrato e sottotetto - solaio al piano terzo, quarto fuori terra. L'appartamento accessibile dal piano terra tramite vano scala comune è composto da: ingresso, tinello, cucinino, soggiorno, n.03 camere, bagno, ripostiglio, corridoio e n.03 balconi;
- Al piano terzo - quarto fuori terra, sottotetto - solaio, accessibile dal vano scala comune interno al fabbricato, composto da un unico locale privo di ripartizioni interne, struttura del tetto a vista, adibito a solaio.

Il tutto censito come segue:

Catasto Fabbricati del Comune di Acqui Terme

| Fg. | Nr. | Sub. | Cat. | Cl. | Consist. | R.C. € |
|-----|-----|------|------|-----|----------|--------|
| 30 | 764 | 1 | C/2 | 5 | 92 mq. | 209,06 |
| 30 | 764 | 2 | A/2 | 5 | 7 vani | 650,74 |
| 30 | 764 | 4 | A/2 | 5 | 8,5 vani | 790,18 |

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. A. Piccardi e depositata in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme data 24.03.2011 i cui contenuti e gli allegati si richiamano integralmente.

Nota bene. Si precisa come rinveniente dalla suddetta relazione (pag.25) che il C.T.U. ha già provveduto a redigere e presentare l'aggiornamento catastale delle planimetrie, allineando le stesse all'effettivo stato dei luoghi.

Prezzo base vendita senza incanto del 16 novembre 2012 - € 260.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte d'acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi dell'art.571 C.p.C., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art.572 III co. C.p.C. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art.576 C.p.C., vendita all'incanto per il giorno **07 dicembre 2012** ore 10.30 con prezzo base, cauzione ed offerta minima in aumento uguali a quelli fissati per la precedente vendita.

Saranno a carico dell'aggiudicatario sia le spese di trascrizione e voltura del decreto di trasferimento, sia le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni gravanti sull'immobile.

Si precisa inoltre per espressa disposizione del G.E., che entro 45 giorni dalla data di aggiudicazione dell'immobile (data della vendita), l'immobile dovrà essere lasciato libero da persone e cose.

La prescritta pubblicità sarà unica per tutti gli esperimenti di vendita.

ESECUZIONE N. 72/11 R.G.E.

PROMOSSA DA ERIS FINANCE SRL

CON AVV. CASSINELLI EDOARDO

PROFESSIONISTA DELEGATO: AVIGNOLO DR. GIUSEPPE

con studio in piazza Italia 9 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo: Frazione Toletto - Ponzone (AL)

LOTTO UNICO. Il compendio immobiliare è sito nel territorio del Comune di Ponzone, frazione Toletto, cona a prevalente destinazione agricola.

Il fabbricato ad uso abitativo composto da piano seminterrato, terreno e primo ed area pertinenziale esterna parzialmente recintata più adiacente terren agricolo oggi incolto, pignorato per la quota di 1/2.

DATI IDENTIFICATIVI CATASTALI

le unità immobiliari sono catastalmente identificate al Catasto Fabbricati del Comune di Ponzone come segue:

- Fig. 28, Map. 436, Sub. 2, Cat. C/6, classe 1, Consistenza mq. 20, R.C.

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

26,86;
- Fg. 28, Map. 436, Sub. 3, Cat. A/2, classe 2, Consistenza vani 8, R.C. 495,80.

Nota bene. Dato atto che trattandosi di trasferimento forzato, parimenti, è espressamente esclusa la garanzia prevista dall'art. 13 D.M. 22.01.08 n. 37 Ministero dello Sviluppo Economico, pubblicato sulla G.U. n. 61 del 12.03.08 ed ogni onere relativo o comunque connesso a tale atto normativo.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Andrea Geom. Alberto il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 150.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposto ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **07/12/2012** ore 10:30 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 150.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 15% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziariae.it

**VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE VENDITE**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene. La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati alla professionista delegato:

Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;

La somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

**IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA
SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON
VENDITA ALL'INCANTO**

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto. Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto Vendite Giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0131 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com

TRIBUNALE ACQUI TERME

Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **22 novembre 2012 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Delegato: **Dott.ssa Laura Galli**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

FALLIMENTO N. 164/86 R.G.F.

Si rende noto che nel fallimento N. 164/86 R.G.F. - il Giudice Delegato Dr.ssa Laura Galli, ha ordinato la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO UNICO. Compendio Immobiliare sito in Comune di **Calamandran** (AT), **regione San Vito 32-36**, composto da numero sei fabbricati e numero uno terreno:

- Intera proprietà su fabbricato adibito a magazzino deposito: Catasto fabbricati, F-12, Particella 43 sub 4, Cat. C/2, classe U, consistenza 353 mq, rendita 692,78 euro, dati derivanti da Frazione San Vito n. 32 n° 36; T: variazione del 22/11/2011 n. 42366 1/2011 in data 22/11/2011 (protocollo n° at0201683) diversa distribuzione degli spazi interni - frazionamento e fusione.

- Intera proprietà su fabbricato adibito a magazzino deposito: Catasto fabbricati, F. 12, Particella 43 sub 5, Cat. C/2, classe U, consistenza 376 mq, rendita 737,92 euro, dati derivanti da Frazione San Vito n° 32 n° 36 piano: T; variazione del 22/11/2011 n° 42366 1/2011 in atti dal 22/11/2011 (protocollo n° at0201683) diversa distribuzione degli spazi interni - frazionamento e fusione.

- Intera proprietà su fabbricato adibito a magazzino: Catasto fabbricati, F. 12, Particella 43 sub 6, Cat. C/2, classe U, consistenza 223 mq, rendita 158,97 euro, dati derivanti da Frazione San Vito n° 32 n° 36 piano: T; variazione del 22/11/2011 n° 42366 1/2011 in atti dal 22/11/2011 (protocollo n° at0201683) diversa distribuzione degli spazi interni - frazionamento e fusione.

- Intera proprietà su fabbricato adibito a magazzino: Catasto fabbricati, F. 12, Particella 43 sub 7, Cat. C/2, classe U, consistenza 81 mq, rendita 158,97 euro, dati derivanti da Frazione San Vito n° 32 n° 36 piano: T; variazione del 22/11/2011 n° 42366 1/2011 in atti dal 22/11/2011 (protocollo n° at0201683) diversa distribuzione degli spazi interni - frazionamento e fusione.

- Intera proprietà su fabbricato composto da due locali adibiti ad ufficio, un locale adibito a deposito, numero due locali ad uso ripostiglio, un locale ad uso laboratorio, un locale adibito ad uso magazzino deposito: Catasto fabbricati, F. 12, Particella 43 sub 8, Cat. C/2, classe U, consistenza 317 mq, rendita 622,13 euro, dati derivanti da Frazione San Vito n° 32 n° 36 piano: T; variazione del 22/11/2011 n° 42366 1/2011 in atti dal 22/11/2011 (protocollo n° at0201683) diversa distribuzione degli spazi interni - frazionamento e fusione.

- Intera proprietà su fabbricato di civile abitazione: Catasto fabbricati, F. 12, Particella 43 sub 9, Cat. A/4, classe 2, consistenza 6 vani, rendita 285,08 euro, dati derivanti da Frazione San Vito n° 32 n° 36 piano: T; variazione del 22/11/2011 n° 42366 1/2011 in atti dal 22/11/2011 (protocollo n° at0201683) diversa distribuzione degli spazi interni - frazionamento e fusione.

- Proprietà per la quota di due terzi (2/3) su terreno: Catasto terreni, F. 12, particella 44, qualità seminativo, classe 2, superficie 1670 mq, reddito domenicale € 12,07 reddito agrario € 9,49, dati derivanti da frazionamento del 02/05/1979 n° 6079 in atti dal 31/10/1979

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Geom. Carlo Acanfora il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base lotto unico € 166.155,53. Offerte minime in aumento € 500,00. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso il Tribunale di Acqui Terme per il giorno 13/12/2012 ore 10,00 alle seguenti condizioni:

CONDIZIONI DI VENDITA. Prezzo base lotto unico € 166.155,53. Offerte minime in aumento € 500,00. Cauzione pari al 10% del prezzo base, spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziariae.it o presso il curatore del fallimento Avv.to Rodolfo Pace.

TRIBUNALE DI IMPERIA

Avvisi di vendita di beni immobili

Si rende noto che è stata disposta vendita in data **30 ottobre 2012 ore 11**

Curatore dell'eredità giacente: **Rag. Domenico Mauro Alloro** (Via G. Berio, n. 37 - 18100 Imperia - Tel. 0183 297474)

**EREDITÀ GIACENTE N. 657/2011
BOGGIATTO DOMENICA**

Il Curatore dell'eredità giacente rende noto che intende promuovere la vendita degli immobili della procedura, ai sensi dell'art. 783 c.p.c., mediante ricerca dell'acquirente a mezzo gara competitiva informale come segue:

Beni in vendita. **LOTTO UNICO** comprendente due fabbricati adiacenti, ad uso abitativo, siti nel

Comune di **Ponti (AL), via San Sebastiano** (attualmente i n. civici esposti sono il **n. 16 e 18**), e censiti al NCEU:

- Foglio 6, particella n. 49 sub 1 Cat. A/6, Vani 3, Cl. U, R.c. € 88,31;

- Foglio 6, particella n. 49 sub 2 Cat. A/6, Vani 4, Cl. U, R.c. € 117,75.

Detti immobili hanno una superficie complessiva lorda di mq. (19,00x3,60) = mq 68,40 per una altezza sottogronda di ml.5,10. Attualmente sono ancora intestati catastalmente a Cavanna Giuseppe FU Pietro deceduto in data 26.08.1971, coniuge della Boggiatto Domenica deceduta in data 6.5.1975. Gli immobili sono in stato di abbandono da molti anni ed in avanzato stato di decadenza.

La gara sarà effettuata il giorno **30.10.2012 alle ore 11.00** presso la sede del Comune di Ponti che metterà a disposizione un apposito locale.

Il prezzo base di partenza della gara ammonta ad € 3.500,00 (tre-milacinquecento). Valore minimo in aumento € 250,00. Le offerte dovranno essere irrevocabili.

I partecipanti dovranno produrre copia di un documento di riconoscimento valido, copia del codice fiscale ed una dichiarazione attestante la

conoscenza dei beni, natura, qualità, stato di conservazione e di ogni altra caratteristica degli immobili stessi oltre alla dichiarazione di inesistenza di impedimenti giuridici a loro carico per l'acquisto.

Il maggior offerente sarà considerato aggiudicatario e dovrà depositare a mano del sottoscritto Curatore immediata **cauzione di importo pari al 20% del prezzo base** a mezzo assegno circolare intestato: "Eredità giacente Boggiatto Domenica - Curatore Rag. Domenico Mauro Alloro".

Gli immobili saranno venduti nelle condizioni e nello stato di fatto in cui si trovano, e come meglio descritti nella relazione estimativo-descrittiva redatta dall'Ufficio Tecnico del Comune di Ponti in persona dell'Arch. Lidia Zamorani. Detta relazione è a disposizione, per chi fosse interessato, presso il Comune di Ponti, presso la Cancelleria del Tribunale di Imperia e presso il sottoscritto Curatore. Eventuali ulteriori informazioni, presso il Curatore.

Dell'esito della gara sarà informato il sig. G.D. e successivamente sarà richiesta la prescritta autorizzazione al Tribunale di Imperia per la vendita tramite atto notarile. Il pagamento integrale del prezzo, dedotta la cauzione, dovrà avvenire mediante assegno circolare intestato come sopra, alla data dell'atto notarile. Spese tutte a carico dell'acquirente, compresi aggiornamenti catastali-planimetrici se necessari ed eventuale certificazione energetica.

Qualora per qualsiasi motivo non dipendente dall'acquirente la vendita non venisse autorizzata, la cauzione verrà restituita senza interessi né altri diritti.

Nuovi fondi per i Borghi Storici e riqualificazione...

A Bubbio, Fontanile e Mombaruzzo



Bubbio. Lunedì 24 settembre ad Asti, in Provincia, organizzata dall'amministrazione provinciale, si è svolta la conferenza stampa dal titolo "Recuperare il Paesaggio Astigiano. Nuovi fondi per i Borghi Storici e un progetto per censire e riqualificare i muri di contenimento a forte impatto paesaggistico nella Provincia di Asti". Obiettivo è la candidatura Unesco. Alla conferenza hanno partecipato: l'on. Maria Teresa Armosino, presidente della Provincia di Asti, Pier Franco Ferraris, assessore all'Ambiente, Annalisa Conti, assessore al Progetto Unesco, Fabio Mondo, sindaco di Bubbio, Alberto Pesce, sindaco di Fontanile, Giovanni Spadonaro, sindaco di Mombaruzzo, Nicola Grande, sindaco di Moncuoco Torinese, Angelo Marengo, dirigente servizio ambiente della provincia di Asti e Massimo Caniggia, dirigente area sviluppo socio-economico.

Per il presidente Maria Teresa Armosino: «Il territorio di Langhe, Monferrato e Roero presenta caratteristiche omogenee e particolarmente uniche sia sotto l'aspetto paesaggistico sia sotto il profilo delle eccellenze enologiche, tanto da essere oggetto di candidatura italiana Unesco 2011 per i Paesaggi Vitivinicoli di Langhe Roero Monferrato».

La consegna del dossier di candidatura a patrimonio dell'umanità ha coronato anni di lavoro e di intensa collaborazione tra gli enti promotori e le amministrazioni locali, che insieme hanno fortemente creduto nell'ambizioso progetto di far riconoscere a livello mondiale il valore eccezionale del paesaggio del vino delle colline piemontesi. 9 i siti di eccezionale valore candidati, all'interno dei territori coltivati con i vitigni autoctoni delle grandi Denominazioni d'Origine (doc e Dog). Il territorio della Provincia di Asti è interessato da 6 "core zone": la 1 "Freisa", la 2 "Barbera", la 3 "Asti Spumante", la 4 "Loazzolo", la 5 "Moscato" e la 9 "Grignolino".

L'Comos, organo tecnico incaricato dall'Unesco per l'analisi del dossier di candidatura, si è pronunciato lo scorso maggio, riconoscendo il valore universale dei paesaggi vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato come certo. Nell'ambito di tale parere, ha tuttavia richiesto approfondimenti finalizzati alla continuazione del processo valutativo, che il gruppo di lavoro costituito da Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Piemonte, Province di Alessandria, Asti e Cuneo, Associazione Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli e SITI, sta valutando.

«Nei prossimi mesi - ha spiegato l'assessore al Progetto Unesco Annalisa Conti - sarà necessario adeguare il progetto alle osservazioni di l'Comos per rendere congruenti il valore universale riconosciuto con i perimetri delle "core zone" in modo da ripresentare la candidatura già nel 2013. Per rafforzare ulteriormente la candidatura proposta nonché dare attuazione al Piano di Gestione, la Provincia intende perseguire politiche coerenti e rafforzative del progetto Unesco».

Riqualificazione giardino storico di Villa Muratori

Fondi "Borghi Storici" interventi a Bubbio

Bubbio. Alla conferenza per "Recuperare il Paesaggio Astigiano. Nuovi fondi per i Borghi Storici...", in Provincia ad Asti, lunedì 14 settembre, ha partecipato ed è intervenuto il sindaco di Bubbio Fabio Mondo che ha illustrato l'intervento nel paese.

«Per quanto riguarda il comune di Bubbio - ha spiegato il sindaco Mondo - i lavori vertono sulla riqualificazione del giardino storico di Villa Muratori, ora sede del Palazzo Municipale.

Nell'ambito, infatti, dell'importante ed impegnativa campagna di rivalorizzazione del centro storico di Bubbio, intrapresa dall'inizio degli anni 2000, la riqualificazione del giardino di pertinenza di Villa Muratori, sede del Municipio, riveste un ruolo di spicco. Il giardino è compreso tra la trafficata via Cortemilia, la commerciale via Roma e la piazza del Pallone. Il giardino delimita una parte del centro storico e costituisce quindi la "porta per il centro"; inoltre su di esso si affacciano i principali edifici sottoposti al vincolo di tutela, quali la chiesa parrocchiale e la Confraternita dei Battuti; anche quest'ultima oggetto di recente recupero e restauro.

Il giardino e la villa (Municipio) rivestono quindi una funzione pubblica nevralgica.

Si è ritenuto opportuno impostare la riqualificazione basandosi sull'uso sociale e sul ruolo urbanistico rivestito oggi dall'area verde.

Occorre ottimizzare la riqualificazione in progetto alla luce delle esigenze moderne, nell'intento di conciliare e contemperare l'utilità urbanistica con il rispetto per i luoghi e la volontà più o meno dichiarata di rievocazione del passato (l'intento, infatti, degli originari proprietari di villa Muratori fu quello di realizzare un giardino all'italiana settecentesco).

La Villa Muratori venne realizzata durante la seconda metà del secolo XIX dal 1950 insieme al giardino è diventata di proprietà comunale e sede del Municipio.

Attualmente il giardino pubblico, risulta dotato di una buona quantità di alberi d'alto fusto, alcuni di grande pregio, prevalentemente disposti sul margine e sui bordi dei vialetti. Alcuni degli esemplari arborei necessitano di risagomatura e di potatura. Alcuni esemplari recenti risultano collocati in modo incongruo, troppo vicini agli esemplari già esistenti, e dovranno essere rimossi per garantire un maggiore equilibrio dell'insieme.

Arredano il giardino 4 panchine di litoramento di pregevole fattura e ascrivibili all'epoca di impianto del giardino e della villa. L'esposizione alle intemperie e l'utilizzo ne hanno determinato uno stato di avanzato degrado che, in alcuni punti, lascia emergere i ferri di armatura.

Oltre alle panchine storiche di litoramento, l'arredo del giardino è connotato dalla presenza di elementi moderni non congrui e di disegno eterogeneo. La fontana ellittica, posta di fronte all'ingresso del Comune necessita di un'accurata manutenzione con rifacimento del fondo impermeabile e collocazione della pompa in luogo protetto per proteggerla dall'accumulo delle foglie in autunno.

L'illuminazione pubblica è realizzata con apparecchi datati su pali di cls, poco idonei alla valorizzazione del giardino. Il monumento ai caduti e la fontana sono illuminati da riflettori e faretti da immersione, ormai obsoleti e non conformi alle norme anti inquinamento luminoso.

Il piccolo edificio del peso pubblico, che da sulla piazza del Pallone, costituisce un elemento di particolare degrado per il giardino e per l'antistante piazza. Il peso contribuisce a



rendere particolarmente difficile l'accesso meridionale al giardino. Infine l'area giochi bimbi deve essere integrata e fornita di pavimentazione di sicurezza antishock in getto, ai sensi delle vigenti normative sulle aree pubbliche attrezzate. Il restauro del giardino consiste nel risanamento e messa in sicurezza degli esemplari arborei più vecchi, con potature e risagomature; censimento degli esemplari e del loro stato di salute. Sostituzione degli alberi e degli arbusti ammalorati o deperiti o incongrui, con nuovi esemplari autoctoni. Ripristino del manto erboso, riordino, ripristino e reintegrazione dei cordoli di pietra di Langa delle aiuole. Formazione di impianto di irrigazione automatico programmato con irrigatori dinamici su due settori. La fornitura idrica è garantita dall'ampliamento del pozzo artesiano esistente con il convogliamento delle acque piovane dal Palazzo municipale.

Formazione di nuove siepi per il contorno e la protezione delle aree prative (siepe di bordo di Ortensie multicolore e siepe interna di Rosa Sevillana). Rampicanti a schermatura del dehors esistente (Lauro e Gelsomino)

Potenziamento dell'impianto di illuminazione del giardino con nuovi corpi illuminanti per incrementare e migliorare la fruizione pubblica, valorizzando gli elementi arborei particolarmente pregiati.

Sostituzione dei proiettori esistenti con faretti da incasso per la valorizzazione del monumento ai Caduti. Illuminazione della scultura di Quirin Mayer e miglioramento delle caratteristiche illuminotecniche dell'area giochi.

Risagomatura e integrazione del marciapiede a contorno del Palazzo Municipale in lastre di pietra di Langa per agevolare l'accesso dei mezzi di manutenzione senza danneggiare i vialetti inghiaati.

Ripristino di tratti di pavimentazione esistente, eventualmente danneggiati durante i lavori. Demolizione del piccolo edificio del peso pubblico e ripristino della continuità dell'area verde con integrazione dei muretti di bordo, rivestiti di pietra di Langa e del tappeto erboso.

Restauro conservativo delle panchine di litoramento con riposizionamento a livello (pulizia e lavaggio con acqua deionizzata e successiva spazzolatura a mano con pennelli morbidi).

Sostituzione delle vecchie panchine metalliche con nuovi elementi di arredo di disegno omogeneo. Ricollocazione delle panchine in pietra

Costruzione di una pergola metallica per il sostegno dei rampicanti (glicini bianche), a segnalazione e valorizzazione del vialetto di accesso al giardino dalla piazza del Pallone.

Riordino e valorizzazione dell'area per il gioco dei bimbi e dei ragazzi con formazione di pavimentazione antitrauma in gomma colorata in getto».

Presieduto da Carla Bue di Pezzolo Valle Uzzone

Apertura Lions Club "Cortemilia & Valli"



Cortemilia. Giovedì 27 settembre, alle ore 20,30, inizierà il nuovo anno lionistico 2012/13 del Lions Club "Cortemilia & Valli", presieduto dalla dott.ssa Carla Bue, segretario comunale di Pezzolo Valle Uzzone. La serata di apertura si svolgerà, presso la sede del Club, l'albergo ristorante "Teatro", nella centralissima piazza Savona a Cortemilia. Il Club conta attualmente oltre 33 soci. È questo il 13° anno di vita del Club, costituitosi il 7 aprile del 2000, e a coadiuvare il presidente Bue, un direttivo tutto al femminile, infatti saranno: il segretario Maria Abbà di Castelletto Uzzone, il cerimoniere l'avvocato Emanuela Canonica e il tesoriere la dott.ssa Sandra Preite; il past president è Franco Leoncini. Carla Bue è il terzo presidente donna del Club, dopo Antonella Caffa e Emanuela Canonica. G.S.

Domenica 30 settembre dalle 9 alle 17

Per "Castelli Aperti" la torre di Merana

Merana. La torre di Merana sarà visitabile domenica 30 settembre e domenica 7 ottobre in occasione di "Castelli Aperti", dalle ore 9 alle 17. Costruita in pietra di Langa è alta 25 metri. Posta sul colle di San Fermo, consente una veduta globale della Valle Bormida di Spigno che fin da età Romana era percorsa dalla via Aemilia Scauri, a collegamento dell'importante centro urbano di Acque Statiellae con la costa savonese. Nel Medioevo assume un ruolo strategico per il presidio delle rotte commerciali. Appartene ai Marchesi di Ponzone, discendenti Aleramo, passò poi con alterne vicende al distretto di Spigno fino al periodo napoleonico.

Domenica 7 ottobre sarà possibile partecipare per l'occasione all'"escursione d'autunno" guidata dal prof. Renzo Incaminato. Ritrovo nel piazzale Pro Loco alle ore 8,30 prima tappa sul colle di San Fermo con visita alla torre e alla chiesetta, poi sui calanchi e tra i boschi di roverella e frassini rosseggianti alla scoperta dei "muriò".

Sarà presente il gruppo escursionistico "La Rocca" di Quiliano, escursione aperta a



tutti, con pranzo al sacco ed eventuale degustazione di prodotti del territorio su prenotazione.

Per informazioni 340 9902325. Sentiero 575 Difficoltà E (Escursionistico) Lunghezza 10,52 km Tempo 3 Ore 30 Minuti www.provincia.alessandria.gov.it/sentieri/

Unisce piccole realtà rurali di vari Stati dell'UE

Monastero, progetto europeo "Demochange"



Monastero Bormida. Venerdì 21 settembre presso la sala "Ciriotti" del castello medioevale di Monastero Bormida si è svolto l'incontro conclusivo del progetto europeo "Demochange", che unisce piccole realtà rurali di vari Stati dell'Unione Europea tra cui, per l'Italia, la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida".

Oggetto degli incontri e dei convegni che si sono svolti nell'ultimo anno (tra cui quello internazionale tenutosi proprio nel castello di Monastero) è stata l'analisi dell'evoluzione demografica dei territori montani e marginali e lo sviluppo di possibili strategie di rilancio socioeconomico. A introdurre l'argomento, di fronte a un pubblico composto da Amministratori, titolari di aziende e operatori turistici, è stata la dott.ssa Nuria Mignone, ideatrice e coordinatrice del progetto, che ha elencato le varie tappe di "Demochange" (l'ultima questo fine settimana in Slovenia) e ha analizzato i risultati delle indagini e delle interviste, condensate in un agile ma ricco dossier di sintesi. Gli interventi dell'on. Massimo Fiorio e del sindaco di Monastero Gigi Gallareto, pur improntati a un concreto realismo di fronte alla gravissima carenza di risorse e alla incertezza organizzativa e gestionale per i piccoli enti locali, hanno sottolineato l'importanza di progettare il futuro anche in tempi di crisi, magari cercando e trovando le occasioni e le opportunità per andare oltre alle classiche politiche di intervento per gli enti pubblici e coinvolgendo i privati in realizzazioni originali, agili e competi-

tive come potrebbero essere le fondazioni di comunità.

È stata quindi la volta del ricercatore universitario Guido Borelli, che ha illustrato il dossier conclusivo con grande competenza, sottolineando i dati più significativi e dipingendo un quadro del territorio con tinte meno fosche di quanto abitualmente si faccia. Non mancano, è vero, forti elementi di preoccupazione, ma una certa inversione di tendenza nella dinamica demografica (dovuta soprattutto alla presenza di stranieri) e la vitalità di tante piccole realtà soprattutto nel campo dell'agricoltura di qualità e del turismo selezionato fanno ben sperare per il futuro. Proprio per favorire l'integrazione tra queste positive realtà territoriali e per dare una opportunità di informazione sul turismo sostenibile e dalla forte valenza paesaggistica e ambientale, "Demochange" ha pubblicato un depliant dedicato ai percorsi escursionistici a piedi, a cavallo o in mountain bike nella Comunità Montana Langa Astigiana.

Dal classico "5 Torri" ai cianchi di Mombaldone, dalle vigne di Rocchetta Palafea ai boschi di Vesime, tutto il territorio presenta occasioni di trekking da abbinare alle proposte enogastronomiche. Redatto in quattro lingue (italiano, tedesco, francese e inglese) il volumetto è in distribuzione presso la Comunità Montana, i Comuni e i vari punti di interesse turistico (ristoranti, cantine, caseifici ecc.) e costituisce un nuovo efficace strumento di conoscenza della Langa Astigiana e dei suoi tesori nascosti da scoprire.

A Montechiaro chiusura tratto lungo la S.P. 221

Montechiaro d'Acqui. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'interruzione di ogni tipo di transito lungo la S.P. n. 221 "di Denice", al km 0+150, in corrispondenza del passaggio a livello a servizio della linea ferroviaria "Acqui Terme - San Giuseppe", nel Comune di Montechiaro d'Acqui, dalle ore 6 alle 18 di giovedì 11 ottobre, per consentire l'esecuzione di lavori ferroviari. Durante l'interruzione, il traffico veicolare diretto a Denice verrà deviato sul seguente percorso alternativo: si percorra la S.P. n. 30 "di Valle Bormida" da Montechiaro (località "Piana") verso il Comune di Spigno Monferrato fino all'incrocio con la S.P. n. 24 (Provincia di Asti); si percorra la S.P. n. 24 fino a Mombaldone, giunti a Mombaldone, in via stazione, si prosegue sempre lungo la S.P. n. 24 in direzione di Roccaverano, raggiunto il km 12+800 della S.P. n. 24 si svolta sulla destra e si prosegue fino a raggiungere il Comune di Denice, proseguendo ulteriormente si tornerà sul territorio del Comune di Montechiaro d'Acqui fino al passaggio a livello a servizio della linea ferroviaria "Acqui Terme - San Giuseppe". R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana - Tronco LV23 Acqui Terme provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

A Terzo limite velocità S.P. 230

Terzo. L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 230 "della Val Bogliana", dal km 1+765 al km 2+221, nel comune di Terzo.

Presentato il libro L'appalto

Monastero con Grea "Serata in giallo"



Monastero Bormida. Un evento simpatico e informale quello dello scorso sabato 22 settembre a Monastero Bormida, che ha consentito di abbinare cultura e gastronomia di qualità. L'occasione è stata la presentazione dell'ultimo romanzo - thriller di Sergio Grea, intitolato "L'appalto", che ha avuto luogo presso l'accogliente agriturismo "Luna di miele" di Paola Ceretti, la quale, aiutata da famigliari e amici, ha allestito una gustosa cena intervallata da interviste con l'autore, proiezione di diapositive, letture di brani del libro.

Sotto la sapiente e simpatica regia del maestro Giancarlo Molinari - promotore di questa e di altre analoghe iniziative culturali - l'autore ha raccontato innanzi tutto le proprie vicende biografiche e professionali, che lo hanno portato a girare il mondo, a conoscere i luoghi straordinari e suggestivi che poi riprende e racconta nei suoi libri (dal Vietnam di "Saigon Addio" al Corno d'Africa de "I signori della sete", fino alle steppe dell'Uzbekistan protagoniste di questa ultima opera), unendo ovviamente alla base realistica e storica una costruzione di fantasia di eventi puntuali in cui tuttavia non mancano riferimenti e allusioni a personaggi effettivamente conosciuti o a vicende concretamente vissute dall'autore. "L'appalto" è un thriller "internazionale" di alto livello che sviluppa un argomento di pressante attualità: il prosciugamento del Lago Aral, in Uzbekistan, a causa dell'incanalamento delle acque per favorire la coltivazione del cotone, si è prosciugato dell'80%, diventando un immane deserto salato, ricettacolo dei peggiori depositi di rifiuti tossici e nocivi russi e non solo.

In questo scenario apocalittico ma purtroppo terribilmente reale si svolge la vicenda del protagonista, Dave Stirling, che ricomincia una nuova vita dopo il disastro dell'11 settembre a New York, in cui ha perso il suo studio ma soprattutto il suo socio e migliore amico. Avvocato di diritto internazionale ridotto sul lastrico dall'assicurazione che non si decide a risarcirlo, non ha davvero più nulla da rischiare. Per questo, quando Vladimir Kroshenko, uno dei più potenti uomini d'affari della nuova Russia, richiede la sua consulenza per una trattativa delicata e complessa, non può che accettare. Il magnate vuole assicurarsi la costruzione di alcune dighe sulla parte uzbeka del lago Aral; un progetto parte della grande operazione di recupero ecologico in un'area compromessa da decenni di politica economica spregiudicata. Il concorrente da battere è una società francese che si serve di una giovane negoziatrice con fama di essere infallibile, Edith Beauvart.

Ma non è quella donna dal fascino algido l'ostacolo più arduo. In Uzbekistan, dove il gelo mozza il respiro, quel paesaggio arido e ostile sembra presagio di un affare ben più complicato, in cui entrano in gioco attori imprevedibili e pericolosi. E Stirling inizia a sospettare che dietro le motivazioni ambientaliste si nascondano interessi decisamente meno nobili. Perché quel territorio, per ragioni diverse, fa gola a molti. E nessuno è disposto a stare a guardare.

Un thriller ricco di colpi di scena ma mai forzato, che narra vicende molto simili agli inconfessabili retroscena della politica internazionale e del mondo degli affari più spregiudicati e porta alla ribalta una delle più grandi tragedie ecologiche di tutti i tempi.

Il libro è edito da Piemme ed è acquistabile in libreria al prezzo di 18,50 euro.

Limite di carico su S.P. 6 tra Canelli e Bubbio

Bubbio. La provincia di Asti informa che, viste le avverse condizioni meteorologiche, lungo la S.P. 6 tra il Comune di Bubbio ed il Comune di Canelli il limite di carico verrà ridotto, per i mezzi in transito, a 7,5 tonnellate.

A Merana, limite velocità su tratti della S.P. 30 "di Valle Bormida"

Merana. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione della limitazione della velocità a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km. 66+480 al km. 66+910 e dal km. 67+365 al km. 67+580, e il limite di velocità di 50 km/h, dal km. 66+910 al km. 67+365, sul territorio del Comune di Merana.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Venerdì 28 settembre

Monastero, scuola primaria a "Puliamo il Mondo"

Monastero Bormida. Anche per l'edizione 2012 il Comune di Monastero Bormida, in collaborazione con la Scuola Primaria "Augusto Monti" partecipa alla campagna di Legambiente "Puliamo il Mondo", per sensibilizzare la popolazione e soprattutto gli alunni delle scuole sulle tematiche della conservazione del paesaggio, della raccolta differenziata e del decoro urbano.

"Armati" di guanti, cappellini e magliette con il logo di "Legambiente" i bambini delle scuole elementari venerdì 28 settembre si dedicheranno alla raccolta cartacce, lattine e altra spazzatura in varie aree del paese, ma soprattutto effettueranno una lezione di approfondimento sull'acqua come bene primario e pubblico a cui tutti hanno diritto.

L'occasione è data dalla "cassetta dell'acqua" che il Comune di Monastero Bormida ha realizzato in piazza Roma e dove è in corso di installazione un impianto di erogazione dell'acqua potabile - naturale e frizzante - al prezzo simbolico di 5 centesimi al litro, che si

potranno pagare acquistando in Comune apposite tessere magnetiche da 10 o 20 euro, utilizzabili come una "viacard" dell'acqua. Una iniziativa ecologica che oltre a incentivare il risparmio e a ridurre la produzione di rifiuti in plastica e vetro consente di utilizzare l'acqua "del rubinetto" depurata e anche gassata con caratteristiche del tutto uguali a quelle della ben più costosa acqua minerale.

Sarà quindi presente un tecnico della ditta installatrice che spiegherà ai ragazzi tutti i "segreti" della corretta gestione degli impianti della cassetta, la manutenzione, la sicurezza e le modalità di corretto uso della struttura. Ancora una volta, come nel progetto realizzato di raccolta rifiuti porta a porta "Più riciclo meno spendo", si cerca di unire i concetti di ecologia e di sostenibilità economica e anche in questo caso la scuola è in prima fila per accogliere e propugnare tale iniziativa, che ha anche un'importante funzione educativa nei confronti delle giovani generazioni.

Sabato 29 settembre alla biblioteca civica

Cortemilia, arriva "Nati per Leggere Piemonte"



Cortemilia. Nati per Leggere Piemonte, grazie al sostegno del Sistema Bibliotecario delle Langhe e della Biblioteca "G. Ferrero" di Alba, arriva anche a Cortemilia.

Nati per Leggere, attivo da diversi anni su tutto il territorio nazionale, è un progetto che promuove la lettura ad alta voce ai bambini in età prescolare (tra i 6 mesi e 6 anni) ponendo l'attenzione sull'importanza che questa ha per lo sviluppo equilibrato ed il benessere psicofisico ed emotivo dei piccoli.

Sabato 29 settembre, alle ore 16.30, si svolgerà il primo di una serie di appuntamenti dedicati ai bambini ed ai loro genitori. Dopo il successo delle attività ludiche proposte durante la Sagra della Nocciola, la Biblioteca Civica cortemiliese organizza un pomeriggio di festa con brevi letture animate dedicate ai più piccoli, realizzate in collaborazione dell'As-

sociazione Teatro delle Orme di Cortemilia, e attività ludiche condotte dai volontari della biblioteca. L'appuntamento sarà anche l'occasione per visitare i nuovi spazi della biblioteca dedicati alla prima infanzia e per conoscere le iniziative che animeranno l'autunno.

Ai bambini nati nell'ultimo anno sarà consegnato un libro adatto alle prime letture e a tutti i bambini con meno di 6 anni, al primo prestito bibliotecario, verranno consegnate la tessera omaggio e una simpatica borsa in tessuto con il logo di Nati per Leggere per il trasporto dei libri.

Manifesti e volantini che illustrano le attività di Nati per Leggere a Cortemilia saranno disponibili presso le scuole, i centri di aggregazione e presso gli studi medici.

Per informazioni: biblioteca@comune.cortemilia.cn.it; tel. 335 453598.

A Mioglia senso unico su S.P. 50

Mioglia. La provincia di Savona informa che è stato istituito, lungo la S.P. 50 "Pontinvrea - Mioglia" nel comune di Mioglia, progressiva km. 4+382 - km. 4+400 per lavori, un senso unico alternato disciplinato da impianto semaforico e/o movieri, fino a venerdì 5 ottobre.

A Olmo Gentile, gara al piattello alla cacciatora

Olmo Gentile. È aperto il campo di tiro al piattello di Olmo Gentile, tutte le domeniche e festivi, dalle ore 15 e apertura serale tutti i mercoledì dalle ore 21. Regolamento gare: montepremi offerto serie 16 piattelli (14 singoli +1 coppia centrale); spareggi: coppiole fisse (con cartucce fornite dal tiro), carica max piombo gr. 28 pallini liberi. Orario: sabato dalle ore 15, domenica dalle ore 10. I tiratori devono essere muniti di porto d'armi e assicurazione. La società declina ogni responsabilità per eventuali danni arrecati a persone e cose. Le manifestazioni si svolgeranno anche in caso di maltempo. Per informazioni telefonare a: 0144 93075 Municipio (ore ufficio): 348 8125687 Remigio; 349 5525900 Ezio, 347 3050451 Renzino, 338 2082468 Giancarlo.

Per i cercatori di funghi

Urbe, Sassello, Grognardo interventi di soccorso

Andar per funghi sembra la cosa più facile del mondo. Quattro passi dalla macchina al bosco e poi a camminare tra castagni, faggi, lecci, frassini. Il rischio, soprattutto per quelli che non conoscono il territorio è di smarrirsi la strada del ritorno o infortunarsi nel percorrere tratti scoscesi.

Il passatempo, a volte, diventa pericoloso.

Nelle ultime due settimane i dati che comunicano il Corpo Forestale dello Stato, i Carabinieri e i soccorritori della Protezione Civile e del Soccorso Alpino, sono preoccupanti; solo nei boschi del sassellese e dei comuni limitrofi sono una mezza dozzina le richieste di intervento da parte di persone che hanno smarrito l'orientamento o si sono ferite cadendo.

L'episodio più drammatico è che ha tenuto con il fiato sospeso si è verificato in comune di Urbe, lungo le pendici del passo del Faiallo. L'allarme è scattato quando una donna di 59 anni di Genova Pra, non ha più dato notizie ed i familiari preoccupati hanno dato l'allarme.

Sul posto sono intervenute le squadre di soccorso coordinate dai Vigili del Fuoco di Varazze alle quali hanno partecipato i soccorritori del Cai di Savona e Genova.

La donna è stata ritrovata oggi, in tarda mattinata, nei pressi di un traliccio dell'alta tensione.

Era infreddolita e spaventata, vista la nottata trascorsa all'aria aperta, ma le sue condizioni non destano preoccupazione.

Altri episodi critici si sono verificati a Sassello, dove un uomo è rimasto leggermente ferito cadendo.

A Grognardo, nella mattinata di martedì 25 settembre il



Soccorso Alpino - Delegazione di Alessandria è intervenuto nelle operazioni di soccorso di un cercatore di funghi infortunatosi nei boschi che circondano il comune.

L'infortunato, M.M. di 75 anni abitante in paese, nel corso della ricerca di funghi è caduto rovinosamente per parecchi metri nel bosco ripido e scivoloso, procurandosi una frattura all'arto inferiore. Con lui la moglie, che faticosamente è risalita lungo i boschi sino alla prima abitazione per dare l'allarme.

Sono intervenuti i soccorritori della Delegazione di Soccorso Alpino di Alessandria (tra cui un infermiere professionale ed il cane da ricerca di superficie Tobia).

Rintracciato intorno alle ore 12 circa anche grazie alle indicazioni della moglie, l'infortunato è stato stabilizzato, imballato e calato con le corde lungo il ripido bosco fino alla prima carreggiabile, dove è stato preso in carico dall'ambulanza per il trasporto all'ospedale di Acqui Terme per le cure del caso.

Hanno collaborato nelle operazioni la squadra SAF dei Vigili del Fuoco di Alessandria e la Misericordia di Acqui Terme.

Altro episodio di soccorso ad un cercatore infortunato si è verificato in comune di Cassinelle dove è intervenuto l'elisoccorso del 118.

Antica Fiera della Madonna del Rosario

Visone prepara l'antica fiera



Visone. Un tuffo nella tradizione, ma anche un immaginario ponte sospeso fra passato e futuro, che per un giorno farà rivivere a residenti e turisti un assaggio dell'atmosfera in cui Visone era immerso decine e decine di anni fa. C'è tutto questo nel consueto, atteso appuntamento dell'Antica Fiera della Madonna del Rosario, in programma domenica prossima, 7 ottobre, a Visone, ed organizzata come di consueto in sinergia da Pro Loco, Comunità Montana, Comune di Visone, con il patrocinio di Regione e Provincia.

La fiera è l'evento più importante fra quelli che accompagnano la festa della Madonna, che insieme ai Santi Pietro e Paolo è copatrona del paese.

In attesa di scoprire, sul prossimo numero, ogni particolare di questo evento che segna il passaggio fra estate ed autunno, proviamo qui a ricordarne l'origine. Fino a non molti decenni fa, la mostra mercato degli animali era per contadini e allevatori un momento importante, poiché favoriva gli scambi di animali da riproduzione e da cortile, ma anche di manufatti e prodotti agricoli. La tradizione, ancora una volta, rivive con una grande rassegna in cui saranno in

mostra bovini, caprini, suini, avicoli e conigli, provenienti da ogni angolo del Piemonte e non solo. Il tutto senza contare i tanti allevatori che sceglieranno di partecipare con i loro capi di bovini, equini, muli e lama; addirittura, gli organizzatori segnalano l'arrivo di struzzi e alpaca, e per tutti coloro (e sono tanti) che non hanno mai potuto ammirare questa antica pratica legata al pascolo, gli organizzatori proporranno anche una dimostrazione di transumanza.

Non mancheranno le bancarelle con i tipici prodotti della campagna, dai formaggi ai salumi, ai tartufi, ai funghi, alla frutta e alle frittelle, e le attrazioni con artisti di strada e fantasisti. Ci saranno un fahiro, un mimo e alcuni giocolieri, pittori e suonatori di organetto, trottole e figuranti che daranno dimostrazione di antichi mestieri, uno spazio per il "battesimo della sella" e un angolo dedicato ai più piccoli, con un parco giochi gonfiabili.

Ad allietare il pomeriggio, inoltre, è in programma una esibizione del gruppo di cantastorie delle Langhe, "I Bravom". Tutti i particolari sulla rassegna visonese sul prossimo numero del nostro settimanale.

A Monastero Bormida

Centro diurno Oami al Memorial Pucci



Nove ragazzi del Centro Diurno dell'Oami di Acqui hanno partecipato, giovedì 20 settembre, ai giochi olimpionici del Memorial Pucci, che si è svolto a Monastero Bormida con l'organizzazione della Comunità la Braia di Terzo. Alla manifestazione erano presenti un centinaio di ragazzi diversamente abili provenienti da comunità e centri di attività delle provincie di Asti ed Alessandria. Le gare sono state di lancio del peso, tiri liberi del basket, pallavolo, bocce, calciobalilla e calcetto.

Bistagno, "La settimana del risparmio"

Bistagno. La settimana del risparmio è un'iniziativa dell'Amministrazione, concordata con i commercianti. «Sappiamo benissimo - spiega il sindaco Claudio Zola - di poter far poco contro questa famigerata crisi, ma ci sentiamo in dovere di provare a valorizzare al massimo i negozi di Bistagno». L'iniziativa è rivolta al cittadino e consiste nel poter acquistare nei negozi del paese che aderiscono, durante l'ultima settimana di ogni mese (la più dura economicamente parlando) con sconti, abbuoni ed altro!

Volontari Assistenza Melazzo Arzello

Arzello, VAMA festeggiati i 20 anni



Melazzo. Domenica 23 settembre, nella gioiosa cornice addobbata a festa del cortile dell'ex scuola elementare di Arzello, sede dell'associazione, si sono svolti i festeggiamenti per il 20° anniversario della fondazione dell'associazione di volontariato (Volontari Assistenza Melazzo Arzello).

Il VAMA nasce nel 1992, nel comune di Melazzo, con l'obiettivo di prestare un servizio di assistenza a persone in situazione di disagio, offrendosi altresì come polo di aggregazione nella zona, al fine di contrastare l'isolamento che spesso caratterizza le piccole realtà locali, soprattutto per le persone che raggiungono la terza età.

Nel corso degli ultimi 20 anni, grazie al costante impegno delle persone che hanno fatto del VAMA la propria missione, è stato possibile realizzare tali obiettivi, affrontando non poche difficoltà spesso contando sulle sole proprie forze, per raggiungere una quantità e qualità di servizi offerti, nella piccola realtà locale, che difficilmente può trovare eguali nel Territorio, e dovendo spesso superare le difficoltà causate dai timidi riscontri che troppo spesso le associazioni di volontariato incontrano nel loro cammino; ma ben lungi dal demordere, l'attività dell'associazione ha raggiunto ulteriori importanti obiettivi, ne è un esempio la realizzazione di una biblioteca nei locali dell'associazione (inaugurata già da qualche mese) che esprime la volontà del VAMA di ampliare i propri orizzonti, non solo rivolgendosi al ristretto contesto locale, ma mettendosi a disposizione di tutto il territorio.

Passando alla cronaca del pomeriggio, dopo i saluti di rito da parte del Presidente in carica (avv. Nicholas Biasiolo), del suo predecessore (dott. Enrico Grappiolo) e la visita alla sede ed alla biblioteca (dove era esposto l'album fotografico celebrativo dei 20 anni dell'associazione), sono iniziati i festeggiamenti, e che festa grazie alla chitarra, al basso, alla fisarmonica, la tromba, il sax ed il clarinetto degli "Amis" assieme

alle voci della Corale di Cartosio, che hanno rasserenato con la loro musica un pomeriggio altrimenti uggioso.

Ricevuti i saluti da parte di don Enzo Cortese (socio fondatore dell'associazione), e del canonico Tommaso Ferrari (a cui vanno gli auguri per i 60 anni alla guida della parrocchia di Melazzo), è stato il momento per le emozioni, tante, suscitate dalle poesie dell'amico Pierluigi Sommariva i cui versi, complice il silenzio creatosi nell'ascolto, hanno creato un'atmosfera magica.

A coronamento della giornata di festeggiamenti, un ottimo rinfresco offerto a tutti i presenti e realizzato con il contributo dei volontari e delle associazioni intervenute, un grazie in particolare va anche al panificio "La Briciola" di Acqui Terme per la deliziosa "torta di compleanno".

Nel ringraziare tutti coloro che hanno accolto il nostro invito per questo momento di festa (soci fondatori, ex presidenti ed associazioni di volontariato), un pensiero corre agli amici che tanto hanno dato alla nostra associazione e che purtroppo ci hanno lasciato lungo il percorso.

Un sentito ringraziamento va agli amici del Ce.Pa.M (Centro Pavesiano di Santo Stefano Belbo) per averci raggiunto in questo giorno di festa, ma anche e soprattutto per il prezioso contributo dato alla realizzazione della biblioteca della nostra associazione.

Vogliamo altresì ringraziare il sindaco di Orsara Bormida, Giuseppe Ricci, per aver accolto il nostro invito e per averci fatto dono di una sua splendida litografia, raffigurante una sublime vista del suo paese, nonché l'ex sindaco di Cartosio, Francesco Gaino.

Ma soprattutto un grazie a tutti i volontari del VAMA che con la loro costanza ed il loro impegno hanno permesso all'associazione di superare i momenti difficili, tanti in questi vent'anni, raggiungendo il traguardo delle prime venti candeline, un evento da non dimenticare e che sarebbe stato un peccato perdere.

Lunedì 1 l'arrivo della delegazione di Oswiecim

Gemellaggio polacco per l'Istituto "Bobbio"

Cassine. Ultimi preparativi a Cassine per accogliere, lunedì 1 ottobre 2012, l'arrivo della delegazione di studenti polacchi provenienti dalla scuola di Oswiecim, che, capeggiati dalla preside Grazyna Korczyk, giungeranno sul territorio per suggellare il gemellaggio fra il loro istituto ed il "Norberto Bobbio" di Rivalta Bormida.

L'arrivo della delegazione polacca (in tutto 20 studenti più 5 insegnanti), fortemente caldeggiato dal sindaco di Cassine, Gianfranco Baldi, fa seguito all'ospitalità ricevuta in loco dagli studenti e dagli insegnanti cassinesi che, nello scorso mese di maggio, si erano recati in Polonia per un "viaggio della memoria" che aveva toccato il momento culminante con la visita ai campi di concentramento nazisti allestiti ad Auschwitz e Auschwitz2 - Birkenau.

La delegazione polacca arriverà a Cassine lunedì 1 ottobre, alle ore 8, accolto sul piazzale del Municipio da studenti e insegnanti oltre che dalle autorità comunali e dalla Banda "F.Solia".

Dopo una visita al centro storico cassinese e al complesso scolastico adiacente la chiesa di San Francesco, i polacchi pranzeranno nella mensa scolastica e nel pomeriggio visiteranno gli altri centri inseriti nel bacino di riferimento dell'istituto comprensivo "Norberto Bobbio": Ricaldone, Alice BEI Colle, Strevi, Castelnuovo Bormida e Rivalta Bormida, dove l'istituto ha la sua sede centrale.

Nel tardo pomeriggio, i ragazzi saranno accolti dalle fa-

miglie italiane (in tutto 20) che hanno accettato di dare ospitalità agli alunni stranieri, mentre gli insegnanti troveranno alloggio in agriturismo.

Il secondo giorno, martedì 2 la delegazione polacca visiterà in mattinata Genova e nel pomeriggio per suggellare il gemellaggio fra il loro istituto ed il "Norberto Bobbio" di Rivalta Bormida.

Mercoledì 3 ottobre il gemellaggio proseguirà con la visita di Torino, con annessi ingressi al Museo dell'Automobile, ai monumenti, alle aree storiche della città ed al Museo del cinema.

La serata si chiuderà con una cena in famiglia per i ragazzi e al castello di Trisobbio per gli insegnanti.

Infine, giovedì 4, l'ultimo giorno di permanenza della delegazione polacca sul territorio, sarà anche quello prescelto per gli incontri ufficiali: al mattino, dopo avere visitato Palazzo Ghilini e Palazzo Rosso, gli ospiti stranieri saranno ricevuti dal Presidente della Provincia Paolo Filippi e dal sindaco di Alessandria, Rita Rossa.

La giornata si concluderà con una visita al Museo di Marengo e con una cena in famiglia per i ragazzi e a Casa Bruni di Rivalta Bormida per gli insegnanti al seguito.

La mattina di venerdì 5 il rientro in Polonia, da dove comunque gli studenti polacchi continueranno a intrattenere rapporti con i loro coetanei italiani per corrispondenza, in attesa della prossima occasione per ritrovarsi insieme. In Italia o in Polonia.

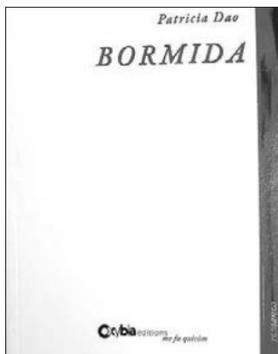
Presentato il romanzo in poesia

Cortemilia, "Bormida" di Patricia Dao

Cortemilia. La biblioteca civica Cortemilia, l'ETM Pro Loco Cortemilia, il comune di Cortemilia, l'Associazione Valle Bormida Pulita e l'Associazione Culturale Valbormida Viva hanno organizzato, sabato 11 agosto alle ore 17.30, a Cortemilia in piazza Oscar Molinari, la presentazione del romanzo in poesia "Bormida" di Patricia Dao, pubblicato in francese e in italiano dalle Editions Oxybia 2012 (15 euro prezzo di copertina), e un incontro di "Riflessione comune, bilancio e linee per un futuro possibile". Patricia Dao è giornalista e scrittrice e vive e lavora in Francia, dopo aver vissuto in valle Bormida a Gorzegno, negli anni della lotta contro l'inquinamento dell'Acna di Cengio. Patricia con il compianto Renzo Fontana, fondò il giornale Valle Bormida Pulita, fu redattrice e molto attiva nell'Associazione per la Rinascita della Valle Bormida.

Sul romanzo in poesia "Bormida" scrive Alessandro Helmann (scrittore, autore teatrale): «*Il Bormida, l'Acna di Cengio, gli anni della lotta, il veleno, l'amore, una vita mescolata all'acqua nera del fiume in un racconto umorale, intimo, travolgente come un flusso di coscienza in cui, nell'improvviso affiorare di bagliori di memoria dalle profondità più insondabili dell'anima, la rivolta divide il pane con una tenerezza che commuove. Dopo un lungo silenzio, coltivato con pudore e orgoglio, Patricia Dao mette a nudo la sua storia privata e collettiva scegliendo con risolutezza il linguaggio più urgente, disarmonico e puro: quello della poesia. Senza compromessi, ancora una volta.*»

Il programma è stato molto intenso. Dopo i saluti di Graziano Maestro, sindaco di Cortemilia, e Marina Garbarino, presidente dell'Associazione Valle Bormida Pulita; la presentazione di Ilvo Barbiero, presidente dell'Associazione Culturale Valbormida Viva e gli interventi dell'editore



Régis Daubin e dell'autrice Patricia Dao; quindi la lettura bilingue di brani tratti da Bormida, a cura di Agnès Crotelle (in lingua francese) e Laura Garesio del teatro delle Orme (in lingua italiana); poi il racconto delle esperienze e dei consigli sul fattibile del dott. Renato Galliano, presidente di Eurada (European Association of Development Agencies) e attuale direttore di Innovazione Economia e Università, per il comune di Milano, sul tema "nuovo modello di sviluppo per la Valle Bormida: può essere ancora un caso emblematico in Europa?"; quindi la presentazione del progetto integrato di riqualificazione ambientale, paesaggistica e fruitiva del fiume Bormida di Millesimo, dal titolo "Il Bormida rinato", da parte del coordinatore del progetto, professor Alberto Magnaghi; e in fine sono seguiti domande, commenti e discussioni. A conclusione del dibattito si è svolto un rinfresco con pasticceria esclusivamente preparata con "Tonda Gentile della Langhe" e con vini locali offerti da La Corte di Canobbio, pasticceria, vineria, caffetteria, camere, in piazza Oscar Molinari, 11 a Cortemilia (tel. e fax 0173 81262, e-mail lacortedicanobbio@alice.it, www.lacortedicanobbio.com) e dall'azienda vitivinicola Cigliuti, piazza Savona 38 Cortemilia (tel. e fax 0173 81059, 340 2210917).

Roccoverano, sabato 29 e domenica 30 settembre

Festa patronale di San Gerolamo



Roccoverano. Tutto è pronto per sabato 29 e domenica 30 settembre, dove nella frazione di San Gerolamo, la Pro Loco organizza la tradizionale e partecipata festa patronale. Se Roccoverano è la piccola capitale della Langa Astigiana, il paese più alto, il più rappresentativo, il più esteso, quello che giustifica l'essenza montana dell'intero territorio. Isolato sulla grande collina che divide le due valli Bormida, circondato dalla chiostra di torri che hanno costituito per secoli la sua difesa, immerso in uno scenario di boschi e terrazze, di cascate e di pascoli, Roccoverano è avvolto in una dimensione mitica che sembra protesa al di là e al di sopra del tempo e dello spazio. Ogni casa, ogni portale, ogni immagine scolpita o dipinta delle sue chiese trasuda di storia, di fatti e vicende dei secoli passati. San Gerolamo è una sua importante frazione, che si incontra lungo la strada provinciale che da Monastero Bormida conduce al centro del paese, risalendo lungo la valle Tatorba, tra il verde dei campi e degli alberi, tra profumi di erbe e fiori della Langa Astigiana, che si sintetizzano nella robiola dop di Roccoverano, che qui ha il suo luogo d'elezione e che è il simbolo di una pastorizia ardua, di montagna, difficile, condotta ancora allo stato brado. Robiola dop di Roccoverano a prevalenza di latte caprino prodotto con fermentazione lattica, un tipo di coagulazione dovuta all'azione congiunta del caglio, utilizzato in quantità molto bassa e di una forte acidificazione del coagulo. La robiola di Roccoverano ha origini molto antiche; testimonianze lo fanno risalire al periodo celtico-ligure, in seguito raccontate da Plinio e Pantaleone, che ne apprezzarono le qualità e ne illustrarono il ciclo produttivo. Il suo nome richiama sia il latino "robium", con riferimento al colore rossiccio della parte esterna della pasta, sia il nome del paese di Roccoverano nell'astigiano da dove si è originato il prodotto. La Robiola di Roccoverano è l'unico formaggio dop italiano che può essere prodotto: esclusivamente



con latte caprino, con latte caprino e vaccino, con latte caprino e ovino. La Robiola di Roccoverano è un formaggio a pasta fresca, la maturazione dipende dalla microflora latte presente nel latte lavorato esclusivamente a crudo senza la presenza di fermenti aggiunti. L'alimentazione base delle vacche, capre e pecore deve essere costituita da foraggi verdi o conservati. L'attuale disciplinare prevede il divieto di utilizzare mangimi ogm. Si produce maggiormente dalla primavera al tardo autunno.

Ma veniamo alla festa. Sabato, ore 19.30, apertura stand gastronomico: antipasti misti, ravioli al plin, braciola e saliccia con patatine, robiola di Roccoverano dop, dolce e frutta, vini bianco e rosso a volontà.

Domenica, ore 12.30, apertura stand gastronomico: antipasti misti, ravioli al plin, arrosto di maiale con contorno, robiola di Roccoverano dop, dolce e frutta, vini bianco e rosso. Nel pomeriggio giochi vari con ricchi premi, 20° trofeo "Colla Carlo" di gara al punto; ore 19.30, si replica l'abbuffata del sabato sera. La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo.

Lunedì 1 ottobre, "Tradizionale polentino".

Carlo Colla è stato uno dei fondatori della Pro Loco di San Gerolamo e per molti anni vice presidente, l'attuale coordinatore del comitato festeggiamenti è Giuseppe Lanero.

G.S.

A Monastero 3ª "La Gommapiuma" laboratorio con Natale Panaro

Monastero Bormida. L'Associazione Masca in Langa, che è musica arte seminari cineforum al castello, presenta, a Monastero Bormida, la 3ª edizione de "La Gommapiuma", laboratorio condotto da Natale Panaro, da lunedì 29 ottobre a venerdì 2 novembre. Si imparerà a costruire in gommapiuma pupazzi umani e animali con bocca animata, con il corpo a figura intera, per manovra a vista o su nero, o senza corpo o corpo ridotto per manovra a "marotte". Il laboratorio si terrà nei locali del castello di Monastero e sarà rivolto a burattinai, scultori, insegnanti, animatori e chiunque sia appassionato e dotato di abilità manuale.

Il corso si articola in 5 giorni consecutivi (da lunedì 29 ottobre a venerdì 2 novembre) di 7 ore al giorno (9.30-13 e 14-17.30).

La quota per partecipante è di 300 euro comprensiva dei materiali, per l'uditoro 100 euro. Per iscriversi inviare richiesta via e-mail a: info@mascainlanga.it o telefonare al 389 4869056 entro e non oltre domenica 30 settembre.

Cassinasco, senso unico alternato su strada provinciale n. 6

Cassinasco. La provincia di Asti informa che è stato istituito un senso unico alternato sulla strada provinciale n. 6 "Montegrosso - Bubbio" nel comune di Cassinasco, al km 34+240, per frana, a partire da venerdì 4 maggio.

Venerdì 28 settembre alle ore 20,45

A Bistagno alla Pieve la chitarra di R. Fabbri

Bistagno. Venerdì 28 settembre, alle ore 20.45, "Musica Estate" giungerà, per il suo settimo appuntamento, dedicato interamente al recital solistico di Roberto Fabbri, alla chiesa di Santa Maria della Pieve di Bistagno.

Un Comune che, con Tagliolo Monferrato e Acqui, costituisce uno dei tre nuovi luoghi della rassegna che, in occasione dell'edizione del Ventennale, ha allargato il suo bacino, superando dunque il *limes* dei Comuni aderenti all'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida (Castelnuovo Bormida, Cremenolo, Montaldo Bormida e Trisobbio) e della città di Ovada, che già in passato aveva ospitato i concerti della manifestazione.

Positivo l'arricchimento: e non solo per la sensibilità delle amministrazioni che hanno collaborato.

Al di là del cartellone "largo", dei nomi di prestigio, delle "promesse" chiamate in palcoscenico, la novità più bella è data dalla partecipazione giovanile.

Un dato da cogliere tanto riferendosi al concerto nella città della Bollente, in San Francesco (gran richiamo quello di Enrico Dindo; e davvero opportuno, per i giovani musicisti della scuola media ad indirizzo musicale, poter ascoltare una interpretazione degna del celebrato festival MITO, ex "Settembre Musica", o dei concerti dell'Accademia Chigiana), quanto per il concerto bistagnese.

Cui prenderanno parte i giovani allievi di chitarra del territorio (per la precisione dell'Istituto Comprensivo di Spigno, che hanno fatto sfruttare l'estate continuando a suonare con il loro maestro Roberto Margaritella), chiamati prima ad inaugurare la attesa serata del 28 con alcuni momenti di "aperitivo" musicale, quindi a "rubare l'arte" di Roberto Fabbri. Che presenterà al pubblico una silloge delle sue composizioni

G.Sa

In località Pantalini

A Bubbio inaugurato agriturismo "Tre Colline"



Bubbio. Si chiama "Tre Colline", in omaggio alle colline di S. Grato, Pantalini e Cafra che lo circondano, il nuovo agriturismo che è stato inaugurato nel pomeriggio di domenica 23 settembre, in località Pantalini 157 (sopra al cimitero). A volerlo sono stati due giovani imprenditori agricoli: Massimiliano Fogliati e Paola Arpione. Lui si occuperà della sala e dei vini che saranno tutti del territorio, mentre la moglie Paola in cucina preparerà i piatti della tradizione di Langa seguendo la tradizione di Langa seguendo la stagionalità. Per gli ospiti sono anche disponibili tre camere e un mini appartamento. Durante l'inaugurazione un incoraggiamento e il sostegno "a due giovani che in un momento di crisi hanno avuto il coraggio di investire sul nostro terri-



torio" è arrivato dal sindaco Fabio Mondo, presente con tutta la giunta comunale e dalla vice presidente del Consiglio provinciale Palmira Penna, mentre una benedizione su uomini e cose è stata impartita dal parroco don Bruno Chiappello. Per informazioni: tel. 0144 330788, 333 3403963 o ingo@trecollineinlanga.it.

A Sessame è deceduta Palmira Piano Tardito

Sessame. Un grave lutto ha colpito il grand'ufficiale Cesare Tardito e la sua famiglia (i figli Maria Teresa e Bartolomeo con le rispettive famiglie). Mercoledì 19 settembre, all'Ospedale civile "Mons. Giovanni Galliano" di Acqui Terme è morta la moglie Palmira Piano di 92 anni. Palmira Piano è il grand'ufficiale Cesare Tardito, 97 anni, sposati da 66 anni, coltivatori diretti per la vita, sono molto noti in paese, in Langa e non solo. Cesare Tardito è stato per quarant'anni sindaco di Sessame (dal 1956 al 1995), consigliere della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", dalla sua nascita al 1995 e consigliere dell'Usl n.69 di Canelli - Nizza dalla sua istituzione alla sua fine.

Ricordo per Palmira Piano Tardito

Sessame. Pubblichiamo un ricordo per Palmira Piano Tardito inviatici da Alessandra Lucini:

La morte non è niente. / Non conta. / Io me ne sono solo andata nella stanza accanto.

Non è successo nulla. / Tutto resta esattamente com'era. / Io sono io e tu sei tu e la vita passata / che abbiamo vissuto così bene insieme / è immutata, intatta.

Quello che siamo stati l'uno per l'altro. / Io siamo ancora. / Chiamatemi con il mio vecchio nome. / Parlate di me con la facilità che avete sempre usato. / Non cambiate il tono della vostra voce. / Non assumete un'aria forzata di solennità o di dolore. / Ridete come abbiamo sempre riso / degli scherzi che facevamo insieme.

Sorridete, pensate a me e pregate per me. / Fate che il mio nome rimanga per sempre / quella parola familiare che è stata. / Pronunciatelo senza sforzo, senza che diventi l'ombra di un fantasma. / La vita significa tutto ciò che ha sempre significato. / E la stessa che è sempre stata. / C'è una continuità assoluta, ininterrotta.

Cos'è questa morte se non un incidente insignificante? 7 Perché dovreste essere lontani dal vostro cuore / dal momento che non sono con voi?

Vi sto soltanto aspettando da qualche parte, / molto vicino, appena svoltato l'angolo. Va tutto bene.

A Vesime festa country con raduno equestre

Vesime. Domenica 30 settembre "Festa Country" con raduno equestre. Programma: ore 8.30: ritrovo cavalli; ore 9: partenza passeggiata a cavallo; ore 12: ritrovo presso i locali della Pro Loco in Regione Priazzo (strada per Roccoverano); ore 12.30: pranzo a menù fisso a base di Asado e fagiolata per tutti; al pomeriggio verrà allestito il campo per una piccola gimkana per tutti i cavalieri. Musica Country live con ballerini Line Dance. Informazioni e prenotazione (obbligatoria) per il pranzo: 320 0561810.

Per i 60 anni di parrocchia presentato il libro "Le chiese di Melazzo"

Melazzo, festeggiato don Tommaso Ferrari



Melazzo. Scrive don Tommaso Ferrari nella prefazione del libro «Le chiese di Melazzo» costruito con infinita pazienza e competenza dall'arch. Donatella Capone e dal prof. Carlo Prosperi - «Sollecitato, in un incontro amichevole a fare una breve introduzione a questo lavoro di documentazione storico-artistica, ho accettato per due motivi: il lavoro in se e la personalità di chi lo ha realizzato, l'arch. Donatella Capone e il prof. Carlo Prosperi... e poi conclude: Il loro lavoro rimarrà nella storia e nella vita religiosa di Melazzo».

Il libro è stato presentato la sera di sabato 22 settembre, nella parrocchiale di San Bartolomeo e San Guido alla presenza del Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, del sindaco Diego Caratti, dei melazzesi che a San Bartolomeo ci sono andati soprattutto per festeggiare il canonico don Tommaso Ferrari, da 60 parroco del paese e da 67 sacerdote.

Don Tommaso Ferrari, è nato a Campo Ligure il 12 dicembre del 1920, è stato ordinato sacerdote il 29 giugno del 1945 dall'allora Vescovo di Acqui, mons. Giuseppe Dell'Omo e nominato parroco a Melazzo, nella parrocchia intitolata a San Bartolomeo, il 25 luglio del 1952.

Sessanta anni di parrocchia per don Ferrari e il libro sulle chiese di Melazzo; un evento che i veri melazzesi hanno accolto in punta di piedi, con rispetto e devozione e con quella serenità che è nelle corde di don Tommaso, più vicino al "fare" come ha dimostrato in tanti anni dedicati alla comunità religiosa a piccoli, grandi, ammalati, bisognosi, alle composizioni musicali sacre, alle chiese che ha ristrutturato, conservato ed abbellito, che all'apparire.

La musica sacra che don Tommaso ha prodotto e tenuto quasi nascosta ha introdotto la serata: la prof. Anna Conti ha cantato l'*Ave Gratia Plena* una delle opere del parroco compositore. Il prof. Arturo Vercellino ha "raccontato" il libro "Le chiese di Melazzo" dedicato ai sessanta anni melazzesi di don Tommaso Ferrari parroco anche "operaio"; un bel volume che racchiude la storia, le immagini, alcune curiosità e inediti sulle strutture religiose del territorio. Dodici capitoli aperti sulle chiese e gli oratori che fanno del testo - «Una base sicura per la conoscenza della vita religiosa nella sua lunga vicenda storica». Il prof. Vercellino ha sapientemente analizzato i particolari delle chiese, si è soffermato sui più interessanti ed ha introdotto

l'uditore alla conoscenza del libro che è stato realizzato grazie alla collaborazione tra l'Amministrazione comunale retta dal sindaco Diego Caratti, la Pro Loco, i priorati ed i parrocchiani.

Hanno brevemente parlato del libro l'arch. Capone che ha analizzato gli aspetti strutturali ed il prof. Prosperi che ha curato la ricerca e la storia. Una sinergia che ha prodotto un ottimo lavoro.

È intervenuto Rosario Capone, poeta e scrittore che passa gran parte del suo tempo a Melazzo, il quale si è rivolto a don Ferrari ringraziandolo per quanto fatto in questi sessanta anni tra i melazzesi e sottolineato il fatto che le sue composizioni hanno oltrepassato i muri per arrivare in Vaticano dove si narra che il cardinale Paolo Sardi, ricaldone, le abbia fatte ascoltare a Papa Benedetto XVI.

Il sindaco Diego Caratti ha sottolineato come il dialogo abbia sempre accompagnato il cammino di don Tommaso e quello dei sindaci che si sono succeduti in questi sessanta anni e poi ritornando indietro di qualche anno, ha letto quello che l'Amministrazione comunale aveva scritto per il sessantacinquesimo anno di sacerdozio.

Ha parlato don Tommaso. 92 anni portati con eleganza, lucidità e soprattutto una grande serenità. Ha ringraziato il Vescovo che gli ha fatto il grande onore d'essere presente alla presentazione del libro, gli autori che hanno fatto uno straordinario lavoro in così poco tempo e tra tante difficoltà ed il Signore che gli ha permesso di vivere in serenità questi anni tra la gente di Melazzo.

Un'altra opera di don Ferrari, il Panis Angelicus, interpretato da Bruno Pronzato ha completato la parte ufficiale di una serata che si è conclusa nella piazza antistante la parrocchiale con il ricco rinfresco offerto dalla Pro Loco.

w.g.

Inaugurato piazzale Caviglia, passeggiata Dotta e piazzetta Spingardi

Intitolazioni a tre grandi spignesi

Spigno Monferrato. Presenza di pubblico e di autorità alla cerimonia che si è svolta in paese, nella mattinata di sabato 22 settembre, per l'intitolazione di tre spazi a persone che, «Tre figure del passato accomunate dall'amore per il proprio territorio che in tempi e modi differenti, hanno amato Spigno Monferrato e si sono adoperati per il bene del paese e dei suoi abitanti, per ricordarli e lasciare con il ricordo, esempio e stimolo alle nuove generazioni». Con queste parole il sindaco, Mauro Garbarino, ha dato inizio alla cerimonia.

Presenti per la Regione Piemonte, il vice presidente Ugo Cavallera, per la Provincia di Alessandria l'assessore on. ing. Lino Rava, il Comandante Provinciale di Alessandria dei Carabinieri col. Marcello Bergamini, il capitano Antonio Quarta Comandante Compagnia di Acqui Terme, il maresciallo maggiore aiutante del Genio Giuseppe Dotta, il parroco don Pasquale Ottonello, il vice sindaco Nano.

Ugo Cavallera ha voluto sottolineare la meritevole iniziativa del sindaco Mauro Garbarino: «Merita apprezzamento l'Amministrazione comunale di Spigno Monferrato che ha voluto ricordare in questo modo i suoi illustri concittadini, accomunati dall'amore per la propria terra; la valorizzazione del territorio e la difesa dell'identità delle comunità locali passa anche attraverso la conservazione della memoria di quanti nel passato hanno con generosità e passione contribuito al loro sviluppo».

Il nuovo piazzale, su Viale Anselmino, è stato intitolato alla memoria di Pilade Caviglia; il vice sindaco Beppe Nano ha letto la motivazione e Federico, il pronipote, ha scoperto la targa.

Pilade Caviglia (1906 - 1978): Onesto, schietto, lavoratore innamorato del suo lavoro e della "politica" nel senso più vero del termine. Curava con maestria il laboratorio di falegnameria già del padre producendo tutti quei manufatti utili alle necessità del paese: porte, finestre, semplici mobili, approntava legno per l'edilizia, per l'agricoltura e quanto altro si richiedesse. Ha svolto il servizio militare presso la caserma degli alpini di Bra, come istruttore con il grado di caporal maggiore. È stato per quattro legislature nel Consiglio comunale di Spigno di cui dal 1955 al 1960 ne è diventato Sindaco. Un sindaco alla buona che viveva tra la gente e ne conosceva ogni necessità. Sebbene la sua non fosse una vita di grandi agi ha svolto il compito di primo cittadino come volontario senza mai richiedere alcun compenso o rimborsi delle spese sostenute per viaggi o altro. La gente del paese lo ricorda ancora con stima e simpatia.

Passati al tratto di stradina che scende al Valla ed allo sbarramento sul torrente, la denominazione è stata: passeggiata Giuseppe Dotta; la nipote, Anna Dotta, ha letto la motivazione e Chiara ha scoperto la targa del trisavolo.

Venanzio Giuseppe Dotta (1880 - 1958): Uomo geniale, intelligente, volitivo, aperto al nuovo, affascinato dai progressi della scienza. Dalla gestione di un mulino ad acqua, professione tramandata da generazioni in famiglia ha intuito, ad appena vent'anni, che l'acqua, oltre a muovere la ruota del mulino può generare energia e



luce. Appronta un passaggio in galleria scavando la roccia tra i due corsi d'acqua del paese che scorrono a diversi livelli; sbarra il torrente Valla e fa cadere l'acqua verso il Bormida più basso; la spinta notevole genera forza motrice ed energia elettrica. Inizia l'illuminazione del paese attorno al 1905 e nel 1910 potenzia l'impianto aggiungendo un motore ad olio pesante che garantisce un funzionamento stabile anche in estate quando l'acqua scarseggia così il paese è quasi completamente elettrificato.

Nel 1919 presenta al Comune la richiesta di sfruttamento perpetuo dell'acqua del Valla, versando apposita cauzione di Lire trecento pensando alla costruzione della diga utilizzata ancora oggi. Nel 1922, non avendo a disposizione il denaro necessario all'opera vende i diritti ed i terreni sulla riva del Bormida, compreso il fabbricato del mulino, alla società Anonima Ferriere di Chivasso del senatore Anselmino. La centrale, alimentata dalla diga, dal 1925 agli anni '80 ha dato lavoro ad una quarantina di operai.

Salendo per l'antica via della chiesa si è giunti alla piazzetta antistante l'Oratorio dell'Annunziata, intitolata ora a ing. Giuseppe Spingardi; il nipote ing. Luca ha scoperto la targa e ricordato la figura del nonno con parole commoventi.

Giuseppe Spingardi (1896 - 1983): Nato a Torino da Paolo Spingardi, Comandante generale dell'Arma dei Carabinieri, Ministro della guerra (1909/1914) Governo Giolitti, Senatore 1909/1918 a cui sono

intitolate una via e l'edificio delle scuole elementari. Giuseppe Spingardi partecipò alla prima guerra mondiale come ufficiale del Genio, distinguendosi per impegno e abnegazione sul Carso. Conseguita la laurea in ingegneria si impegna con incarichi di responsabilità nelle opere idrauliche - dighe e bonifiche a fianco dell'ing. A. Omodeo in Sardegna.

Si occupò poi di siderurgia a Terni e a Genova. Durante la seconda guerra mondiale si adoperò per salvare numerosi ebrei, aiutato dalla moglie collaborò con il CLN che il 26 aprile 1945 attestò e certificò il loro importante operato.

Dopo il 1945 nella Finsider, sotto la presidenza Sinaglia, lavorò alla creazione ed allo sviluppo dello stabilimento di Genova - Cornigliano.

Rappresentò l'Italia ai più alti livelli in assemblee internazionali concernenti i problemi della siderurgia.

Fu indimenticato Sindaco di Spigno, il paese di sua residenza, che gli fu sempre a cuore, occupandosi generosamente del benessere dei concittadini, del loro lavoro, dello sviluppo sociale e civile del territorio, dal 1960 al 1964. A settant'anni, ritiratosi dall'attività professionale, fu decorato Maestro del Lavoro al merito direttivo dalla Confederazione Italia Dirigenti d'Azienda.

Al termine il sindaco Mauro Garbarino ha ringraziato i presenti ed invitato tutti al rinfresco che le tre famiglie hanno offerto nella cornice della bella villa Spingardi poco sotto la piazzetta.

G.S.

Da Spigno alla Fiera Cavalli di Verona

Spigno Monferrato. Sabato 10 novembre gita alla Fiera Cavalli di Verona, villaggio del bambino, salone dell'asino, western show e saloon, salone del cavallo arabo, salone delle razze italiane, salone del cavallo iberico, salone commerciale, carrozze, spettacoli e altro...

Il programma prevede: partenza, ore 6 da Spigno, arrivo tra le ore 10 e le 10.30 circa a Verona Fiera; ritorno, partenza alle ore 19.30 da Verona Fiera e arrivo alle ore 23.30 circa a Spigno. A richiesta si effettueranno fermate intermedie. La quota d'iscrizione è di 30 euro a persona (sia adulti che bambini), da versare tassativamente entro lunedì 15 ottobre. Biglietto di ingresso fiera da pagarsi separatamente sul pullman: adulti prezzo intero 23 euro, adulti prezzo ridotto gruppi (minimo 20 adulti con meno di 65 anni) 17 euro, adulti con 65 anni compiuti 12 euro, bambini dai 6 ai 12 anni 12 euro, bambini con meno di 6 anni gratis. Il viaggio si terrà solo al raggiungimento di un numero minimo di 30 iscritti. Per informazioni e iscrizioni contattare: Cristina Piazza 347 7674351, oppure Ivo Scaiola 340 1022845.

Sabato 29, grazie all'ass. "Lunamenodieci"

A "Strevi Music Club" c'è Dino Pelissero

Strevi. Nuovo appuntamento a Strevi con gli eventi musicali organizzati dall'associazione culturale "Lunamenodieci", presieduta da Giorgio Carrelli, e impegnata a vivacizzare il paese, incrementandone e valorizzandone l'attività e la fruizione musicale e culturale, attraverso la promozione e la realizzazione di iniziative ed eventi. Come la rassegna "Strevi Music Club", che sin dal suo esordio ha riscosso entusiastici consensi, riuscendo a condurre sul palcoscenico strevesi volti di primo piano del panorama musicale nazionale.

Sabato 29 settembre, ancora una volta sarà il palco dell'Enoteca Comunale, in piazza Matteotti a Strevi, ad ospitare un concerto di grande livello con tre protagonisti d'élite della scena jazz.

L'ingresso alla serata (il concerto inizia alle ore 22) è gratuito ma riservato ai soli soci del club.

Ma per chi non è socio ci sarà la possibilità di effettuare il tesseramento a partire dalle ore 21.

I protagonisti della serata saranno Dino Pelissero, Nunzio Barbieri e Jino Touche, riuniti per l'occasione (Touche e Barbieri mentre scriviamo sono in tournée con Paolo Conte) per proporre agli strevesi una serata di grande spessore musicale.

Dino Pelissero, flautista e compositore, dopo le prime esperienze nella musica classica ha abbracciato le sonorità Jazz, New Age, Funky, Latin Jazz, interessandosi anche alla tecnica e all'utilizzo di stru-

menti etnici quali Kalimbe, Kore. La sua attività concertistica e di composizione lo vede affiancare e collaborare con personaggi di rilievo di un vasto panorama musicale: dai New Trolls e Wess (con Dori Ghezzi) ad Arthur Miles e Linton Castro.

Nella sua carriera ha sviluppato collaborazioni con artisti di fama quali Max Roach, Bob Moses e Tullio de Piscopo con cui si è esibito in numerosi concerti dal grande gradimento di pubblico e critica; è attualmente impegnato nel progetto "Nugadi" di sperimentazione musicale.

Con lui ci sarà Nunzio Barbieri, chitarrista e arrangiatore, di innato talento, capace di unire grandi virtuosismi a un'espressività personalissima. Impegnato nel progetto "Manomanouche" che permette l'incontro di musicisti di differente estrazione con l'intento di far conoscere ad un pubblico più vasto la cultura e la tradizione musicale degli zingari Manouches.

Completerà il trio Jino Touche, contrabbassista che, giunto in Europa nel 1990, ha iniziato da allora una lunga collaborazione, tutt'ora in corso, con Paolo Conte, lavorando ed esibendosi nei teatri più prestigiosi d'Europa e Nord America (Olympia di Parigi, Barbican Center a Londra, Teatro Regio a Torino, Sistina a Roma) e nei festival più importanti del panorama jazz europeo e mondiale.

Davvero un appuntamento di tutto rilievo, che il pubblico di Strevi (e non solo) farà bene a non perdere.

Riceviamo e pubblichiamo

Da "Lunamenodieci" un ricordo di Bezzato



Strevi. Riceviamo e pubblichiamo questo ricordo, inviato dall'associazione "Lunamenodieci" sulla figura del musicista Gianrico Bezzato.

La figura artistica di Bezzato è stata ricordata pubblicamente in agosto, mentre il nostro giornale era chiuso per la pausa estiva, con un evento "live" organizzato a Strevi, nell'area presso la Cappelletta di Pineto, in cui si sono esibiti numerosi artisti locali che avevano suonato con Bezzato nella formazione dei "Knot Toulouse":

«Gianrico Bezzato è stato uno dei più talentuosi e sensibili musicisti acquesi nonché scrittore attento alla realtà attuale, collaborando tra l'altro con la rivista "Il Maltese" e, successivamente, "Iter". Fondatore dei Knot Toulouse nel 1981 ha dedicato molta della sua vita alla musica: in un certo senso gran parte della sua esistenza è stata rock'n'roll.

La sua produzione non è stata vastissima ma proprio per questo chi lo ha ascoltato o letto ha potuto apprezzare la qualità dei suoi lavori. Purtroppo per una serie di motivi, non

ultimo l'uso della lingua inglese nelle sue canzoni, il valore della musica e dei testi di Gianrico non è ancora apprezzato in pieno dal pubblico locale.

Chiunque ha accesso alla rete sa che sono tuttora distribuiti "Carnival Alley 5 p.m." e "Days Are Days" (i due album ufficiali prodotti con il suo gruppo negli anni '90), dimostrazione di come la sua notorietà travalichi l'ambito locale e nazionale. A questo proposito è giusto ricordare l'esperienza artistica, ed il loro interessante percorso musicale all'interno della realtà acquese, dei Knot Toulouse a partire dal nucleo storico (Robi Ghiazza, Fabrizio Racchi, Achille Vacca) per proseguire con tante significative collaborazioni con musicisti acquesi e non. Sicuramente nel prossimo futuro altri contributi saranno resi da artisti che hanno fatto parte della vita di G. e vorranno proseguire nello sviluppo del progetto volto ad una maggiore visibilità della sua opera.

Come spesso ha detto Gianrico: "Siamo tutti Knot Toulouse".

Scrivono venti mamme cassinesi

"Molto bene lavori alla scuola ma..."

Cassine. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera da un gruppo di mamme cassinesi: «Egregio signor Direttore, siamo un gruppo di mamme che il 12 settembre hanno accompagnato i figli, qualcuna per la prima volta, alla scuola elementare di Cassine.

La scuola è sistemata nel chiostro dell'antico convento di San Francesco e malgrado i restauri degli ultimi anni non faceva una bella impressione.

Lunedì mattina invece abbiamo visto una scuola tutta diversa. I muri sembravano brillare per i nuovi colori anche se la giornata non era delle migliori, ma soprattutto i cristalli che chiudono le arcate del chiostro e lo dividono dal cortile interno danno un senso di ambiente accogliente che for-

se prima mancava. Adesso il quadrato dei corridoi del chiostro è davvero un salotto nel quale i bambini delle elementari al primo piano ed i ragazzi delle medie al piano terra potranno fare l'intervallo. Ci è stato detto che il tutto è stato fatto per questioni di risparmio energetico in quanto ora le aule d'inverno non si apriranno più in un ambiente freddo come era prima, ma nello stesso tempo hanno creato un bellissimo luogo di incontro e socializzazione. Ora che il chiostro è così bello risalta il pavimento del cortile interno che non è più adeguato ed anche il cortile esterno meriterebbe un adeguamento a tutta la struttura, anche perché c'è l'entrata del museo».

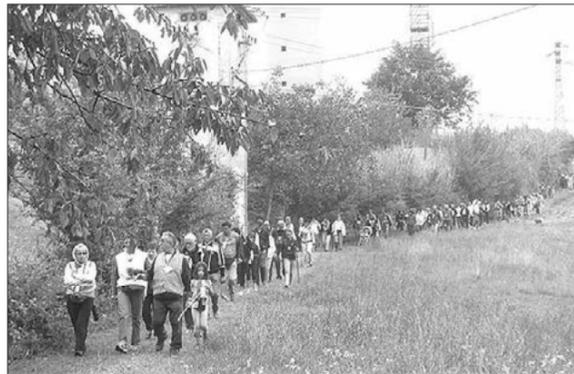
seguono 20 firme

Bergamasco, limite velocità SP 242

Bergamasco. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'obbligo per tutti i veicoli transitanti sulla S.P. 242 "Oviglio - Bergamasco" di procedere ad una velocità non superiore ai 50 km/h, dal km. 1+230 (delimitazione del centro abitato di Oviglio) al km. 4+600 (inizio della delimitazione del centro abitato del Comune di Bergamasco), in entrambe le direzioni di marcia.

Camminata gastronomica e memorial "Simonelli"

Cavatore, un successo "Da 'n bric a 'n oter"



Cavatore. Alla scoperta del territorio di Cavatore, dei suoi colori e sapori, quest'anno hanno aderito circa cento persone ed il percorso, di media difficoltà tra sentieri boschivi e stradine asfaltate, ha coinvolto gli abitanti del paese, dei territori limitrofi, compresi turisti e amanti delle passeggiate provenienti da località lontane.

L'Associazione per l'ottavo anno consecutivo ha voluto riproporre la camminata che si è confermata un importante appuntamento sportivo, sociale e gastronomico e che, per il terzo anno, è stata dedicata al suo promotore Sergio Simonelli.

Gli organizzatori ringraziano tutti coloro che si sono prodigati per il buon esito della manifestazione: «A Serena, al vignaiolo Antonino Baldizzone

(Cascina Lana), grazie al cui contributo ogni partecipante ha avuto come ricordo una bottiglia con etichetta rappresentante la parte del territorio cavatorese percorso; grazie ai signori Mara e Fabio, che da poco tempo hanno avviato l'azienda agricola Capriolo a Cavatore in valle Croce 6 - piccola realtà del nostro territorio che invitiamo a visitare per l'eccellenza dei prodotti - e che, generosamente, hanno offerto i formaggi di loro produzione.

Un ringraziamento ai proprietari delle case ed in particolare ai signori Lidia e Armando per la cortesia e disponibilità dimostrate, a Marco e famigliari, che hanno superato la semplice accoglienza offrendo al gruppo pane, focacce e pizze appena sfornate».

A Ponti limiti velocità su S.P. 30 di Valle Bormida

Ponti. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica che, lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in prossimità del passaggio a livello ferroviario a servizio della linea San Giuseppe di Cairo - Acqui Terme, situato al km 49+500, sul territorio del Comune di Ponti, la velocità dei veicoli in transito deve essere contenuta, in entrambi i sensi di marcia, nei seguenti limiti: limite di velocità a 70 km/h dal km 48+837 al km 48+942 e dal km 49+958 al km 50+107; limite di velocità a 50 km/h dal km 48+942 al km 49+958.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

L'aliquota sulla prima casa sale al 5 per mille

Consiglio ad Orsara dice ok a aumento Imu

Orsara Bormida. La delicata situazione degli equilibri di bilancio è approdata in Consiglio comunale ad Orsara Bormida, dove l'assemblea cittadina si è riunita in seduta straordinaria nella serata di lunedì 24 settembre 2012.

All'ordine del giorno dell'assemblea, quattro punti di discussione, di cui due particolarmente interessanti, perché legati alla situazione finanziaria del Comune.

Una situazione resa ancora più precaria dai recenti tagli che hanno causato ad Orsara minori trasferimenti per circa 25.000 euro: una cifra che il Comune ha dovuto giocoforza recuperare agendo sulle imposte comunali, in particolare sull'Imu.

Non è stata però un'operazione indolore, visto che la Giunta monocolore del sindaco Beppe Ricci si è spaccata al momento del voto. Contro l'aumento dell'Imu si sono espressi i consiglieri Ragazzo,

Valentina Rizzo, Mariscotti e Cestino, ma l'operazione di ritorno dell'imposta è passata con 7 voti favorevoli contro 4.

In particolare, è stato stabilito l'aumento dell'aliquota sulla prima casa dal 4 al 5 per mille e quello sulla seconda casa dal 7,60 al 9,60 per mille, con un introito stimato per le casse comunali appunto in circa 25.000 euro.

A seguire, sulla scia di questo provvedimento, è stato possibile provvedere a una variazione al bilancio di previsione 2011, e alla verifica degli equilibri di bilancio e dell'attuazione dei programmi, due punti che hanno trovato approvazione senza particolari difficoltà.

Infine, approvazione senza intoppi per il quarto punto, che prevedeva la semplice presa d'atto del recesso del Comune di Carpeneto dall'Unione dei Castelli fra l'Orba e la Bormida.

M.P.

Riceviamo e pubblichiamo

"BancoPosta a Cassine anche grazie a L'Ancora"

Cassine. Riceviamo e pubblichiamo (con un certo, comprensibile piacere) queste righe inviate da un nostro lettore cassinese, Giuseppe Filipone:

«Anche grazie alla pubblicazione su "L'Ancora", a Cassine finalmente abbiamo la cassa continua o "Banco Posta". All'inaugurazione hanno partecipato molte persone che hanno elogiato l'operato delle poste per l'occhio di riguardo che hanno avuto per i diversamen-

te abili, con uno sportello apposito. Quello che mi dispiace è che la ricerca di visibilità lo si fa solo a cose fatte perché questi personaggi non hanno speso né una riga né si sono impegnati, infatti non si sono nemmeno accorti che manca la buca della corrispondenza, sia esterna che interna.

Questo per un ufficio postale (la corrispondenza è il perno centrale della società) è il massimo dell'incoerenza ma nessuno se ne è accorto».

Sul tema del depuratore di Alice Bel Colle

Tra Botta e Garrone un bel botta e risposta



Il sindaco di Alice Bel Colle Franco Garrone.



Il consigliere regionale del PDL Marco Botta.

Alice Bel Colle. Un'interrogazione inattesa e poco gradita, una risposta su toni aspri e decisamente poco diplomatici. Si esaurisce così il confronto a distanza fra il consigliere regionale PdL Marco Botta e il sindaco di Alice Bel Colle, Franco Garrone. A originare il botta e risposta, una interrogazione presentata da Botta al Consiglio regionale e riguardante il depuratore di Alice Bel Colle. Questo il testo: «Da diversi mesi alcuni abitanti di Alice Bel Colle residenti nei pressi del borgo "Stazione" e del borgo "Vignale" si lamentano per le forti e anomale esalazioni provenienti dal depuratore comunale. Malgrado le diverse lamentele e segnalazioni pervenute nel corso degli ultimi mesi, parebbe che nessuna iniziativa sia stata intrapresa dal Comune per trovare una soluzione a questa situazione. Le forti esalazioni sono percepite chiaramente anche dai pendolari della linea ferroviaria Acqui Terme - Asti, quando il treno transita nei pressi della stazione di Alice Bel Colle. E da trovare il prima possibile una soluzione a questa problematica, per tutelare i residenti della zona. Per questo motivo ho chiesto alla Giunta Regionale quali azioni intenda intraprendere per sollecitare gli Enti preposti a trovare una soluzione a questa situazione».

Marco Botta nel suo documento chiedeva inoltre di appurare «quali siano le cause che abbiano portato al malfunzionamento dell'impianto e quali le tempistiche previste per un ritorno ad una attività normale del depuratore di Alice Bel Colle».

Le parole del Consigliere però non sono piaciute al sindaco Garrone, soprattutto per una questione di «etica amministrativa». «Non ho il piacere di conoscere il consigliere Botta. Mi dispiace molto, perché visto che voleva delle informazioni sul depuratore di Alice, prima di presentare una interrogazione in Regione avrebbe potuto chiedere un incontro con il sottoscritto. Avrei avuto piacere di dargli tutte le delucidazioni del caso. Invece, forse per ottenere un po' di visibilità, ha preferito utilizzare lo strumento dell'interrogazione. Non mi sembra una procedura particolarmente rispettosa nei miei confronti, sia come sindaco che come persona».

- Ma come stanno esattamente le cose? «Che il depuratore abbia dei problemi tec-

nici è vero, e non lo abbiamo mai negato, ma le cose non stanno come afferma Botta, che forse avrebbe fatto bene a informarsi chiamandomi: infatti non è vero che il problema dell'odore persista da mesi: l'anomalia è circoscritta e per fortuna limitata solo al periodo vendemmiale. Inoltre, non credo che questo odore sia così tremendo per i passeggeri dei treni in transito. Anche perché praticamente non ce ne sono più: la Regione li sta sopprimendo tutti. Sono il sindaco di Alice solo da pochi mesi, e la mia prima e principale preoccupazione in questo lasso di tempo è stata proprio quella di risolvere definitivamente il problema dei malfunzionamenti del depuratore. Mi viene da dire, sempre rivolto al signor Botta, che magari la Regione potrebbe darci una mano, visto che questo problema sta loro così a cuore. Infatti sarebbero necessari dei fondi.

In un passato anche recente, il problema dei miasmi, nonostante il grande impegno della passata amministrazione, era molto sentito nella zona. Ultimamente, anche grazie ai consigli di tecnici specializzati, gli accorgimenti che abbiamo adottato ci hanno consentito di circoscrivere il problema: l'odore è percepibile solo in poche occasioni, e solo nelle immediate vicinanze dell'impianto. I passi avanti sono evidenti, e speriamo di compierne altri».

In chiusura, un ultimo commento rivolto a Botta: «Questo attacco, nei confronti di un sindaco neo-elettto, è gratuito e inaspettato. Lo trovo sgradevole. Fra l'altro, mi chiedo chi gli abbia dato quelle informazioni, visto che in Comune, a parte un paio di eccezioni, nessuno è venuto a lamentarsi da quando io ricopro questa carica. Se Botta conosce qualche persona che sente i miasmi tutto l'anno, me la presenti: basta alzare il telefono e sarò lieto di avere ospiti entrambi. Gli chiederò anche di venire qui da Torino in treno, così potrà verificare se il disagio maggiore per i passeggeri in transito è davvero la puzza, o piuttosto la difficoltà di trovare dei collegamenti ferroviari efficienti. Parafasando quello che lui ha scritto nella sua interrogazione, anche su questo sarebbe necessario trovare in tempi rapidi un rimedio, per tutelare i residenti. Ossequi, signor Botta».

M.Pr

Cani smarriti? Tocca ai sindaci

Merana - Piana. Ci scrive Piero Rapetti, capo nucleo Guardie Zoofile Enpa Acqui Terme:

«In riferimento all'articolo comparso sull'ultimo numero de L'Ankora in cui un lettore segnala la presenza di due cani vaganti tra i comuni di Piana Crixia e Merana, si informa che purtroppo la competenza in questi casi non è delle associazioni di protezione animali ma del sindaco sul cui territorio sono presenti i cani. È indispensabile che il segnalante inoltri per iscritto tale situazione ai rispettivi comuni interessati, e il sindaco quale autorità sanitaria locale deve provvedere alla cattura degli animali per avviarli al canile con cui (si spera) sia convenzionato. Si precisa che purtroppo molti comuni non ottemperano a questi obblighi perché non hanno convenzione per l'accalappiamento, per il canile, non intendono affrontare spese per il loro mantenimento. Poi, utilizzano denaro pubblico per manifestazioni pubbliche di discutibile interesse sia culturale che di promozione turistica».

Giriamo quindi la risposta ai sindaci di competenza.

Sabato 29 settembre apertura con "I Calagiubella"

Teatro di Ricaldone, nuova stagione al via

Ricaldone. Dopo la lunga pausa estiva, riprende l'attività del Teatro Umberto I di Ricaldone, gestita dall'Associazione "Amici del Teatro". Per la stagione 2012-'13, il calendario si presenta nutrito di numerose serate, sia di carattere musicale sia di prosa (alcune anche in dialetto, reso peraltro facilmente comprensibile dalla bravura e dalla mimica degli interpreti). Il primo spettacolo avrà luogo sabato 29 settembre, alle ore 21,15, con ingresso libero: di scena "I Calagiubella", apprezzato gruppo folk piemontese, strumentale canoro, che proporrà "Il mare da traversè", spettacolo che mette in scena le appassionanti e commoventi vicende dei nostri emigranti, nell'Ottocento e nel Novecento, soprattutto verso "le Americhe".

Verranno cantate le storie di chi ha lasciato patria, casa e spesso famiglia per cercare miglior fortuna altrove, anche a prezzo di tanti sacrifici, di duro lavoro e pesanti umiliazioni.

Due brani eseguiti dai "Calagiubella" riportano alla mente due tragici naufragi del passato, quello del "Mafalda", avvenuto nel 1927, e quello del "Siro" avvenuto nel 1906, entrambi sulla rotta per il Sud America, dove tanta gente si recava con il suo carico di mi-

serie e di speranze.

Verranno poi eseguiti due appassionanti brani in lingua spagnola (tango e habanera), che avvicineranno gli spettatori alla cultura musicale sudamericana.

Non sarà, comunque, una serata malinconica, perché ai canti si alterneranno aneddoti curiosi, veramente accaduti, resi più gustosi dall'uso del dialetto (o lingua, per gli amatori) piemontese.

Il gruppo de "I Calagiubella" è composto da Mauro Nizzo (voce e chitarra, oltre che regista), Giampiero Nizzo (voce e organetto diatonico), Riccardo Corradini (fisarmonica), Gian Luca Bianchi (voce, flauto, ocarina), Aldo Barisone e Mario Tambussa (entrambi voce e percussioni). Inoltre arricchirà il cantante la partecipazione straordinaria del cantante folk Chacho Marchelli, uno dei migliori in Europa in questo genere. Il coro delle emigranti sarà composto da ben sette primedonne, mentre il filo conduttore dello spettacolo sarà la voce narrante di Arturo Verzellino.

La serata si prospetta quindi molto interessante e gradevole, per cui ci auguriamo che un folto pubblico venga a portare il suo caloroso applauso ai "Calagiubella".

Sabato 22 nel chiostro di San Francesco

Cassine, una serata per ricordare Tenco



Cassine. Sabato sera a Cassine, nel chiostro del complesso conventuale di San Francesco, Filippo Chiarlo, Samanta Fazzino e Nino Farinetti hanno ricordato le poesie e le canzoni di Luigi Tenco.

La voce di Samanta, le note della chitarra di Nino e la narrazione di Filippo hanno creato nel rinnovato ambiente una grande suggestione.

Cassine con la chiusura degli archi del chiostro ha trovato un luogo che pare creato apposta per esibizioni di cantanti od attori: un vero salotto che non mancherà nel tempo di essere utilizzato al meglio, sia dalla scuola, di cui l'ambiente fa parte, sia da tutta la comunità.

Le note ed i versi di Ciao amore ciao, Lontano lontano, Vedrai vedrai, Se stasera sono qui sono volate attraverso il pubblico donando a tutti una grande emozione e facendo comprendere maggiormente la

grandezza dell'arte di Luigi Tenco.

Presentati da Giuseppe Corrado, presidente "D'ra Famija Cassinèisa", il sindaco Gianfranco Baldi e l'assessore alla cultura Sergio Arditi, oltre a salutare il pubblico presente, hanno rispettivamente sottolineato gli sforzi dell'Amministrazione comunale per migliorare sempre più l'edificio scolastico e la storia di questo secondo chiostro costruito nel seicento dopo l'abbandono del primo che ora è il cortile d'ingresso delle scuole.

I tre artisti sono stati ringraziati dal pubblico con grandi applausi che hanno confermato le loro grandi capacità nel comunicare attraverso una musica molto difficile da interpretare sia vocalmente, sia musicalmente.

La serata è poi terminata con un arrivederci alla tradizionale festa di Sant'Urbano la terza domenica di ottobre.

Quattro artiste strevesi al lavoro

Decorazioni in corso alla Cappelletta



Strevi. Sono iniziati lo scorso 23 settembre, a Strevi, i lavori di ristrutturazione e decorazione alle pareti esterne della chiesa della Cappelletta di Pineto. Dalla mattinata di domenica, quattro artiste strevesi, Alice Guglieri, Eleonora Malvicino, Viviana Trevisiol e Daniela Gabeto, sono all'opera (a titolo gratuito e con spirito di volontariato) per abbellire e resistere uno dei luoghi simbolo del territorio strevese.

I lavori, che dovrebbero concludersi nel giro di circa due mesi, comprendono la ristrutturazione e la decorazione di tutte e quattro le pareti esterne della chiesetta. In particolare, si opererà per rifare l'intonaco, su cui sarà posta una decorazione pittorica concepita in maniera da armonizzare l'edificio col paesaggio circostante.

Anzitutto si cercherà di recuperare la facciata, dove le quattro artiste hanno già provveduto al riempimento e alla stuccatura delle crepe. In un secondo tempo si valuterà se mantenerne la colorazione at-

tuale, o optare per una tonalità più chiara. Sulla parete laterale rivolta verso il paese di Strevi, verrà dipinta una scena di vendemmia raffigurante un carro pieno d'uva, trainato da un bue bianco, con accanto i vendemmiatori, all'interno di una vigna. Sulla parete rivolta verso Acqui, invece, sarà eseguita una decorazione raffigurante i filari di una vigna, con accanto un rovetto, e due bambini intenti ad attività bucoliche. Accanto, sarà ricavato uno spazio dove verrà dipinta una pergamena, su cui sarà iscritta una preghiera o un testo inerente al tema della vendemmia, che sarà redatto dal parroco di Strevi l'arciprete don Angelo Galliano.

Il roseto proseguirà con un accento anche sulla facciata. Sulla parete opposta alla facciata, invece, il progetto prevede una visione notturna della cappelletta, con accanto un gruppo di giovani intenti, al tramonto a parlare, suonare la chitarra e in altre attività ricreative e divertenti.

Precisazione sui ravioli di Morsasco

Morsasco. A proposito dell'articolo "I ravioli di Morsasco approdano ad Acqui", apparso sullo scorso numero del nostro settimanale, precisiamo su cortese richiesta degli interessati che i ravioli preparati nel corso della serata non sono stati prodotti dal negozio "Alimentari Rapetti" di via Gramsci 6 a Morsasco.

Melazzo, nel ricordo della famiglia

Alfredo Massari della Valle Caliozna

Melazzo. La famiglia ricorda Alfredo Massari: «È mancato, martedì 18 settembre nel pomeriggio, Alfredo Massari; si è "addormentato" in silenzio, nel letto della stanza 6 dell'Ospedale di Acqui Terme in cui, da oltre un mese, un male oramai incurabile, l'aveva "obbligato" a stare.

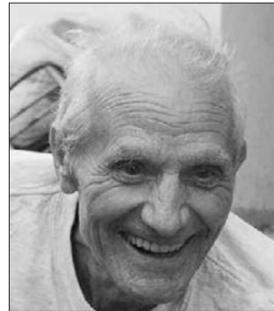
Era un tipo tosto Alfredo... infaticabile e ostinato...

Un po' burbero ma di una generosità infinita.

Lascia la moglie, i figli, le persone care e... la Valle Caliozna da dove dominava tutta la vallata, la sua terra, la vigna, i pomodori, le zucchine... e gli alberi da frutto che innestava con una sapienza tramandata da generazioni...

E poi i suoi conigli... e quei cani che non lo lasciavano mai solo con i quali parlava come fossero umani, e si intendevano...

Gli piaceva la musica, la



compagnia, le feste... aveva anche suonato nella banda del paese, la tromba... E delle feste, a Melazzo, non ne perdeva una!

Ciao Alfredo, uomo che non si spaventava davanti a nulla e che ha sofferto in silenzio fino alla fine, con una dignità d'altri tempi...

Ciao Alfredo, la Caliozna ha perso la sua sentinella».

Nella seduta del Consiglio comunale del 24

Morbello, si è parlato di bilancio e piazza Roma



Morbello. Meno di un ora per il Consiglio comunale con quattro punti iscritti all'ordine del giorno: 1°, Lettura e approvazione verbali seduta precedente; 2°, presa d'atto degli equilibri di bilancio e dello stato di attuazione dei programmi; 3°, informazioni su villa Claudia; 4°, comunicazioni del Sindaco) che, lunedì 24 settembre, alle ore 20.30, ha visto maggioranza e minoranza discutere al gran completo.

Sugli equilibri di bilancio, il sindaco Gianguido Pesce ha sottolineato che, a due mesi dall'approvazione, non sono emersi elementi per una variazione degli stessi ma, bisognerà avere un quadro ben preciso degli importi che verranno introitati con l'Imu (Imposta municipale unica) e dei tagli che verranno effettuati dallo Stato centrale per avere un quadro più omogeneo della situazione.

Il Sindaco ha motivato il perché si era deciso di applicare l'Imu 5 per mille sugli edifici classificati come C1 (negozi, bar, ristoranti e poi alberghi e capannoni produttivi) del 5.30

per mille sull'abitazione principale e dell'8.90 per mille sugli altri immobili. «Abbiamo escluso di applicare l'addizionale Irpef ed aumentare la Tarsu che sarebbero stati altri due balzelli in più. Abbiamo optato per una modifica delle aliquote Imu e realizzare un maggior gettito, che è comunque ancora adesso è da quantificare».

Si è poi discusso di Villa Claudia, senza entrare nei particolari ma mettendo in cantiere un incontro con la società che gestisce la struttura per avere chiarimenti sui programmi futuri. Infine tra le varie ed eventuali si è parlato dei lavori che la ditta Sep (Società Estrattiva Pietrischi) di Cartosio ha completato in piazza Roma e nel viale di accesso facendo del centro del paese un angolo davvero accogliente.

Una seduta senza sussulti con la minoranza, guidata dal capogruppo Enrico Benzi, che ha scelto di astenersi al momento dell'approvazione della presa d'atto degli equilibri di bilancio.

w.g.

Sabato 29 settembre nella parrocchiale recital

Montabone, "Langa tra parole e canti"

Montabone. Sabato 29 settembre, alle ore 21, nella chiesa parrocchiale di "San Antonio Abate", a Montabone, si terrà il recital "Langa: tra parole e canti" (letture da Cesare Pavese e canti popolari).

Organizzatrice dell'evento l'Associazione Culturale Guglielmo Caccia detto Il Moncalvo, onlus, che vuole proporre canti e parole che narrano la Langa: «Nella Langa, per Montabone quella Astigiana, affondano infatti le nostre radici e nascono i nostri progetti. - spiega l'Associazione - Raccontare di Langa è anche tramandare tradizioni e proporre gli autori maggiormente significativi che in essa hanno trovato spunto per le loro opere.

Nella Langa, Cesare Pavese individua il nocciolo duro dell'identità contadina e l'orgoglio testardo del lavorare la terra; del famoso autore verranno proposti brani dalla trilogia: "La bella estate", "Il diavolo sulle colline", "Tre donne sole" e da "La luna e i falò".

Alle letture si alterneranno i canti, specialmente popolari, proposti dal coro "La Cricca"

costituito nel 1973 a San Rocco di Montà d'Alba da un gruppo di amici con la passione del canto e con la vocazione di tramandare la canzone, nata dal canto autenticamente locale e piemontese. Il coro "La Cricca" si è classificato al 2° posto nella rassegna "Canto Popolare Langhe e Roero" di Alba; ha partecipato, su invito, alla manifestazione "Raduno Piemontesi nel mondo" a Montecarlo, ed alle ripetute rassegne "Concerti della Tradizione Popolare Piemontese" a Baden (Zurigo).

L'Associazione Culturale Guglielmo Caccia detto Il Moncalvo onlus, opera per la tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente e tra gli scopi e le finalità che persegue vi è il diffondere la conoscenza del patrimonio naturalistico mediante sostegni alla difesa del paesaggio collinare vitivinicolo ed alla conservazione dei micro-ambienti propri delle orchidee spontanee della Langa Astigiana.

Domenica 30 settembre a Cascina Tiole

Ponzone Musica d'autore Stellerranti e Sabbione



Sopra, Mauro Sabbione; a sinistra, il duo Stellerranti.

Ponzone. Domenica 30 settembre, a cascina Tiole, Centro Apistico della Regione Piemonte, nel cuore del Parco Faunistico dell'Appennino - polo di Ponzone, ad un passo dalla frazione di Piancastagna, si conclude la rassegna fotografica "La società delle api - immagini da un mondo straordinario", che aveva aperto sabato 15 settembre. Ultimo giorno da non perdere grazie, anche, allo straordinario concerto che, a partire dalle ore 16.30, proporranno le "Stellerranti" ed il tastierista Mauro Sabbione.

"Le Stellerranti": È il duo formato da Cinzia Bauci (contralto e narratrice) e Pier Gallesi (pianoforte, fisarmonica e percussioni). Sono autori ed ideatori del teatro - concerto, formula originale in cui si mescolano musica colta, popolare e teatro.

Si propongono come moderni cantastorie ispirandosi ad esperienze come il cabaret berlinese dei primi del novecento.

Amano lavorare in acustico (a impatto zero). Si sono esibiti alla sala Puccini del Conservatorio G. Verdi di Milano, alla sala Carducci di Como, al Palazzo dei Congressi di Lugano, all'Auditorium Demetrio Stratos di Radio Popolare di Milano, all'Isola del Cinema di Roma, al Festival Oy Oy Oy di Casale Monferrato, alla Fondazione Minguzzi di Milano, al Teatro Litta di Milano, nella chiesa di S. Maurizio di Milano. Nel loro ultimo lavoro "La notte della libertà" sono stati affiancati da musicisti quali il fisarmonicista Giampietro Marazza (Moni Ovadia, Milva...), il pianista e compositore Mauro Sabbione (Matia Bazar, Litfiba), la violinista Lydia Ceviddali (Conservatorio G. Verdi).

Le "Stellerranti" organizzano attività di formazione, team building, seminari e workshop di coro e di teatro - coro tra i quali spicca il laboratorio del 2012 per "I Colori del Mondo" di Vigevano. Nel 2011 hanno inaugurato il "Festival della Scienza 150° e oltre" a

Palazzo Ducale di Genova con il coro dei ricercatori del Consiglio Nazionale delle Ricerche risultato di una tranche dell'attività di team building quadriennale con il CNR. Con il formatore e scrittore Dario Arkel hanno portato in tournée un lavoro educativo - formativo sul pedagogo Janusz Korczak per scuole e teatri a Ferrara e Belluno con Cigi e Anpi e il progetto "Educare alla pace" a Roma, Milano, Vercelli.

Mauro Sabbione: È un compositore e tastierista italiano. Diplomato al Conservatorio "N. Paganini" di Genova, è stato il tastierista ufficiale dei Matia Bazar dal 1981 al 1984; tastierista dei Litfiba, ha partecipato alle incisioni di El diablo, Live on Line, Insidia. Con C. Bauci e il Melodrama Ensemble Mediterraneo ha prodotto spettacoli di teatro musicale presentati nei più prestigiosi festival dell'avanguardia italiana (Rivoli, Polverigi) e incisioni seguite da tour nazionali ed internazionali; tra le incisioni di Melodrama il Cd "Saudade Che".

Attualmente collabora con artisti del calibro di Leo Bassi, per colonne sonore teatrali o performance rigorosamente eseguite dal vivo.

Il Cd "Gramsci Bar" originallissima opera sui canti della Resistenza Italiana, prodotto da Valerio Peretti di Striscia la notizia, in collaborazione con lo storico Cesare Bermanni e con Davide Riondino, è stato premiato al Mei di Faenza. Ha debuttato questo settembre a Roma il suo ultimo lavoro "Nel fango di Rabelais" per piano solo.

Lo spettacolo: A cascina Tiole le "Stellerranti" e Mauro Sabbione si esibiranno in una piccola anteprima di "Vox Mundi" - ovvero: Le voci, i suoni, le danze e i racconti del Pianeta Terra. Eco - concerto a impatto zero: canzone d'autore, melodie mediterranee, nenie balcaniche, ballate contadine, carole medioevali, arie d'opera, canti di lotta, tanghi in yiddish. Caleidoscopico e vibrante.

Nei locali della scuola primaria

Strevi, al via i corsi della scuola musica

Strevi. Ripartono, con l'autunno, anche i corsi della sezione di Strevi della scuola musica organizzata dall'associazione culturale "Artes".

Ormai divenuti una simpatica e apprezzata consuetudine per il paese guidato dal sindaco Pietro Cossa, i corsi musicali ripartiranno nel mese di ottobre, con un piccolo ma significativo prologo.

Come già lo scorso anno, nell'ambito della scuola di musica saranno attivati due corsi: uno di pianoforte, grazie alla presenza come docente del Maestro Roberto Giuffrè, e uno di chitarra, che si avvarrà delle qualità didattiche del Maestro Lorenzo Guacciolo.

Le lezioni, per entrambi i corsi, si svolgeranno nei locali della scuola primaria di Strevi

e saranno aperte a bambini e adulti, a partire dai 5 anni di età, con una durata modulata in base all'età dell'allievo (circa mezzora a lezione per i bambini dai 5 ai 7 anni, circa un'ora per tutti gli altri).

Per maggiori informazioni sui corsi, la segreteria dell'associazione "Artes" è a disposizione degli utenti al numero 0131/262142.

Per attirare un maggior numero di potenziali allievi, inoltre, è stato deciso, per quanto riguarda il corso di pianoforte, di dare l'opportunità a tutti gli interessati di provare gratuitamente questa disciplina, con una lezione gratuita che si è svolta nel pomeriggio di mercoledì 26 settembre, mentre il nostro giornale era in corso di stampa.

Ricordo di 6 giovani combattenti

A Morbello una lapide per non dimenticare

Morbello. «Qualche cenno più approfondito merita il periodo della Resistenza poiché Morbello, per la sua particolare ubicazione, offriva rifugio ai gruppi partigiani ed ebbe a subire tra il 25 luglio 1943 ed il 25 aprile 1945 numerosissimi rastrellamenti da parte delle forze nazifasciste.

Nella nostra zona opera la divisione garibaldiana Ligure-Alessandrina denominata successivamente "Mingo" in memoria del capitano Domenico Lanza "Mingo" caduto in uno scontro con i tedeschi ad Olbicella.

In tutte le cascine sparse per le nostre colline si nascondevano partigiani; i nostri contadini diedero loro aiuto e collaborazione fornendo nascondigli, viveri, coperte ed informazioni, mettendo a repentaglio la loro vita e quella dei propri famigliari...».

È un paragrafo della storia di Morbello quella sulla Resistenza. Di quegli anni se parlerà sabato 29 settembre, alle 10, in piazza del Municipio in un momento "Per non dimenticare".

Non dimenticare Giacomo Bruzzone "Marzo", 18 anni da Genova Pegli; Nicolò Dagnino "Manno" 18 anni da Genova Pegli; Pietro Risso "Camuggi", 19 da Cogoleto, "Katiuscia" ignoto, siciliano le cui spoglie riposano nel Sacratio di Genova Pegli; Eugenio Tripodi "Genio" 19 anni da Genova Sampierdarena e Pierino Toso di 23 da Vlsone.

Sei giovani combattenti che vennero trucidati a Morbello tra il gennaio ed il febbraio del 1945 e dei quali,

pur troppo, non si sa molto se non che Eugenio Tripodi "Genio" era un sampierdarenese iscritto alla società "La Ciclistica" fondata nel 1918 e tutt'ora attiva, e veniva da una famiglia di ferrovieri; che Nicolò Dagnino "Manno" faceva parte della brigata Viganò che Pierino Toso era un visone e venne ucciso nei pressi del suo paese.

Luogo del ricordo la piazza del Municipio dove, alle ore 10, mons. Luigi Molinari officierà la santa messa; seguiranno i saluti del sindaco di Morbello Gianguido Pesce, del presidente della Provincia di Alessandria Paolo Filippi, dell'assessore alla Viabilità - Protezione Civile della Provincia di Genova Piero Fossati, del presidente della Comunità Montana "Appennino Aleramico Ober-tengo" Giampiero Nani, dei presidenti Anpi (Associazione nazionale partigiani italiani) di Alessandria e Genova Pasquale Cinefra e Massimo Bisca ed il prof. Adriano Icar di presidente Anpi di Acqui Terme.

Al termine verrà scoperta una targa commemorativa dono dei lavoratori dell'Ansaldo di Genova e nello stesso istante il ricordo andrà a tutti i caduti a Morbello in diverse località che sono entrati nella storia e rimasti nel cuore dei morbellesi.

Dopo lo scoprimento, una delegazione si recherà con i fuoristrada in località Bardana, nei boschi di Morbello, a pochi passi dalla strada che collega Morbello a Ponzone dove avvenne l'eccidio. Targa a perenne ricordo di coloro che morirono per la Libertà.

Presidio e intervento di Urbano Taquias

Il fronte "no discarica" approda ad Alessandria

Sezzadio. Si allarga il fronte del "no" alla discarica: dopo i primi undici firmatari (capofila del documento Acqui Terme, affiancato da Castelnuovo Bormida, Castel-spina, Cassine, Gamalero, Rivalta Bormida, Strevi, Sezzadio, Montechiaro d'Acqui, Orsara Bormida e Terzo), la lettera contro la realizzazione, in località Cascina Boria a Sezzadio, di un'area destinata ad ospitare rifiuti cosiddetti "non pericolosi", secondo richiesta inoltrata dalla ditta Riccoboni di Parma, è stata infatti sottoscritta da altri cinque comuni Cartosio, Melazzo, Visone, Grogna e Bistagno, e a breve, forse già mentre il giornale è in stampa altre quattro firme dovrebbero portare il totale degli enti che si oppongono all'opera a quota venti.

Intanto, a difesa delle falde acquifere poste nel sottosuolo di Sezzadio, considerate fra le più abbondanti e qualitative di tutto il Piemonte, si moltiplicano le iniziative.

M.Pr

Escursioni micologiche guidate nei boschi del Sassellese

Sassello. Dal 22 al 29 settembre escursioni micologiche. Nell'ambito di "Manifestazioni estate 2012" il comune di Sassello organizza una serie di escursioni micologiche guidate nei boschi del sassellese.

Ad accompagnare gli escursionisti sarà il dott. Fabrizio Boccardo, autore di diversi libri sui funghi, tra i quali "I funghi d'Italia" scritto insieme a Mido Traverso, Alfredo Vizzini, Mirca Zotti.

Punto di partenza per le escursioni il ristorante "Rifugio Monte Cucco" in località Alberola di Sassello.

Non solo una dettagliata e scientifica valutazione dei funghi ma, anche, come andare per funghi nel rispetto dell'ambiente e delle regole.

Per seguire il dott. Boccardo è necessaria la prenotazione al n. 347 3150094.

Domenica 30 settembre

Ponzone, in bric per vòta Bric Berton e i Pianazzi

Ponzone. La sezione del Cai (Club Alpino Italiano) di Acqui organizza per domenica 30 settembre una manifestazione escursionistica, con iscrizione alle ore 8 e partenza alle ore 8.30, dalla piazza della frazione Moretti nel comune di Ponzone.

Due sono i percorsi a disposizione dei partecipanti.

Percorso lungo con una lunghezza di 18 chilometri adatto ad escursionisti esperti percorribile in 6 ore che si snoda interamente sul sentiero Cai 535 "Anello dei Pianazzi".

Il percorso ad anello proposto è piuttosto lungo e attraversa ambienti diversi, dal castagneto ai crinali rocciosi, dai prati alla pineta; per un tratto occorre risalire il corso del rio Capraro su rocce che possono creare difficoltà ad escursionisti non dotati di una certa esperienza.

Percorso breve percorribile davvero da tutti e privo di difficoltà tecniche, adatto anche alle famiglie con bambini con un tempo di percorrenza di 3-4 ore che si snoda sul sentiero Cai 536 "Anello di Bric Berton".

Il percorso ad anello proposto si snoda nei boschi intorno all'altura del Bric Berton, al confine fra Piemonte e Liguria. Ha nel suo percorso punti paesaggistici di notevole interesse.

Entrambi i sentieri si snodano in un ambiente selvaggio e scarsamente antropizzato (nell'anello dei Pianazzi si cammina per ore senza incrociare con lo sguardo nessuna abitazione) che stupiranno chi li percorrerà senza fretta per la prima volta.

Sono i sentieri percorsi da sempre da boscaioli e cacciatori nella terra di confine fra Piemonte e Liguria. Inoltre i sentieri non presentano tratti fangosi e sono percorribili anche subito dopo intense piogge.

Le camminate vedranno impegnati i soci Cai sia nell'accompagnare e assistere i par-

tecipanti che nel gestire i posti di ristoro previsti in entrambi gli anelli e all'arrivo l'U.S. Moretti servirà la raviolata finale.

Domenica 30 settembre nel ponzone si svolgerà "L'anno Zero" di una manifestazione escursionistica che nelle intenzioni del Cai di Acqui dovrà, a partire dal 2013, (anno della prima edizione ed anche anno in cui cade l'anniversario del centocinquantesimo della fondazione del Cai) iniziare un percorso che la porti a diventare una "grande classica" del nostro territorio.

Il modello organizzativo è quello delle "Cinque Torri" adattato naturalmente alle diverse caratteristiche del territorio e "l'anno zero" servirà per capire quali accorgimenti si dovranno mettere in atto per rendere più piacevole l'evento e ha l'obiettivo di raccogliere, attraverso un questionario, i suggerimenti dei partecipanti.

E una proposta, quella di far crescere con noi "In bric per vòta" che il Cai rivolge a tutti.

L'obiettivo che si pone la sezione di Acqui è quello di far scoprire le "nostre montagne" attraverso i sentieri che i nostri volontari hanno individuato, pulito e segnalato con un paziente lavoro durato più di 10 anni.

Il risultato di questo lungo lavoro è quello di una "Rete sentieristica" con a catasto 12 percorsi di cui 6 interessano il ponzone e con più di 150 chilometri di sentieri segnalati.

Una sentieristica, non ancora ultimata, che necessita di una periodica manutenzione e che va costantemente monitorata per garantire la percorribilità. Un impegno che coinvolge la nostra Sezione, anche finanziariamente, molti giorni durante l'anno.

La sezione del Cai di Acqui ringrazia il comune di Ponzone per aver patrocinato la manifestazione e l'U.S. di Moretti per il prezioso supporto logistico.

Sull'Imposta Municipale Unica

Pontinvrea: il Sindaco scrive a "Ballarò"



Il sindaco Matteo Camiciottoli.

Pontinvrea. Ci scrive Matteo Camiciottoli sindaco di Pontinvrea:

«Ho assistito, in data 18 settembre 2012, alla trasmissione di Rai 3 Ballarò, dove si è parlato di Imu (Imposta Municipale Unica). Tengo a precisare che l'anno passato una vostra giornalista, Marzia Maglio, si è recata nel mio Comune per intervistare il sottoscritto essendo l'unico Sindaco in Italia a non aver applicato l'Imu sulla prima casa ritenendola una tassa iniqua, ingiusta, che colpisce le fasce più deboli del paese e che comprime ancora di più l'economia ed i consumi.

Ritengo, oggi come allora, che l'Imu così come concepita sia incostituzionale poiché lesiva degli artt. 47 e 53 della Costituzione ed inapplicabile in molti casi, visto che già negli anni '60 la Corte Costituzionale emetteva una sentenza che confermava che una tassa non può essere lesiva del minimo vitale dei cittadini.

Nel periodo in cui ho raggiunto la ribalta nazionale con questa iniziativa, ho potuto constatare come alcune tribune televisive siano piazze per comizi vuoti di contenuti per questo o quel politico di turno.

La vostra trasmissione è stata la cartina di tornasole perché se avete mandato in onda il servizio realizzato a Pontinvrea, il conduttore suo malgrado avrebbe dovuto porre domande in merito agli ospiti in studio e soprattutto al ministro Fornero e al segretario Bersani, che è già in campagna elettorale, visto che ha ricominciato con la solita minestra "Berlusconi è il male, noi siamo il bene", ma senza dare una vera ricetta per i cittadini italiani.

Quindi mi sarebbe piaciuto che il conduttore avesse chiesto ai suoi interlocutori: come mai prima di inserire l'Imu non si è pensato di tassare i grandi capitali in Svizzera come hanno fatto tutti i Paesi Europei con un introito stimato in-

torno ai 37 miliardi di euro?; non si è provveduto al recupero dei 96 miliardi di euro di evasione fiscale delle slot machine, pari a quattro finanziarie; non si sono fatti i veri tagli alla politica, ovvero riduzione del 50% dei parlamentari, riduzione del 50% dei Consiglieri regionali, e tutti gli altri tagli che si usano nelle campagne elettorali ma poi si rimettono nel cassetto, basti pensare che in Italia c'è un Presidente di Provincia che guadagna 37 mila euro in più del Presidente degli Stati Uniti.

Se avete posto queste domande agli ospiti avremmo avuto il reale quadro della situazione e di cosa pensano realmente i nostri governanti.

Il presidente Romiti ha detto che le trasmissioni si concordano prima e quindi non si potrà mai avere la verità su quello che pensano i politici.

In conclusione mi ritengo come italiano indignato per come il servizio pubblico, censuri a favore della classe politica compiacente, chi prova a fare una politica per i cittadini dando un quadro distorto della realtà.

Concordo ancora con il presidente Romiti quando afferma che gli italiani sono dei creduloni perché se così non fosse invece di essere davanti alla televisione sarebbero in piazza per chiedere rispetto e futuro vero per loro e per i loro figli».

Con la pittrice Imelda Bassanello

Pontinvrea, le prigioni e la scuola di pittura



Imelda Bassanello mentre dipinge una parete delle prigioni.

Pontinvrea. La vecchia prigione di Pontinvrea, collocata nel palazzo Marchionale, costruito nel 1606 per volere del doge Francesco d'Invrea, riapre i battenti e, grazie alla collaborazione tra l'Amministrazione comunale, retta dal sindaco Matteo Camiciottoli, e la pittrice Imelda Bassanello, si trasforma in una scuola di pittura.

Vecchie prigioni racchiuse in un paio di stanze che, sono state date in "comodato d'uso" alla pittrice savonese perché ne faccia un angolo dedicato all'arte.

La scelta è caduta sui corsi sperimentali di pittura a cadenza settimanale per aspiranti artisti di tutte le età.

Nel frattempo la Bassanello ha trasformato la prigione; dipinta la porta d'ingresso e sulla parete un affresco che, dice l'autrice «Ho dipinto un po' il senso delle carceri, ambientando sette prigionieri caratterialmente e fisicamente molto diversi tra loro. Per quanto riguarda i corsi, l'obiettivo è quello di avvicinare i giovani ma anche i meno giovani alla pittura».

Il luogo è accogliente ed anche intrigante.

La Bassanello che è nata a Vicenza ma da tanti anni si divide tra il laboratorio in Savona, la Francia e recentemente la Crimea, è tra le artiste più apprezzate e conosciute per la decorazione e la pittura su legno all'antica.

La prima mostra nel 1971 a Padova, la più recente alla Crisolart Gallery di Barcellona ed

in mezzo mostre in tutto il mondo.

Il corso sarà a numero chiuso, non superiore alle cinque presenze, per una maggiore attenzione concentrazione di ogni singolo partecipante e creare un rapporto diretto tra tutti, docente compreso.

Le lezioni saranno di 3 ore ciascuna; verrà svolto un programma su richiesta e necessità di ogni partecipante, ma adattabile all'insieme del gruppo.

Ognuno cioè, potrà svolgere il proprio lavoro liberamente ed assistere ai suggerimenti e alle spiegazioni fatte ad altri, condividendone la conoscenza e l'esperienza. Da ciò appunto lo "sperimentale"; tutto esce al momento, a secondo i temi che possono essere trattati.

Nozioni di introduzione al disegno geometrico, di prospettiva, della figura, della decorazione in genere, e di pittura.

A fine anno scolastico verrà consegnato un giocoso Attestato di partecipazione. Non avrà nessun valore a carattere professionale o scolastico, ma sarà una dimostrazione di avvenuti frequenza e apprendimento.

Al termine dei corsi l'esecuzione di un lavoro comune, un progetto di gruppo, con esposizione finale pubblica. L'evento, non obbligatorio per tutti gli allievi, darà una giusta nota di qualità a quanto fatto nel corso delle lezioni dell'anno appena terminato.

Per informazione sui corsi 019 879270, cell. 349 6730085.

Una lettera al Prefetto di Savona

Giusvalla, Minoranza: annulliamo il Consiglio

Giusvalla. Avrà una coda il Consiglio comunale che si è tenuto a Giusvalla venerdì 21 settembre? Potrebbe essere visto che, al termine della seduta, il consigliere capogruppo di minoranza, Marco Ferriero, ha comunicato al Consiglio la decisione di chiedere al Prefetto di Savona, dott. Gerardina Basilicata, l'annullamento della seduta.

Durante il Consiglio, la maggioranza guidata dal sindaco Marco Perrone ha approvato i punti all'Ordine del giorno in discussione: *Programmazione interventi per l'anno 2012; Approvazione variazione al bilancio preventivo 2012; Verifica degli equilibri del bilancio preventivo 2012; Approvazione del regolamento comunale per l'applicazione dell'Imu (Imposta Municipale Unica); Osservazioni al piano d'intervento di urgenza Asl 2 savonese in applicazione della L.R. 29/2012*; mentre la minoranza si è astenuta giustificando la decisione con il fatto di non aver potuto prendere visione, nei tempi previsti dalla Legge, della documentazione attinente gli ordini del giorno.

Era nell'aria che si sarebbe arrivati allo scontro. Pochi giorni prima del Consiglio il capogruppo Marco Ferriero, a nome della minoranza composta anche dal consigliere Maurizio Trentin, aveva scritto al sindaco Marco Perrone sottolineando che, nel corso della seduta, il suo Gruppo avrebbe chiesto lumi circa la convenzione tra

Comune e Croce Bianca, indicando alcuni aspetti da prendere in esame e, pertanto, di inserire nell'ordine del giorno un "varie ed eventuali".

Una scelta non vincolante per il Sindaco che ha mantenuto la trattazione dei punti all'o.d.g. previsti. A far scattare la decisione di chiedere l'annullamento della seduta il mancato invio, secondo quanto scritto dal capogruppo Ferriero, della documentazione nei termini previsti dalla Legge. Nella lettera inviata al Prefetto, Ferriero sottolinea proprio questo aspetto: *«Come da prassi ho provveduto a richiedere via e-mail la documentazione inerente i punti all'o.d.g., sollecitando il Sindaco a fornirla almeno 48 ore prima della seduta del Consiglio. Inoltre con una successiva e-mail chiedo, a nome della minoranza, di fornire copia dei verbali della seduta consigliare non oltre il 15 giorni dopo i Consigli comunali... Non avendo ricevuto risposta provvedevo ad inviare le richieste agli uffici comunali, via fax, senza avere riscontro...».* La missiva si completa con la richiesta di annullamento della seduta consigliare del 21 settembre - *«Preso atto che nessun documento amministrativo relativo ai punti all'o.d.g. richiesto in forma scritta dalla minoranza è stato fornito dal Sindaco e dal Segretario comunale chiediamo l'annullamento della seduta consigliare del 21 settembre 2012...».* **w.g.**

Scellerato gesto di ignoti

Strevi: sassi contro fonte della Cappelletta



Strevi. Un cumulo di pietre giace ancora per terra. Cinquanta centimetri più sopra, la bella fontana posta vicino alla Cappelletta di Pineto porta i segni della sassaiola. Sfregiata, nella notte fra sabato 22 e domenica 23 settembre, da ignoti imbecilli che hanno deciso di trascorrere la serata facendo il tiro a segno deturpando uno dei luoghi simbolo, a cui gli strevesi sono più legati. Almeno una ventina di pietre hanno scheggiato profondamente i bordi della fontana e rotto il rubinetto che consentiva di spillare l'acqua.

Va detto, per completezza, che non si tratta del primo episodio di vandalismo che si verifica in prossimità della cappelletta, in un'area che, per il suo elevato valore simbolico, varrebbe la pena di sorvegliare più attentamente.

Nelle foto, il risultato finale di



questo sciocco passatempo. Alle autorità competenti, che stanno già indagando, il compito di individuare i responsabili, per i quali ci permettiamo di suggerire una pena esemplare: eseguire di persona i lavori di ripristino.

"Avvistata" lunedì 24 settembre

Champions' League: una coppa...in transit



Cassine. Cosa ci fa il trofeo della Champions' League sulle nostre strade? Probabilmente non lo sapremo mai. Ma il famoso e tanto desiderato trofeo è stato avvistato mentre attraversava, a bordo di un camion allestito per l'occasione, le nostre strade (in direzione Alessandria) nella mattinata di lunedì 24 settembre.

Importante riconoscimento a Giusvalla

Bonifacio d'Oro a Valetto e Bistolfi



Giusvalla. Domenica 23 settembre, la tradizionale festività di San Matteo, importante e datato appuntamento religioso che vede la partecipazione di una moltitudine di giusvallinesi e delle Confraternite che accompagnano la statua del Santo durante la processione, è stata arricchita da altri importanti eventi. Alla presenza del Vescovo di Acqui mons. Pier Giorgio Michiardi, di don Valens Sibomana titolare della parrocchiale di San Rocco, del sindaco Marco Perrone e delle autorità civili e militari è stata inaugurata la nuova struttura, lo "Chabôt dra festa" che avrà una destinazione consona al nome che gli è stato dato. La giornata di festa religiosa e laica si è conclusa con un appuntamento che, da qualche anno, è diventato un importante evento nella vita sociale del paese. Il Sindaco e la Giunta comunale hanno consegnato il premio "Bonifacio d'oro" giunto alla sua 5ª edizione. Il "Bonifacio d'oro" è il riconoscimento che annualmente l'Amministrazione comunale conferisce alla persona, alla associazione o all'ente che, nel territorio od oltre le mura, con la sua attività ha dato lustro e visibilità al paese, distinguendosi in campi quali l'imprenditoria, la promozione turistica, educativa, benefica, la cultura, lo sport, il sociale o quant'altro ancora. Nell'albo dei premiati, dall'anno dell'istituzione del premio, figurano persone o associazioni che nelle diverse attività hanno avuto un ruolo importante per Giusvalla.

Nel 2008 Salvo Sergio e Bonifacio Ivonne, quindi il compianto Baccino Giorgio, poi i giovani Vignolo Luca e Bonifacio Manuela. L'anno scorso la benemerita Croce Bianca di Giusvalla.

Quest'anno l'ambito riconoscimento del Comune di Giusvalla è stato assegnato all'artigiano Cesio Valetto e all'imprenditrice Anna Bistolfi.

Queste le motivazioni: **Cesio Valetto:** Priore della Confraternita di San Rocco, è stato ed è un valente artigiano del legno, restauratore e scultore. Ha appreso l'arte nella bottega del padre a Mioglia per poi trasferirsi nel 1962 nello storico laboratorio di "Pian Pietro" in Giusvalla. Tutt'ora il nipote Michele porta avanti il mestiere sotto l'ala protettiva ed esperta del Maestro Cesio. (Questo perpe-



trare nel tempo l'antica e preziosa arte del legno è un grande esempio per le giovani generazioni.) Tra le più importanti opere realizzate negli anni per la comunità di Giusvalla sono da ricordare il prezioso altare, i crocefissi, gli arredi e le panche della Parrocchia. Inoltre, l'imponente e problematico restauro del mobile settecentesco della sacrestia e tanti e tanti altri servizi ancora, la maggior parte dei quali donati al paese senza nulla in cambio, se non la consapevolezza di essere un punto di riferimento per Giusvalla, da tutti amato e rispettato.

Anna Nicoletta Bistolfi: Sorridente, minuta, dall'aria solo "apparentemente" fragile, dirige ed è titolare con il marito Giancarlo, di una azienda altamente specializzata nei trasporti nazionali ed internazionali (la Bistolfi Livio Autotrasporti) alla quale si affianca la B&B Imballaggi Industriali, leader in ogni tipologia di imballo in legno che, grazie all'alta tecnologia raggiunta è in grado di garantire servizi altamente qualificati e concorrenziali.

Non a caso questa impresa ha fra i suoi clienti principali e fidelizzati multinazionali quali la Siemens, la Schneider Electric, la Trench Italia o realtà locali quali Simic, Fresia, Ergon Meccanica, ecc ecc. Fu il padre, il sig. Livio, a tracciare, negli anni '60, la strada che avrebbe portato nel tempo la figlia Anna con il marito Giancarlo a guidare con coraggio, caparbieta e spirito imprenditoriale una realtà che oggi occupa 55 dipendenti di cui circa 10 residenti in Giusvalla. Chi ha l'occasione di visitare l'impresa, nel nuovo sito di S. Giuseppe di Cairo, rimarrà favorevolmente colpito dal clima che si respira in azienda: famigliare-sereno ma al tempo stesso professionale e responsabile.

Masone, S.P. 456 del Turchino limite di velocità

Masone. Estesi sulla provinciale 456 del Turchino, per 230 metri a monte di Masone, gli stessi limiti già in vigore nel tratto urbano del Comune della Valle Stura, ossia velocità massima di 50 chilometri all'ora e divieto di sorpasso. Il provvedimento adottato dalla Provincia di Genova entra in vigore fra i km. 89,500 e 89,730 della strada dove la velocità massima si abbassa così dai 90 chilometri all'ora consentiti nei tratti non urbani ai 50 con divieto di sorpasso, per maggior sicurezza del transito in un'area con diverse attività commerciali e artigianali.

Senso unico alternato su S.P. 155 a Ovada

Ovada. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, regolato da impianto semaforico, e la limitazione della velocità a 30 km/h lungo la S.P. n. 155 "Novi - Ovada", dal km. 19+800 al km. 21+250, nel Comune di Ovada, fino alle ore 18 di sabato 17 novembre, per procedere ai lavori di realizzazione di una percorso sotterranea.

Verrà distribuito sabato 29 settembre

Sassello, un volantino sullo Statuto comunale

Sassello. "Sassellesi refrattari alla Democrazia !?". È il titolo del volantino, in questi giorni inviato ai Consiglieri comunali in allegato ad una lettera firmata da Fabio Cavalca a nome del gruppo "Finalmente Sovrani", che sabato 29 verrà distribuito a Sassello ed il cui testo è rintracciabile sul sito www.finalmentesovrani.net

Un volantino che ha una vis polemica e prende spunto dal voto favorevole espresso all'unanimità, nel Consiglio comunale del 21 gennaio 2012, per l'adozione di un nuovo Statuto Comunale proposto dal sindaco Paolo Badano. In quel Consiglio, inoltre, veniva nominata una commissione incaricata di rifinire il testo prima di adottarlo in via definitiva.

Un volantino nel quale si legge tra le altre cose: «Oltre ad una splendida, qualificata presentazione della storia, della cultura e delle tradizioni sassellesi, nella sua parte espressamente normativa (la VII) lo Statuto votato presentava alcuni punti qualificanti che riconoscevano istituzionalmente ai cittadini: Il diritto di essere informati senza difficoltà né ritardi burocratici su tutte le attività dell'Amministrazione, quelle svolte e quelle in programma; Il potere di intervenire a modificare e/o cancellare le decisioni della Amministrazione, quando queste fossero ritenute non aderenti alla volontà del sovrano popolo sassellese; La disponibilità di strumenti che, oltre all'insopprimibile facoltà di avanzare proposte, consentissero anche di imporre ad una Amministrazione recalcitrante decisioni e scelte gradite alla popolazione.

Le novità introdotte avrebbero posto Sassello all'avanguardia in Italia ed almeno alla pari con le forme di vera democrazia che sono già funzionanti in Svizzera (da oltre 160 anni e nessuno li si sogna di tornare indietro!), in Baviera, nel Liechtenstein, in California ed in altri 22 Stati degli USA. Dopo quel 20 gennaio, i Consiglieri, evidentemente spaventati dalla democrazia e dalla prospettiva di far "Perdere potere" ai loro mandanti di partito o a se stessi, prima hanno fatto procedere alla velocità del gambero i lavori della Commissione nominata, poi, grazie alla "defezione" di 8 Consiglieri su 12, posti di fronte alla proposta di procedere alla ratifica finale di quanto già votato, hanno portato il Consiglio a rinviare sine die tale atto...».

Inoltre, si sottolinea il fatto che, parecchi cittadini sassellesi, cui è stato chiesto un parere sull'introduzione di regole di vera democrazia nella gestione del Comune si sono espressi in questo modo sconsolante: «Quando vi do il voto, dopo vi dove arangiarvi». Ed anche che: «Evidentemente i "parecchi" non hanno voluto capire che: il diritto di essere informati non vuol dire dovere per forza essere sempre lì a chiedere informazioni...; avere il potere di intervenire sulle decisioni dell'Amministrazione non vuol dire dovere per forza essere sempre lì a contestare ed a sostituirsi al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio...; avere la possibilità di far approvare iniziative anche non accette all'Amministrazione, non vuol dire dovere per forza essere sempre lì, obbligati ad avanzare proposte per farle approvare dai concittadini...; vuol dire semplicemente e solamente "Avere il diritto di poterlo fare se e quando se ne presenti l'opportunità o la necessità. un'ultima considera-

zione che giriamo a quei sassellesi che non vogliono che la Democrazia si infiltri nella gestione del loro comune. Il presidente Kennedy diceva: "anche se vi disinteresserete della politica, sarà la politica ad interessarsi di voi", magari, aggiungiamo noi, infliggendovi imposte, cancellando servizi... , facendole sempre, comunque e solo i propri interessi...».

Il documento prosegue con la comprensione per il sindaco Paolo Badano e la delusione per una iniziativa che non è stata accolta come meritava.

Una volantino che il Cagop gruppo della lista di Minoranza "Per Sassello - Solidarietà e Progresso" analizza e contesta rivolgendosi al sindaco Paolo Badano quale promotore dell'adozione di un nuovo Statuto comunale: «La sua originale proposta di uno Statuto nuovo per Sassello è stata giustamente rifiutata nella impostazione dal Consiglio comunale, in quanto contenente una tematica di concetti che se pur condivisibili sotto il piano etico, morale, laico, cristiano e si aggiunga quanto si crede non possono certo costituire le radici e dettati dei legittimi requisiti che la legge, anche nelle ultime modifiche, attribuisce agli stessi. Ai nuovi Statuti si richiede di mettere il cittadino al centro di ogni legittima aspettativa sulle azioni che incidano sul presente e futuro dei Comuni.

Si esortano gli amministratori ad avviare procedure partecipative anche a mezzo di consultazioni e referendum popolari, proposte ed istanze.

In tal senso l'intero Consiglio comunale si è mosso e nell'impegno che ogni singolo consigliere ha in ogni democrazia rappresentativa quale la nostra è, ha esteso e favorito la partecipazione del cittadino alle scelte per il nostro paese, senza però scivolare nella non condivisa proposta del Sindaco su una bozza di Statuto che origina dalla stravagante posizione dei movimenti politici di cui lo stesso è attivista e quasi tutto.

In maniera singolare il manifesto si contraddice nei contenuti in quanto si dice che sia il Consiglio comunale che i "parecchi sassellesi sondaggiati" non si sono particolarmente entusiasti della proposta.

Ciò induce a pensare che in ragione dell'art. 1 della Costituzione Italiana assunto qual motto del partito dei Sindaci "la sovranità appartiene al popolo" dovrebbero essere per primi convinti e sostenitori del "sondaggio" effettuato accettandone le risultanze.

Al contrario assumono toni provocatori ed arroganti, ironizzando sui politici "anche di livello locale".

Non si può certo dire che nel manifesto siano espressi i concetti di vera democrazia da loro esaltati solo nei concetti, ma calpestati nei contenuti. Spero che il suo impegno a consentire le nuove consultazioni Amministrative nella prossima primavera non sia l'ennesima bufala e presa in giro anche per quei Consiglieri che la seguirono in quella censurata proposta di costituire gruppo autonomo e staccato dalla sua stessa maggioranza.

Mi auguro anche che nei Consiglieri di fatto sfiduciati dalle sue dichiarazioni, pur paradossalmente mantenendole in Giunta, prevalga la ragione e si possa spegnere la spina ad una situazione che, rubandole una battuta del buon De Curtis, suonerebbe "Siamo uomini o caporali".

Piccoli Comuni in rivolta

Mioglia, Livio Gandoglia solo rabbia ed impotenza

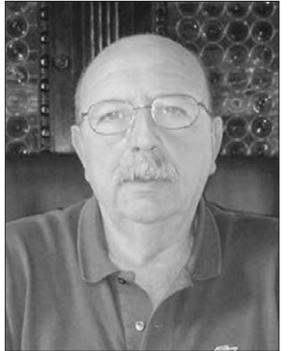
Mioglia. La terza puntata del cammino tra i "piccoli comuni in rivolta" tocca Mioglia, comune di 550 anime nell'entroterra savonese ai confini con il Piemonte, a 31 chilometri da Acqui Terme ed a 30 da Savona. Sindaco è Livio Gandoglia, eletto nel 2009, al primo mandato.

Gandoglia che dice: «È già da diversi anni che la situazione politica ed economica si prospetta sempre più difficile ed incerta: continui tagli, impossibilità di ottenere contributi e via dicendo. Abbiamo però assistito ad un vero e proprio tracollo alla fine di agosto quando siamo venuti a conoscenza dell'importo dei tagli dei trasferimenti statali che hanno coinvolto tutti i piccoli comuni. Per Mioglia si è trattato di una riduzione di circa 54.000 euro tanti, tantissimi, troppi: si parla infatti di quasi la metà della cifra iniziale, calcolando che la previsione (valida peraltro fino all'inizio di agosto) era di 133.00 euro».

- Il che mi sembra complichi parecchio le cose...

«In questi anni di amministrazione abbiamo già costantemente assistito a una progressiva riduzione dei trasferimenti cui abbiamo cercato di sopperire con un'attenta ed oculata gestione, riuscendo lo stesso a fare alcune opere di cui il paese aveva assoluto bisogno e a garantire molti servizi anche migliorandoli. Ci stiamo battendo perché la scuola in cui noi crediamo fermamente come base per le future generazioni continui a essere presente sul nostro territorio, stiamo cercando di incrementare la raccolta dei rifiuti differenziata, ci impegniamo per garantire lo sgombero della neve a tutte le strade comunali, senza contare tutti quei servizi magari non "visibili" ma importanti per la nostra comunità.

Quest'ultima riduzione però ci lascia veramente "senza fiato", riduce davvero allo stremo le nostre forze e ci costringe, nostro malgrado, a dover rilocare l'aliquota Imu (Imposta municipale unica) limitatamente agli immobili non destinati ad abitazione principale portandola all'8,6 per mille (ricorrendo che comunque il 3,8 per mille, quindi una parte davvero ingente, finisce nelle casse dello Stato). È inevitabile che un sentimento di rabbia, ma anche di impotenza ci pervada nel dover prendere decisioni di



Il sindaco Livio Gandoglia.

questo tipo, consapevoli che sono sempre i più "piccoli" a dover rimediare agli errori di anni di malgoverno, che è necessario sempre partire dal basso per rimboccarsi le maniche e ricominciare, senza avere comunque delle certezze per il futuro. Vedere inoltre la classe politica che, pur essendo allo sbando, non lancia alcun segnale positivo, non pensa minimamente a ridurre gli sprechi o a ritoccarsi i lauti compensi, ma anzi si arrocca su posizioni di privilegio mentre il resto del paese langue e molti non riescono con il loro stipendio ad arrivare alla fine del mese fa davvero male».

- E il futuro...

«Quella che ci si prospetta è una strada veramente dura, irta di difficoltà e di sacrifici, tutta in salita, alla fine della quale per ora si vede solo il buio, perché la nostra classe dirigente oltre al resto ci ha tolto la speranza e non possiamo neanche immaginare la luce di un futuro appena più roseo.

Concludo dicendo qualcosa sulla riforma che costringerà i Comuni a unirsi nelle tante rivendicate Unioni, che create a Roma a tavolino da persone che non sanno nulla di come si amministra un piccolo comune pretendono di indicare come toccasana di tutti i mali della pubblica amministrazione il raggruppamento per ottimizzare i servizi di più comuni, senza quantificare le risorse necessarie, senza sapere se le amministrazioni avranno risparmi o aggravii di spese, senza pensare che si toglierà l'identità di molte nostre comunità, senza sapere che si perderà il presidio sul territorio ora garantito, con mille sacrifici, ma garantito solo ed unicamente dai piccoli Comuni».

w.g.

Escursioni del mese di settembre

Parco del Beigua "Dal Giovo a Sassello"

Sassello. Settembre vivace nel Parco del Beigua con gli appuntamenti messi in cantiere dalle Guide del parco. Sono previste una serie di escursioni che toccano tutti gli angoli dell'area del Parco, dai confini con il Piemonte al mare.

Secondo appuntamento settembrino dopo quello di domenica 16, su "Lungomare Europa e le rocce della Liguria".

Domenica 30 settembre, "Dal Giovo a Sassello". Facile e lungo itinerario che dalla località Giovo Ligure (Pontinvrea) porta nella Foresta Regionale della Deiva, ideale per avvicinarsi alla conoscenza delle diverse formazioni boschive (naturali e antropiche) che caratterizzano il territorio del Parco del Beigua. Ritrovo

ore 9.30 presso Giovo Ligure (Pontinvrea, Sv); difficoltà media; durata escursione giornata intera; pranzo al sacco; iniziativa gratuita. Prenotazione obbligatoria entro 24 ore precedenti l'iniziativa al numero 393 9896251.

Note: Il punto di inizio del percorso è raggiungibile utilizzando il servizio navetta a cura del Centro Servizi Territoriali dell'Alta Via dei Monti Liguri, gestito dall'Ente Parco, a partire dalla stazione FS di Albisola Superiore (servizio a pagamento, per informazioni: tel. 010 8590300, prenotazioni obbligatorie almeno 24 ore prima dello svolgimento dell'evento). L'iniziativa è inserita nel progetto "Turismo attivo: tuffati nel verde".

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Calcio Eccellenza girone B

L'Acqui resta subito in 10 e non va oltre il pareggio



Acqui 0
Busca 0

Acqui Terme. Nulla di fatto con il Busca al termine di una sfida specchio dell'«Eccellenza», un campionato che porrà altre situazioni come quelle che hanno visto protagonisti i bianchi contro i grigirossi. Una partita che non c'è quasi mai stata, per un verso «merito» dell'arbitro, tal Laratro di Torino che dopo 19' ha espulso Motta affibiandogli un fiscalissimo doppio giallo; di uno dei due guardialinee che ha alzato la bandierina a capocchia bloccando una dozzina di ripartenze dell'undici di Merlo; del Busca che, pur con settanta minuti di superiorità numerica, non ha mai cambiato atteggiamento limitandosi a salvaguardare lo 0 a 0, ed infine demerito dell'Acqui che non saputo, pur con l'uomo in meno, sfruttare la netta superiorità tecnica e dei singoli. È così finita con un 0 a 0 che lascia l'amaro in bocca pur con tante attenuanti delle quali tenere conto e che servirà come lezione soprattutto all'Ottolenghi dove sarà sempre complicato stanare gli avversari.

La partita. Un minuto di raccoglimento per ricordare Arrigo Gattai, ex presidente del Coni scomparso in settimana, e poi un minuto per capire come si dipanerà la faccenda. Busca con una unica vera punta, il romano Piroli, scuola «Toro» poi in giro per l'Italia tra serie C e D, possente ma con la mobilità di una ruspa, a far da boa per gli inserimenti di Bertola e Capitao; una difesa imperniata sugli esperti Rignanese e Schinco ed in mediana un Fici che ramazzato via palloni senza badare alla destinazione. L'Acqui è quello di Airasca dove, in settimana ha giocato e vinto una gran bella partita ma è diverso l'atteggiamento dei rivali e il giocare tre partite in una settimana fiacca una squadra che inizia appena ora ad avere il ritmo partita nelle gambe. Per il tempo che le due squadre giocano undici



contro undici, l'Acqui poco ma sufficiente a far intuire che il Busca è ampiamente alla portata. Più che altro è Acqui macchinoso, fatica a trovare gli spazi, Martucci non ingrana, Daddi è lezioso e Motta tribola a dettare i tempi della manovra.

C'è solo un intervento di D'Amico, esperto numeri «uno» con un trascorso a Gubbio in C, e null'altro. Poi l'Acqui non solo resta in dieci per l'espulsione di Motta ma, un minuto dopo, perde anche Antonio Pizzola, il '94, che stava giocando un'ottima gara ed al suo posto entra il pari età Davide Randazzo che passa direttamente dagli «Allievi» alla prima squadra. Merlo modifica l'assetto facendo uscire Martucci per fare a posta Granieri e gioca con Daddi unica punta supportato da Parodi. Daddi alla mezz'ora spreca una clamorosa occasione ed il Busca risponde con una inzeccata di Piroli che centra il palo.

Nella ripresa è l'Acqui a fare la patita e a tentare di giocare a calcio. Il limite sono un Daddi che offre talento ma non è ispirato mentre in mezzo al campo Cappannelli corre per due e Priano cerca gloria sulla corsia. Manca la lucidità, il Busca ci prova una sola volta ma Gallo ci mette una pezza. Poi si gioca a spizzichi con tanti fischi, interruzioni, infortuni, un tentativo di Busseti sul quale D'Amico anticipa Delia entrato

al posto di Daddi.

L'Acqui ci prova sino alla fine ma l'impressione è quella di una partita che può durare un giorno e una notte senza sortire effetto alcuno.

Lo spogliatoio. Filosofico Arturo Merlo: «Non prendiamocela con l'arbitro anche se capisco che l'espulsione di Motta ci ha condizionato. Ha applicato il regolamento anche se mi devono spiegare cosa c'è scritto visto quel che è successo. Siamo noi che dobbiamo crescere e, se nulla ho da dire alla difesa che ha dimostrato d'essere da serie D, ben altro mi aspetto da quei giocatori che in un campionato come questo devono fare la differenza visto hanno le qualità per farlo. Dobbiamo crescere e prendere coscienza che giochiamo in «Eccellenza» perché se non lo facciamo al più presto rischiamo di rivedere lo stesso copione parecchie altre volte».

La pensa allo stesso modo il dirigente Fabio Cerini: «Abbiamo giocatori di talento dai quali tutti ci aspettiamo molto di più, soprattutto una maggiore attenzione e meno leggerezze. Sull'arbitraggio c'è poco da dire: sappiamo quale è la situazione e dopo quello che è successo con l'iscrizione forzata, arbitraggi come quelli di oggi ce li dobbiamo aspettare, soprattutto quando arrivano arbitri del comitato di Torino».

w.g.

Le nostre pagelle

Gallo: Una sontuosa parata nella ripresa e per il resto ordinaria amministrazione. Buono. **Praino:** Naviga in fascia con assoluta padronanza e intelligenza tattica. Buono. **Morabito:** Con l'uomo in meno è costretto a restare in trincea. Sufficiente. **Busseti:** Si alterna con Silvestri a salire sulle spalle di Pirolo e spinge sin che può. Più che sufficiente. **Silvestri:** Devastante in anticipo e tempestivo nel finale con l'Acqui in avanti. Buono. **Pizzola:** stava giocando una partita esemplare e poi uno scontro lo toglie di mezzo. Buono. **Randazzo** (dal 23° p.t.): Esordio nel momento più delicato. Fa il suo dovere. Più che sufficiente. **Martucci:** parte a destra, si sposta a sinistra ma non è in giornata. Insufficiente. **Granieri** (dal 35° p.t.): Più degli altri fatica a trovare la condizione e

la situazione non lo aiuta. Insufficiente.

Cappannelli: Corre e lotta, trascina la squadra ma è solo. Più che sufficiente.

Daddi: Ceca il numero, è lezioso e non inquadra mai la porta. Insufficiente. **Delia** (dal 30° st): per poco non arpiona la palla giusta.

Motta: Stava ingranando quando commette due ingenuità. Insufficiente.

Parodi: Bene nel primo tempo con un paio di intuizioni poi si sacrifica e lotta. Più che sufficiente.

Arturo Merlo: Gli viene quasi subito a mancare un pezzo del mosaico e deve riadattare le strategie. Le mosse sono quelle giuste, la difesa tiene, Cappannelli corre ma i pezzi da novanta non collaborano. Si arrabbia e urla ma il tema non cambia ed alla fine si accontenta del male minore.

A pag. 17
"speciale rally"
e podismo

Calcio Eccellenza, domenica 30 settembre

Acqui in quel di Torino affronta la novità Cbs Calcio

È una di quelle squadre che capitano quasi sempre quando si gioca nel campionato di «Eccellenza».

Il Cbs (dal nome dei tre quartieri di riferimento Cavoretto, Borgo Po e San Salvario) scuola calcio affiliata al Milan fondata nel 1988, è una delle tante torinesi del girone, gioca al comunale di corso Sicilia al n° 58 dove sono attrezzati due campi di calcio, uno a undici ed uno a sette.

Dei rossoneri si sa ben poco se non che il loro punto di forza è il settore giovanile e che la «prima» è una signora squadra visto che ha dieci punti in classifica, ha vinto le prime tre, ne ha perso solo una e domenica scorsa pareggiato il derby con il Cenisia.

L'undici di Giancarlo Nani è salito dalla «Promozione» e della rosa fanno parte giocatori cresciuti nel vivaio e portati in prima squadra proprio da

Nanni; elementi di buon livello come i fratelli Orrù, Lercara, Fronticelli, Bordino, Kodra. Giocatori che stanno insieme da una vita, hanno schemi collaudati e non hanno pressioni visto che in casa si gioca davanti ad amici e parenti degli undici in campo e dei sette in panchina.

Una rosa che non ha nomi altisonanti, il più noto è l'esterno Sarwat Ahmed, classe 1985, cresciuto nel vivaio, poi passato all'Albese ed al Rivoli in serie D e da quest'anno tornato in rossonero.

Per l'Acqui una trasferta ostica anche per le difficoltà che Merlo dovrà affrontare. Pesano le assenze dello squadrato Motta e dell'infortunato Pizzola, che ha preso una botta al ginocchio, non ha lesioni ma per domenica non sarà della partita. Merlo dovrà ancora pescare dal settore giovanile e questa, per certi versi,

può essere una nota positiva. Della rosa faranno parte, Gallo, Bodrito, Giacobbe, Perelli, Randazzo, Turco e Morabito, tutti cresciuti nelle giovanili. Scelte che restano obbligate visto che Merlo non toccherà la difesa, imbattuta da tre turni, con Praino, Silvestri, Busseti e Morabito; problemi a centrocampo dove devono essere sostituiti Motta e Pizzola con Granieri e Randazzo mentre in attacco in tre, Delia, Martucci e Daddi a contendersi due posti.

In campo questi probabili undici

Cbs scuola calcio (4-4-2): Dragone - Ahmed, A. Orrù Lercara, Fronticelli - Bordino, Cattaneo, Fiore, Fina - Bonelli, Garzia (M.Orrù).

Acqui (4-4-2): Gallo - Praino, Silvestri, Busseti, Morabito - Randazzo, Capanelli, Granieri, Parodi - Daddi (Delia), Martucci (Daddi).

Acqui-Cheraschese mercoledì 3 ottobre

Si torna a giocare a metà settimana, in notturna, e l'appuntamento di mercoledì 3 ottobre, alle 20.30, all'Ottolenghi, è con la Cheraschese. Una classica che ci riporta ai campionati storici dell'Eccellenza quando i bianchi ed i neri del Cherasco erano tra le squadre meglio attrezzate del girone.

Una classica che torna dopo qualche anno. Per i bianchi l'undici di Cherasco, in questa stagione allenato da Dessena,

è sempre stato avversari ostico. Un undici che ha sempre fatto dell'agonismo (e quando gioca in casa del fattore campo) un punto d'orgoglio, soprattutto quando di mezzo ci sono i termali. La rosa è quella tipica di una squadra di categoria con qualche buon elemento come l'attaccante Alessio Ammendolea che ha giocato in C nel Ragusa, poi al Lotto Giaveno. Rivoli, Sestrese e Cuneo che all'Ottolenghi, negli ultimi anni è passato pa-

recchie volte; poi Ciravegna, Costamagna, il giovane difensore Porcelli arrivato dal Chieri e quel Fabio Melle che ha giocato nel Chieti, nell'Albese e nel Saluzzo. Per il resto elementi di categoria e alcuni giovani interessanti prodotti dal vivaio.

Cheraschese che potrebbe giocare con: Maiani, Costamagna, F. Ciravegna; Moracchia, Porcelli, Bardella; Tibaldi, Del Buono, Melle, Ammendolea, Sardo. All. Dessena.

Calcio Eccellenza Liguria

Una Cairese ingenua lancia il Vallesturla

Vallesturla 2
Cairese 0

San Martino di Cogorno. Non basta giocare bene all'undici di Enrico Vella, il Vallesturla è cinico e più «maturo» dei gialloblu e, soprattutto, è bravo a sfruttare le due occasioni che gli capitano. La partita è un condensato di episodi che sono negativi solo per i valbormidesi che Vella schiera con la difesa a quattro con Iacopino e Nonnis esterni, Barone, Cirio centrali; Spozio e Piccardi interni di centrocampo, Torra e Giulio Russo sulle corsie; Faggion e Mendez in attacco. Emergono i limiti di sempre, ovvero una squadra che gioca un buon calcio, fa girare palla, sovrasta sul ritmo i bianconoverdi ma al momento di concludere va in confusione. Torra ha la più clamorosa palla gol del primo tempo, ma Chinchio ex del Casale in C2, se la cava con un pizzico di fortuna mentre a Faggion nega la gioia del gol deviando in angolo. Il Vallesturla ha un solo tema tattico: palla lunga a scavalca-

re il centrocampo dove la Cairese è più solida per cercare di far muovere il trentacinquenne Prunecchi ed il dinamico Gandolfo. Nella ripresa Vella perde Iacopino, per una botta all'anca, ed al suo posto entra Gavacchiuto ('94); al 18° Torra s'infortuna ad una mano e deve uscire lasciando il posto a Saino ('94). Una Cairese che da giovane diventa giovanissima ed al primo serio tentativo l'undici di Ruvo va in gol. È il 20°, sull'ennesima palla lunga si avventa Prunecchi che allarga per Gandolfo la cui conclusione, con la complicità di una leggera deviazione, finisce alle spalle di Binello. I cambi hanno snaturato l'assetto dei gialloblu che faticano a in fase conclusiva. Poche palle giocabili per Mendez e Vallesturla che allo scadere chiude il conto. Cross di Ferron, Nonnis tocca involontariamente con il braccio ma per il sig. Bresich di Milano basta ed avanza per assegnare il rigore che Gandolfo trasforma. Partita finita, Cairese scon-

fitta con qualche rimpianto ma con qualcosa da rivedere.

Dallo spogliatoio. Per Vella l'amarazza d'aver perso un'occasione: «Non ho nulla da rimproverare alla squadra, anzi ho visto una buona Cairese che, soprattutto nel primo tempo, avrebbe meritato almeno il vantaggio. Poi sono successe tante cose; gli infortuni, il loro gol arrivato per un'incertezza ed il rigore. Purtroppo abbiamo difficoltà a tradurre in gol quello che creiamo ma è una pecca che sappiamo di avere e che cercheremo di risolvere». Su come risolverla il d.g. Carlo Pizzorno non si sbilancia: «Sino a dicembre si va avanti così, ho la massima fiducia nella squadra dobbiamo solo fare gruppo e superare questo momento di difficoltà».

Formazione e pagelle Cairese: Binello 6.5; Iacopino 6 (50° Gavacchiuto 5), Nonnis 6.5, Cirio 7, Spozio 7, Barone 8; Torra 5.5 (65° Saino 5), Piccardi 6.5, Mendez 6, Faggion 5.5, Russo 6.

Calcio Eccellenza Liguria

Tra Cairese e Quiliano si gioca sabato al Brin

Cairo M.te. Sabato 29 settembre, alle 18, sul prato del Cesare Brin, la Cairese va a caccia della prima vittoria contro una squadra, il Quiliano approdato per la prima volta in «Eccellenza» grazie alla vittoria nei play off, che è stata allestita per disputare un buon campionato ed è particolarmente esperta visto che ha nelle sue fila i giocatori del calibro del portiere Cancellara, 39 anni, ex di Savona, Vado e Bra, del 35enne centrocampista Travi, ex di Acqui e Savona, poi due ex il mancino Cattardico, 35 anni, implacabile sui calci di punizione e quel Dessi, difensore centrale di 36 anni che nella sua lunga carriera ha girato tra Liguria e Piemonte.

Una squadra che gioca un calcio a trazione anteriore dove spiccano le qualità

del ventenne Andrea Marafioti, una presenza tra i «prof» con il Genoa in serie B, e poi Savona e Valenzana in C2.

Una rivale alla portata dei gialloblu che hanno altro passo rispetto ai granata ma devono temerne l'esperienza e le individualità.

Enrico Vella difficilmente potrà schierare Torra che ha due dita della mano fratturate mentre non dovrebbero esserci problemi per Iacopino che ha recuperato dalla botta all'anca. Il problema sarà quello di far quadrare in conti in una prima linea che fatica a fare gol e dove è penalizzante il rapporto tra occasioni create e gol fatti.

Con il Quiliano, Vella partirà con Lucio Mendez prima punta attorno al quale si

agiteranno i giovani e, se non ci sarà Torra della partita potrebbe far parte Saviozzi.

Blindata la difesa davanti a Binello con Barone, Nonnis, Cirio e Iacopino, a centrocampo spazio a Spozio, Piccardi, Giulio Russo e Faggion. Quiliano che in campo ci andrà con due punte, Marafioti e Federico Damonte con Cattardico di supporto.

In campo sabato 29 settembre, alle 18, al «Cesare Brin» questi probabili undici

Cairese (4-4-2): Binello - Cirio, Iacopino, Barone, Nonnis - Faggion, Piccardi, Spozio, G. Ruso - Saviozzi, Mendez.

Quiliano (4-3-1-2): Cancellara - Maida, Dessi, Salami, Corti - Travi, Cairo, Piola - Cattardico - Marafioti, Damonte.

Classifiche calcio

ECCCELLENZA - girone B

Risultati: Acqui - Busca 0-0, Benarzole - Libarna 4-4, Castellazzo Bormida - Cheraschese 0-0, Cavour - Pinerolo 0-1, Lucento - Albese 0-1, Olmo - Airascacumianese 1-1, Pro Dronero - Valenzana Mado 2-2, Saluzzo - Chisola 1-0, Sporting Cenisia - Cbs 2-2.

Classifica: Albese 15; Acqui 11; Cbs, Pro Dronero 10; Pinerolo 9; Airascacumianese, Castellazzo Bormida 8; Chisola 7; Valenzana Mado 6; Cheraschese, Saluzzo 5; Lucento, Libarna, Busca, Benarzole, Olmo, Cavour, Sporting Cenisia 4.

Prossimo turno (30 settembre): Airascacumianese - Cavour, Albese - Chisola, Busca - Olmo, Castellazzo Bormida - Saluzzo, Cbs - Acqui, Cheraschese - Sporting Cenisia, Libarna - Lucento, Pinerolo - Pro Dronero, Valenzana Mado - Benarzole.

ECCCELLENZA girone A Liguria

Risultati: Finale - Fezzanese 1-2, Ligorna - Casarza Ligure 1-1, Real Valdivara - Veloce 3-0, Sammargherite 5 - S.Maria Fontanabuona 0-0, Sestrese - Rivasamba 0-0, Vado - Campomorone Sant'Olcese 1-0, Vallesturla - Caiese 2-0, Virtus Culmv PoliSestri - Quiliano 2-2.

Classifica: Vado, Real Valdivara 9; Vallesturla 6; Ligorna, Quiliano 5; Rivasamba, Casarza Ligure, Virtus Culmv PoliSestri, Fezzanese 4; Sestrese 3; S.Maria Fontanabuona, Finale, Sammargherite, Veloce 2; Caiese 1; Campomorone Sant'Olcese 0.

Prossimo turno (30 settembre): Caiese - Quiliano (anticipo sabato 29), Campomorone Sant'Olcese - Sestrese, Casarza Ligure - Vallesturla, Fezzanese - Real Valdivara, Rivasamba - Finale, S.Maria Fontanabuona - Ligorna, Vado - Virtus Culmv PoliSestri, Veloce - Sammargherite.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Atletico Gabetto - Santostefanese 3-0, Canelli - La Sorgente 2-0, Cornelianovigolesse 1-1, Gaviese - San Giacomo Chieri 2-1, Mirafiori - San Carlo 3-1, Roero Calcio - Pertusa Biglieri 1-3, San Giuliano Nuovo - Colline Alfieri Don Bosco 0-1, Santenese - Pecetto 4-0.

Classifica: Colline Alfieri Don Bosco 10; Atletico Gabetto, Mirafiori 9; San Carlo, Canelli 7; La Sorgente, Roero Calcio 6; San Giacomo Chieri 5; Cornelianovigolesse, Pertusa Biglieri, Santostefanese, Santenese, Pecetto 4; Vignolese, San Giuliano Nuovo 3.

Prossimo turno (30 settembre): Colline Alfieri Don Bosco - Canelli, La Sorgente - Santenese, Pecetto - Roero Calcio, Pertusa Biglieri - Mirafiori, San Carlo - Cornelianovigolesse, San Giacomo Chieri - Atletico Gabetto, Santostefanese - San Giuliano Nuovo, Vignolese - Gaviese.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Albissola - Rivarolese 0-1, Arenzano - Ceriale 1-0, Argentina - Carlin's Boys 2-1, Bragno - Voltrese 1-0, Cogoleto - Campese 1-0, Golfodiano - Sasselto 1-1, Ventimiglia - Loanesi 2-1.

Classifica: Argentina, Arenzano, Cogoleto 7; Voltrese, Rivarolese, Ventimiglia 6; Sasselto, Carcarese, Carlin's Boys, Golfodiano 4; Albissola, Ceriale, Bragno 3; Campese, Loanesi, Pegliese 1.

Prossimo turno (30 settembre): Campese - Ventimiglia, Carcarese - Golfodiano, Carlin's Boys - Cogoleto, Ceriale - Argentina, Loanesi - Albissola, Pegliese - Bragno, Rivarolese - Sasselto, Voltrese - Arenzano.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Asca - Villaromagnano 3-0, Audace Club Boschese - Europa Bevingros Eleven 2-3, Auroracalcio - Paderna 2-1, Cassano Calcio -

G3 Real Novi 2-0, Garbagna - Savoia Fbc 0-2, Ovada - Arquatese 2-1, Pro Molare - Comunale Castelletese 0-1, Silvanese - Castelnovese 3-1.

Classifica: Asca 10; Europa Bevingros Eleven, Savoia Fbc, Ovada, Arquatese 9; Cassano Calcio, Comunale Castelletese 7; Silvanese, G3 Real Novi, Auroracalcio 6; Paderna, Pro Molare 4; Castelnovese, Villaromagnano 3; Audace Club Boschese 1; Garbagna 0.

Prossimo turno (30 settembre): Arquatese - Silvanese, Castelnovese - Auroracalcio, Comunale Castelletese - Ovada, Europa Bevingros Eleven - Pro Molare, G3 Real Novi - Garbagna, Paderna - Cassano Calcio, Savoia Fbc - Asca, Villaromagnano - Audace Club Boschese.

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Andora - Pallare 2-0, Baia Alasio - Matuziana S.Remo 2-0, Blue Orange - Dianese 3-1, Celle Ligure - Varazze 2-0, Don Bosco Vallecrosia - Millesimo 1-1, Legino - Taggia 2-3, Pietra Ligure - Camporosso 1-1, Speranza - Altarese 0-0.

Classifica: Celle Ligure, Taggia 6; Blue Orange, Camporosso, Don Bosco Vallecrosia 4; Varazze, Andora, Baia Alasio, Matuziana S.Remo 3; Millesimo 2; Altarese, Legino, Pietra Ligure, Speranza, Dianese 1; Pallare 0.

Prossimo turno (30 settembre): Camporosso - Baia Alasio, Dianese - Don Bosco Vallecrosia, Matuziana S.Remo - Legino, Millesimo - Altarese, Pallare - Pietra Ligure, Speranza - Celle Ligure, Taggia - Blue Orange, Varazze - Andora.

1ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Anpi Casassa - Corniglianese 1-1, Cavallette - Pieve L. d'Appollonia 3-2, Liberi Sestresi - Castelletto Solferino 4-0, Little Club G.Mora - Bargagli 0-2, Montoggio Casella - Cogornese 2-0, Praese - Cella 4-0, Ronchese - San Lorenzo 2-1, Santa Tiziana - Masone 3-0.

Classifica: Liberi Sestresi, Santa Tiziana, Bargagli, Ronchese, Cavallette 6; Corniglianese, Anpi Casassa 4; Praese, Montoggio Casella, Masone 3; Pieve L. d'Appollonia, Cogornese, Little Club G.Mora, San Lorenzo, Castelletto Solferino, Cella 0.

Prossimo turno (29 settembre): Bargagli - Santa Tiziana, Cella - Anpi Casassa, Cogornese - Little Club G.Mora, Corniglianese - Cavallette, Liberi Sestresi - Praese, Masone - Ronchese, Pieve L. d'Appollonia - Montoggio Casella, San Lorenzo - Castelletto Solferino.

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: Castelnuovo Belbo - Quarnento 2-2, Cerro Tanaro - Luese 4-4, Cmc Montiglio Monferrato - Nicese 1-3, Felizzanolimpia - Momberecelli 4-1, Quattordio - Calliano 4-3, Spartak San Damiano - Buttigliere 1-3, Union Ruchè - Pro Valfenera 2-2.

Classifica: Quattordio 6; Felizzanolimpia, Quarnento, Pro Valfenera, Union Ruchè 4; Calliano, Buttigliere, Momberecelli, Nicese 3; Luese 2; Cerro Tanaro, Castelnuovo Belbo 1; Cmc Montiglio Monferrato, Spartak San Damiano 0.

Prossimo turno (30 settembre): Buttigliere - Castelnuovo Belbo, Calliano - Spartak San Damiano, Cerro Tanaro - Quattordio, Momberecelli - Luese, Nicese - Felizzanolimpia, Pro Valfenera - Cmc Montiglio Monferrato, Quarnento - Union Ruchè.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Cassine - Mandrogne 1-1, Castelletto Monferrato - Tassarolo 1-1, Don Bosco Alessandria - Carpene- to 1-1, Montegioco - Bistagno Valle Bormida 0-0, Ponti - Sexadium 0-4, Pozzolese - Audax Orione S.Bernardino 4-

2, Viguzzolese - Frugarolo X Five 2-4.

Classifica: Pozzolese 6; Frugarolo X Five, Castelletto Monferrato, Mandrogne, Tassarolo, Montegioco 4; Sexadium, Ponti 3; Cassine 2; Carpene, Don Bosco Alessandria, Bistagno Valle Bormida 1; Audax Orione S.Bernardino, Viguzzolese 0.

Prossimo turno (30 settembre): Audax Orione S.Bernardino - Frugarolo X Five, Bistagno Valle Bormida - Castelletto Monferrato, Carpene - Pozzolese, Don Bosco Alessandria - Montegioco, Mandrogne - Ponti, Sexadium - Viguzzolese, Tassarolo - Cassine.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Benese - Marene 2-3, Carrù - Azzurra 1-2, Garesio - Monforte Barolo Boys 5-2, Magliano Alpi - Cortemilia 2-3, Sportroero - Dogliani 3-0, Trinità - Sanmichelese 5-2, Villanova Cn - Roretese 0-3.

Classifica: Garesio, Trinità, Azzurra 6; Sportroero, Roretese 4; Monforte Barolo Boys, Cortemilia, Magliano Alpi, Marene 3; Sanmichelese, Carrù 1; Benese, Dogliani, Villanova Cn 0.

Prossimo turno (30 settembre): Azzurra - Roretese, Cortemilia - Benese, Dogliani - Trinità, Garesio - Villanova Cn, Marene - Carrù, Monforte Barolo Boys - Sportroero, Sanmichelese - Magliano Alpi.

2ª CATEGORIA - girone D Liguria

Risultati: A.G.V. - Savignone 0-2, Burlando - Vecchio Castagna 2-0, Don Bosco G. Sarissolese 1-0, G.Mariscotti - Rossiglione 2-2, Mele - Torriglia 1-3, Merlino - Voltri 87 3-1, Pieve08 - San Desiderio 0-1, Pontecarrega - Multedo 3-3.

Classifica: San Desiderio 6; Burlando, Merlino, Pontecarrega 4; Savignone, Sarissolese, A.G.V., Torriglia, Voltri 87, Don Bosco G. Sarissolese 3; Rossiglione, Multedo 2; Vecchio Castagna, Mele, G.Mariscotti 1; Pieve08 0.

Prossimo turno (29 settembre): Pontecarrega - A.G.V., Rossiglione - Pieve08, San Desiderio - Don Bosco G. Sarissolese - Merlino, Savignone - Mele, Torriglia - Burlando, Vecchio Castagna - G.Mariscotti, Voltri 87 - Multedo.

3ª CATEGORIA - girone A AL

Risultati: Athletic B - Strevi 3-1, Aurora - Soms Valmadonna 1-1, Casalbagliano - Casalcermelli 0-0, Castelceriolo - Lerma Capriata 3-3, Castellarese - Fresonara 2-1, Molinese - Valmilana 2-1, Serravallese - Bergamasco 2-1.

Classifica: Athletic B, Castellarese, Molinese, Serravallese 3; Castelceriolo, Lerma Capriata, Aurora, Soms Valmadonna, Casalbagliano, Casalcermelli 1; Bergamasco, Fresonara, Valmilana, Strevi 0.

Prossimo turno (30 settembre): Bergamasco - Castellarese, Casalcermelli - Aurora, Fresonara - Castelceriolo, Lerma Capriata - Casalbagliano, Soms Valmadonna - Athletic B, Strevi - Molinese, Valmilana - Serravallese.

3ª categoria - girone A AT

Risultati: Costigliole - Virtus San Marzano 1-1, Mirabello - S. Maurizio 1-1, Pralormo - Piccolo Principe 3-0, Refrancorese - Ronzonese Casale 2-1, S. Luigi Santena - Torretta nd, San Paolo Solbrito - Atl. Alexandria 2-2.

Classifica: Pralormo, Refrancorese 3; Atl. Alexandria, San Paolo Solbrito, Costigliole, Mirabello, S. Maurizio, Virtus San Marzano 1; S. Luigi Santena, Torretta, Ronzonese Casale, Piccolo Principe 0.

Prossimo turno (30 settembre): Atl. Alexandria - Costigliole, Piccolo Principe - S. Luigi Santena, Ronzonese Casale - San Paolo Solbrito, S. Maurizio - Pralormo, Torretta - Refrancorese, Virtus San Marzano - Mirabello.

Calcio Promozione girone D

Canelli in scioltezza La Sorgente va ko

Canelli 2
La Sorgente 0

Canelli. Il Canelli vince in casa, contro La Sorgente, una partita dove si dimostra più bravo a sfruttare al meglio le occasioni avute.

Dopo la sconfitta subita in Coppa Italia contro i termali in apertura di stagione, la squadra di Mezzanotte si è rinforzata ed ha migliorato sia nel gioco che nella forma atletica, dimostrando almeno in questa gara di essere una leggera supremazia rispetto ai neo promossi alessandrini.

Partono bene i termali che al 7° battono una punizione con Trofin: cross al centro e Giusio di testa mette a lato. Passano solo tre minuti ed è il Canelli a farsi vivo traversono pericoloso di Paroldo che attraversa tutto lo specchio della porta con Gilardi che mette in angolo. All'11° un'azione confusa in area con batti e ribatti alla fine tira Bosco a lato sul fondo.

Al 16° la svolta della partita: punizione per il Canelli si incarica di batterla Paroldo che da venticinque metri tira forte sulla traiettoria incozza su Petrozzi che devia in porta per 1-0.

La Sorgente cerca il pareggio al 17°, ma il tiro viene comodamente parato da Bucciol. Passano alcuni minuti e i ter-

mali imbastiscono un'azione manovrata con Vitariche dal fondo cross al centro ma Talora devia in angolo.

Al 27° è Penengo ad alleggerire un po' la pressione ospite con un tiro sul fondo.

Al 31° bella azione manovrata in velocità degli spumantieri sull'asse Bosco-Fanzone-Bosco e quest'ultimo mette la palla al centro area: un difensore svirgola ma il portiere Gilardi è attento. Al 35° una punizione di Lovisolo finisce alta sulla traversa e cinque minuti dopo ancora da una punizione battuta al centro area colpo di testa di Zaccone, Bucciol pasticcia ma poi para.

Al 42° l'azione del rigore per il Canelli: traversono in area il difensore della Sorgente che tocca la palla prima col ginocchio e poi con la mano: per l'arbitro è fallo da rigore. e Fanzone raddoppia.

Nella ripresa grande pressione degli ospiti che si fanno pericolosi al 47° con una punizione di Trofin deviata in angolo. Un minuto dopo risposta di Baseggio che tira a lato.

Al 50° una punizione di Mighetti termina a lato.

Al 55° bella punizione battuta da Trofin in porta con Bucciol che devia in angolo. Corner battuto veloce colpo di testa di Cermelli e Bucciol para.

Al 64° clamorosa traversa colpita dalla Sorgente con Giraud.

Passano due minuti e Cherchi, subentrato nella ripresa, lascia partire una staffilata che termina sul fondo.

Le due squadre sembrano abbiano dato, in considerazione del turno infrasettimanale giocato e cercano qualche spunto più individuale che corale.

La partita termina senza ulteriori sussulti sul 2-0.

Una vittoria importante oltre che per la classifica soprattutto per il morale. Buona la prova dell'ecuadorense Maldonado che ha messo tanta quantità a centro campo aggredendo in modo costante gli avversari.

Formazioni e pagelle
Canelli: Bucciol 6, F.Mencioni 6, Talora 6,5, Mighetti 6,5, Mazzeo 6, Penengo 6 (88° Marcon), Maldonado 6,5, Paroldo 7, Baseggio 6, Fanzone 7 (75° Bongiorno) Bosco 6,5 (55° Cherchi). All.: Mezzanotte.

La Sorgente: Gilardi 6, Goglione 5,5, Vitari 5,5, Trofin 5, Petrozzi 6, A.Cermelli 5, Pozzato 5,5 (57° Nanfara 5,5), Zaccone 5,5 (60° Giraud 6), Giusio 6, Lovisolo 5, Fischella 5 (74° Zahariev sv). All.: Cavanna.

Ma.Fe.

Alla Santostefanese il sintetico è indigesto

Atletico Gabetto 3
Santostefanese 0

Torino. Campo sintetico o erba naturale? Questo è il dilemma del calcio al giorno d'oggi, e se fosse per la Santostefanese la risposta sarebbe semplice: erba naturale, visto che, parole del presidente Bosio: «quando giochiamo sui campi in sintetico sia nella passata stagione che in quella odierna non riusciamo mai a fare risultato e anche oggi ne abbiamo avuto la riprova».

Mister Alberti deve rinunciare per lavoro a Garazzino e affida le due corsie basse di difesa ai giovani Ziglio e Duretto, con il classe '95 Palmas schierato alto. L'avvio di gara vede la Santostefanese controllare le folate dei locali di mister Penna, ma soffrire le costanti iniziative sugli esterni di Rizzolo e Marinaro che metto-

no in costante apprensione la difesa ospite, che regge l'urto grazie al duo Rizzo-Monasteri.

Le azioni della prima frazione riguardano un'occasione per parte: la prima di Zaccone, parata senza problemi da Belle, con replica belbese affidata ad M.Alberti e sfera che termina fuori di poco. La gara nella ripresa riserva subito il vantaggio del Atletico Gabetto: al 57° su un lancio sulla fascia Duretto lascia scivolare la sfera e cadendo la colpisce con la mano; l'arbitro Fantino ravvisa il calcio di rigore che Zaccone mette dentro per l'1-0. Il Santostefanese reclama due volte con impeto e con qualche ragione il calcio di rigore: il primo reclamo al 60° con atterramento di M.Alberti, il secondo otto minuti dopo, con Dickson tranciato in area di rigore. Il penalty, al contrario, viene di nuovo asse-

gnato ai torinesi: fallo di Ziglio su Ingrao e dal dischetto ancora Zaccone raddoppia. Con la Santostefanese all'assalto dell'area locale ecco che su ripartenza Natta, entrato da appena sessanta secondi, piazza il terzo e conclusivo centro da mettere sul referto arbitrale; va così in archivio una sconfitta troppo ampia e con una terna arbitrale da mettere dietro la lavagna per i rigori fischianti con troppa facilità ai locali e non altrettanto agli ospiti: due pesi e due misure

Formazione e pagelle Santostefanese (4-4-2): Bellè 6, Duretto 5 (65° Pergola 5,5), Monasteri 6,5, Rizzo 6,5, Ziglio 5,5, Nosenzo 6, Balestrieri 6, Palmas 5,5, Cantarella 5 (55° Dickson 6), M.Alberti 6,5, Ardito 5,5 (85° G.Alberti sv). All.: Alberti.

E.M.

Bocce, G. Siri e F. Giacobbe vincono ad Ovada

Ovada. Due coppie acquisite in finale, ad Ovada, nella gara Fib (Federazione Italiana Bocce) che si è giocata tra 24 coppie di categoria "D" sui campi della boccifila "Marchelli" e dedicata all'indimenticato presidente Marco Garrone, per tanti anni alla guida della boccifila ovadese ed apprezzato da tutto il mondo boccistico alessandrino. Una giornata intensa per gli "azzurri" che hanno portato in finale le coppie formate da Giuseppe Siri e Franco Giacobbe e da Franco Mantelli e Gianni Zaccone. Hanno vinto, per 10 a 8, dopo una lunga disputa chiusa allo scadere delle due ore, Siri e Giacobbe che oltre a conquistare il prestigioso trofeo hanno ottenuto i punti per la clas-



Giuseppe Siri e Franco Giacobbe.

sifica di categoria. Una finale che ha promosso a pieni voti la boccifila acque-

se, orgogliosa dei successi che i suoi atleti raccolgono nei tornei più prestigiosi.

Appuntamenti con il CAI di Acqui

30 settembre. "Verso il 150° - anno zero, sentieri del Ponzone": è l'anno zero di una manifestazione escursionistica nel ponzone che, nelle intenzioni del CAI di Acqui, dovrà, a partire dal 2013, iniziare un percorso che, attraverso successivi aggiustamenti, la porti a diventare una "grande classica" del nostro territorio. Il modello organizzativo è quello già collaudato dal giro delle "Cinque Torri". Due i percorsi: quello breve facilmente percorribile da tutti e quello lungo che offrirà un maggior sviluppo senza troppe difficoltà. Partenza dalla località Moretti; ore 8 percorso lungo; ore 8.30 percorso breve. Informazioni: CAI di Acqui, sede in via Monteverde 44, aperta al giovedì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093 - caiaquiterme@alice.it

Domenica 30 settembre

La Sorgente in cerca di riscatto

Acqui Terme. I biancoverdi della Santenese saranno i prossimi avversari de "La Sorgente", nella quinta giornata del campionato di Promozione girone D, sul terreno del "Giuliano Barisone". La partita di domenica diventa, dopo il ko di Canelli, una importante cartina di tornasole per la salute agonistica dei gialloblu. Finora La Sorgente ha vinto le proprie gare casalinghe, ma ha staccato le due trasferte, e contro i torinesi, allenati da mister Delledonne, il team di patron Oliva sembra avere a disposizione una buona occasione per rimpinguare il proprio bottino di punti in classifica. L'avversario, infatti, non è irresistibile, come d'altronde afferma anche la classifica, che vede l'undici di Santena due punti dietro i sorgentini, a quota quattro. Attenzione, però: dopo un inizio incerto, con un punto nelle prime tre partite, i torinesi domenica scorsa si sono improvvisamente sbloccati, travolgendo 4-0 il Pecetto con una

prestazione di spessore. La squadra non è da disprezzare, con la presenza di elementi di esperienza e qualità, come l'esterno Lipari, l'attaccante Kodra e l'interno Gobetti, e per La Sorgente, che proprio in casa deve gettare le basi per portare a compimento la propria marcia verso la salvezza, serviranno concentrazione e cattiveria agonistica per portare a casa la posta in palio. Nell'undici iniziale, possibile il rientro di Giraud, in luogo di Zaccone (che però potrebbe anche trovare posto a sua volta, con un turno di riposo che potrebbe coinvolgere Lovisolò)

Probabili formazioni La Sorgente (4-4-2): Gilar-di - Goglione, Petrozzi, Cermelli, Vitari - Pozzateo, Lovisolò, Giraud, Trofin - Giusio, Fisichella. All.: Cavanna.

Santenese (4-4-2): Catana - Macri, Bosato, Moffa, Marocco - Casorzo, Scotti, Gobetti, Lipari - Lo Baïdo, Kodra. All.: Delledonne. **M.Pr**

Canelli, trasferta difficile contro il Colline Alfieri

Canelli. Domenica 30 settembre difficile trasferta per il Canelli in casa della capolista Colline Alfieri Don Bosco, primo derby della stagione. Una partita che sarà importante anche dal punto di vista caratteriale per una squadra molto giovane come quella azzurra che potrà dire veramente quale sarà il proprio valore. Il Colline Alfieri è uscito vittorioso, domenica scorsa, a San Giuliano per 1-0 giocando una ga-

ra accorta ottenendo il massimo con il minimo sforzo.

Da segnare attenzione particolare per ex- Petrov, che domenica ha colpito una traversa. Sulla probabile formazione il mister molto probabilmente adotterà il detto "squadra vincente non si cambia"

Probabile formazione Canelli: Bucciol, Menconi, Talora, Mighetti, Mazzeo, Penengo, Maldonado, Paroldo, Baseggio, Fanzone, Bosco.

Alla Santostefanese urgono i tre punti

Santo Stefano Belbo. Urgono i tre punti in casa Santostefanese, per allontanarsi quanto prima dalla zona a rischio della classifica, visto la grande ammucciata a quota quattro e occasione migliore non ci può essere se non ottenerli nel match interno contro il San Giuliano Nuovo e nelle altre due gare Canelli e La Sorgente. San Giuliano che, salutati Sterpi in panchina e Robbiano da ds, ha affidato la ricostruzione della squadra al navigato mister Borello; della passata stagione sono rimasti l'estremo De Carolis, il centrale Sciacca, l'esterno d'attacco Morrone e la punta Lucchini e poi i giovani: i fratelli Cesaro, Zuzzè e Cadamuro. Non sarà della partita causa squalifica il centrocampista centrale Salis.

Difficile ipotizzare l'undici della Santostefanese: di certo il rientro al centro della difesa di Garazzino e l'utilizzo del classe '94 Ziglio nel reparto giovani per gli altri due posti ballottaggi tra Duretto e Borgatta per l'esterno basso e tra Palmas e Pergola per il ruolo di alto; possibile l'innesto anche di Dickson sin dall'avvio al posto di Cantarella.

Probabili formazioni Santostefanese (4-4-2): Bellè, Duretto, Garazzino, Rizzo, Ziglio, Nosenzo, Balestrieri, Palmas (Pergola), Dickson, Ardito, M. Alberti. All.: D. Alberti.

San Giuliano Nuovo (4-4-2): De Carolis, Pagani, Cadamuro, Capuana, Sciacca, Garofalo, Morrone, Cassaneti, Tavano, Lucchini, Zuzzè. All.: Borello. **E.M.**

Calcio 1ª categoria girone B Liguria

Santa Tiziana spezza le reni al Masone

Santa Tiziana Masone 3 0

Genova. Netta sconfitta per il Masone che, sul campo del Santa Tiziana, non riesce a contrastare lo strapotere dei lanciafiamme avversari, trascinati da un ottimo Bracco.

I padroni di casa, accreditati di essere una delle migliori formazioni del girone, confermano l'analisi e si impongono agevolmente al termine di una gara per larga parte dominata. Già al 10° Vera Alvarado porta in vantaggio i suoi battendo Tomasoni di testa su cross dalla sinistra. Il Masone prova a reagire, ma subisce i ripetuti attacchi del Santa Tiziana: la doppietta di Alan Trocino, ri-

spettivamente al 27° e al 34°, spezza definitivamente le vele dei biancocelesti, di fatto chiudendo la gara: la punta prima fulmina Tomasoni con un tiro di destro dopo discesa di Congia, quindi ruba palla a Oliveri e di potenza infila il tris. Nella ripresa il Masone non riesce a rendersi pericoloso, e il Santa Tiziana si limita a controllare il risultato.

Formazione e pagelle Masone: Tomasoni 5,5; S.Pastorino 5,5; Mar.Macciò 5,5; Mau.Macciò 5,5; F.Otonello 6; Sirtio 5,5; A.Pastorino 6; M.Oliveri 6; Ferrando 6; Chericoni 6; S.Oliveri 5,5; A.Pastorino 6 (56° R.Pastorino 6). All.: F.Macciò.

Calcio Promozione Liguria

Carcarese addormentata pari con la Pegliese

Carcarese Pegliese 1 1

Carcare. Una brutta Carcarese e per un tempo, il primo, completamente avulsa dal gioco racimola un pareggio con la modesta Pegliese che al "Corrent" incamererà il primo punto della stagione.

Carcarese che va in campo con le gambe molli, propone un gioco lento e prevedibile mentre la Pegliese pur giovane e con poca qualità riesce a contenere i biancorossi che impegnano Rotondo solo con un paio di tentativi su punizione di Marelli. Non è un bel vedere e non basta il tifo degli irriducibili a galvanizzare la squadra di De Marco che arriva al tiro allo scadere con Schirru ed un minuto dopo si fa uccellare. Di Pietro vince un contrasto, entra in area e batte l'esperto Imbesi in uscita.

Nella ripresa De Marco modifica l'assetto inserendo una punta, Pregliasco, per un centrocampista, Esposito. Si gioca nella metà campo degli azzurri, ma c'è ancora parecchia approssimazione. È evidente la superiorità tecnica dei biancorossi, ma manca ordine e la Pegliese che piazza sempre

otto o nove giocatori davanti a Rotondo tiene botta.

I biancorossi ci provano in tutte le maniere e con tutti gli effettivi a disposizione. Gli ospiti alleggeriscono con una ripartenza di Veliz. L'uscita di Luca Parisi per infortunio, il più affidabile tra i difensori ospiti, porta i pegliesi a chiudersi ancora di più. Il finale è un vero e proprio assedio che si concretizza al 5° dal termine quando Mazzonello, appena sumentrato ad Arena, dimenticato dai difensori, non sbaglia la più facile delle occasioni da gol.

Dallo spogliatoio. D'umore nero il d.s. Andrea Salice: «*Altro che squadra da primi posti, se giochiamo in questo modo rischiamo solo brutte figure. Purtroppo abbiamo preso sottogamba l'avversario e finito per complicarci la vita. Dobbiamo imparare da errori come questo per diventare una squadra in grado di disputare un campionato al vertice.*»

Formazione e pagelle Carcarese: Imbesi 6; Schirru 6,5, Pesce 6; F.Baroni 5,5, E. Komoni 5,5, Busseti 6; Morando 5,5, Esposito 5,5 (46° Pregliasco 5), Marelli 6, Arena 5,5, Croce 6 (92° Obourich sv).

Sassello in rimonta pari con Golfodianese

Golfodianese Sassello 1 1

San Bartolomeo Mare. Ce la fa il Sassello ad uscire indenne dal comunale di San Bartolomeo al mare, prato in erba naturale sul quale si cimenta la Golfodianese di Marinelli, undici piuttosto tignoso, guidato in campo da quel Luca Garibbo che si è fatto le ossa nel Savona, poi Cuneo e Imperia. Il Sassello è lo stesso di sette giorni prima. Gamberucci non schiera il nuovo acquisto Pertosa e parte con Cesari e Fortunato al centro della difesa con Arrais e Barranca esterni; Sofia fa da "spalla" a Castorina in attacco mentre Ninnivaggi inizialmente arretra sulla linea di centrocampo dove si muovono De Lucis, Salis e Calcagno. È un bel Sassello che gioca un buon calcio, si muove in rapidità e crea alcune nitide occasioni da gol. Però, i padroni di casa sono cinici e passano al primo tiro in porta. 24°, angolo, testa di J. Schiavon palla che picchia sulla parte inferiore della traversa e poi, per l'arbitro Favalli, oltre la linea bianca. Una beffa. Il Sassello reagisce

e Gamberucci cambia strategie. Esce un Sofia troppo egoista, entra Luca Vanoli, Ninnivaggi affianca Castorina. È un monologo biancoblu: Cesari sventa in difesa, a centrocampo è padrone il Sassello che crea occasioni in quantità industriale. Ci provano tutti ma, per arrivare la meritato pari bisogna aspettare il 3° di recupero quando Castorina, lanciato da Salis è atterrato in area. Ninnivaggi trasforma per un 1 a 1 finale che sta stretto al team di patron Rossi.

Dallo spogliatoio. Per il d.s. Mimmo Nuzzo un buon punto contro: «*Una squadra ostica che dopo il vantaggio ha cercato di non farci giocare. Purtroppo abbiamo sbagliato qualche gol di troppo ma nel complesso sono più che soddisfatto di quello che ho visto in campo.*»

Formazione e pagelle Sassello: Moraglio 7; Arrais 6,5 (88° Leonardo Vanoli sv), Barranca 6,5; De Lucis 6, Cesari 7, Fortunato 7; Calcagno 6,5 (71° Bianco 6), Salis 6,5, Castorina 6,5, Ninnivaggi 6,5, Sofia 5 (55° Luca Vanoli 6,5).

La Campese colpisce due pali e poi perde

Cogoleto Campese 1 0

Cogoleto. La sfida fra Cogoleto e Campese finisce nelle mani dei savonesi, vittoriosi di misura, con un po' di fortuna. I draghi avrebbero meritato di più, e non solo perché il gol che ha deciso la partita è venuto da una involontaria deviazione di un difensore, ma anche per i due pali colti nel corso della partita. I primi a rendersi pericolosi sono proprio i padroni di casa, con Sigona, che servito da Rondinelli va al tiro dalla destra, ma sfiora il palo. Poco dopo ancora Rondinelli riceve davanti alla porta e spreca malamente la buona occasione calciando alle stelle. Al 25° il gol che deciderà la partita: diagonale di Ceccarelli dalla fascia destra, forse anche sfiorato da un difensore della Campese, che mette fuori causa Esposito. Alla fine del primo tempo la Campese sale di tono e si fa più pericolosa, con un cross di Codreanu su cui Spinelli va al

tiro, ma calcia debolmente.

Nella ripresa gli attacchi dei ragazzi di Esposito si fanno più veementi, mentre il Cogoleto cala di tono progressivamente. La Campese sfiora ripetutamente il pareggio: al 60° clamorosa l'occasione per Spinelli che si destreggia in area piccola ma da due passi coglie il palo alla sinistra di Canciani. Poi tocca a Pastorino fallire da distanza ravvicinata, e a chiudere il tritico alla mezzora è ancora Spinelli, che su servizio di Codreanu colpisce nuovamente il palo alla sinistra di Canciani. Finale con assedio della Campese: Canciani salta di pugno su una punizione dal limite di Spinelli, ma questa è l'ultima occasione, poi la partita scivola via.

Formazione e pagelle Campese: D.Esposito 6,5, Amaro 7 (78° Bottero sv), Merlo 6,5; A.Oliveri 8, Caviglia 8, Marchelli 8; Codreanu 5,5, Carosio 6, M.Oliveri 5,5; Spinelli 6, Pastorino 6,5 (57° Ferretti 5,5). All.: A.Esposito.

Domenica 30 settembre

Carcarese al "Corrent" con la Golfodianese

Carcare. Seconda gara casalinga consecutiva per la Carcarese che, domenica 30 settembre al "Candido Corrent", ospita la Golfodianese, undici reduce dal pari casalingo con il Sassello e che, in quell'occasione, ha mostrato più difetti che pregi.

Un'opportunità da non perdere per i biancorossi che sono reduci da una prestazione non proprio esaltante.

De Marco oltre a dare stimoli ad una squadra che è apparsa abulica, dovrà sistemare la difesa, un reparto che in queste prime tre gare non ha entusiasmato.

L'obiettivo è arrivare ad un centrale d'esperienza e nel mirino c'è quell'Alessio Bisio, classe 1975, che ha passato gli ultimi anni a giocare in serie D e potrebbe essere l'ele-

mento ideale, per esperienza e intelligenza tattica. La Golfodianese è squadra che ruota attorno Luca Garibbo, centrocampista di 28 anni, che ha sempre giocato in serie D. Per il resto una dignitosa rosa con elementi di categoria, alcuni interessanti come l'ex sanremese Murabito e l'esperto Carattini che coach Sauro Marinelli impiega un po' a centrocampo e più spesso in attacco.

In campo al "Corrent" questi probabili undici

Golfodianese (4-4-2): Casella (Pica) - Tamborino, D'Angelo, Stabile, Rovere - Schiavon, Di Mario, Garibbo, Cassava - Murabito, Carattini.

Carcarese (4-4-2): Imbesi - Rebuffo, A. Komoni, L.Barone, E.Komoni - Pregliasco, F.Baroni, Busseti, Arena - Marelli, Morando.

Rivarolese - Sassello trasferta impegnativa

Sassello. Tre trasferte in quattro gare; il Sassello, dopo aver fatto visita alla Golfodianese, viaggia alla volta di Rivarolo Ligure per affrontare la Rivarolese, squadra storica nel panorama calcistico ligure. Fondata nel 1919, nei primi anni ha disputato il campionato nazionale e negli anni cinquanta la IV serie l'attuale C2. Altri tempi, da qualche anno i giallorossoneri navigano senza infamia e senza lode nel campionato di "promozione". Il campo è il comunale "Tobella" dove è discreto, con i tempi che corrono, il pubblico che segue la squadra.

L'undici di Tonello è reduce da due vittorie ed ha nel bomber Andrea Ramenghi, classe 1982, uno degli elementi più interessanti insieme ad un gruppo di elementi esperti come i difensori Simone Agen, 34 anni, e Francesco Salvetti che di anni ne ha 31.

A Campo Ligure arriva il Ventimiglia

Campo Ligure. Partita complicata da la Campese, che dopo il tritico "impossibile" delle prime giornate, ora è chiamata a fare punti contro avversari sulla carta più abbordabili. A cominciare dal Ventimiglia, prossimo avversario sul sintetico di Campo Ligure: i ragazzi di mister Gatti sono formazione abbastanza alla portata dei "draghi", ma dotata comunque di elementi, come il difensore Mamone, l'esperto centrocampista Carlet e l'attaccante Amadei, in grado di creare problemi agli undici in verdeblu.

Mister Esposito dovrebbe avere a disposizione l'intera rosa, e potrebbe anche riproporre la formazione tipo delle ultime settimane, con ballot-

taggio fra Bottero e Amaro per il posto di terzino destro. Serve un atteggiamento aggressivo, e un cambiamento di mentalità rispetto alle prime uscite: in quelle partite non c'era nulla da perdere, stavolta invece sarebbe bene vincere, e nel calcio questa non è piccola differenza.

Probabili formazioni Campese (4-4-2): Esposito - Amaro, Caviglia, Marchelli, Merlo - Codreanu, A.Oliveri, M.Oliveri, Carosio - Pastorino, Spinelli. All.: A.Esposito.

Ventimiglia (4-4-2): Scognamiglio - Tursi, Mamone, Mannino, Allegro - Siciliano, Condò, Carlet, Miceli - Amadei, Bosio. All.: Gatti.

M.Pr

Sabato 29 settembre per il Masone

Contro la Ronchese una gara equilibrata

Masone. Torna a giocare fra le mura amiche, il Masone di mister Macciò, e per i biancazzurri non sarà una partita facile, quella di sabato 29 settembre, contro la Ronchese, attesa a quota 6, in testa alla classifica insieme a Liberi Sestresi, Bargagli, Cavallette e Santa Tiziana. L'undici di Ronco Scivia, ormai a ridosso del prestigioso traguardo dei 100 anni (è stato fondato nel 1916) è allenato da mister Medica, ed è reduce dal 2-1 faticato (ma meritato) ottenuto in rimonta contro il San Lorenzo, e ha mostrato, nelle due gare finora disputate, un dna di squadra solida, coesa e piuttosto scorbatica per quanto riguarda l'organizzazione difensiva.

La regia dell'esperto Romeo

e la qualità offensiva di Stumppo, sono due perni dell'undici rossoblu.

Il Masone, che finora ha mostrato entusiasmo e spirito di gruppo, ha le qualità per portare a casa l'intera posta, ma dovrà tenere alti concentrazione e ritmo di gioco per poter riuscire nel suo scopo.

Probabili formazioni Masone (4-4-2): Tomasoni - S.Pastorino, Ottonello, Mau. Macciò, F.Pastorino - Chericoni, An.Pastorino, S.Oliveri, Ferrando - M.Oliveri, Mar.Macciò. All.: F.Macciò.

Ronchese (4-3-1-2): Manarini - Carminati, Torre, Panicucci, Sorrentino - Aiello, Romeo, Dieci - Delucchi - Stumppo, Moscamora. All.: Medica.

M.Pr

Calcio 1ª categoria girone H

Il derby ovadese alla Castellettese

Pro Molare 0
Castellettese 1

Molare. La Castellettese viola Molare e si aggiudica un derby ovadese zeppo di ex e di motivi di interesse. Partita che si sviluppa con un canovaccio piuttosto chiaro, con i locali a tenere maggiormente palla e gli ospiti, più "verticali", ad attaccare con trame essenziali e folate improvvise. Pro Molare subito avanti, e già al 10° Tosi approfitta di un liscio della difesa e a porta vuota coglie il palo.

Castellettese pericolosa poco prima della mezzora, con una punizione di Pardi, che trova Fiori piazzato per la respinta. Sulla palla si avventa Magri, ma il guardalinee segnala fuorigioco. Fiori para ancora comodamente al 39° un tiro non forte di Bongiovanni, ma nella ripresa nulla può sull'azione che origina il gol-partita. Il merito è tutto di Umberto Pardi che prima si guadagna una punizione subendo fallo da Matteo Parodi, quindi con grande precisione calcia la sfera alle spalle di Fiori. Nel finale, la Pro Molare cinge d'assedio l'area ospite, ma gli assalti giallorossi si infrangono

M.Pr

sulla traversa, che all'83° respinge una punizione ben battuta da Coccia. Finisce 1-0, e per la Castellettese è un successo importante per rilanciarsi in classifica.

HANNO DETTO. Salvatore Magri (All. Castellettese): «Il risultato è giusto: non abbiamo rischiato nulla e anzi avremmo potuto segnare ancora. Stiamo crescendo di partita in partita».

Marco Albertelli (All. Pro Molare) è d'accordo solo in parte con l'analisi: «Talvolta ci compiaciamo troppo delle nostre qualità. Bisogna essere più determinati e concreti».

Formazioni e pagelle

Pro Molare: Fiori 5; Barisione 6, Bianchi 6 (75° Guineri 6), Bruno 5, (46° Channouf 6), Ferrari 7; M.Parodi 6, Coccia 6, Siri 6; Barone 6; Maccario 6, Tosi 6 (75° Scontrino 6). All.: Albertelli.

Castellettese: M.Pardi 7, Brilli 7,5, Bongiovanni 7, Montalbano 7, De Petro 7; Cairello 7, Veneti 7 (60° U.Parodi 6,5), Badino 7; A.Magri 7 (73° Ferro sv); U.Pardi 7,5, Tedesco 7 (86° L.Lettieri sv). All.: S.Magri.

Domenica 30 settembre

Castellettese - Ovada altro derby altomonteferrino

Altro derby altomonteferrino domenica 30 settembre, con inizio alle ore 15; ad affrontarsi, sul campo di Castelletto d'Orba, i locali della Castellettese e l'Ovada Calcio. Dice l'allenatore castellettese Salvatore Magri: «Col Pro Molare abbiamo giocato benino specie nel primo tempo, poi nel secondo è arrivato il gol della vittoria di Umberto Pardi. Abbiamo contenuto la giusta reazione dei molaresi difendendoci bene ma senza mai rischiare più di tanto. Domenica prossima con l'Ovada sarà un altro derby, quindi il pronostico è apertissimo. Confido però nei miei ragazzi che sono in crescita. Tutta la squadra comincia a girare bene nonostante l'abbandono di Coccia, diventato un punto di forza dei molaresi, come del resto Scontrino». L'allenatore degli ovadesi Marco Tafuri: «Abbiamo vinto per 2-1 con l'Arquatese domenica scorsa, ma il punteggio poteva essere sicuramente più ampio. Intanto abbiamo fallito, anche di poco, diverse occasio-

ni, e poi l'arbitro alessandrino ci ha fischiate fuori gioco più che dubbi. Comunque il risultato positivo acquisito ci serve per andare a Castelletto ed affrontare il derby con lo spirito giusto. La Castellettese è sicuramente una bella squadra, grintosa e ben allenata e poi la partita della prossima domenica è sempre un derby e quindi aperta a qualsiasi risultato. Penso di riconfermare, in linea di massima, la stessa formazione che ha battuto l'Arquatese, ma a disposizione nella "rosa" ho tanti giocatori e quindi utilizzerò i migliori ed i più in forma, per meglio mettere in crisi gli avversari».

Probabile formazione Castellettese: M. Pardi, Brilli, Bongiovanni, Montalbano, De Petro, Cairello, Veneti, Badino, A. Magri, Umberto Pardi, Tedesco.

Probabile formazione dell'Ovada (4-4-2): Bobbio, Oddone, Maccadda, Gioia, Massone, Siri, Carosio, Giannichedda, Macchione, Zito, Carminio.

Pro Molare ad Alessandria sfida l'Europa Bevingros

Molare. Trasferita da circoletto rosso per la Pro Molare, che dopo lo scivolone interno nel derby di domenica contro la Castellettese, nel prossimo turno affronta la difficilissima trasferta sul terreno dell'Europa Bevingros, forse la maggiore candidata al primo posto finale. L'undici alessandrino, nato dalla fusione fra l'Europa (di cui ha "occupato" i campi) e il Bevingros Eleven beffato da La Sorgente nella corsa alla promozione dello scorso campionato, è una corazzata con elementi di grido in ogni reparto e con il fiore all'occhiello di Ronzat che in cabina di regia detta i tempi ad un centrocampista che non sfuggerrebbe nella categoria superiore. Nella Pro Molare, nonostante il ko interno, mister Albertelli si dice fiducioso, «perché, a conti fatti, continuo a pensare che da parte nostra i

problemi principali siano di natura mentale: tante volte accusiamo cali di concentrazione, e contro un avversario di questo tipo gli stimoli e l'attenzione si moltiplicano. Dovremo temere gli avversari, certo, ma altre volte siamo stati noi i più grandi nemici di noi stessi». Nella Pro Molare, nonostante l'impegnativa trasferta, quasi certa la conferma del tridente, anche se questa volta Scontrino dovrebbe far parte dell'undici iniziale.

Probabili formazioni Bevingros Eleven (4-4-2): Franzolin - Gagliardone, Benatelli, Mamprin, Giraudi - Fontana, Ronzat, Raccone, Rodriguez - Giordano, Muscarella. All.: Russo-Friziero.

Pro Molare (4-3-3): Fiori - Barisione, Ferrari, Bianchi, M.Parodi - Siri, Bruno, Maccario - Barone, Tosi (Scontrino), Coccia. All.: Albertelli.

Per la Silvanese trasferta impegnativa ad Arquata

Dopo la bella vittoria di domenica scorsa per 3-1 contro la Castelnovese, domenica 30 settembre la Silvanese va sul difficile campo di Arquata, reduce dalla sconfitta di misura subita ad opera dell'Ovada al Geirino.

Dice mister Andorno: «Con la Castelnovese abbiamo sbagliato troppe occasioni nel primo tempo, per chiudere già definitivamente il risultato. Nonostante questo, la prima frazione di gioco è stata bella ed abbiamo giocato bene; poi c'è stata la reazione degli ospiti e meno male che, sul 2-1 per

noi, Russo ha parato molto bene il rigore. Abbiamo avuto qualche leggerezza difensiva, che ora è da limare e correggere. Domenica prossima sarà una trasferta molto impegnativa ma se giocheremo come sappiamo giocare in casa, allora potremo dire la nostra e farci valere, perché abbiamo ottimi giocatori nella rosa. Penso di sostituire l'infortunato D. Mantero con De Vizio».

Probabile formazione Silvanese: Russo, De Vizio, Alfieri, Sciutto, Sorbara, Montorero, Andreaacchio, Coco, Carnovale, Curabba, M. Mantero.

Tamburello serie A

Domenica 30 settembre prime semifinali play off

Ovada. Intermezzo tamburellico con la manifestazione internazionale a squadre (una specie di campionato mondiale della specialità), a Gignac in Francia, con la partecipazione di Italia, Francia, Spagna, Catalogna e Brasile. E domenica 30 settembre alle ore 15 torna il tamburello nazionale di serie A, con la disputa delle prime semifinali dei play off.

In campo nella prima al Comunale l'attesissimo incontro

tra il Carpeneto ed i fortissimi, imbattuti astigiani del Callianetto. La gara di ritorno sarà disputata in terra astigiana domenica 7 ottobre. L'altra semifinale vede di fronte Medole e Sommacampagna ed anche qui si giocherà il 30 settembre e poi il 7 ottobre. Quindi le due vincitrici delle rispettive semifinali si disputeranno lo scudetto tricolore del 2012, nella finalissima di metà ottobre che vale tutto un campionato.

Calcio 2ª categoria

Sexadium travolgente segna quattro gol a Ponti

Ponti 0
Sexadium 4

Ponti. Quaterna secca del Sexadium sul terreno del Ponti: per il rosso-oro una punizione severa, che deve servire per crescere ad una squadra ancora giovane. Per gli ospiti, invece, una bella iniezione di fiducia dopo l'inatteso stop dell'esordio con la Pozzolese.

Il risultato si sblocca al 40°, quando su punizione di Taffarel, Gozzi gira di testa a rete e, aiutato anche da una deviazione, batte Gallisai. Nella ripresa la partita prende decisamente la strada di Sezzadio: raddoppia al 55° Ravetti, raccogliendo e girando a rete di piatto, in bella coordinazione, un traversone di Ferrando dalla sinistra.

Nel finale di partita, si scatenava Avella, autore della doppietta che completa il 4-0: al 70° segna di testa su azione d'angolo, quindi all'85° chiude il conto appoggiando in rete un cross di Ferrando dalla fascia sinistra.

HANNO DETTO. Maurizio Betto (Sexadium): «Il risultato ci soddisfa e sicuramente ci fa bene al morale. Ora è importante confermare i progressi compiuti nelle gare a venire, a cominciare da domenica prossima».

Daniele Adorno (Ponti): «Avevamo preparato la partita sapendo che avremmo incontrato un avversario molto fisico, che avrebbe portato la gara molto agonistica, ma alla fi-



Mister Tanganelli ex di turno.

ne siamo caduti nella loro trappola.

Come dirigenti sapevamo che questo tipo di errori di gioventù erano dietro l'angolo. Proseguiamo comunque consapevoli di poter disputare un buon campionato, e cerchiamo di lasciarci subito alle spalle questo passo falso».

Formazioni e pagelle
Ponti: Gallisai 5, Zunino 5, Adorno 5,5 (75° Paschetta sv), Battiloro 5,5, Di Leo 5,5, Montucchio 5,5; Leveratto 5,5 (80° Vola sv), De Bernardi 5,5, Ivaldi 5; Valente 6, Cipolla 5,5 (75° Gozzi sv). All.: Parodi.

Sexadium: Bacchin 8, Bonaldo 8, Boidi 8; Gozzi 8,5, Rapetti 7,5, Parodi 8; Ravetti 7,5 (59° Giannini 6; 40° st Benavola sv), Verone 8 (30° st Calio 6), Avella 9; Taffarel 7,5, Ferrando 7,5. All.: Tanganelli.

M.Pr

Calcio 3ª categoria

Strevi e Bergamasco inciampano al debutto

Athletic B 3
Strevi 1

Parte male la stagione dello Strevi che cede per 3-1 in quel di Valenza. Eppure la gara comincia bene per ragazzi di Aresca, che passano al 20°: cross di Oliveri e dal vertice dell'area piccola eurogol di Faraci. Il pari arriva alla mezzora con Passi in posizione sospetta, e il 2-1 si materializza al 35° con tiro a lunga gittata di Melga che sorprende l'avanzato Gastaldo. La gara si chiude al 52° con rete di Francescon su azione di contropiede.

Formazione e pagelle
Strevi: Gastaldo 5,5, Vomeri 5,5 (83° Drago sv), Benzitoun 5,5, Bistolfi 5, Merlo 5,5, Oliveri 6 (56° Cerroni 5,5), Cossu 5,5, Mortaj 5,5, Montoro 5,5 (68° Cervetti 5,5), Serio 6,5 (54° Fameli 5). All.: Aresca

Serravallese 2

Bergamasco 1

Un Bergamasco poco cinico si fa rimontare a Serravalle. Biancoverdi in vantaggio dopo appena due minuti con colpo di testa di L.Quarati; poi centra la traversa Tonizzo e ancora L.Quarati e Tonizzo sprecano due facili palle per chiudere la gara. Col passare dei minuti però il confronto si capovolge e il Bergamasco torna a casa senza punti: pari che giunge al 44° con Sanfilippo e gol partita locale all'89° su azione di ripartenza con Di Leo.

Formazione e pagelle Bergamasco: Berti 6, Bianco 6 (46° Sacchi 5,5), Petrone 6, P. Cela 7, Avramo 6 (75° Morongio 6), Callegaro 6 (46° Scagliotti 6), Bonaugurio 6,5, N.Quarati 5,5, Tonizzo 6, L.Quarati 6 (86° Barbera sv), Di Sabato 6 (72° S. Cela 5,5). All.: Caviglia.

Castelceriolo 3

Lerma Capriata 3

Prezioso e meritato pareggio per 3-3 del Lerma Capriata in casa del Castelceriolo, nella prima partita ufficiale della stagione. Partono male gli ospiti nel primo tempo e già al 25° subiscono un rigore, che, tra-

sformato da Polizzi, porta in vantaggio i locali. Ma poi sale in cattedra Balastro per i lermesi, che prima pareggia i conti e quindi porta in vantaggio la propria squadra sul 2-1. È la volta del gol di De Marte a riportare gli alessandrini in parità, ma successivamente Guercia su rigore riporta in vantaggio gli ospiti. Quasi allo scadere della partita è ancora Polizzi per gli alessandrini a siglare il definitivo 3-3. Parla il presidente della formazione del Lerma Capriata, Sandro Aloisio: «Abbiamo faticato per trovare i soldi per iscriverci al campionato ed è stato possibile solo grazie al nostro sponsor principale Mobili Marchelli. Non abbiamo ricevuto contributi comunali ed è grazie alla collaborazione con Capriata se anche quest'anno riusciamo a giocare al campionato in un ottimo impianto sportivo».

Formazione e pagelle Lerma Capriata: Zimbalatti (6) Traverso (6), Zoccheddu (6), Baretto (6,5), Tartaglione (6,5), Vandoni (6,5), Sciutto (7), Arecco (7), Mazzarello (7), Balastro (8), Scapolan (7). A disp: Repetto, Barillaro, Guercia (7), Benzo. Allenatore. Massimiliano d'Este.

Castigliole 1

Virtus San Marzano 1

Parte con un pari l'avventura della nuova Virtus San Marzano nella trasferta vicina di Castigliole.

Vantaggio dei ragazzi sanmarzanesi che passano al 25° per merito di Cavagnino, bravo nello sfruttare un rimpallo tra il portiere locale e il compagno Biamino. Il pareggio locale arriva al 80° per merito del sempre verde Ghiga su azione di contropiede da segnalare l'ottima prova di Ferretti

Formazione e pagelle Virtus San Marzano: Ferretti 9, D.Giangreco 6, Roccazzella 6, Poggio 6, Amerio 6, F.Giangreco 6, M.Paschina 6, F.Paschina 6, Sciutto 6 (60° Saracco 6), Cavagnino 6,5, Biamino 6. All.: Gola.

E.M. - Red.Ov.

L'Ovada batte al Geirino la capolista Arquatese

Ovada 2
Arquatese 0

Ovada. L'Arquatese prima della classe viene sconfitta dall'Ovada per 2-1 e perde così il primato in classifica a vantaggio dell'alessandrina Asca, che ora comanda il gruppo da sola con 10 punti, seguita da un poker di squadre, distanziate di un solo punto.

Vincono meritatamente sul campo amico i ragazzi di mister Tafuri, dopo un incontro emozionante e che non ha certo annoiato gli spettatori presenti sulle tribune.

E c'è da dire che i padroni di casa hanno finito la partita in dieci, per l'infortunio a Maccadda che non ha potuto essere sostituito per esaurimento dei cambi.

Arquatese pericolosa dopo dieci minuti con Raffaghello che, solo davanti al portiere, manda il pallone ad accarezza la traversa. Ma un minuto dopo l'Ovada va in gol: Carminio, appostato a centro campo, passa a Maccadda che, con un cross perfetto, pesca la testa di Macchione; la

palla colpisce la traversa e Zito è lesto a raccogliercela, Grosso respinge e Macchione la mette nel sacco. Al 18° ancora pericolosi i nerostellati: da Carosio a Macchione che crossa per Zito, tiro e parata del portiere avversario. Poi gli ospiti sfiorano il palo della porta di Bobbio dopo una bella concertazione dell'attacco e subito dopo Zito approfitta di una lunga punizione di Siri da centrocampo, tira ma Grosso è ben piazzato.

Nel secondo tempo al 50° il raddoppio ovadese: la palla da Gioia sulla fascia destra a Giannichedda che, velocissimo, entra in area e fa secco il portiere ospite. Allo scadere gli ospiti accorciano le distanze con Raffaghello, autore di un bel tiro che centra il "sette" della porta di Bobbio.

Formazione e pagelle
Ovada: Bobbio 6,5, Oddone 7, Maccadda 7,5, Gioia 7, Massone 6,5, Siri 7 (Bonafè 6,5), Carosio 6,5, Giannichedda 7,5, Macchione 7, Zito 6,5 (Griffi 6,5), Carminio 6,5 (Pini 7). All.: Tafuri.

Bella vittoria per la Silvanese

Silvanese 3
Castelnovese 1

Silvano d'Orba. Bella vittoria della Silvanese allo "Stefano Rapetti" contro la Castelnovese. In una giornata già autunnale e davanti ad una cinquantina di spettatori, partono bene i padroni di casa che, già nel primo scorcio del primo tempo, si fanno pericolosi con Coco e Carnovale, però sprecano le due ghiotte opportunità per andare in gol. Poi la partita si fa in qualche modo equilibrata sino alla mezz'ora quando nel giro di 4' la Silvanese prima sblocca il risultato e poi lo mette praticamente al sicuro.

Al 34° su un calcio d'angolo il portiere avversario respinge malamente e Curabba, ben piazzato al limite dell'area, indovina la porta avversaria con un preciso pallonetto. Poco dopo i locali colpiscono di nuovo con un rigore trasformato ancora da Curabba, dopo che Andreaacchio era stato atterrato in area da Orsi. Sembra fatta per la Silvanese, almeno

nel primo tempo ma ad un minuto dallo scadere Felisari, con un bel colpo di testa su azione di calcio d'angolo, accorcia le distanze per la Castelnovese.

Nel secondo tempo la Silvanese cerca di far suo il risultato, ma al contrario sono gli ospiti al 28° ad avere la ghiottissima occasione di riaprire la partita, con un calcio di rigore concesso dall'arbitro Graziano di Asti per un fallo in area silvanese. Dal dischetto tira Felisari nell'angolo, ma Russo è bravissimo ad indovinare il tiro e blocca.

E sulla ripartenza svelta Carnovale che, palla al piede sigla il 3-1 che vale la vittoria per la Silvanese.

Formazione e pagelle Silvanese: Russo 8, D. Mantero 7 (Gioia 5), Alfieri 8, Sciutto 8, Sorbara 7, Montoro 7, Andreaacchio 8, Coco 5,5 (Scatilazzo 5), Carnovale 6, Curabba 7 (Tortorolo sv), M. Mantero 8. A disposizione: Pastorino, Muscarella, Icardi, Stojanovic. Allenatori: Gollo-Andorno.

Calcio 2ª categoria, tutte le altre partite

Don Bosco AL Carpeneto 1 1

Buon punto per il Carpeneto sul terreno della Don Bosco. Ancora privi dell'infortunato Mbaye, i ragazzi di Ajjour partono forte e sfiorano il gol due volte con Bisso. Poi, al 18°, passano meritatamente in vantaggio con una punizione dal limite che Perrone spara direttamente nel 'sette'. I padroni di casa, spettatori nella prima mezzora, reagiscono nel quarto d'ora finale di primo tempo, impegnando Tagliafico due volte, prima su punizione e poi su un rasoterra ravvicinato di Betto.

Nella ripresa Sciutto, appena entrato, impegna Masini su punizione, deviata in corner. La Don Bosco però lentamente sale di tono e prende il sopravvento: al 60° Tagliafico salva su un forte tiro dal limite, ma al 63° Betto, poco entro l'area, defilato sulla destra, colpisce di testa in torsione su un cross, e trova, un po' fortunatamente, l'incrocio dei pali. Al 65° ci prova Albertelli, appena entrato, a riportare avanti il Carpeneto, ma il suo rasoterra esce di poco. Nel finale, Betto lascia i salesiani in dieci, ma il Carpeneto non trova varchi.

Formazione e pagelle Carpeneto: Tagliafico 8, Pisaturo 6,5, Perrone 7; Ravera 6,5, L.Zunino 6,5, Polo 6 (70° Gaviglio 6); A.Zunino 6, Marengo 6 (50° Sciutto 5,5), Olivieri 6 (60° Albertelli 6); Repetto 5,5, Bisso 6,5. All.: Ajjour.

Cassine 1 Mandrogne 1

Seconda giornata di campionato e secondo pari consecutivo per i grigioblu, fermati al "Pevertati" dal forte Mandrogne, indicato dagli analisti tra i favoriti del girone. Il big-match comincia male per il Cassine, sotto dopo nove minuti per un penalty concesso per mani in area di Faraci e trasformato da Debenedetti.

Il Cassine però non si perde d'animo e su un cross dalla sinistra trova al 14° il pari con Bertonasco, bravo a deviare di testa in rete. Nel finale di tempo il Cassine perde Nori che si scontra con un avversario e deve uscire. Nel secondo tempo, ancora emozioni con il Mandrogne vicino al gol con un pallonetto di Belvedere e con i grigioblu che al 70° scuotono la traversa con Carozzi.

Formazione e pagelle Cassine: Nori 6,5 (46° Ranucci 6), Lanzavecchia 6, Giribaldi 5,5; Carozzi 6,5, Faraci 7, Favelli 7; Bertonasco 6, Seminara 5 (70° Ferraris 6), Pelizzari 5 (80° G.Aime sv); Ivaldi 6, Balla 6. All.: Aime (in panchina Vandero).

Cmc Montiglio 1 Nicese 3

«Abbiamo vinto la nostra prima partita in campionato e nonostante l'uomo in meno, per tutta la ripresa non abbiamo rischiato se non in un'occasione: sono contento della reazione dei ragazzi e andiamo avanti così». Queste le parole di mister Bussolino al termine della sfida vinta 3-1 in casa del Cmc. La prima occasione è nicese al 4°, con punizione di Amandola che sibila a lato di poco.

Al 15° ci prova A.Lovisolino: siluro da fuori respinto con i pugni da Ribellino; quindi al 20° i locali vanno vicini al gol con il colpo di testa di Mobrìci che timbra la traversa.

Il vantaggio nicese arriva al 22° con un ottimo Sirb che serve Serafino che mette dentro di piede a centro area 1-0.

Dopo un bell'intervento di Ratti su Mobrìci, ecco il pari rocambolesco locale, con carambola di testa vincente di Centrella al 29°. Prima di metà tempo da annotare l'espulsione di Ronello (rosso diretto) e il vantaggio giallorosso con Gallo su assist al bacio di Sirb: 2-1 al primo minuto di recupero della prima frazione.

La ripresa vede il gioco che ristagna a centrocampo: da segnalare solo una bella uscita di piede di Ratti su Camara

e il gol che chiude la gara al 93° del neo entrato Bernardi su lancio millimetrico di Amandola

Formazione e pagelle Nicese: Ratti 6,5, D.Lovisolino 6, Giaccherò 6,5, Gallo 7, Mossino 7, Ronello 5, Alciati 6 (46° Gallese 6), Sirb 7, Amandola 6,5, Serafino 6,5 (87° Bernardi 6), A.Lovisolino 6 (64° Sahere 6). All.: Bussolino.

Castelnuovo Belbo 2 Quargento 2

Il Castelnuovo impone lo stop ad una delle favorite del girone, il Quargento: il 2-2 finale arriva al termine di una gara ricca di occasioni da rete, soprattutto locali, macchiate dai soliti errori difensivi, che costano gol da evitare se si desidera disputare un campionato tranquillo. Al 6° Castelnuovo in vantaggio con un bolido di Tigani che supera l'incolpevole Barbero: 1-0.

La reazione del Quargento vede Rossi al 16° chiamare alla grande respinta Ameglio; poi al 36° matura il pari: cross di Bobbio dalla destra la difesa non libera e Rossi mette dentro.

La ripresa si apre nel peggiore dei modi per i belbesi che vanno sotto al 50°: Camarcho di testa mette dentro nell'area piccola 2-1.

Il Castelnuovo costruisce almeno sei nitide palle gol e il pari meritato giunge all'83° grazie a G.Conta.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Ameglio 6,5, Ferrero 6,5, Genzano 7, A.Ravina 7, Buoncristiani 7, Santero 4, Giordano 6,5, Pavese 6 (46° G.Conta 6,5), G.Lotta 6 Tigani 7 (80°L.Conta sv). All.: M.Lotta.

Montegioco 0 Bistagno V.Bormida 0

Un buon punto per muovere la classifica, che serve al morale e da accogliere con un pizzico di rammarico, per i ragazzi di Caligaris, che nulla hanno rischiato ma non sono riusciti a finalizzare la loro manovra. Per esempio al 20°, quando una bella azione corale porta alla conclusione di Fundoni sulla quale il portiere locale si supera e devia in angolo. Alla mezzora il colpo di testa vincente di Astesiano viene respinto in prossimità della linea di porta da un difensore locale.

Al 38° ottimo taglio in area di Barberis che spreca però calciando addosso a Russo.

La ripresa viene giocata con massima concentrazione dal Bistagno che sfiora la vittoria nel finale con un colpo di testa di Astesiano che di testa manda a lato di pochissimo e con Calvini che scheggia il palo con tiro dal limite

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida: Rove-

ra 6, Garrone 6,5, Gregucci 6,5, Cazzuli 6,5, Malvicino 6,5, Tenani 6 (81° Calvini sv), Fundoni 7, M.Piovano 6,5, Barberis 6 (65° Giacobbe 6), Astesiano 6,5, M.Rocchi 6,5. All.: Caligaris.

Magliano Alpi 2 Cortemilia 3

Sincero, schietto come suo solito mister Mondo: «Nel primo tempo potevamo essere sotto per 3-4 a zero; nella ripresa invece abbiamo meritato la vittoria».

Passano appena due giri di lancette e il Corte è già avanti: cross di Caligaris, velo di Vinotti e botta radente e imparabile di Caunei.

Dopo alcune belle parate dell'estremo ospite Roveta ecco il pari al 32°: azione di forza di Rosso che mette la sfera negli undici metri finali per la battuta imparabile di Pala 1-1. Il sorpasso locale matura al 40°, su azione di ripartenza con Dadone che serve ancora Pala che firma la doppietta. La ripresa vede un gran Cortemilia: il 2-2 si materializza al 70° con un gol da cineteca di Morena che al volo mette dentro su assist di Botan.

Passano cinque minuti e per fallo netto nell'area locale Botan mette dentro il 3-2 su rigore. Nel finale succede di tutto: Curti si fa parare un rigore da Roveta con susseguente espulsione per doppio giallo di Caligaris e di Botan ma il risultato non muta

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 8, Caffa 5,5 (46° Gonella 6,5), Boasso 5,5 (46° Merlino 6; 56° Fresia 6), Chiola 7, Bertone 6, Vinotto 6,5, Caligaris 7, Barberis 7, Morena 7, Botan 6,5, Caunei 6,5. All.: Mondo.

G.Mariscotti 2 Rossiglione 2

Continua il digiuno di gol di Minetti, cannoniere designato, e continua il digiuno di vittorie della Rossiglione, rimontata due volte da un solido Mariscotti.

Nei bianconeri, Ravera è ispiratissimo e al 10° apre le marcature con una punizione sotto l'incrocio. Risponde però al 24° Girardi con una sassata dal limite che batte Viale. Ancora Ravera riporta avanti la Rossiglione al 32°, con un tap-in su corta respinta dell'estremo difensore. Nella ripresa, valligiani in dieci per l'ingenua espulsione di Galletti e pareggio finale al 70° di Luterio in mischia.

Formazione e pagelle Rossiglione: Masini 6; Siri 6, Nervi 6 (65° Piombo 6); Bisacchi 6,5, M.Zunino 6, Martini 6; Minetti 5 (79° D.Macciò sv), Galletti 5, Demeglio 6 (51° Balestra 6); Ravera 7,5, C.Macciò 6. All.: Robello.

E.M. - M.Pr.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Nicese-Felizzano sfida d'altri tempi

Mandrogne - Ponti. Il Ponti prova a riprendersi dopo i quattro schiaffi incassati dal Sexadium.

La trasferta, di domenica 30 settembre, a Mandrogne però rappresenta una delle tappe più difficili nel campionato dei rosso-oro.

Gli acquisti, privi di Zunino squalificato, potrebbero schierare Gozzi nella linea difensiva. Nel Mandrogne, il pericolo numero uno è il tandem offensivo formato da Belvedere e El Amraoui, ma tutta la squadra è assestata su ottimi livelli di rendimento.

Probabile formazione Ponti (4-3-3): Gallisai - Gozzi, Battiloro, Di Leo, Adorno - Montrucchio, De Bernardi, Leveratto - Valente, Ivaldi, Cipolla. All.: W.Parodi.

Sexadium - Viguzzolese. Dopo il rotondo successo di Ponti, il Sexadium è chiamato alla conferma contro la Viguzzolese, in un match insidioso.

I tortonesi, infatti, hanno cominciato male il campionato, ma giocano un buon calcio e hanno elementi di spessore, come l'eterno Trecate a centrocampo e i validi Domenghini e Marchesotti.

Per i sezzadiesi, possibile la conferma dal primo minuto dell'undici titolare di Ponti.

Probabile formazione Sexadium (4-3-3): Bacchin - Ronaldo, Gozzi, Boidi, Ferrando - Ravetti, Verone, Parodi - Taffarel, Avella, Rapetti. All.: Tanganelli.

Tassarolo - Cassine. Il Cassine cerca a Tassarolo la prima vittoria della stagione. Per i ragazzi di Aime, dopo un inizio in salita contro le forti Frugarolo e Mandrogne, una partita da vincere assolutamente per guadagnare punti in classifica.

Nel Cassine dubbi sul recupero di Nori, che lamenta una botta alla spalla. Se non dovesse farcela, è pronto Ranucci.

Probabile formazione Cassine (4-4-2): Nori (Ranucci) - Lanzavecchia, Faraci, Favelli, Giribaldi - Carozzi, Seminara, Ivaldi, Bertonasco - Pelizzari, Balla. All.: P.Aime.

Carpeneto - Pozzolese. Difficile impegno per il Carpeneto, che dopo aver colto il primo punto contro il Montegioco, ospita la lanciattissima Pozzolese, reduce da due successi nelle prime due giornate.

Possibile il ritorno di Mbaye dopo l'infortunio, a comporre il tandem d'attacco titolare con Bisso.

Probabile formazione Carpeneto (4-4-2): Tagliafico; Pisaturo, Perrone, Minetti, L.Zunino - A.Zunino, Olivieri, Marengo, Ravera - Mbaye, Bisso. All.: Ajjour.

Bistagno Valle Bormida - Castelletto M.to. Con ocularità e attenzione ai particolari, il Bistagno cerca i primi tre punti stagionali, nonostante l'avversario, il Castelletto Monferrato, sia da prendere con le pinze.

Il Castelletto nell'ultima gara ha pareggiato in casa contro il Tassarolo. La formazione di Rolando è coesa e combattiva, con ottime individualità in Celaj, Mancuso e Porzio.

Nel Bistagno, Caligaris potrebbe riproporre lo stesso undici che ha impattato contro il Montegioco, riponendo nel ritorno al gol del cannoniere cardine della squadra M.Piovano.

Probabile formazione Bistagno Valle Bormida (4-4-1-1): Rovera, Garrone, Gregucci, Cazzuli, Malvicino, Tenani, Fundoni, M.Piovano, Barberis, Astesiano, M.Rocchi. All.: Caligaris.

Buttigliere - Castelnuovo Belbo. Il Castelnuovo va in trasferta a San Paolo Solbrito, campo che ospita le gare interne della Buttigliere.

I locali hanno riscattato la sconfitta contro il Quattordio imponendosi 3-1 in casa dello Spartak San Damiano e cercheranno il primo acuto interno.

Da tenere d'occhio tra le fila della Buttigliere, Boscarato, Sibona e Torta, mentre il Castelnuovo Belbo cercherà con cinismo e attenzione difensiva di portare a casa punti importanti per classifica e morale, in attesa dell'arrivo dei fratelli Scavino.

Tra i locali, out per squalifica Santero: mister Lotta potrebbe proporre G.Conta dal primo minuto.

Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2): Ameglio, Genzano, Buoncristiani, Ferrero, Ravina, Pavese, G.Conta, G.Lotta, Tigani, Pennacino, Giordano. All.: M.Lotta.

Nicese - Felizzanolimpia. Test "a cinque stelle" per la Nicese, che riceve il Felizzanolimpia, che nel frattempo dovrebbe ritrovarsi in testa a quota 6 in virtù della probabile vittoria a tavolino

contro la Luese, che aveva utilizzato un tesseramento irregolare nella sfida fra le due squadre.

In un match che richiama un glorioso passato, gli stimoli di un presente che dovrebbe vedere i due undici in campo protagonisti sino al termine della stagione per le zone nobili della classifica.

Da temere fra gli ospiti l'esterno Ramponelli, autore di una tripletta nell'ultima gara, e il peperino classe '93 Rinaldi; in mezzo al campo da ricordare l'esperienza del duo Garrone-Trimboli.

La Nicese cerca il primo acuto interno della stagione con Serafino che potrebbe risultare il match winner della contesa visto i suoi immensi colpi di classe.

Tra i locali assente sicuro Ronello, causa squalifica, e ballottaggio in difesa tra Mossino e Vola.

Probabile formazione Nicese (4-3-3): Ratti, D. Lovisolino, Giaccherò, Gallese, Vola (Mossino), Gallo, Amandola, Sirb, Alciati, Serafino, A. Lovisolino. All.: Bussolino.

Cortemilia - A.Benese. I ragazzi di mister Mondo cercano la prima affermazione interna della stagione contro la Benese, ma devono fare a meno di Caligaris e Botan, appiedato dal giudice sportivo per l'espulsione della gara contro il Magliano Alpi.

Probabile che il mister rimpiaccia i due assenti con gli inserimenti di Merlino, che dovrebbe recuperare dal problema accusato nell'ultima gara e Fresia.

Benese che è in fondo alla graduatoria e quindi i tre punti per il Corte sembrano d'obbligo ma la gara va presa con la giusta attenzione e meticolosità.

Probabile formazione Cortemilia (4-4-2): Roveta, Caffa, Boasso, Chiola, Bertone, Vinotto, Fresia, Merlino, Barberis, Morena, Caunei. All.: Mondo.

Rossiglione - Pieve 08 (sabato 29 settembre)

Partita da vincere ad ogni costo per la Rossiglione, che ospita il debole Pieve '08, ancora a quota zero punti e candidato alla retrocessione. I bianconeri di Robello, che di punti ne hanno totalizzato solo uno, attendono con ansia il primo gol del loro bomber Minetti.

Probabile formazione Rossiglione (3-5-2): Masini - Siri, M.Zunino, Martini - Nervi, Bisacchi, Demeglio, Piombo, C.Macciò - Ravera, Minetti. All.: Robello.

Calcio 3ª categoria, il prossimo turno

Virtus San Marzano sfida il Mirabello

Virtus San Marzano - Mirabello. Esordio interno, domenica 30 settembre, per il San Marzano di mister Gola che affronta tra le mura amiche gli alessandrini del Mirabello con entrambe le squadre appaiate a quota uno in classifica.

Il San Marzano dovrebbe nel limite del possibile la formazione della domenica precedente

Probabile formazione Virtus San Marzano (4-4-2): Ferretti, D.Giangreco, Roccazzella, Poggio, Amerio, F.Giangreco, M.Paschina, F.Paschina, Sciutto, Cavagnino, Biamino. All.: Gola.

Strevi - Molinese. Alla ricerca dei tre punti per non perdere contatto con l'alta classifica: è questo lo stato d'animo dello Strevi, in una gara da vincere anche senza Bistolfi,

squalificato. Al suo posto potrebbe giocare da centrale Mortaji con probabile rientro di Faraci nell'undici titolare.

Probabile formazione Strevi (4-2-3-1): Gastaldo, Vomeri, Benzitoun, Borgatti, Bistolfi, Merlo, Oliveri, Cossu, Mortaj, Montorrio, Serio. All.: Aresca.

Bergamasco - Castellarese. «Dovremo cercare di fare nostra la posta in palio piena, dovremo cercare di essere più freddi sotto la porta avversaria», questo il commento di Gianni Braggio sulla partita che andrà in scena domenica alla "Braia" contro la Castellarese. I locali dovrebbero essere tutti a disposizione di mister Caviglia.

Probabile formazione Bergamasco (4-4-2): Berti, Bianco, Petrone, P.Cela, Avramo,

Callegaro, Bonaugurio, N.Quarati, Tonizzo, L.Quarati, Di Sabato. All.: Caviglia.

Lerma Capriata - Casalbagliano. Il Lerma Capriata gioca al campo sportivo di Capriata d'Orba con contro il Casalbagliano, per il secondo turno di campionato. Le due formazioni sono appaiate in classifica con un punto. Dice il vice presidente della squadra Ameri: «Quella col Castelceriolo è stata una partita combattuta e ricca di colpi di scena. Domenica prossima ce la vedremo a Capriata con il Casalbagliano. Speriamo nella vittoria».

Probabile formazione Lerma Capriata: Zimbalatti, Traverso, Zoccheddu, Baretto, Tartaglione, Vandoni, Sciutto, Arecco, Mazzarello, Balostro, Scapolan. All.: M. d'Este.

E.M. - Red.Ov.

martini
pizza e cucina

ANCHE A MEZZOGIORNO

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
Chiuso il lunedì

Campionati di calcio A.C.S.I.



Belforte calcio.

Calcio a 7 Acqui-Ovada

Al via la decima edizione del Campionato di Calcio a 7 organizzato dal Comitato Provinciale ACSI di Alessandria. Subito sugli scudi le compagini che lo scorso anno hanno dominato il vertice della classifica.

La Banda Bassotti supera sul proprio campo la nuova arrivata FC Predosa per 4 a 2 per merito dei gol di Massimiliano Luongo e la tripletta di Alessandro Monti, per gli avversari in gol due volte Stefano Linari.

Ottimo esordio per il CRB San Giacomo che supera 5 a 3 il Belforte Calcio grazie ai gol di Alberto Bisio, Fulvio Chiodo e la tripletta di Daniele Barca, per gli avversari a segno Pietro Sonaglio, Andrea Marengo e Roberto Contini.

Notevole prestazione della Polisportiva Castelferro che supera 7 a 3 l'US Morbello grazie ai gol di Andrea Iemmo, Costel Potomeanu, Davide Re e le doppiette di Roberto Moiso e Daniele Ricci, per gli avversari in gol Simone Sobrero e due volte Marco Garrone.

Esordio vittorioso anche per il Sassello, che dopo 7 anni ritorna a calcare il campionato e lo fa con un netto 4 a 2 su 4 Amici al Bar grazie ai gol di Flavio Ottonello, Edoardo Dappino e la doppietta di Fabio Garbarino, per gli ospiti in gol Luca Gandolfo e Maurizio Assandri.

Finisce 7 a 1 tra Garage Marina e l'AC Sezzadio, padroni di casa in gol con Flavio Pesce, Danilo Cuocina, Ivan Capocchiano e due volte entrambi Gianluca Facelli e Paolo Gobba, per gli ospiti in gol Roberto Faletti.

Esordio amaro sul proprio campo per l'AS Trisobbio, 2 a 5 il risultato finale contro l'ASD Capriatese, padroni di casa in gol con Melvin Morello e Ibrahim Mbaye, per gli ospiti in gol Alessio Montauri, Margien Kurtay, Gennaro Sorbino e due volte Alessandro Ponasso.

Finisce 1 a 1 tra Lupo Team Montechiaro e Atletico Ma Non Troppo, per i padroni di casa in gol Giuseppe Accusani, per gli avversari a segno Andrea De Lorenzi.

Calcio a 5 Acqui

Ben 22 le squadre partecipanti al Campionato di Calcio a 5 e subito non mancano le sorprese.

Subito sconfitta per i detentori del titolo, The Hair, superati per 6 a 5 dal GS Amici Fontanile grazie alle triplette di Massimiliano Caruso e Fabio Morbelli, per gli avversari in gol due volte Andrea Ranaldo e tre volte Gianluca Tenani.

Goleada per l'AD.ST Pauli contro i Panzer, 7 a 1 il risultato finale grazie ai gol di Matthias Camerucci, Ivan De Alessandri, la doppietta di Fabrizio Parodi e la tripletta di Stefano Masini, per gli avversari in gol Gabriele Totino.

Bella vittoria anche per il New Castle Paub contro gli esordienti Master Group, 8 a 3 il risultato finale per merito dei gol di Mattia Traversa, le doppiette di Dario D'Assoro e Francesco Galliano e la tripletta di Federico Barberis, per gli avversari in gol Roberto Volpiano, Emanuele Ghio e Stefano Roffredo.

Bar Acqui Fc Travolgente contro i Red-Ox, pesantissimo 13 a 0 grazie alla doppietta di Daniele Carozzi, la tripletta di Piero Tripiedi e le quaterne di Daniele Morielli e Piana Stafa-

no. Finisce 3 a 3 tra Caffè Acque e Gas Tecnica, padroni di casa in gol con Bruno Sardo, Alessio Milione e Roberto Smeraldo, per gli ospiti in gol Walter Macario e due volte Matteo Pavanello.

Importante vittoria di misura dell'On The Road Café sul Leocorno Siena, 3 a 2 il risultato finale grazie ai gol di Gaetano Ministrù e la doppietta di Nunzio Siriano, per gli avversari in gol due volte Andrea Dabormida.

Vincono anche i Ragazzi per 3 a 1 sulla Cantina Alice Bel Colle grazie ai gol di Andrea Scorrano e la doppietta di Riccardo Ricci, per gli avversari in gol Sebastiano Alcozino.

Netta vittoria del Clipper sull'Autorodella, 8 a 2 il risultato finale grazie ai gol di Alex Moretti, Fabrizio De Micheli, Matteo De Bernardi, la doppietta di Roberto Salice e la tripletta di Giampiero Cossu, per gli avversari in gol Fabrizio Giancreco e Andrea Rovaglia.

Finisce 4 a 1 tra Paco Team e Trattoria Il Giardino, padroni di casa in gol con Gerri Castracane, Gabriele Cresta, Roberto Pottito e Andrea Ariasso, per gli avversari in gol Davide Porzianato.

Esordio vincente per Gli Itagliani contro l'Edil Ponzio, 7 a 2 grazie ai gol di Alessio Cutella, Danilo Laborai, Alessio Facchino e le doppiette di Gabriele Reggio e Nicolas Tavela, per gli avversari in gol Diego Stoppino e Lorenzo Frullo.

Vittoria per Gommaia contro Upa Pratiche Auto per 9 a 5 grazie ai gol di Fabio Seminara, Mirko Vaccotto, le doppiette di Davide Piccolo e Mauro Ivaldi e la tripletta di Simone Ivaldi, per gli avversari in gol Gianni Grasso, Moris Pistone e tre volte Gabriele Zunino.

Calcio a 5 Ovada

Nuove iscrizioni per il Campionato entro il 10 ottobre

È iniziato il "Torneo d'apertura", manifestazione che pre-

cederà il Campionato di fine ottobre.

Subito i detentori del titolo, Pizzeria Gadano a punteggio pieno grazie ad un 5 a 2 rifilato al Match Point UD Pinga per merito dei gol di Marco Crocco, Igor Domino, Carmine Leone e la doppietta di Lorenzo Bisio, per gli avversari in gol Walter Macario e Giambattista Maruca.

Bella prestazione all'esordio per il Top Player che supera l'Happy Day's per 9 a 6 grazie ai gol di Marius Alexandru, la doppietta di Doru Rosu e le triplette di Marius Lazar e Ionut Ovidiu, per gli ospiti in gol Davide Repetto, Luca Corbo e due volte entrambi Alessio Scarcella e Umberto Parodi.

Esordio pirotecnico anche per gli Animali alla Riscossa che superano l'A-Team per 9 a 4 per merito dei gol di Luca Pesce, Emiliano D'Antonio, Andrea Carbone, la doppietta di Francesco Puppo e quattro reti di Paolo Lucchesi, per gli avversari in gol Luca Zunino, Riccardo Cogliati e due volte Andrea Zunino.

Goleada per il CRB San Giacomo contro l'Atletico Ma Non Troppo, 11 a 3 il risultato finale per merito dei gol di Luca Casazza, le triplette di Massimo Pesce e Vesel Farruku e la quaterna di Leopoldo Bruno, per gli avversari in gol Riccardo Tronville e due volte Marco Dellavolpe.

6 a 3 il risultato tra La Brenta e il Bar Roma, padroni di casa in gol con Luca Ravera, due volte con Fabio Olivieri e tre volte con Matteo Ottolia, per gli avversari in gol Giovanni Grandinetti e due volte M'Barrek El Abassi.

Vittoria per La spada nella Gnocca contro il Real Silvano per 7 a 5 grazie ai gol di Francesco Albertelli, Carmelo Loreface, Matteo Siri, Marel Jovica e la tripletta di Roberto Aquaroli, per gli avversari in gol Federico Sannazzaro e quattro volte Daniele Barca.

Calcio giovanile Acqui

Acqui Terme. Inizio sfortunato per i Giovanissimi 1998 di Roberto Bobbio, che nella prima giornata di campionato sono stati sconfitti per 3 a 2 dalla forte compagine della Novese nello scontro tra le due favorite del girone. È stata una partita bella e molto combattuta per tutta la sua durata, che ha visto gli acquisti sconfitti solamente nel risultato, non nel gioco e nelle occasioni da rete. I novesi si sono dimostrati più "cinici" degli Aquilotti, concretizzando con 3 reti le 4 occasioni da gol capitate nell'incontro. Primo tempo con inizio di netta marca acquese che, nei primi 20 minuti, ha visto il portiere della Novese parare due tiri da fuori di Montorro e di Bilel. Poi, alla prima occasione, sfruttando un errore difensivo, la Novese è passata in vantaggio con un gol in contro piede. Immediata la reazione dei bianchi che, dopo alcuni minuti di pressione giungono al pareggio con un perfetto colpo di testa di Ivaldi, servito da una precisa punizione di Gilardi. Gli acquisti mantengono ancora il predominio sfiorando il vantaggio con Bilel, ma nei minuti di recupero è ancora la Novese a passare in vantaggio dopo un batti e ribatti in area e un tiro fortunoso. Gli acquisti accusano il colpo e nel secondo tempo entrano in campo meno determinati, per cui concedono ai forti biancazzurri il predominio territoriale, che culmina con il terzo gol, frutto di un errato disimpegno della difesa. A questo punto i ragazzi di Bobbio riprendono in mano le redini dell'incontro e, dopo alcuni tentativi, riducono le distanze con un bel gol di Acossi, che insacca al volo sul primo palo un calcio d'angolo ben battuto da Bilel. Ci sarebbe anche l'occasione per pareggiare, quando, a pochi minuti dalla fine Bertrand, dopo aver saltato un avversario viene abbattuto in area dal secondo... Sembrerebbe rigore..., ma l'arbitro fa cenno di proseguire.

Sicuramente i ragazzi di Bobbio sono sulla strada giusta e se proseguiranno con la convinzione dimostrata nel primo tempo non dovrebbero aver problemi nel qualificarsi per la fase regionale. Ora nel turno infrasettimanale di giovedì 27 settembre attendono al "Barisone" i pari età dell'Ovada.

La formazione: Nobile, Rabellino, Montorro, Ratto, Acossi, Gilardi, Bertrand, Vitale, Ivaldi, Bilel, Burcea, Cortesogno, Rosamilia, Tosi, Gaino, Mazzini. Allenatore: Roberto Bobbio.

Calcio giovanile La Sorgente



Giovanissimi '99.

GIOVANISSIMI '99 La Sorgente Cassine

10
0

Poco più di un allenamento per i Giovanissimi '99 di mister Oliva contro il Cassine. Il risultato finale di 10-0 la dice lunga sul divario tecnico tra le due formazioni. Partita a senso unico già dalle prime battute con i gialloblu costantemente nella metà campo ospite, chiudendo sul 4-0 il primo tempo con reti di Benhima (3), Vacca, Astengo. Nel secondo tempo la musica non cambia e ad andare in gol sono ancora Benhima, Negrino, Imami e tripletta di Cavanna.

Formazione: Palma (Guerchio), Astengo (Ivanov), Acton (Colucci), Stefanov (Braggio), Benzi, Benhima, Servetti (Ponzio), Vacca (Cavanna), Negrino, Hysa (Imami).

ALLIEVI Colline Alfieri La Sorgente

5
0

È iniziato anche il campionato Allievi. Quest'anno la compagine sorgentina è stata inserita nel "proibitivo" girone

della provincia di Asti. Pesante e dura sconfitta subita dai gialloblu in trasferta sul campo del Colline Alfieri, che, oltre ad essere una delle più belle realtà della provincia di Asti, ha fatto valere la sua superiorità anche anagrafica, in quanto composta interamente da ragazzi del '96. La Sorgente, in attesa di incontrare squadre più abbordabili, ha pagato anche la ridotta preparazione, visto che la squadra è stata iscritta in extremis al campionato e composta in gran parte da '97.

Convocati La Sorgente: Bouchfar, Brancatello, Cebov, Cotella, D'Urso, Farina, Ferrato, Garrone, Manto, Martino, Mazzoleni, Prigione, Quaglia, Siriano, Smario, Sommariva, Visconti.

JUNIORES

Pralormo

0

La Sorgente

2

Inizia nel migliore dei modi l'avventura dei ragazzi di mister Giorgio Picuccio che vincono la prima di campionato. I campioni provinciali della dele-

gazione di Alessandria sono stati inseriti in un girone inedito e non gradito, con trasferte assurte per un campionato provinciale (esempio Chieri, S. Giuseppe Riva, Usaf Favari) tra cui la gara in questione disputata nei pressi di Poirino, con un'ora e 30 minuti di viaggio. Tornando alla gara, i sorgentini sono padroni del match anche se per il primo gol bisogna aspettare il 35' su una stupenda conclusione di Tavella. Da segnalare, poi, una traversa di Verdesse al 40'. Nella ripresa è il nuovo entrato Chelenkov a chiudere il match, al 70', con "l'aiuto" del portiere locale; da lì in seguito una girandola di sostituzioni fino al triplice fischio finale.

Prossimo incontro sabato 29 settembre, ore 15.30, La Sorgente - Villafranca.

Formazione: Benazzo, El Quadrassi (Gaglione), Manto, Fittabile, Facchino, Caselli, Reggio (Garcia), Conte (Antonucci), Fenoglio (Chelenkov), Tavella, Verdesse (Bayoud). Allenatore: Picuccio.

Calcio giovanile Ovada



I Giovanissimi.

Ovada. Unica squadra a vincere tra le formazioni giovanili dell'Ovada nel primo turno di campionato, è quella dei Giovanissimi di Librizzi, ma a tavolino in quanto la Voluntas Nizza attesa al Moccagatta di via Gramsci, non si è presentata, pensando di disputare la gara nella giornata di domenica. Così dopo l'attesa prevista dal regolamento, i Giovanissimi si sono allenati con una partitella contro i genitori. Contro la Voluntas mister Librizzi sarebbe partito con: Puppo, Villa, Zanella, Coletti, Marchelli, Benzi, Isola, Giacobbe, Potomeanu, Massa, Fracchetta. A disposizione Esposito, Morchio, Peruzzo, El Abassi, Tosi, Arata.

JUNIORES

Sconfitta di misura 0-1 la Juniores di Angelo Filinesi a Castelnuovo Scriveria. Gara dalle poche emozioni e solo nella ripresa i locali passavano in vantaggio con un tiro nell'angolo. Ovada pericolosa con Chindris.

Formazione: Piana, De-meo, Subbrero, Vignolo, Pesce, Bono, Arlotta (33' s.t. Sgroi), D'Agostino (15' s.t. Panariello), Barletto (9' s.t. Repetto), Chindris, De Simone. A disposizione: Danielli, Tafuri.

GIOVANISSIMI

Allo "Stefano Rapetti" di Silvano d'Orba esordio dei Giovanissimi di Diego Cardella contro l'Arquatese. C'era tutto lo staff dirigenziale dell'Ovada per questa partita, che sul campo registrava il successo dell'Arquatese per 6-2. Di Molinari e Borgatta le due reti silvanesi realizzate nella ripresa quando la gara si faceva più equilibrata. Determinanti i primi dieci minuti durante i quali

l'Ovada subiva quattro reti.

Formazione: Bertania, Cicero, Mazzoli, Trevisan, Bianchi, Parodi, Lerma, Borgatta, Tine Silva, Ravera, Molinari. A disposizione: Costarelli, Priano, Provenzano.

ALLIEVI

Battuti per 4-0 gli Allievi di Albertelli sul sintetico di Acqui contro i termali. L'Ovada, nonostante il passivo, non ha demeritato. Nulla di fatto fino alla mezz'ora, poi un rimpallo era favorevole ai locali che passavano in vantaggio. Quindi l'episodio dell'infornuto a Marco Subbrero che doveva lasciare il campo per essere trasportato all'ospedale ed un'Ovada agitata per l'accaduto subiva il raddoppio. Ripresa più equilibrata con il pericoloso Mongiardini, il rigore sbagliato da Bisio che calciava sul portiere e le altre due reti dell'Acqui.

Formazione: Chindris, Lanza, P.Subbrero, Pietramala, Sola, M.Subbrero (Porata), Palpon, Bisio, Bagliani (Del Santo), Di Cristo, Mongiardini. A disposizione: Marcotulli, Andreano, Martins, Prestia, Poliarolo.

I Giovanissimi di Librizzi, dopo essere scesi in campo anche in un turno infrasettimanale a Novi Ligure con la Novese, si presentano sabato 29 settembre al Moccagatta con l'Acqui mentre la Juniores con il Don Bosco Alessandria. Gli Allievi, dopo l'infrasettimanale di giovedì 27 al Moccagatta alle 17.30 con la Gaviese, domenica 30 settembre sono di scena a Novi con il G3. I Giovanissimi di Cardella, dopo la trasferta di mercoledì 26 ad Acqui, giocano sabato 29 settembre a Silvano.

Giovanile Voluntas Nizza

GIOVANISSIMI '98

Costigliole

1

Voluntas

3

Subito vittoria per i rinnovati ragazzi di Vola, vanno sotto dopo 10 minuti, rete di Pia su rigore, ma poi hanno una pronva reazione e firmano il pari al 32' per merito di Stoikov. Nella ripresa escono gli ospiti che passano per merito di Bosca, si vedono annullare un gol regolarissimo di Pastore, ma chiudono la gara al minuto 70' con Pastore.

Formazione: M. Contardo, Barattero, Reguig, Allovio (30' Pastore), Guaraldo, Bosca (66' Stojanov), Decolli, Tuluc

(40' Rondinelli), Formica, Anastasio (50' Terranova), Stoikov. Allenatore: Vola.

PULCINI 2002

torneo La Sorgente

Vittoria per i ragazzi di mister Orlando nel triangolare giocato sui campi de La Sorgente di Acqui, doppio successo per 3-1 contro la Virtus Canelli con centro doppio di Vico e rete singola di Zitoune, successo identico contro La Sorgente con a bersaglio Vico, Gaeta, Zitoune.

Formazione: Galandrino, Molino, Bahani, Bellanti, Pastorino, Gaeta, Vico, Janevsky, Rizzolo, Zitoune. Allenatore: Orlando.

Tennistavolo

Per Pierluigi Bianco
oro a Moncalieri

Costa d'Ovada. Si è svolto il 22 e 23 settembre a Moncalieri il primo torneo predefinito regionale di terza, quarta e quinta categoria di tennistavolo e la Saoms ha saputo ancora farsi onore.

Il risultato più importante arriva nel torneo riservato alla quarta categoria dove un Pierluigi Bianco davvero inarrestabile ha saputo mettere dietro di sé tutti gli avversari e salire sul gradino più alto del podio.

La corsa del costese parte tutt'altro che bene, infatti nel girone eliminatorio deve cedere il passo al giovane e promettente Piculin (TT Torino) e supera quindi il gruppo al secondo posto. Nel tabellone a eliminazione diretta rischia seriamente di uscire dalla competizione per mano di Castagno (TT Vercelli) ma con caparbietà riesce a spuntarla al quinto decisivo set. Nei sedicesimi di finale Bianco inizia a carburare e non da alcuna possibilità al pur ostico Spera (TT Moncalieri) superandolo in quattro agevolati set. Negli ottavi tocca a Tocchetti (TT Moncalieri) dover cedere il passo allo scatenato ovadese che offre anche al numeroso pubblico presente scambi di altissimo livello.

Nei quarti l'avversario da battere è Dalla Palma (TT Vercelli) e Bianco non si fa trovare impreparato, in tre set liquida la questione e si guadagna l'accesso alla semifinale. Qui incontra il suo ex compagno di squadra Curletti (TT Alessandria) e non c'è nuovamente storia con il costese in piena tras agonistica. La finale si rivela la partita più semplice e Olivero (TT Torino) raccoglie solo le briciole lasciate dall'atleta della SAOMS.

Una prestazione veramente straordinaria per Bianco che conferma la sua forza in questi tornei e che permette alla società di aggiungere un altro importante titolo a livello regionale.

La seconda affermazione costese della giornata arriva da Federica Grano che, nel torneo di quarta categoria femminile, fa valere la sua esperienza e la sua superiorità nella categoria e vince senza grossi patemi il torneo.

Sempre nel torneo di quarta maschile arrivano buonissime prestazioni dalla folta rappresentativa costese. Paolo Barisone gioca un ottimo torneo cedendo nei sedicesimi di finale a Tocchetti (TT Moncalieri), Ivo Rispoli, apparso già molto intraprendente supera il girone e poi viene battuto da



Pierluigi Bianco

Fede (TT Torino); Ivo Puppo invece fa lo stesso percorso ma perde nel primo turno eliminatorio da Giannatempo (CUS Torino).

Altra nota positiva della giornata è il rientro, dopo una lunga assenza, di Daniele Marocchi in un torneo regionale. Il costese offre anche una buona prestazione superando agevolmente il girone e vincendo contro il bravo Ramezzana (TT Vercelli) nei sedicesimi di finale.

La sconfitta arriva nel turno successivo per mano di un ottimo Curletti (TT Alessandria).

Marocchi partecipa poi anche al torneo di terza categoria mettendo in mostra ottime giocate. Si toglie la soddisfazione di superare il girone eliminatorio da primo battendo l'ostico Caiazza (TT Regaldi) per poi uscire dal torneo per mano di Guidi (TT Grignasco).

Bella esperienza invece, nella giornata di sabato, per i giovani della Saoms che si sono avventurati nel torneo di quinta categoria. Non sono arrivati risultati, ma Daniele Ramassa e Marco Carosio, guidati dal più esperto Giorgio Riccardini, hanno potuto confrontarsi con giocatori di ottimo livello in un ambiente ricco di agonismo.

Sicuramente un'esperienza formativa per due giovani che non potranno che migliorare nel futuro.

Prossimo impegno stagionale sarà il torneo veterani il 29-30 settembre con diversi costesi pronti a dare battaglia, poi, il 6 ottobre si darà il via all'attività a squadre.

Pedale Acquese



Acqui Terme. Con domenica 23 settembre, la formazione dei Giovanissimi del Pedale Acquese ha terminato la sua lunga e faticosa stagione.

I più grandicelli in gara a Rosta, su un tracciato tutto nel centro storico e con molti concorrenti al via.

In G3 Manuele De Lisi ha terminato 13°, nel gruppo, dopo una prova lodevole sotto l'aspetto dell'impegno.

In G5 il fratello Nicolò non è riuscito ad ottenere l'ultima vittoria stagionale e, al termine dello sprint, si è dovuto accontentare del 3° posto. A centro gruppo Francesco Mannarino 11° e Lorenzo Falletti 15°.

In G6 tenace ma poco fortunato Simone Carrò 12° al traguardo, Nicolò Ramognini ha finito 15° e Gabriele Drago 22°.

I ciclisti più in erba hanno invece animato la gimkana promozionale di Denice, ottimamente organizzata dalla locale Polisportiva, che ha visto al via un buon numero di bambini smaniosi di cimentarsi sulle due ruote.

Da adesso, per gli allenatori Pesce e Pascarella e per tutti i ragazzi, un paio di mesi di meritato riposo prima di iniziare a preparare la nuova stagione.

A Rosta, all'insegna di una domenica tutta dedicata al ciclismo, anche i corridori gialloverdi *Esordienti* allenati da Boris Bucci. Percorso lungo, 45,4 km, tecnico e faticoso con una salita impegnativa da percorrere 8 volte.

Proprio la salita ha fatto la differenza frantumando i gruppi, molti i ritiri, e obbligando i concorrenti a transitare sfilacciati verso il traguardo.

Nonostante l'impegno della prova Andrea Malvicino, nel 1° anno, è riuscito a ottenere un insperato e meritissimo 2° posto, alle spalle del vincitore Bartolozzi (Pedale Ossolano), dimostrandosi corridore in grado di districarsi su ogni percorso.

Diego Lazzarin, combattivo come sempre, ha terminato 11° mentre lo sfortunato Mattia laboc si è dovuto fermare dopo poco per un guasto meccanico. Guasti che hanno costretto al ritiro anche Alice Basso e Michele Gnech nella prova del 2° anno, mentre Andrea Carrossino ha dimostrato ancora una volta il suo temperamento, caduto nel corso dell'ultimo giro si è prontamente rialzato, riagganciando i migliori e concludendo al 14° posto.

Stagione 2012-2013

Campionato di Calcio a 11
Comitato Uisp di Alessandria

Prende il via tra il 28 e 29 settembre la stagione 2012-2013 di calcio a 11 organizzata dalla Lega Calcio Uisp comitato territoriale di Alessandria.

Questo il programma delle gare della 1ª giornata per il girone B: Capriatese/Lerma - Roccagrimalda, sabato 29 settembre ore 15 a Capriata d'Orba; Asd La Molarese - Predosa, lunedì 1 ottobre ore 21 a Molare; Rossiglione F.C. - FC Taio venerdì 28 ore 21 a Campo Ligure; Usd Silvanese - Asd Ovada Calcio lunedì 1 ore 21 a Silvano d'Orba.

La squadra dell'Us Pasturana sarà impegnata venerdì 28 settembre alle ore 20.30, a Pasturana, contro Asl Villalvernia (del girone A), per il turno eliminatorio di Coppa Uisp 2013, che prevede gare di andata e ritorno.

A.S.D. Solo Bike

Al via nuovi corsi scuola mountain bike

Bubbio. Anno denso di impegni per l'A.S.D. Solo Bike. L'attività della Scuola Mountain Bike, sospesa per il mese di agosto, ha ripreso venerdì 21 settembre presso il Campo Scuola MTB di Bubbio (AT).

Durante la stagione sportiva 2011/2012 i numerosi ragazzi partecipanti ai corsi proposti hanno avuto possibilità nel mese di giugno di cimentarsi nella ormai consueta escursione notturna "Lupetto Bike Night".

Gli oltre cento partecipanti hanno riconfermato il successo dell'evento la cui organizzazione è stata resa possibile con il fondamentale aiuto del gruppo A.I.B. di Bubbio, della Croce Rossa di Monastero Bormida, della Famiglia Fogliati e dei numerosi amici che costantemente danno il loro prezioso supporto.

Grande lavoro organizzativo è stato effettuato nel mese di luglio per ospitare la sesta prova del circuito Mini Bikers Mountain Bike Regionale "Lupetto Bike Race" dedicato alla categoria Giovanissimi (dai 5 ai 12 anni).

I 130 ragazzi partecipanti provenienti da tutto il Piemonte hanno potuto divertirsi sul tecnico e selettivo percorso messo a punto per l'occasione e nonostante la caldissima giornata l'evento è stato seguito da oltre 400 persone.

Le numerose incombenze tecnico-organizzative per permettere lo svolgimento di questa importante manifestazione sportiva sono state supportate in modo eccellente da Massimiliano, Claudia, Arnaldo e dalla famiglia Brighenti che in toto unitamente alla Pro Loco di Sessame ha messo a disposizione attrezzatura e mano d'opera.

Il gruppo agonistico Solo Bike formato da alcuni volenterosi ragazzi ha preso parte ad alcune gare per la categoria Giovanissimi Mountain Bike organizzate in Piemonte e in Liguria, terminando la stagione con un buonissimo risultato ottenuto nella 4ª prova Challenge Asti svoltosi domenica 16 settembre sul bellissimo percorso messo a punto nei pressi del Lago Valtinverno di Incisa Scapaccino (AT).

Dossi, curve e contro pendenze su di un terreno sabbioso hanno messo a dura prova le capacità tecniche dei ragazzi partecipanti che con un po' di fatica e molto divertimento hanno portato a termine la bella manifestazione sportiva.

La classifica finale per la Solo Bike ha visto Ferrara Gabriele 1° per la categoria G0, Ferrara Alessio 1° per la categoria G1, e Grea Federico 1° per la categoria G4. Bravissimi i ragazzi sempre entusiasti e coinvolgenti nelle loro performance ed un grazie ai genitori per la loro indispen-



sabile disponibilità.

Le molteplici attività della A.S.D. Solo Bike Scuola Mountain Bike e Gruppo Agonistico Giovanissimi hanno avuto attuazione attraverso l'importante contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e dalla ditta Roveta Vivai.

Informazioni sui prossimi corsi di "Tecnica di Guida della MTB", per adulti e ragazzi, si possono trovare sul sito www.solobikemt看.it oppure sul profilo Facebook www.facebook.com/infosolobike o contattando l'indirizzo <mailto:solobikemt@libero.it> o tel. 331 3694866 Pinuccio Rossi.

Gruppo Ciclistico Valle Stura

Bella gara di mini sprint
in ricordo di P.G. Carlini

Masone. La pioggerella di domenica 23 settembre, prima d'autunno, non ha impedito si svolgesse la competizione "mini sprint" in salita, voluta e organizzata dal volenteroso presidente del Gruppo Ciclistico Valle Stura, il masonese Roberto Cartasso, ben coadiuvato, come sempre, dai collaboratori.

Oltre cinquanta i partenti dalle postazioni, predisposte per età, lungo la salita che dal municipio porta al centro storico, versante Gardavella.

La premiazione si è svolta nel campetto polivalente comunale dove, grazie alla collaborazione con la Pro Loco, era stato allestito il podio coperto.

La consegna delle coppe, da parte del consigliere delegato Tiziana Oliveri, è stata preceduta dalla consegna di una targa che il Gruppo Ciclistico Valle Stura ha voluto dedicare alla memoria di Pier Giacomo Carlini, consegnata dal sindaco alla vedova e alle figlie, per onorare la memoria di colui che, nel recente passato, diede impulso allo sport giovanile organizzando gare di atletica e le mitiche "Masoniadi", tra le cui discipline vi erano anche ardite competizioni



ciclistiche.

La rappresentativa locale si è ben distinta con tre primi posti: Valter Ghigino, categoria dodici anni; Davide Pastorino, undici anni; Nelutu Monteanu, nove anni.

Ottimi piazzamenti per Mattia Ottonello, Daniele Sabetta, Francesco Pesce, Giacomo Cartasso, Alberto Pastorino, Andrea Repetto, guidati dall'inoscandabile direttore sportivo Beppe Piombo.

Unanime volontà di ripetere ogni anno la bella manifestazione, cui hanno preso parte squadre provenienti da Alasio, Voghera e Morego, è stata espressa dai dirigenti sportivi e dal sindaco di Masone.

Mountain bike



Il 29 luglio si svolse a Grogna il memorial "Alex Bollino", gara di mountain bike valida come prova del campionato della provincia di Savona. 42 gli atleti partecipanti, da segnalare tra i vincitori del percorso "lungo", Stefano Ferrando de La Bicicletteria al 3° posto, mentre nel percorso "corto" al primo posto Claudio Riccardini de La Bicicletteria. I campioni provinciali: categoria Senior, Andrea Armellino; cat. Veterani, Massimo Ferraris; cat. Gentleman Raffaele Amato; cat. Super G.A. Sergio Olivieri; cat. Super G.B. Bruno Ricci. Gli organizzatori colgono l'occasione per ringraziare quanti hanno contribuito alla buona riuscita della gara.

Tennistavolo a Pontinvrea

È Francesco Bisio
il campione del 2012

Pontinvrea. Giovedì 20 e sabato 22 settembre si è disputato, nell'oratorio parrocchiale, il 3° torneo di tennis tavolo che ha visto quest'anno protagonisti ragazzi ed adulti. Il campione (per ben due anni) Marengo Federico è stato detronizzato dal giovane Bisio Francesco di 13 anni, al termine di una partita bellissima combattuta fino alla fine. Secondo posto di Bisio Giovanni, terzo posto di Marengo Federico e quarto posto di Marengo Andrea. Gli organizzatori ingraziamo per la collaborazione: il Parroco Don Valens che ha messo a disposizione le sale dell'Oratorio, La "Pista Kart Vittoria" e il Ristorante/Pizzeria "La Pineta".

Volley serie B2 femminile

Acqui batte Zurigo nel test precampionato

Acqui Terme. Doppio, importante impegno per la Pallavolo Acqui Terme, che in un doppio test precampionato, nella serata di venerdì 21 settembre ha affrontato le pari categoria del Ponente Genova, neopromosse in B2, e quindi nel pomeriggio di domenica 23 settembre la formazione Under 18 dello Zurigo, la cui prima squadra milita nella serie A svizzera.

Arredofrigo Makhymo 2
Ponente Genova 2
(24/26; 21/25; 25/17; 25/13)

Nel primo dei due incontri le formazioni si sono affrontate in un match molto piacevole, sulla distanza dei 4 set, che si è risolto in una divisione della posta.

Molto combattuti i primi due set, risolti solo nel finale a favore delle genovesi, mentre nei restanti parziali le ragazze dell'Arredo Frigo Cold Line dimostravano di aver trovato il giusto assetto in campo e avevano la meglio grazie ad un gioco più fluido ed incisivo.

Arredofrigo Makhymo 3
Bolero Zurigo U18 0
(25/7; 25/13; 25/17)

Ottima, invece, la prova sciorinata nel pomeriggio di domenica da Gatti e compagne contro la formazione svizzera, che si trovava in Italia per un ritiro collegiale:

le termali hanno dimostrato buona personalità vincendo l'incontro piuttosto nettamente ma, cosa ancora più confortante, è piaciuto l'atteggiamento molto risoluto della squadra la quale, quando riesce a giocare in velocità e scioltezza, diventa una formazione che può creare seri problemi alle avversarie di turno.

In particolare molta soddisfazione viene dall'apporto della panchina, con l'inserimento di alcune giocatrici che si sono ben disimpegnate.

Nel complesso, due test che sono serviti soprattutto per amalgamare la squadra in questo periodo di rodaggio, lasciando la sensazione negli osservatori che la formazione possa ulteriormente migliorare.

Certamente il campionato sarà molto difficile, con i tre punti in palio tutto sarà diverso, ma l'essenziale ora è farsi trovare pronti per l'inizio del torneo: la prima gara contro il Galliate si avvicina a grandi passi.

Arredofrigo Makhymo
CrAsti: Gatti, Bottino, Mirabelli, Lanzavecchia, Leoncini, Ivaldi, Groterria, Fogliano, V.Cantini, Boido, M.Cantini, Baradel, Femia. Coach: Ceriotti.

M.Pr

Volley Under 13 femminile

In palestra Battisti un bel quadrangolare



Acqui Terme. Prima uscita stagionale per la Under13 di coach Garrone, impegnata nel pomeriggio di sabato 22 settembre in un quadrangolare alla "Battisti".

Il mini torneo, organizzato dalla società acquese, ha visto confrontarsi, con la formula del girone all'italiana, fra le padrone di casa e le formazioni del Serteco Volley school di Genova, la Pallavolo Albissola e l'Asystel volley di Novara.

Dopo sei incontri interessanti alla fine hanno prevalso le genovesi, imbattute nelle tre gare disputate: fondamentale è stata la vittoria proprio contro le acquesi per 2 set ad 1 in un match che ha messo in risalto le caratteristiche tecniche delle due formazioni, con la Serteco che prevaleva meritatamente in virtù di una maggiore efficacia in attacco, con atlete dotate di buona tecnica e fisicità; le acquesi hanno lottato in tutti e tre i parziali cedendo nel finale dei primi due set e vincendo poi il terzo.

Negli altri incontri, le termali avevano la meglio sul-

le altre due formazioni per una classifica finale che le vedeva chiudere al secondo posto.

Coach Garrone è soddisfatto delle indicazioni: «Tre buoni incontri che ci sono serviti per capire meglio le nostre attuali forze e vedere i punti sui quali lavorare, i fondamentali di questa squadra sono sostanzialmente buoni siamo all'inizio di stagione e la voglia di migliorarsi c'è in tutte le ragazze».

Complimenti alla Serteco di Genova che ha fatto vedere grandi miglioramenti dall'ultima volta vista all'opera qui ad Acqui».

Risultati: Makhymo Tecnoservice - Pall.Albissola 3-0; Makhymo Tecnoservice - Serteco Volley School 1-2; Makhymo Tecnoservice - Asystel 3-0; Serteco Volley - Pall.Albissola 3-0; Serteco Volley - Asystel 3-0; Pall.Albissola - Asystel Volley 3-0.

Makhymo Tecnoservice
Robiglio: Baradel, Barbero, Battiloro, Gorrino, Giacobbe, Forlini, Nervi, Famà, Sansotta, Forlani, Muratore. Coach: Garrone.

Volley Under 17 maschile

Battesimo sul campo al Torneo "Loano Volley"

Loano. Primo appuntamento per le giovanili maschili della Pallavolo Acqui Terme, che sabato 22 e domenica 23 settembre, sono state impegnate con l'under 17 nel torneo "Loano Volley", disputato nel centro rivierasco. Si è trattato di una "due giorni" che ha visto riunite alcune delle migliori realtà giovanili della Liguria e del Basso Piemonte: le squadre erano divise in due gruppi di quattro squadre con gironi all'italiana da disputarsi nella giornata di sabato con due set fissi e finali dal primo all'ottavo posto programmate per domenica.

L'esordio con il Mondovì è stato positivo, e dopo un primo set perso 24/25 il secondo, assai combattuto, è finito 25/24 a favore degli acquesi, che hanno impattato così l'incontro; a seguire bella vittoria contro il San Pio X per 2-0.

Il terzo incontro era in programma contro l'Alassio che si aggiudicava il primo parziale ai vantaggi. Combattuto anche il secondo set quando sul 20-18

in una ricaduta da muro si infortunava Davide Boido: gli acquesi, un po' intimoriti e privati del loro attaccante più incisivo, finivano per perdere anche il secondo parziale: un vero peccato perché sarebbe bastato vincere un set per accedere alla final four. La domenica mattina la squadra si è ripresentata in campo (ancora senza Boido, che starà fermo per venti giorni) contro il Vado e la partita, pur lottata, è terminata con una sconfitta per 1-2, anche per qualche disattenzione di troppo fra i termali che si sono in parte riscattati nel pomeriggio grazie al 2-0 sul San Pio X.

Parzialmente soddisfatta la allenatrice Oriana Arduino: «Un discreto torneo, tenendo conto che stiamo lavorando molto fisicamente, meglio il sabato della domenica quando siamo apparsi un po' troppo affaticati e deconcentrati».

Peccato per l'infortunio a Boido in uno dei momenti cruciali. A lui l'augurio di riprendere il più presto possibile».

Volley U14 femminile

Al torneo di Cambiano Acqui al quarto posto



Cambiano. Nel tradizionale appuntamento col torneo di Cambiano, organizzato dall'In-Volley Chieri, le ragazze di coach Marengo arrivano ad un passo dal podio confermando si comunque fra le migliori formazioni Under14, come già l'anno precedente.

Sedici le formazioni al via di questa edizione, che ha visto prevalere la forte Progetto Volley Orago, che nella finale ha vinto sulle padrone di casa dell'InVolley; terza il Testona Volley. Le acquesi hanno prevalso nel girone di qualificazione vincendo tutti e tre gli incontri che le hanno proiettate nel tabellone principale. Poi ancora vittorie nei due incontri che conducevano in semifinale, dove la Virga Autotrasporti-Autolavaggi Tecnoservice si ritrova di fronte quell'Orago che poi si laureerà vincitrice del torneo. Si tratta di una formazione formata con atlete di categoria, che si collocano ai massimi livelli under14, le acquesi hanno lottato, ma il divario tecnico e fisico si è fatto sentire e le varesine hanno avuto meritatamente la meglio.

La finalina contro il Testona, a sua volta sconfitta al tie-break dall'InVolley, è stata invece una gara molto equilibrata che si è risolta al terzo set sul 15/13 per le Torinesi.

Come nel torneo di Occimiano, un'altra formazione Lombarda, in questo caso l'Orago

si è dimostrata nettamente superiore, con l'InVolley, il Testona e le Acquesi che si sono contese con grande equilibrio le posizioni di rincalzo.

Coach Marengo la vede così: «Un torneo che ha confermato sostanzialmente che in questo momento c'è un gap tecnico evidente fra le formazioni di eccellenza lombarde e quelle piemontesi di cui anche noi facciamo parte; credo che quest'anno la lotta per il titolo regionale sarà dura e aperta a più formazioni. In queste prime di settimane di allenamento stiamo puntando molto sull'evoluzione del gioco di squadra; sono contento della voglia che le ragazze mi hanno dimostrato di avere per migliorarsi soprattutto nei loro commenti del dopo torneo».

Risultati: Virga Tecnoservice - Vigevano 2-0; Virga Tecnoservice - Chisola 2-0; Virga Tecnoservice - Neugries Bolzano 2-0; Virga Tecnoservice - PlayVolley Asti 2-0; Virga Tecnoservice - Lilliput Settimo 2-0. **Semifinale:** Virga Tecnoservice - Progetto Volley Orago 0-2. **Finale 3°/4° posto:** Virga Tecnoservice - Testona Volley 1-2.

Virga Trasporti-Autolavaggi Tecnoservice: Migliardi, Debioli, Mirabelli, Baldizzone, Bozzo, Braggio, Cattozzo, Cola, Torgani, Tassisto, Prato, Cavanna. Coach: Marengo.

M.Pr

Volley Coppa Piemonte femminile

La Plastipol batte Pozzolo ed Arquata

Ovada. La Plastipol fa il pieno di punti nel primo concentramento di Coppa a Pozzolo Formigaro. C'era molta curiosità per la squadra ovadese, allenata quest'anno da Paolo Repetto, molto rinnovata nel proprio organico, con molte giovani in campo. Assenti Giulia Moro e Federica Romero, coach Repetto ha comunque potuto far ruotare tutte le atlete a disposizione, aggiudicandosi tutti i set disputati. Più combattuta la prima gara, contro Arquata Volley, ambiziosa formazione di serie D, con la quale tutti i set sono stati vinti sul filo di lana (un triplice 25-23). Molto più agevole il cammino nell'altra gara contro le locali del

Pozzolo, giovanissima formazione di serie D non apparsa in grado di impensierire le ovadesi. Nel complesso un esordio positivo, considerando anche che era la prima uscita assoluta e che sicuramente c'è ancora molto da lavorare nell'assembleare la squadra.

Il prossimo turno sarà organizzato proprio ad Ovada, sabato 29 settembre, con ospiti le neopromosse in serie D del Novi Pallavolo e le giovani del Trecale di serie C: una formazione quest'ultima sicuramente tosta, un ottimo test quindi anche in chiave campionato, visto che le novaresi sono inserite nello stesso girone della Plastipol.

Volley Coppa Piemonte maschile

Una vittoria e una sconfitta per i ragazzi della Plastipol

Ovada. Vittoria e sconfitta della Plastipol maschile nella Coppa Piemonte di volley a Chieri, sabato 22 settembre.

Nel primo concentramento i biancorossi iniziano con un perentorio successo per 3-0 sul Santena di serie D, con tre parziali netti e perentori.

Nel secondo incontro col Chieri, gli ovadesi vincono il primo set bene per 25-21, ma poi i biancorossi di coach Alberto Capello subiscono la reazione dei padroni di casa, che si assicurano gli altri due set, vinti entrambi con lo stesso punteggio di 25-20.

C'è da dire che nella seconda parte dell'incontro col Chieri i biancorossi, ancora a corto di preparazione e senza Bava-

stro e Schembri sulle due bande perché infortunati, hanno evidenziato un po' da affanno, che li ha condizionati, sino a perdere quindi il filo del gioco trovato bene nel primo set. Capello ha schierato Bruciaferri e Bisio sulle bande, Belzer opposto, Ricceri in palleggio, Zappavigna e Morini centrali; Quagliari libero. Utilizzati anche Ottone, Maccio, Benabè e Ceva.

Il prossimo concentramento del volley maschile per la Coppa Piemonte è per sabato 29 settembre. La Plastipol sarà ancora fuori, ad Alessandria, ed incontrerà la locale formazione dell'Alegas (serie D) ed i torinesi del Chisola Volley (serie C).

Boxe femminile

Bene Boccaccio e Massolo campionati italiani donne



Barbara Massolo in azione.

Ovada. La più importante kermesse pugilistica femminile a livello nazionale si è tenuta tra venerdì 21 e domenica 23 settembre, sul ring di Rose-to degli Abruzzi. 52 atlete, in rappresentanza di 13 regioni, si sono contese il titolo di campionessa italiana sotto i riflettori di Raisport1. Due delle protagoniste sono arrivate dal Piemonte, scelte dalla scuola della Ovada Boxe dove allena l'acquese Sergio Corio.

Sul ring sono salite Barbara Massolo, pesi leggeri, e Maddalena Boccaccio, pesi welter. La Massolo ha, al primo turno, eliminato Dorota Kusiak rappresentante dell'Emilia Romagna ed al secondo superato ai punti la quotata Sindy Huyer, Lombardia, atleta con un passato nella kick boxing con un titolo mondiale Wma e reduce da otto incontri di boxe, sette vinti uno pareggiato. Una bel match, molto duro, che la Massolo ha vinto ai punti grazie ad una straordinaria determinazione ma con un gran dispendio di energie. Energie che gli sono mancate nella finalissima con Veronica Vernocchi, ligure della Celano Boxe, già campionessa italiana di Kik Boxing e con nove incontri nella nobile arte tutti vinti. Una atleta dal-

la straordinaria potenza che la Massolo ha cercato di contrastare in tutte e quattro le riprese da due minuti, finendo per perdere onorevolmente ai punti e dimostrando una grande personalità.

Buon inizio anche per Maddalena Boccaccio che nel match di esordio ha battuto la triestina Silvia Sassi, ai punti e nel secondo turno ha affrontato Giorgia Castagnoli del Boxing Club Medicina. Una atleta brevilinea più alta dell'ovadese che ne ha sofferto il maggiore allungo. Una match strano che la Boccaccio ha affrontato senza la necessaria convinzione contro una rivale ampiamente alla portata. Pur non boxando al suo livello l'atleta ovadese ha perso per un solo punto e una grande occasione per arrivare in finale.

Una trasferta comunque positiva per lo staff ovadese come sottolinea il maestro Sergio Corio: «Le ragazze si sono ben comportate ed hanno fatto intuire d'aver ancora margini di miglioramento. Sono contento dei risultati, una finale ed una semifinale non sono di poco conto ed anche degli elogi del direttore tecnico della nazionale femminile il maestro Cesare Frontaloni».

Grave lutto per coach Ceriotti

Acqui Terme. Grave lutto in casa della Pallavolo Acqui Terme. Domenica 23 settembre, all'ospedale di Busto Arsizio dove era ricoverata, è infatti scomparsa la mamma del responsabile tecnico Roberto Ceriotti, signora Ivana.

Tutta la società, i dirigenti, le atlete e gli atleti e i loro familiari hanno espresso al tecnico e alla famiglia la loro partecipazione e vicinanza in questo doloroso momento.

A coach Ceriotti anche le condoglianze della redazione sportiva de "L'ancora".

martini
pizza e cucina

ANCHE A MEZZOGIORNO

Acqui Terme - Via S. Defendente - Angolo via Fleming, 52 - Tel. 0144 311328
Chiuso il lunedì

Basket Ovada: 30 settembre inizio campionato

Due belle vittorie per Piscine Geirino

Basket Cogoleto 59
Piscine Geirino 71
(6-15; 17-35; 36-52; 59-71)

La Piscine Geirino Ovada torna da Cogoleto col primo successo della sua stagione. Infatti la seconda gara del girone di Coppa Liguria di basket termina 71-59 per i biancorossi di coach Brignoli, bravi a incanalare subito il match nella direzione giusta. Parte dalla difesa, da quel primo quarto in cui i padroni di casa segnano solo sei punti, la serata ovadese. In attacco Rossi e compagni sfruttano il contropiede e situazioni di mezza transizione per segnare canestri facili. Al primo riposo è 15-6 per Marangon e compagni. La seconda frazione ricalca la prima. Coach Brignoli è costretto a preservare Grazzi, terzo fallo, ma vede il suo attacco distribuire i tiri. Il vantaggio ovadese sfiora il +20 con i padroni di casa che litigano ancora col canestro.

Nella ripresa il Cogoleto prova più decisamente a rientrare, sfruttando le buone iniziative di Zanetti e Ciarlo. Quando in chiusura di quarto, il vantaggio biancorosso è "solo" +11, ci pensa Talpo, con due belle iniziative in penetrazione, a riportare il distacco su cifre più comode. Nell'ultimo quarto Ovada controlla la partita. "Abbiamo fatto un piccolo passo in avanti" - ha commentato al termine il presidente biancorosso Mirco Bottero. "Rispetto a Loano s'è già vista una squadra più sciolta e precisa in attacco. C'è solo da continuare a lavorare e migliorare".

Piscine Geirino 88
Pallacanestro Vado 56
(17-15; 36-25; 71-44; 88-56)

Nella partita di domenica 23 settembre, bella vittoria per la Piscine Geirino che strapazza la Pallacanestro Vado 88-56 e mostra confortanti segnali di crescita. Conforta soprattutto l'atteggiamento dei ragazzi di coach Brignoli che, da subito,

hanno aggredito difensivamente gli avversari creando situazione favorevoli in transizione per segnare con continuità. Dopo 5' il parziale è 13-5 con quattro uomini a referto, Grazzi protagonista con cinque punti. Vado tiene botta grazie alla vena offensiva di Marchetti, 11 punti nella sola prima frazione, e va al primo riposo a -2.

La difesa ovadese condiziona la gara anche nella seconda frazione. Arriva così il secondo parziale biancorosso, propiziato da otto punti consecutivi di Marangon. È poi Maldino a rubare palle e segnare in contropiede il 31-22 al 17. In avvio di ripresa Ovada volta a +15 con due liberi di Grazzi e un successivo canestro dalla media distanza dell'ala. La risposta avversaria stavolta non porta da nessuna parte, anche perché la difesa dei padroni di casa è ancora più pronta. Talpo e Maldino spengono Marchetti, Ovada vola sul +19 al 24° subito dopo Aime in penetrazione sigla il 55-34. Coach Brignoli fa ruotare l'intero organico, Vado si scioglie progressivamente. Il vantaggio della Piscine Geirino tocca il +30 in chiusura di gara.

"Prendiamo il buono che viene da questa gara - dice al termine il presidente Bottero - la buona difesa, le belle giocate in velocità. Non illudiamoci però che tutto sarà facile come oggi. La squadra deve crescere a poco a poco attraverso una strada che nasconde diverse insidie".

Mercoledì sera, 26 settembre, ultima gara del girone contro Granarolo, alla ricerca del passaggio alle Final Four. Domenica 30 settembre prende il via il campionato, con la gara casalinga contro Rapallo.

Tabellino: Schiavo 2, Mozzi 13, Aime 11, Grazzi 14, Talpo 15, Rossi 12, Ferrari 4, Marangon 12, Maldino 5, Fogliano. All: Brignoli.

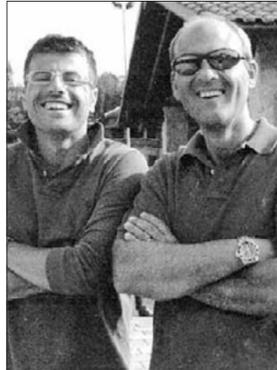
Corsi per tutte le età

A Mombarone il nuoto con la Rari Nantes

Acqui Terme. Lunedì 24 settembre è ripresa l'attività della Rari Nantes Cairo - Acqui Terme, sodalizio termale, guidato dal prof. Antonello Paderi, che da anni promuove il nuoto ad Acqui e in altri Comuni del territorio. La società ha ricevuto dalla Fin (Federazione Italiana Nuovo) il riconoscimento di "Scuola Nuoto Federale" che ne valorizza l'impegno e premia la qualità dei corsi di nuoto che gli istruttori federali promuovono presso la piscina del polisportivo di Mombarone.

Corsi che prenderanno il via il primo ottobre e vedranno divisi i partecipanti in vari gruppi a seconda dell'età e delle attitudini in modo che gli insegnanti tutti con brevetto della Fin possano ottimizzarne le capacità. Il percorso didattico oltre a prevedere l'insegnamento delle varie tecniche natatorie, può diventare il trampolino di lancio per far parte del settore agonistico, fiore all'occhiello della Rari Nantes Cairo-Acqui che in questi ultimi anni ha ottenuto brillanti successi ed il 10° posto nella classifica che tiene conto dei risultati di tutte le società d'Italia, conquistando numerosi titoli tricolori e la convocazione di due atlete per i campionati europei di salvamento dove gli azzurri si sono confermati ai vertici. I giovani e giovanissimi tesserati che fanno parte dei settori agonistico e preagonistico sotto l'attenta guida del prof. Antonello Paderi e del prof. Luca Chiarlo che prestano la loro opera quotidianamente aiutando i partecipanti a crescere sia a livello tecnico che prestativo e quindi ottenere ottimi risultati a livello nazionale ed internazionale.

I corsi di nuoto per bambini e adulti prenderanno il via il primo ottobre con il seguente orario: lunedì-giovedì / martedì-venerdì dalle 16.45 alle 17.30; mercoledì ore 17; sabato ore 11; acquaticità lunedì, mercoledì ore 18.15; lunedì-giovedì /



Luca Chiarlo e Antonello Paderi.

martedì-venerdì 19-20-21 corsi per adulti.

I metodi d'insegnamento sono suddivisi in diversi livelli. 1° livello di ambientamento con lo scopo di far acquisire all'allievo un rapporto naturale con l'acqua con esercizi di scivolamento, galleggiamento, viso in acqua con respirazione e prime forme di propulsione; 2° livello prevede l'acquisizione delle prime forme elementari di propulsione con l'impostazione della nuotata a dorso e crawl, piccoli tratti subacquei e tuffi dal bordo; 3° livello perfezionamento del dorso e del crawl e tuffi di partenza; 5° livello perfezionamento tecnico delle quattro nuotate con eventuale inserimento del bambino nella squadra agonistica.

Successivamente l'allievo potrà essere inserito nella squadra preagonistica e agonistica di nuoto o nuoto per salvamento ed entrare a fare parte della squadra Rari Nantes Acqui. I corsi si tengono presso il Centro Sportivo di Mombarone che ha tre vasche natatorie (due interne, una esterna estiva).

Sabato 29 settembre

"Festa Promozione" al Tennis Club Cassine



Il presidente del Circolo Giorgio Travo con i tennisti cassinesi.

Cassine. Si è chiusa con una sconfitta per il TC Cassine la finale scudetto del campionato di D1. La partita si è decisa al doppio di spareggio, dopo che i 6 incontri "standard" si erano chiusi sul 3-3 con le vittorie nei rispettivi singolari del capitano Albertelli e di Mantelli e in doppio della coppia Albertelli-Mantelli, autori di una partita giocata splendidamente, si arrivava così al match di spareggio, che il duo Albertelli-Mantelli, che cedevano al doppio albese dopo due set molto tirati. La sconfitta comunque non sminuisce il risultato ottenuto in una annata fantastica che ha portato alla storica promozione in C. La squadra capitanata da Ivo Albertelli e composta da Maurizio Mantelli, Emiliano Nervi, Eugenio Castellano, Vittorio Intorcchia e Stefano Vacca entra di diritto nella storia dello sport acquese e cassinese. Lo conferma anche il folto pubblico presente sugli spalti domenica 23 settembre per la partita decisiva.

Ora l'appuntamento è per la festa per la promozione in programma sabato 29 settembre presso gli impianti cassinesi: sa-

rà un'occasione per tutti gli appassionati di festeggiare insieme la storica stagione agonistica. Il programma prevede per le ore 17 l'inaugurazione del campo da minitennis, cui seguirà uno spazio di "tennis per tutti", che vedrà per mezzora i giocatori delle squadre neopromosse a disposizione di chiunque voglia giocare con loro. Alle 17.45 inizieranno le esibizioni: il primo incontro vedrà il sindaco di Cassine, Gianfranco Baldi, appassionato praticante di questo sport, sfidare Vittorio Intorcchia. A seguire, un doppio fra Giorgio Alemanni e Eugenio Castellano da una parte e il segretario comunale Silvio Genta e Emiliano Nervi dall'altra. Quindi, un altro due contro due; fra Albertelli-Marulli e Mantelli-Cavallero. La giornata si conclude con la premiazione delle due squadre neopromosse in C e D2 e con un brindisi alle due splendide compagini cassinesi.

Da segnalare, infine, anche il grande risultato di Ivo Albertelli, che a Sale ha vinto l'Open organizzato dal Tennis Club Locale, superando giocatori di classifica superiore. **M.Pr**

Golf

Coppa Lago delle Sorgenti domina Danilo Gelsomino



Davide Scala, secondo a destra, vince in seconda categoria.

Acqui Terme. La seconda gara stagionale sponsorizzata dalle "Regie Terme di Acqui Spa - Lago delle Sorgenti" si è giocata domenica 23 settembre con un folto gruppo di iscritti sul tee di partenza. Si è giocato in condizioni ideali, con il sole che faceva capolino tra le nuvole a dare un luce e colore senza far sudare più di tanto i protagonisti. Competizione in versione stableford per due categorie che ha visto vincitori in "prima categoria" Danilo Gelsomino, seguito da Giovanni Barberis e Stefano Pesce; in seconda categoria Davide Scala, davanti a Enzo Barilari e Giuseppe Gola. Per quanto riguarda i premi speciali è aggiudicato il "loro" Andrea Guglieri, il senior Giuseppe Garbarino e tra le lady ha dominato Scarso Giuliana. I numerosissimi premi hanno permesso di far felici anche i primi due NC (coloro che giocano per prendere l'handicap di gioco) con Marco Piovano Piovano che ha preceduto Andrea Piovano.

Al termine del trofeo "Lago delle Sorgenti" si è disputata sul putting green una gara il cui ri-

cavato sarà devoluto in beneficenza. Vincitore Carlo Gervasoni seguito da Renato Rocchi e Charlie Jordan. I vincitori sono stati premiati con degli ingressi presso il "Lago delle Sorgenti" e, in base alla classifica, sono stati omaggiati percorsi benessere caratterizzati da 12 tappe aventi potere terapeutico e proprietà riequilibranti, massaggi "smooth swing" ideale per chi gioca a golf, per sciogliere eventuali contratture e per rilassare le fasce muscolari. Inoltre 5 ore di allenamento nel "Golf laboratorio" nel quale, grazie ad una tecnologia 3D e ad uno speciale computer, si possono misurare velocità e potenza evidenziando eventuali problematiche da correggere.

Il Golf Club "Acqui Terme" ringrazia il presidente ed il dirigente de "Il Lago delle Sorgenti" il sig. Tomaz Kocjan per aver reso possibile la splendida giornata.

Domenica 30 settembre andrà in scena la "Coppo drink" in formula louisiana 2 giocatori. Durante il pranzo verranno offerti i vini della casa vinicola che sponsorizza la gara.

Basket Cairo

Il 29 e 30 settembre 5° memorial "Coratella"

Cairo M.te. Sabato 29 e domenica 30 settembre, al palazzetto dello sport di Cairo Montenotte, importante appuntamento per il Basket Cairo.

Le categorie U13 maschile e femminile di basket saranno protagoniste nel 5° memorial "G. Coratella"; per due giorni si incontrano varie squadre provenienti dalla Liguria e dal Piemonte.

Il torneo, 5° memorial "G. Coratella", nasce da una precisa volontà dirigenziale di ricordare il fondatore del Basket Cairo, Giacomo Coratella, persona semplice, onesta che con sacrifici e grande passione per 25 anni ha fatto avvicinare alla pallacanestro centinaia di giovani cairese ottenendo soddisfazioni e buoni risultati.

L'augurio è che anche quest'anno tutti possano essere presenti, i bambini e i ragazzi di ieri uniti a quelli di oggi, tutti legati dalla stessa passione, il basket!

Il Basket Cairo, ufficialmente nato nel 1977, inizia a mettere le sue radici qualche anno prima con il supporto dell'indimenticabile don Angelo che riesce ad appassionare un gruppo di giovani ragazzi e, con umiltà ma tanto entusiasmo, porta avanti questa nuova impresa ed il sogno si fa realtà! Con piccoli sacrifici, tenacia e voglia di farsi onore sul campo, la squadra neonata inizia ad ottenere buoni risultati. Da qui decolla la Pallacanestro a Cairo Montenotte e da al-

lora, sempre più in crescendo, si arriva ad oggi con ancora tante aspirazioni!

Sabato, quindi, la prima palla a due si alzerà alle ore 14 e, senza sosta, gli atleti si misureranno in campo fino a sera. La squadra maschile incontrerà lo Junior Casale, la Pallacanestro Alassio ed il BC Mondovì mentre la sezione femminile dovrà scontrarsi con Pallacanestro Vado, Pallacanestro Alassio e NBA Zena. Le finali si disputeranno domenica 30 dalle 9.30 in poi con la premiazione alle ore 16.

Questo il calendario degli incontri: Sabato 29: ore 14 under 13 F Basket Cairo - Pallacanestro Vado; ore 14.30 under 13 M Basket Cairo - Pallacanestro Alassio; ore 15 under 13 F Pallacanestro Alassio - NBA Zena; ore 15.30 under 13 M Junior Casale - BC Mondovì; ore 16 under 13 F Basket Cairo - Pallacanestro Alassio; ore 17 under 13 F Pallacanestro Vado - NBA Zena; ore 17.30 under 13 M Pallacanestro Alassio - BC Mondovì; ore 18 under 13 F Basket Cairo - NBA Zena; ore 18.30 under 13 M Basket Cairo - BC Mondovì; ore 19 under 13 F Pallacanestro Vado - Pallacanestro Alassio; ore 19.30 under 13 M Pallacanestro Alassio - Junior Casale.

Domenica 30: ore 9.30 finale 3/4 posto maschile, ore 11 finale 3/4 posto femminile, ore 13 finale 1/2 posto maschile, ore 14.30 finale 1/2 posto femminile, ore 16 premiazione.

Baseball Club Cairese

Gli Allievi biancorossi in semifinale nazionale



Gli Allievi biancorossi vincono sul monte di lancio dei cairese Granata fatica ad essere efficace e i biancoverdi ne approfittano, completando una rimonta quasi impossibile e mandando la partita agli inning supplementari. La risposta dei biancorossi non tarda ad arrivare, Luca Baisi infatti, batte la palla oltre la recinzione e chiude la partita con il risultato di 7 a 6 per i ragazzi di Pascoli ed inizia la festa di tutta la squadra. Il secondo match è decisamente più semplice, la Cairese spegne le speranze dei pari età del Milano1946 con un perentorio 17 a 5 che non lascia spazio ad interpretazioni.

I giovani valbormidesi quindi passano il turno e aspettano di affrontare le formazioni di San Martino Buon Albergo e del Poio di Bolzano, sperando di riuscire a superare lo scoglio della semifinale nazionale, impresa mai riuscita a nessuno in casa cairese.

Inoltre sabato 29 settembre la formazione seniores (di serie B) sarà impegnata nelle finali di Coppa Italia a Sesto Fiorentino alle ore 15 contro il Verona.

è ancora chiusa, dopo il cambio

Pallapugno serie A

Si giocano le semifinali
Albese e Canalese favorite

Albese - Pro Paschese, sabato 29 settembre, ore 15, ad Alba e Canalese-Subalcuneo domenica 30 settembre, ore 15, a Canale, sono le semifinali del campionato di serie A di pallapugno.

Tutto come da copione con i langhetti guidati da Massimo Vacchetto che hanno molte più chance dei monregalesi di Paolo Danna ed i roerini di Bruno Campagno che ne hanno qualcuna in più dei cuneesi di Roberto Corino.

Sono le partite che contano di un campionato che non ha avuto effetti "collaterali" si è trascinato, anche stancamente, verso la fase finale e non lascerà tracce nella storia della pallapugno.

Una stagione scandita da risultati prevedibili come sottolinea il collega Fabio Gallina che ci racconta: «*Quel risultato che un po' ci aspettavamo. Scontato l'approdo in finale di Vacchetto, Campagno e Corino, la sorpresa può essere Danna che, a mio parere, ha una squadra complessivamente meno attrezzata di molte altre.*

A questo punto credo che l'Albese e la Canalese siano le favorite ma, non sarebbe male finire con una sorpresa che scardinasse quelle certezze che molti di noi addetti ai lavori, ed anche gran parte dei tifosi, abbiamo».

Tante partite che hai vissuto in presa diretta e che ti hanno lasciato?

«Difficile dare un giudizio articolato. Diciamo che è stata una stagione che ha mantenuto quelle che erano le attese della vigilia; come ti ho detto con partite dagli esiti scontati e quindi con poco pubblico. Anche le sfide tra i grandi, giocata quando le posizioni in classifica erano consolidate, non hanno avuto il seguito che meritavano. Ora ci sono le semifinali e finalmente avremo il pubblico delle grandi occasioni e gli sferisteri saranno finalmente gremiti».

I favoriti?
«L'Albese di Vacchetto e la Canalese di Campagno per quanto hanno fatto vedere sia nella regular season che nei

play off. Però ci possono essere fattori destabilizzanti; le temperature più basse che possono favorire i giocatori più potenti, lo stato di forma delle quadrette. Ad esempio ho visto molto bene Paolo Danna ed anche Corino mi sembra abbia raggiunto una condizione ottimale. Mi auguro che si giochi a buoni livelli con sfide equilibrate e per nulla scontate».

Le novità nelle formazioni delle quadrette potrebbero interessare soprattutto l'Albese di Massimo Vacchetto dove da diverse partite non gioca il terzino Massucco, sostituito dal giovane Milosiev, che però, pare possa rientrare proprio per le semifinali. Nella Canalese rientrerà Gianni Rigo ed il giovane Arnaudo tornerà in panchina. Confermati i quartetti titolari della Pro Paschese e della Subalcuneo.

Lo storico del balón, Mario Pasquale, ha tracciato un profilo dei quattro finalisti: Roberto Corino ha vinto quattro scudetti e tre Coppe Italia; due Supercoppe, ha giocato 443 partite in A vincendone 288 con una percentuale del 65%; è il quinto battitore come numero presenze a Cuneo (il primo è Bellanti) con 67 gare giocate e 40 vinte. Bruno Campagno ha vinto uno scudetto e due Supercoppe con 162 presenze in A e 110 vittorie con una percentuale del 67,9%; è il secondo battitore a Canale (il primo è Giribaldi) con 137 presenze e 99 vittorie.

Sono stati 18 gli scontri diretti con 10 vittorie di Corino. Paolo Danna ha vinto quattro scudetti e tre Coppe Italia; ha giocato 438 partite in A vincendone 254 con una percentuale del 58%; è il secondo battitore come numero presenze a Madonna del Pasco (dietro a Bessone) con 138 partite giocate e 88 vinte.

Massimo Vacchetto ha vinto una Coppa Italia, ha giocato 71 partite in A, vincendone 53 con una percentuale del 74,6%; è il nono battitore come numero presenze ad Alba (il primo è Bertola) con 69 gare giocate e 51 vinte. Otto gli scontri diretti, con sei vittorie per Vacchetto.

Pallapugno Coppa Italia

All'Albese di Vacchetto
la coppa Italia serie A

Imperia. L'Albese vince la Coppa Italia 2012 Assoluti Trofeo Ubi Banca Regionale Europea. Al De Amicis di Imperia, di fronte a un discreto pubblico, giovedì 20 settembre, si è conclusa la finalissima tra la formazione albese guidata da Vacchetto e la Canalese di Campagno che a fine agosto era stata sospesa per un violento acquazzone sul punteggio di 3-3.

La gara ha visto le due quadrette chiudere al riposo in perfetta parità (5-5); poi, nella ripresa, Vacchetto ha staccato gli avversari portandosi in vantaggio per 9-6; Campagno ha replicato, sfiorando il pareggio (9-8). Nuovo break degli albese (10-8), prima della risposta dei canalese (10-9). Poi Vac-

chetto ha chiuso la gara a proprio favore (11-9), conquistando la sua prima Coppa Italia ed il suo primo importato trofeo di una carriera che si prospetta di grande livello.

Al termine del match premiazione sul campo, alla presenza dei vertici Fipap con il presidente Enrico Costa, della Lega delle Società, dei rappresentanti dell'Ubi Banca Regionale Europea (sponsor dell'evento) e di numerose altre autorità, tra le quali il presidente della provincia di Savona, Angelo Vaccarezza.

Albese: Vacchetto, Giampaolo, Unnia, Milosiev. Dt Grasso. Canalese: Campagno, Arnaudo, Bolla, Stirano. Dt Sacco. Arbitri: Vatteone e Basso.

Pallapugno serie A

Roberto Corino
torna a Santo Stefano?

Santo Stefano Belbo. Ci sono già i primi movimenti per ciò che concerne la massima serie e pur non sapendo ancora chi salirà dalla serie B si hanno già le prime indicazioni.

La notizia, non confermata da fonti ufficiali ma data per certa dagli addetti ai lavori, è quella di un ritorno di Corino a Santo Stefano Belbo dove ha vinto il suo primo scudetto.

Con Roberto Corino potrebbe giocare da "spalla" Giuliano Bellanti, Piergiorgio Alossa sulla linea dei terzini insieme ad un giovane del vivaio.

Pallapugno serie B - semifinali

Pro Spigno buona la prima
11 a 7 contro la Caragliese

Spigno Monferrato. La prima semifinale del campionato di serie B, quella di andata, tra la Pro Spigno e la Caragliese, ha riportato il comunale di via Roma ai fasti del passato quando la "Pro" era ai vertici della pallapugno. Una partita per salire in serie A, davanti a tribune gremite di tifosi, spignesi e della Val Bormida, per tre ore e quaranta minuti di una bella, divertente, equilibrata sfida giocata da due battitori giovani, il ventiduenne Andrea Pettavino ed il diciassettenne Enrico Parussa e da due squadre che hanno tenuto bene il campo con Simone Re, "spalla" caragliese, l'intramontabile Voglino con gli spignesi poi Montanaro e Vada terzini di casa Gabriele Re e Galfrè con i cuneesi.

Buona la prima per la Pro Spigno che ha vinto 11 a 7, tutta da giocare la seconda a Caraglio. Il pronostico è stato rispettato, il fattore campo ha inciso ma la partita è stata, per i gialloverdi, del presidentissimo cav. Giuseppe Traversa, più tribolata del previsto.

Parussa e compagni hanno messo in carriera il primo punto, poi si sono persi. Buona la battuta di Pettavino che ha tagliato fuori Voglino e per quattro giochi, tutti chiusi ai vantaggi, la Caragliese ha avuto la meglio (1 a 4). Il time out chiesto dal d.t. Sergio Corino ha permesso ai gialloverdi di riordinare le idee e nel frattempo, il cav. Traversa, abbandonate le vigne, sceso al comunale, ha portato fortuna ai suoi. Quattro giochi filati per Spigno (5 a 4), uno spreco e Caraglio che torna in parità. Nella ripresa come da abitudine la "Pro" ha preso il largo 9 a 5. Merito di Parussa che non ha sbagliato un colpo in battuta e di Voglino che ha trovato con più facilità il ricaccio sulla battuta meno brillante di Pettavino. Partita che non si è chiusa, Parussa e Voglino sono torna-

ti a fare qualche fallo e Pettavino ne ha approfittato (9 a 7). Poi i due giochi finali, tribolati ma affrontati con convinzione per l'11 a 7 finale.

Dopo, il "terzo tempo" nei locali adiacenti lo sferisterio per una quarantina di invitati. Un dopo partita che a Spigno sempre si fa che si vinca o si perda. E per il cav. Traversa: «Una partita, bella e sofferta ma la più grande gioia è aver visto il comunale nuovamente gremito e con tanti spignesi sulle tribune» - e sulla gara di ritorno - «Non sarà facile, la Caragliese ha dimostrato d'essere una buona squadra ma io sono fiducioso; il nostro è un gruppo coeso e molto affiatato, sapremo fare bene anche a Caraglio». Ed infine il "vecio" Paolo Voglino, ancora una volta ago della bilancia: «A Caraglio nella regular season abbiamo vinto noi ma era la prima partita che Pettavino giocava in casa e poi il Pevevragno di Bessone che da molti è considerata la squadra più forte. Tutti gli altri hanno perso per questo sono convinto che non sarà una partita facile e per vincere dovremo dare tutti il massimo».

Queste le due quadrette che hanno giocato l'andata e che, molto probabilmente, giocheranno il ritorno. Pro Spigno: Parussa, Voglino, Montanaro, Vada (Piva Francone). Caraglio: Pettavino, S.Re, G.Re, Galfrè.

Nell'altra semifinale, giocata a Pevevragno, al comunale Piero Bono, i padroni di casa dell'Aspe, capitanati da Alessandro Bessone, hanno superato senza troppi problemi la Neive di Giordano. Sempre in vantaggio i pevevragnesi dopo aver chiuso la prima parte sul 7 a 3 hanno tenuto sotto controllo la rimonta dei neivesi che sono arrivati a quota cinque prima di arrendersi definitivamente.

Hockey indoor

Al torneo "Porta", buona
prestazione del Pippo Vagabondo

Cairo M.te. Sabato 15 settembre, presso il palazzetto comunale di Zinola a Savona, si è svolto il torneo "Porta" di hockey indoor, promosso dall'Unione Veterani dello Sport e organizzato dal Liguria Hockey Club. In pista, si sono alternate le formazioni giovanili della Pippo Vagabondo Asd, Cus Genova, Savona HC e Liguria Hc, vincitore del torneo.

Alla presenza della dirigenza del Coni, dell'Unione Veterani dello Sport, dell'Unione Azzurri d'Italia, i ragazzi cairesi hanno dimostrato impegno, carattere e "tanta voglia di crescere".

Il miglior marcatore della Pippo Vagabondo Asd è stato Nicholas Gagliardelli con due reti all'attivo.

Prossimo appuntamento a Pisa, il 7 ottobre dove le ragazze scenderanno in campo per la loro prima trasferta di campionato.

Nelle foto: Andrea Valeria Pera riceve il premio per la squadra dalle mani del presi-



dente dell'Unione Azzurri d'Italia; il presidente dell'Unione Veterani dello Sport, Roberto Pizzorno, insieme alla formazione della Pippo Vagabondo: in alto da sinistra Roberto Pizzorno, Andrea Valeria Pera, Nouhaila Chams-Eddine, Greta Gabban, Gaia Evola, Andrea e Paolo Nari; in basso Jurri Faggi, Massimo Bruno, Paola Mulè, Gaia Gagliardelli, il portiere Alessandro Nari insieme a Nicholas Gagliardelli.

Pallapugno serie C2

Eliminato Mombaldone
Castelletese è in finale

Il Mombaldone e la Castelletese.

Mombaldone. Franco Vergellato, patron della pallonistica Mombaldone ha accarezzato il sogno di arrivare allo spareggio per approdare in finale. Dopo la secca sconfitta (11 a 2) nella gara di andata in quel di Scaletta Uzzone con la Castelletese del giovane Marco Rossi, le cose al "G. Industrie" di Mombaldone si erano messe bene per i blu di capitano Patrone, Milano, Franco e Marco Goslino. Sotto nelle fasi iniziali i mombaldonesi sono rientrati in partita chiudendo la prima parte staccati di due giochi (4 a 6). Nella ripresa il d.t. Lavagnino faceva uscire Franco Goslino per dare spazio a Fallabrino. Un calo degli uzzonesi consentiva la ri-

monta dei blu che arrivavano al 7 pari. La rimonta però, finiva lì. La squadra improvvisamente tornava a disunirsi e come all'andata lasciava che il quartetto di Rossi volasse verso gli undici giochi.

Rassegnato il commento del presidente Vergellato: «Nulla da eccepire nelle due gare hanno ampiamente dimostrato d'essere più forti. Per noi arrivare ad un passo dalla semifinale è stato comunque un ottimo risultato».

Nell'altra semifinale si è sull'1 a 1. Il Pontinvrea di Dulbecco ha vinto in casa ma, a Spigno, nella gara di ritorno è stato battuto dai gialloverdi per 11 a 8. Lo spareggio si è giocato in settimana.

Classifiche Pallapugno

SERIE A

Classifica: Albese (Vacchetto) p.ti 37; Canalese (Campagno) p.ti 36; Subalcuneo (Corino) p.ti 30; Pro Paschese (Danna) p.ti 20; Alta Langa (Giribaldi I) p.ti 18, Virtus Langhe (Galliano) p.ti 11.

Albese, Canalese e Subalcuneo hanno conquistato un posto in semifinale.

Spareggi qualificazione semifinali: Pro Paschese-Don Dagnino; Alta Langa-Virtus Langhe 11-6; Pro paschese-Alta Langa 11-5.

Semifinali: Sabato 29 settembre, ore 15, ad Alba. Albese-Pro Paschese; domenica 30 settembre, ore 15, a Canale: Canalese-Subalcuneo.

SERIE B

Classifica finale: Pro Spigno (Parussa) p.ti 20; Pevevragno (Bessone) p.ti 18; Neive (Giordano) p.ti 17; Caragliese (Pettavino) p.ti 16; Bubbio (Burdizzo) p.ti 15, Ricca (Trinchieri) p.ti 14; Ceva (Fenoglio), Speb (S.Rivoira) p.ti 13; Torino (Rosso), Bormidese (D. Rivoira) p.ti 12; Valli del Ponente (Re) p.ti 11; Castagnolese (Briagnone) p.ti 10; Pievese (Semeria) p.ti 8; Merlese (Belmonti) p.ti 3.

Pro Spigno e Pevevragno hanno conquistato l'accesso alle semifinali.

Prima serie spareggi accessi alle semifinali: Neive-Torino 11-6; Ricca-Ceva 11-6; Caragliese-Bormidese 11-4; Bubbio-Speb 11-9. Seconda serie: Neive-Ricca 11-5; Caragliese-Bubbio 11-3.

Semifinali andata: Pro Spigno-Caragliese 11-7; Pevevragno-Neive 11-5. Ritorno: venerdì 28 settembre, ore 21, a Neive: Neive-Pevevragno; domenica 30 settembre, ore 15, a Caraglio: Caragliese-Pro Spigno.

Spareggi retrocessione - andata: Valli Ponente-Merlese 3-11 Castagnolese-Pievese 11-9. Ritorno: Merlese-Valli Ponente 11-7; Pievese-Casta-

gnolese 10-11. Valli Ponente e Pievese retrocedono in C1.

SERIE C1

Quarti finale: Benese-Priocchese andata 11-4 - ritorno 11-3; Vendone-Neive andata 11-5 - ritorno 11-10; Canalese-Caragliese andata 11-5 - ritorno 11-3; Speb-Virtus Langhe andata 11-4 - ritorno 11-5.

Semifinali andata: Benese-Vendone 11-4; Speb-Canalese 9-11. Ritorno: Vendone-Benevaglia 11-10; Canalese-Speb 8-11. Spareggi: venerdì 28 settembre, ore 21, a Benevaglia: Benese-Vendone; Sabato 29 settembre, ore 15, a Canale; Canalese-Speb.

SERIE C2

Classifica finale prima fase: Castelletese (M.Rossi) p.ti 16; Bistagno (Fornarino) p.ti 14; Valbormida (Calvi) p.ti 12; Pontinvrea (Dulbecco), Mombaldone (Patrone), San Biagio (Curetti) p.ti 11; Pro Spigno (Penna) p.ti 9; Pro Paschese (D.Bessone) p.ti 4; Bormidese (Malacrida) p.ti 1; Torre Papani (Biginato) p.ti 0.

Quarti di finale: Castelletese-Pro Paschese andata 11-4 - ritorno 11-4; Mombaldone-San Biagio andata 11-2 - ritorno 11-8; Valbormida-Pontinvrea andata 7-11 - ritorno 10-11; Bistagno-Pro Spigno andata 10-11 - ritorno 11-5 - spareggio 10-11. Semifinali andata: Castelletese (Rossi)-Mombaldone (Patrone) 11-2; Pontinvrea Dulbecco-Pro Spigno (Penna) 11-5. Ritorno: Mombaldone-Castelletese 7-11; Pro Spigno-Pontinvrea 11-8. Lo spareggio tra Pontinvrea e Pro Spigno si è giocato in settimana.

Coppa Italia serie A

Finale: Albese (Vacchetto)-Canalese (Campagno) 11-9.

JUNIORES

Fascia A - finale: A.Manzo-Pievese 9-4; ritorno sabato 29 settembre ore 16,30 a Pieve di Teco.

Avviso Admo

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, talassemie ed alcuni tumori solidi.

La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età.

"Testimone di pace" allo Splendor il 4 ottobre

Premiati due casalesi un arabo e gli studenti

Ovada. Giovedì 4 ottobre, al Teatro Splendor di via Buffa dalle ore 21, premio "Testimone di pace".

Il premio viene attribuito, nella ricorrenza del 4 ottobre, a gruppi, associazioni ed enti o a personalità singole, che si siano distinte per l'impegno e l'azione nell'ambito della pace e della non violenza. Il premio consiste materialmente in 5 mila euro e un'opera d'arte contemporanea. È prevista anche una sezione "informazione" ed una sezione "scuola". La giornata del 4 ottobre è interamente dedicata alla presentazione dei vincitori, ad incontri a tema e dibattiti; la premiazione in serata allo Splendor.

E quest'anno "Testimone di pace" è chi a Casale lotta da sempre contro l'amianto: Bruno Pesce, presidente del Comitato vertenza amianto, e Romana Blasotti, presidente Associazione familiari vittime amianto, notevolmente e tenacemente impegnati nella denuncia della tragedia che ha colpito l'intera popolazione di una città piemontese.

Dicono nell'ambito del Comune e del Centro per la pace e la nonviolenza "Rachel Corrie", organizzatori dell'iniziativa giunta alla settima edizione: "Si può testimoniare la pace non solo dove esistono conflitti tra Stati o etnie ma anche dove la violenza si manifesta contro la vita nei luoghi di lavoro e verso le popolazioni. L'estrazione, la trasformazione e l'uso dell'amianto hanno causato una delle pagine più tragiche della storia dell'industria, una violenza che ha provocato migliaia di morti, di malattie e di dolori. E la violenza dell'amianto ha avuto uno dei suoi momenti più alti e tragici nella vicenda della fabbrica Eternit di Casale ma si è manifestata nelle tante altre

fabbriche e situazioni in cui è stato utilizzato l'amianto in Italia e nel mondo. Solo di recente, con una sentenza clamorosa, i proprietari della società Eternit sono stati riconosciuti colpevoli delle morti e delle malattie provocate dall'uso dell'amianto nelle loro fabbriche italiane".

Per la sezione "informazione" viene premiato, con un'opera d'arte, lo scrittore e giornalista libico Farid Adly, voce libera ed autorevole sull'esperienza della Primavera Araba. Per la sezione "scuola", premiato con 1.500 euro il Liceo delle Scienze umane e musicali "Satta" di Nuoro, per il progetto "La mia scuola per la pace", che ha visto gli studenti sardi trattare temi complessi quali i diritti, la cittadinanza e la capacità di elaborare percorsi alternativi a situazioni negative, mirando a valorizzare chi fa dell'impegno civile e del volontariato il suo mestiere.

La giuria del Premio, nominata dall'organizzazione, è formata da personalità dell'associazionismo di pace, dal mondo accademico e della comunicazione: Luigi Bettazzi, Nando Dalla Chiesa, Giovanni De Luna, Tano D'Amico, Giorgio Nebbia, Marino Sinibaldi, Lidia Menapace, Flavio Lotti, Eleonora Barbieri Masini ed Eros Crucolini. Alle ore 21, i saluti del sindaco Oddone. Quindi gli interventi di Bruno Pesce e Romana Blasotti, dell'avv. di parte civile Massimo Lasagna, di Farid Adly, del giornalista Rai Riccardo Cristiano, del docente torinese Farian Sabahi e di Eleonora Berardi di "Operazione Colomba".

Partecipa alla serata il ministro della Salute, l'alessandrino Renato Balduzzi.

Coordina Assunta Prato, docente e membro di AFeVA, e il giornalista De Biasio. **E. S.**

Nella zona sono iniziati i lavori

Boccaccio, interrogazione sull'area ex-Lai di via Voltri

Ovada. Interrogazione al sindaco Oddone del consigliere comunale di minoranza ing. Eugenio Boccaccio, capogruppo di "Fare per Ovada", sull'area ex-Lai di via Voltri.

«Il sottoscritto Eugenio Boccaccio, capogruppo di "Fare per Ovada", premezzo che recentemente sono iniziati i lavori di smaltimento dell'amianto nell'area ex-Lai; che le locali condizioni ambientali sono ad elevato rischio data l'alta densità abitativa e la presenza del vicino insediamento del polo scolastico.

Considerato che le pubbliche istituzioni, al fine di accrescere la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sulla assoluta rilevanza civile e morale della tutela dell'ambiente, in operazioni del genere dovrebbero proporre un modello di esempio operativo da additare alla collettività.

Che l'Amministrazione ovadese si è fatta recentemente promotrice della consegna del premio "Testimone di pace" al-



le associazioni che, in tutte le sedi, hanno combattuto estenuanti battaglie contro i responsabili dei danni provocati dall'eternit di Casale, interroga il sindaco per conoscere chi ha autorizzato le procedure di smaltimento dell'amianto nell'area ex-Lai e chi era preposto ad effettuare il controllo sulle stesse».

Per le altre interrogazioni o interpellanze dello stesso consigliere di minoranza da presentare al Consiglio comunale di giovedì 27 settembre, vedi altro spazio nella pagina.

L'albo d'oro del premio

Ovada. Ecco l'albo d'oro del premio "L'Ancora d'argento all'Ovadese dell'anno": 1982: lo scrittore Marcello Venturi; 1983: il musicista Fred Ferrari; 1984: il prof. Adriano Bausola; 1985: il paleontologo Giulio Maini; 1986: suor Tersilla; 1987: il rag. Pinuccio Gasti; 1988: lo showman Dino Crocco; 1989: il pittore Mario Canepa; 1990: il pittore Nino Proto; 1991: Mario Bavassano; 1992: la Croce Verde; 1993: il pittore Franco Resecco; 1994: l'arbitro di calcio Stefano Farina; 1995: il prestigiatore Vincenzo Boccaccio; 1996: lo scienziato Livio Scarsi; 1997: la Parrocchia N.S. Assunta; 1998: Caterina Minetto; 1999: la dott.ssa Paola Varese; 2000: la Protezione Civile; 2001: l'attore e regista teatrale Jurij Ferrini; 2002: l'Osservatorio Attivo; 2003: la Compagnia teatrale "A Bretti"; 2004: Pinuccio "Puddu" Ferrari; 2005: il regista e attore cine-teatrale Fausto Paravidino; 2006: Ados, donatori di sangue; 2007: l'atleta Roberto Bruzzone; 2008: il radiologo Maurizio Mortara; 2009: l'artista Mirco Marchelli; 2010: l'Accademia Urbense; 2011: il m.° Carlo Chiddemi.

Pronto il bando per la gestione del Comunale

La città senza cinema sino a novembre inoltrato

Ovada. La città rischia di rimanere senza cinema sino a novembre inoltrato.

Slitta dunque di un bel po' il termine di settembre che l'Amministrazione comunale di Palazzo Delfino si era data per riaprire il glorioso Comunale, ex Lux. Come si sa, il locale era stato lasciato dalle sorelle Dardano a fine giugno ed il nuovo bando per affidarne la locazione ad una nuova gestione sembrava dovesse partire già da luglio. Ma poi, complice anche il periodo estivo e le ferie, qualcosa si è bloccato ed ora il bando dovrebbe essere pubblicato proprio nella settimana in corso, come precisa l'assessore comunale alla Cultura Gianni Olivieri.

La gara di locazione (cioè il contratto di affitto) rimarrà aperta circa un mese, quindi si arriverà praticamente all'ultima decade di ottobre. C'è da dire che due soggetti interessati si sono già fatti avanti (uno è Maurizio Silvestri, l'altro un genovese) per la gestione del Comunale ma, in ogni caso, contano i tempi tecnici e burocratici. Pertanto si può ben pensare che l'aggiudicazione della locazione del Comunale al vincitore del bando possa effettivamente terminare non prima della metà di novembre.

L'altra sala cittadina per le proiezioni cinematografiche, lo Splendor di via Buffa, è di proprietà della Parrocchia di N. S. Assunta ma era gestito sempre da Paola ed Elisabetta Dardano.

Ora le alternative sono due: si possono affidare entrambi i locali (Comunale e Splendor) ad un solo ed unico soggetto oppure la Parrocchia potrebbe

andare avanti per proprio conto, a meno che voglia attendere ancora per tutto ottobre e metà novembre.

Per quanto riguarda l'interno del Comunale, da Palazzo Delfino assicurano che non occorre sostituire il materiale presente più di tanto. Solo una parte della moquette dovrà essere cambiata, come pure qualche faretto ma niente di eccessivamente costoso.

Piuttosto, sono attualmente oggetto di verifica le condizioni di sicurezza della struttura di corso Martiri Libertà e la sua completa messa a norma, come sollecitato anche dal consigliere comunale di minoranza Gianni Viano, che intende sottoporre il problema al prossimo Consiglio comunale, con un'interrogazione al Sindaco Oddone. Ed anche per questo il Comune ha incaricato un tecnico della perizia e ne sta ora attendendo la specifica relazione.

Però con l'apertura ritardata del Comunale, nascono i primi problemi. Infatti giovedì 4 ottobre è in programma la serata del Premio "Testimone di pace", che dovrà ora necessariamente trasferirsi allo Splendor.

Ma anche "Cantar DiVino", la bella ed interessante rassegna teatrale-musicale autunnale, dovrà per forza subire degli spostamenti di data. In programma ci sono tre spettacoli, non ancora datati proprio per verificare l'effettiva disponibilità del Comunale.

Molto probabilmente dunque "Cantar DiVino", il cui svolgimento è comunque confermato anche per quest'anno, avrà per lo meno una coda a dicembre.

Chi sarà "L'Ovadese dell'Anno" per il 2012?

È già conto alla rovescia per l'Ancora d'argento

Ovada. Con la fine di settembre inizia tradizionalmente il conto alla rovescia per l'Ancora d'argento, il prestigioso Premio da assegnare all'"Ovadese dell'Anno".

Il Premio è ormai giunto alla 31ª edizione: era infatti il lontano 1982 quando la giuria preposta all'importante riconoscimento ovadese decise di premiare lo scrittore Marcello Venturi, in una serata di spettacolo e di cultura al Comune, nell'imminenza del Natale.

E la tradizione è rimasta ed anche quest'anno, poco prima di Natale e sempre nello stesso locale (che sarà disponibile dopo l'aggiudicazione della nuova gestione, vedi altro spazio nella pagina), sarà un altro "Ovadese dell'Anno", quello appunto del 2012, a ricevere l'artistica e pregevole Ancora d'argento. Il Premio viene consegnato annualmente, come recita lo statuto che vi sovrintende, ad un ovadese, singolo o gruppo, "che si sia particolarmente distinto, nel corso dell'anno, nell'ambito del proprio lavoro o nel campo del civismo, del sociale, della solidarietà umana. Oppure che abbia contribuito a portare il nome della sua città, Ovada, ben al di fuori dei ristretti confini zonali o ancora si sia reso protagonista di un'azione esemplare, ancorché sconosciuta".

L'anno scorso il Premio era andato al m.° Carlo Chiddemi, per la sua costante azione musicale-culturale verso i giovani e per il notevole successo riportato dal gruppo ovadese nella tournée in Cina. Quest'anno, come avviene solitamente, si riparte dalla ristretta "rosa" del 2011 da cui poi era scaturito il nome del vincitore dell'Ancora d'argento. Pertanto possiamo dire ai lettori ed agli ovadesi che sono già automaticamente in lizza

per l'aggiudicazione dell'Ancora d'argento 2012 un noto personaggio dello spettacolo, una figura che da tempo opera nel sociale per fare del bene specie ai bisognosi e tre gruppi che si occupano rispettivamente della salvaguardia del patrimonio e della tradizione religiosa cittadina (due) ed il terzo della protezione e la cura degli animali.

Ma sono già giunte in Redazione altre nuove indicazioni e riguardano un personaggio dello spettacolo, giovane ma già conosciuto ed apprezzato dal grande pubblico televisivo, ed un benemerito "ovadesissimo" gruppo musicale.

Ricordiamo ai lettori ed ai cittadini che tutti possono contribuire alla selezione dell'Ovadese dell'Anno. Basta inviare una e-mail alla Redazione ovadese di L'Ancora (vedi il rettangolo specifico nella prima delle pagine ovadesi del giornale) oppure segnalare il proprio nominativo con una telefonata (347 1888454; 340 4803050; 0143/86429) o ancora lasciando un messaggio nella cassetta postale redazionale di metallo rosso in via Sirelli 6, indicando il nome del prescelto ed una sintetica motivazione.

Sarà poi compito della giuria, riunita periodicamente sino a novembre, vagliare tutte le segnalazioni ed i suggerimenti pervenuti in tempo utile (sino alla metà di novembre), per operare poi delle scremature e giungere quindi alla scelta definitiva. E subito dopo verrà svelato il nome del vincitore dalle colonne di questo giornale.

La premiazione avverrà al Comunale, nell'ambito della bella e classica serata pre-natalizia di spettacolo, a cura dell'assessorato comunale alla Cultura. **Red. Ov.**

A meno che non piova finalmente sul serio

Funghi: stagione iniziata e già quasi finita?

Ovada. La stagione dei funghi è appena cominciata... ed è già finita?

Sembra proprio di sì, a meno che non si decida a piovere sul serio ed a bagnare di nuovo e bene il sottobosco, come avvenuto ai primi del mese in corso. Ma dopo un po' di pioggia caduta nel primo pomeriggio dello scorso lunedì, il bosco è nuovamente quasi secco e quindi c'è poca occasione per lo sviluppo della muffa e la conseguente crescita del fungo.

Tanto è vero che per i pochi fortunati che, specie nei boschi verso l'Acquese o la Valle Stura, hanno trovato i profumati porcini (nella foto alcuni magnifici esemplari), subito dopo è stata la volta dei prelibati e raffinati ovoli. E quando si trovano le rosse "cocone" è quasi tempo di rassegnarsi e pensare forse ad un'altra stagione e ad un altro anno, magari più generoso.

A meno che, ecco la tardiva speranza di tanti appassionati fungaioli, non piova in modo prolungato e, nel contempo, la notte nel bosco non sia fredda. E soprattutto che non si alzi vento forte ad asciugare, nel



sottobosco, quell'umidità necessaria all'humus per far crescere bene il fungo.

In ogni caso, anche quest'anno la tradizione altomontana sembra rispettata: uva buona e funghi pochi... Nel senso che la mancanza (o quasi) di pioggia tardo-estiva ha favorito la qualità del prodotto nelle vigne ma ha rinseccato i boschi, proprio nel periodo più favorevole per l'eventuale nascita del fungo.

Ed in queste condizioni è difficile, anche per gli appassionati esperti che conoscono bene il territorio fungigno, riempire il cestino di porcini o di ovoli più di un paio di volte!

Red. Ov.

Interrogazioni e interpellanze della minoranza

In Consiglio comunale l'Imu ed il bilancio

Ovada. Giovedì 27 settembre, alle ore 21, nella sala consiliare di Palazzo Delfino, è indetta, dal vicesindaco Sabrina Caneva, l'adunanza straordinaria del Consiglio Comunale, per la trattazione del seguente ordine del giorno.

Approvazione del regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria.

Determinazione delle aliquote e delle detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria - anno 2012 - riapprovazione aliquote art. 13, comma 12 bis d.l. 201/2011, convertito in l. 214/2011.

Controllo della gestione 2012: ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri del bilancio dell'esercizio finanziario in corso - presa d'atto.

Elezione del revisore dei conti - triennio settembre 2012/settembre 2015.

Interrogazione del consigliere comunale Boccaccio Eugenio "al fine di conoscere quali tempi si prevedono per il ripristino dell'illuminazione pubblica, inspiegabilmente soppressa, di fronte alla Chiesa di Grilano".

Interpellanza dei consiglieri comunali Capello Sergio, Fer-

rari Liviana, Bruzzo Elisabetta su "condotta fognaria sita nei pressi della Cassa di Risparmio di Alessandria".

Interrogazione del consigliere comunale Viano Giovanni su "Cinema-Teatro Comunale, a quando la sua apertura?".

Interrogazione di Boccaccio "al fine di conoscere che ha autorizzato le procedure di smaltimento dell'amianto nell'area ex-Lai, chi era preposto ad effettuare il controllo sulle stesse, e se eventualmente, in presenza di evidenti infrazioni, sono stati emessi provvedimenti sanzionatori".

Interrogazione di Boccaccio "al fine di conoscere, in merito alla condanna del Sindaco per duplice omicidio colposo emessa dal Tribunale di Alessandria per la tragica vicenda del Gnocchetto, quali saranno i riflessi morali ed economici sulla collettività della stessa condanna".

Interpellanza di Boccaccio relativa al "risarcimento alle vittime dell'incidente sul guado del Gnocchetto".

Interrogazione di Boccaccio relativa alla "vicenda Ato6-Amag".

Nel prossimo numero del giornale ampio spazio sugli argomenti consiliari.

Premiata la distilleria di Silvano

Silvano d'Orba. La distilleria Gualco di Giorgio e Marcella Soldatini è la vincitrice del premio "Alambicco d'oro" al concorso nazionale Grappe, organizzato dall'associazione nazionale assaggiatori di grappe.

Il concorso per la grappa si è svolto sabato 8 settembre al teatro Alfieri di Asti, nell'ambito della premiazione dei vini partecipanti all'importante rassegna nazionale Douja d'Or.

La selezione di grappa premiata è quella ottenuta dalla distillazione di vignacce del Dolcetto d'Ovada.

Scout Ovada 1 si comincia con le iscrizioni

Ovada. Il gruppo Scout Ovada 1 è pronto ad iniziare un nuovo anno, con il primo appuntamento di sabato 29 settembre, dalle ore 15 alle 16 presso il cortile dei Padri Scolopi, con chi desidera iscriversi all'attività scoutistica.

Si prenderanno le iscrizioni dei nati nel 2004 per i Lupetti e dei nati nel 2000 per il Reparto.

Domenica 7 ottobre invece appuntamento con tutto il gruppo Scout per la consueta giornata di apertura, che inizierà con la S. Messa delle ore 10 presso la Chiesa di San Domenico.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
tel. e fax 0143 86429 - cell. 347 1888454

Con diversi relatori all'Enoteca Regionale

Convegno per i 40 anni della Biblioteca Civica



Ovada. Interessante iniziativa nella saletta dell'Enoteca regionale "Balloon" di via Torino (sotto il Municipio) per ricordare i 40 anni di attività della Biblioteca Civica "Coniugi Marie ed Eraldo Ighina" di piazza Cereseto.

Ha introdotto l'assessore comunale alla Cultura Gianni Olivieri, che ha ribadito il ruolo essenziale per una città ed i suoi cittadini svolto dalla Biblioteca Civica ed ha ricordato le tante iniziative, ultimissima "Insieme a teatro", promosse dal gruppo bibliotecario (presidente del Consiglio della Biblioteca Silvana Buffa).

E dopo, la parola ai relatori. Giovanni De Luna, docente universitario torinese e storico, ha tratteggiato la figura del senatore ed intellettuale Franco Antonicelli, presente ad Ovada all'inaugurazione della Biblioteca nel 1972 il quale, nell'occasione, disse che "una biblioteca è l'anima della città". E mentre De Luna parlava, un breve intermezzo in cui scorrevano le immagini sia del giovane Antonicelli che dei coniugi Ighina nei periodi pre e post-bellici.

Camilla Salvago Raggi, che ha conosciuto bene specie Marie Ighina, ne ha rilevato

l'indiscussa e poliedrica personalità, che l'ha portata a fare, col marito, tanto per Ovada, compreso il lascito al Comune dei circa 5.000 libri propri, con cui è iniziata l'attività bibliotecaria in città 40 anni fa.

Lorenzo Bottero, ex sindaco e giornalista, ha evidenziato i tantissimi interventi, molto spesso risolutivi, di Marie Ighina, in ogni campo dell'interesse pubblico, dal sociale all'ambientale, dalla protezione degli animali alla doc del Dolcetto, dalla salvaguardia del patrimonio storico-artistico della zona di Ovada all'Ospedale ed al mantenimento del verde cittadino di Villa Gabrieli e dell'attuale Parco Pertini (l'indimenticabile Presidente della Repubblica era cugino della Ighina).

La bibliotecaria Cinzia Robbiano ha citato, tra l'altro, una frase che si adatta particolarmente al ruolo ed alla attività svolta da una biblioteca: "non esiste un punto più democratico della biblioteca pubblica dove il solo requisito per l'accesso è l'interesse" parole che adeguano bene, ripensando alla Ighina, alla sua personalità ed alla volontà sempre dimostrata dell'agire nell'interesse generale. **E. S.**

Probabile il senso unico alternato

Corso Italia più sicuro con lampioni e semaforo

Ovada. Sono in corso i primi lavori in corso Italia per mettere in sicurezza i sette percorsi pedonali sulle strisce bianche.

Il relativo progetto che le sette strisce bianche siano messe bene in evidenza per tutti, pedoni e conducenti dei tantissimi mezzi che, nelle 24 ore, percorrono il chilometro circa del corso; che siano installati due lampioni a led per ciascun attraversamento pedonale e che venga posizionato un semaforo "a chiamata" all'altezza della Chiesa di San Paolo, sul tipo di quello attualmente in uso in via Gramsci, per consentire ai pedoni di far scattare il "rosso" premendo un pulsante ed attraversare così il corso in totale sicurezza. Non sono nuovi, e non sono pochi, purtroppo gli incidenti in corso Italia, con conseguenze talvolta anche gravi sia per i conducenti che per i mezzi di trasporto.

Un primo inconveniente dovuto alla realizzazione del pro-

getto riguarda l'asfalto del corso. Infatti per il collegamento alla rete elettrica dei 14 lampioni bisogna tagliarlo, istituire il divieto di sosta lungo il corso e collocare un impianto semaforico, che regoli il senso unico alternato. Questo semaforo funzionerà praticamente tutti i giorni feriali, dalle ore 7 sino alle 18, ed andrà avanti sino a venerdì 12 ottobre. Ma potrebbe anche essere, vista la larghezza del corso, che vi siano delle alternative alla soluzione del senso unico alternato, che creerebbe inevitabili code ai tanti mezzi in transito quotidianamente, a tutte le ore. Si vedrà in ogni caso, magari già da questa settimana, di prendere la decisione più opportuna in merito.

Ma quanto costa complessivamente l'intervento? Sui 100-mila euro circa, di cui la metà proveniente dalla Regione, il resto a carico del Comune.

I lavori in corso Italia dovrebbero terminare alla fine di novembre.

Ricezione Rai migliore a Molare e Cassinelle

Cassinelle. Dovrebbe migliorare la ricezione dei tre canali Rai, almeno in alcuni luoghi della zona di Ovada.

Infatti la Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo, grazie ad un finanziamento regionale, potrà intervenire sulle antenne per eliminare, almeno in parte, i problemi derivanti dalla transizione dal sistema analogico a quello digitale, relativamente al Primo, Secondo e Terzo canale della Rai.

Pertanto prossimamente si interverrà sulle antenne televisive collocate, per quanto riguarda la zona di Ovada, ad Olbicella nel Comune di Molare e a Bandita nel Comune di Cassinelle. A ciascun ripetitore (altri sono nell'Acquese) dovrebbe toccare un contributo regionale di 4000 euro. Ma ci sono altri Comuni che necessiterebbero dell'adeguamento dei ripetitori esistenti al digitale terrestre. Tra questi Rocca Grimalda (che però non appartiene alla Comunità Montana) perché in alcuni punti del paese (specialmente nella zona bassa) la ricezione dei tre canali Rai non è sempre continua e specialmente di sera, quando più spesso la gente guarda la televisione, diventa difficile, se non impossibile, seguire i programmi trasmessi dalla televisione di Stato, dopo una certa ora. Eppure il canone annuale Rai, si lamentano diversi rocchesi, viene regolarmente pagato, anche quando aumenta, e per di più chi segue quotidianamente le trasmissioni televisive è anche e spesso la popolazione anziana e sola.

Quindi è giusto che l'utenza televisiva possa vedere in tutte le ore del giorno e della sera specialmente la televisione di Stato, quella per cui si paga l'abbonamento.

Continuano i furti nelle case

Segni convenzionali su muri e porte...

Ovada. In questi giorni l'incaricato di un gruppo nazionale del settore degli antifurti per edifici pubblici e privati, sta girando casa per casa, per reclamizzare e piazzare il suo prodotto.

E dal cartonato che lascia in visione alle famiglie visitate si evidenzia, tra l'altro, una colonna colorata con piccoli disegni, riguardanti segni convenzionali in uso tra i ladri di case isolate o di appartamento.

Per esempio, una croce ad icc vorrebbe dire "buon obiettivo"; quattro cerchiolini indicherebbero "casa molto buona"; un rombo (approssimativo), "casa disabitata" mentre un triangolo indicherebbe "donna sola". Un cerchiolino solo, "inutile insistere" mentre un cerchio più grosso con all'interno una icc, indicherebbe "non interessante". Ed ancora, un angolo col vertice a destra vorrebbe dire "cane in casa" mentre un quadrato mancante del lato di destra indicherebbe "casa ricca". Una "n" starebbe per "notte", una "m" per mattina,

"am" per "pomeriggio" e la "d" per "domenica". Inoltre una stella approssimativa vorrebbe dire "pericolo, sempre abitata" mentre un quadrato con al centro il vertice di un angolo starebbe per "niente di interessante".

Attenzione però a non confondersi, e quindi a non allarmarsi, con segni e pennellate sui muri di tutt'altro genere...

Intanto si registra l'ennesimo furto ai danni di un'abitazione. È successo nella mattinata di mercoledì 19 settembre a Rocca Grimalda. I soliti ignoti (erano in due, di cui uno con la barba), spacciandosi per "siamo quelli dell'acqua" (ma potrebbero dire che sono quelli della luce o del gas o della pensione) sono entrati in una casa del centro storico, in via 1 Maggio, ed hanno preso soldi.

Un altro stratagemma attuale dei ladri: "arriviamo da Milano ed abbiamo dei casalinghi da rivendere. Mi apre per favore?"

E chi apre, sbaglia...

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto** sabato ore 16; **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Alla Loggia di San Sebastiano dal 6 al 28 ottobre

Omaggio a Franco Resecco una mostra in suo onore



Ovada. Si svolgerà da sabato 6 sino a domenica 28 ottobre alla Loggia di San Sebastiano, "l'omaggio a Franco Resecco", una mostra sui quadri ed i disegni del grande ed indimenticabile pittore ovadese, premiata con l'Ancora d'argento nel 1993 quale "Ovadese dell'Anno". Inaugurazione della mostra sabato 6 ottobre alle ore 16,30. Orari di apertura: il sabato e la domenica dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 16 alle 19; il mercoledì dalle ore 9,30 alle 12,30 e il giovedì dalle ore 16,30 alle 19.

Come precisa il presidente dell'Accademia Urbense Alessandro Laguzzi nell'introduzione alla mostra sul prossimo numero della rivista Urbs, "La mostra alla Loggia è il naturale seguito del lavoro intrapreso con la realizzazione del catalogo della Raccolta generale delle opere di proprietà dell'artista che Paolo Bavazzano, Giacomo Gastaldo e Renato Gastaldo hanno realizzato sotto l'attenta regia di padre Rinaldo Resecco che, con pietà filiale, si è proposto di valorizzare il lascito paterno".

La mostra, organizzata da Giacomo Gastaldo, tesoriere accademico, è stata affidata al prof. Arturo Vercellino, poeta cassinellese, dialettale come Franco Resecco, e storico dell'arte, le cui ultime monografie riguardano i pittori Pietro Ivaldi detto "il Muto" e Giovanni Monevi. Le ricerche concernenti la mostra sono di Paolo Bavazzano e Pier Giorgio Fassino **E. S.**

mentre Ivo Gaggero si è occupato della diffusione on-line. Michele Rolla, coadiuvato da Gianni Zillante ed Emilio DeLucchi, ha realizzato l'angolo multimediale della mostra; insieme hanno curato i rapporti con i prestatori, cioè con le famiglie ovadesi in possesso di opere di Resecco che hanno contribuito alla realizzazione della mostra prestandovi appunto i loro quadri eseguiti dal maestro. Il tappezziere Silvio Pernigotti ha contribuito alla posa delle tele di juta dei nuovi pannelli della Loggia.

Dice ancora Laguzzi: "La mostra è il giusto tributo che la città rende all'uomo che, nel suo percorso artistico, l'ha posta al centro del suo operare, rappresentandola sia nel cuore pulsante delle sue attività sia nei suoi scorci più silenziosi ed appartati. Anche gli ovadesi, in particolare i più umili, sono stati i soggetti delle sue opere e soprattutto dei suoi disegni. Ma quei rapidi tratti di lapis che, con apparente facilità coglievano le loro peculiarità, allo stesso tempo si trasformavano, ad opera dell'artista, nei paradigmi della condizione umana".

La mostra è finanziata coi contributi dell'Amministrazione comunale, (che patrocina l'iniziativa), della Fondazione Casa di Risparmio di Alessandria, di padre Rinaldo Resecco, figlio dell'artista (dalla cui collezione è stato ampiamente attinto), e con i fondi del 5 per mille destinato dai soci all'Accademia Urbense. **E. S.**

Dal prossimo ottobre con tante idee

Riprendono le iniziative della Banca del Tempo

Ovada. Dopo la pausa estiva, ricca di iniziative per il gruppo Arteinsieme, con mostre, personali e collettive; il gruppo Energie Alternative, con ricerche sul fotovoltaico e la realizzazione di un progetto sperimentale di impianto ad isola, la Banca del Tempo "l'idea" riprende da ottobre l'attività, con incontri ed iniziative che si affiancheranno ai tradizionali "scambi di tempo e di saperi" e che vedranno coinvolti molti tra chi per hobby, per passione o per curiosità, intende avvicinarsi, o approfondire, ad argomenti nuovi ed attuali. Tra le prime iniziative: venerdì 28 settembre, con la Pro Loco Costa d'Ovada e Leonessa, verrà inaugurato il ciclo "il bar sotto il mare": appuntamenti di biologia marina, presentati da Mariano Peruzzo. La serata iniziale è dedicata alle tartarughe marine, le grandi migratrici. Il 19 ottobre inizia un nuovo ciclo delle "serate d'arte" condotte dall'acquerellista Ermanno Luzzani, e via via

tutte le altre attività: dagli incontri sulla "Storia dell'astrologia" con Giorgio De Grandi il venerdì pomeriggio dal 19 ottobre, ad Internet_ide@, ormai giunta alla 15ª edizione. Quindi da novembre la ripresa delle "lezioni di disegno ed acquerello" ancora con Luzzani; degli incontri di "scrittura creativa" con Antonella Cannonio, del tradizionale appuntamento con Rita Fusi per "Inglese insieme". In preparazione anche "ascoltare il jazz", introduzione all'ascolto ed alla comprensione della musica jazz, condotto da Andrea Gaggero. Non ultimi gli scambi di saperi, dove chi ha particolari competenze ne fa partecipi gli altri. Come "chiacchiere in cucina", dove Paola Corongiu coinvolge le/i partecipanti con sue ricette, e poi ancora incontri su découpage, mosaici di vetro, restauro mobili.

Per ulteriori informazioni: Banca del Tempo "l'idea", primo piano di piazza Cereseto 7, il sabato dalle ore 11 alle 12.

Premiata la Lachera

Rocca Grimalda. La Lachera ottiene un altro importante riconoscimento. Stavolta l'affiatato gruppo che porta avanti, di generazione in generazione, la tradizione popolare roccchese, sarà premiata domenica 7 ottobre con il "Pavone d'oro", appunto a Pavone Canavese, in provincia di Torino. La motivazione recita così: "Alla Lachera come organizzazione impegnata nella valorizzazione della storia, della cultura e della tradizione piemontese". A presiedere l'assegnazione di questo premio, suddiviso in diverse categorie, una giuria formata da storici, docenti universitari, antropologi e dal sindaco Aprile di Pavone. Naturale e legittima la soddisfazione nel clan roccchese.

Collaborazione tra Comune e Stabile di Genova

"Insieme a teatro" anche per il 2012-2013

Ovada. Riprende l'iniziativa "Insieme a teatro" con cui il Comune conferma la propria collaborazione con il Teatro Stabile di Genova, iniziata con la stagione 2010/2011.

L'iniziativa si inserisce nella programmazione della Biblioteca Civica, allo scopo di fornire agli ovadesi ed agli abitanti dei paesi che gravitano intorno ad Ovada il servizio di prenotazione e acquisto dei biglietti, oltre al trasporto con partenza da Ovada, rendendo così fruibili spettacoli di indubbia qualità e offrendo anche momenti di aggregazione.

Dice la bibliotecaria Cinzia Robbiano: "Crediamo che in momenti di forte crisi come quella che stiamo vivendo il teatro rappresenti un presidio culturale irrinunciabile, anche per il forte valore sociale che da sempre lo contraddistingue."

Ed è in tale ottica che, pur nel ridimensionamento del proprio bilancio, l'Amministrazione comunale ha deciso di riconfermare questa iniziativa. Rimangono invariati prezzi e modalità. Speriamo di veder riconfermate le presenze degli anni scorsi". Ecco il calendario: domenica 21 ottobre, alle ore 16 al Teatro della Corte per "La

grande magia" di Eduardo De Filippo, con Luca De Filippo: martedì 4 dicembre, alle ore 20,30 al Teatro Duse per "Per non morire di mafia", di Pietro Grasso, con Sebastiano Lo Monaco. Domenica 16 dicembre, alle ore 16 al Teatro Duse per "Guida alla sopravvivenza delle vecchie signore" di Mayo Simon, con Isa Barzizza e Marina Bonfigli. Domenica 27 gennaio 2013, alle ore 16 al Teatro della Corte per "La torre d'avorio" di Ronald Harwood, con Luca Zingaretti. Mercoledì 30 gennaio, alle ore 20,30 al Teatro Duse per "La leggerezza del Trio Lescano", Compagnia Teatro Nudo.

Domenica 3 marzo, alle ore 16 al Teatro Duse per "La nonna" di Roberto Cossa con Ugo Dighero, Mario Pirovano. Domenica 17 marzo, alle ore 16 al Teatro Duse per "Riccardo III" di William Shakespeare, con Alessandro Gassman. Domenica 7 aprile, alle ore 16 al Teatro Corte "Ragazzi irresistibili" di Neil Simon, con Eros Pagni e Tullio Solenghi.

Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi a Cinzia Robbiano, presso la Biblioteca Civica di piazza Cereseto, tel. 0143/81774.

Eventi nei paesi

Rocca Grimalda. Sabato 29 settembre, per la rassegna "Oltregioco letteratura 2012", presso le Cantine di Palazzo Borgatta, alle ore 21 "Voci d'Oriente". Intervengono: Alessandra Cristina Lavagnino, Maria Chiara Migliore, Bijan Zarmandili. Coordina Natale Spineto, letture di Carlo Orlando.

Silvano d'Orba. Sino al 10 novembre "Sipario d'Orba", giunto all'8ª edizione: spettacoli delle varie Compagnie presenti, seminari, corsi e rappresentazioni incentrate sui burattini. Sabato 29 settembre, si esibiscono "I musicanti di Brema", presso il Teatro Soms. Alle ore 21 spettacolo con pupazzi e attore, con Daniele Debernardi del "Teatrino dell'erba matta" di Savona.

Maria Caterina Pestarino è nata nel 1912

Tutti con la nonnina centenaria di Silvano



Silvano d'Orba. Ancora una festa per una "nonnina centenaria" silvanese.

Domenica 9 settembre il sindaco Ivana Maggolino si è recata presso l'abitazione di Maria Caterina Pestarino dove si sono riuniti i familiari e gli amici per festeggiare i suoi 100 anni (è nata infatti il 27 agosto 1912 in paese).

Dopo il tradizionale spegnimento delle candeline le è stata consegnata una targa a ricordo dell'importante traguardo raggiunto: "un piccolo dono

per un giorno speciale". Alla festa della "centenaria" si è aggiunta anche la festa per i 50 di matrimonio del figlio Flavio con Lucia: si sono sposati il 12 agosto 1962.

Eccoli nella foto ricordo: da sinistra la nuora Lucia, la nipote Noris con il marito Giancarlo, la pronipote Letizia, il figlio Flavio e mons. don Sandro Cazzulo. Come ha precisato il Sindaco, i centenari sono un patrimonio per il paese perché mantengono viva la storia comune.

Dal "Contafòre" ecco "Pane e vino"

Cassinelle. Domenica 30 settembre, alle 21, al Museo del Territorio di Santa Margherita, ecco lo spettacolo de "Il Contafòre", il laboratorio teatrale territoriale fondato da Gianni Repetto, Roberto Pochettini, Silvana Vigevari e Mara Moncalvo.

"Pane e vino" parlerà di piatti tradizionali e di vino, in particolare del Dolcetto, il "nostro" vino rosso spesso dimenticato. Polenta, frittura di maiale, ravioli e agnolotti, "tuccu", minestrone, latte dolce e Dolcetto saranno protagonisti di racconti di memoria, di dialoghi e di monologhi. Sono frutto del lavoro di ricerca che Repetto sta conducendo da anni su tutti gli aspetti della tradizione locale, riproponendoli con diverse forme di espressione: dal romanzo alla poesia, dalla memoria orale al dialetto, dal teatro al documentario. "Pane e vino" è un'ulteriore occasione per ripensare al nostro passato in funzione del nostro presente, per non dimenticare che abbiamo una storia e un'identità ben precise senza le quali i nostri paesi non sarebbero più comunità locali, ma soltanto quartieri periferici del villaggio globale. L'evento è organizzato dall'attiva Pro Loco del paese altomonteferrino e dal Comune. Se sarà gradito, portarsi scodella e forchetta, si userà meno plastica...

Percorso teatrale per i bambini e i loro genitori

Ovada. Ritorna il Laboratorio teatrale proposto dalla Biblioteca Civica, che si concluderà il 21 dicembre con lo spettacolo al teatro Splendor di via Buffa. Il racconto scelto quest'anno è "Il Natale di Martino" di Leone Tolstoj, che verrà adattato da Graziella Cadore. La partecipazione al laboratorio è gratuita ma richiede continuità. Graziella Cadore, animatrice e burattinaia, accompagnerà bambini e adulti nello svolgersi del percorso con la narrazione di storie, giochi e canzoni. Una serie di incontri per scegliere il testo, creare o realizzare personaggi; sperimentare e usare le diverse intonazioni della voce e delle parole; montare piccole coreografie; sviluppare le proprie capacità all'ascolto e al ritmo attraverso il canto e il movimento sulla musica.

Verranno poi integrate tra loro, in sequenza logica, le diverse scene, così da veder realizzata, con il contributo emotivo di tutti, la messa in scena dello spettacolo teatrale.

Il laboratorio si sviluppa nell'arco di 30 ore con orario e giorni da definirsi, nella sala Mostre a pian terreno di piazza Cereseto.

Puliamo il mondo puliamo... Cassinelle

Cassinelle. Puliamo il mondo, puliamo... Cassinelle, dall'iniziativa nazionale patrocinata da Legambiente e sponsorizzata dalla Pro Loco cassinellese.

L'idea è quella di ripulire le strade che circondano il paese dalla spazzatura minuta che le impesta. Bottiglie, lattine, sacchetti e quant'altro deturpi il paesaggio più bello del mondo... quello naturale. Appuntamento in piazza San Defendente, alle ore 9 di domenica 30 settembre. Dicono gli organizzatori: «In base al numero dei partecipanti, si formeranno delle squadre che percorreranno a piedi, dal centro del paese, le strade che portano verso l'esterno. Per circa un'ora e mezza si camminerà e si raccoglierà l'immondizia. Allo scadere di questo tempo, il ritorno in piazza san Defendente per la cernita. Saranno disponibili sacchi per la raccolta e guanti, ma sono ben accetti i volontari che arriveranno già con i propri.

La spazzatura sarà differenziata. Vuoi fare la differenziata? Unisciti a noi! Bambini e adulti. Aperitivo al sacco, quello che si porta si condivide a Santa Margherita!»

61 quadri a tecnica diversa

Le opere in mostra alla Loggia di San Sebastiano

Ovada. Ecco l'elenco delle opere di Franco Resecco in mostra alla Loggia di San Sebastiano dal 6 al 28 ottobre, in tutto 61.

Amedeo Barisione, matita; autoritratto, matita; Giulio Padura, matita; "Il Luce", penna; padre Tardito, matita; la moglie, matita; autoritratto, acquerello; "Faxio", matita acquerellata; ritratto del figlio, penna; Lazzaro e Jannon, penna; lo zappatore, tecnica mista; uomo seduto, tecnica mista; Carmen, olio; Silvio al lavoro, matita; donna (metafisica), matita; Tiziana, olio; l'uomo del sud, matita; autoritratto con sciarpa rossa, acquerello; la signorina Rosetta Costa, penna; "Pilein", matita; autoritratto giovanile (due), matita; Dino Crocco, tecnica mista; autoritratto, tecnica mista; autoritratto in rosso, tecnica mista; Renzo, tempera; nonno Luigi, carboncino; Rinaldino, acquerello; paesaggio con casa rustica, acque-

rello; paesaggio (tre), acquerello; in riva allo Stanavasso, acquerello; ai piedi della collina (due), acquerello; la casa rustica, acquerello; mulino di Silvano, acquerello, paesaggio autunnale, acquerello; viottolo, acquerello; la Gambina, acquerello; la piazza di Ovada, matita; castello di Ovada, matita; Aie, pennarello; le Aie una volta; Aie, acquerello; le Aie; Antica Ovada; Orvieto scalinata, acquerello; vigneto, acquerello; il tramonto, pastello; il capannello, pastello; natura morta, acquerello; vecchia Ovada, acquerello; cortile di Ovada, acquerello; natura morta, olio; Luciana Borriore Costa, olio; filo spinato, matita; spine, carboncino, spighe di grano, matita; la fucilazione, matita e penna; gli impiccati dell'eccidio di Olbice.

Molte di queste opere sono della collezione di padre Rinaldo Resecco; le altre provengono da collezioni private.

Appuntamenti religiosi

Ovada. Appuntamenti religiosi di fine settembre.

Giovedì 27, la Confraternita di San Vincenzo celebra la festa di San Vincenzo de Paoli: S. Messa alle ore 17,30 presso le Madri Pie. Venerdì 28: immagini e racconti di volontari ovadesi in terra peruviana, alle ore 21 al San Paolo di corso Italia.

Sabato 29: riapre l'oratorio don Salvi e S. Paolo, invitati i ragazzi dai sei anni in su per l'attività ricreativa ed educativa, ogni sabato dalle ore 14,30 sino alle 17.

Domenica 30: festa degli anniversari di matrimonio, alle ore 10 a Costa ed alle 11 in Parrocchia e al San Paolo. Sono invitate tutte le coppie di sposi, in particolare quelle unite negli anni 1952, 1962, 1987, 2011. Pranzo presso il salone del S. Paolo alle ore 12,30.

Premio "Testimone di pace"

Le opere per i vincitori sono dell'artista Colombara

Ovada. Piergiorgio Colombara è l'artista che quest'anno ha creato le tre opere da consegnare ai vincitori della settima edizione del Premio Testimone di pace.

Colombara nasce a Genova. Diplomato al Liceo artistico, si è laureato in Architettura nel 1974. Nel 1978 viene segnalato al XVIII Premio Internazionale de Dibux Joan Miró tenuto nella fondazione Miró a Barcellona.

Dal 1984 si è dedicato prevalentemente alla scultura, dando vita a numerosi cicli come "Sculture senza suono", "Urne", "Anelli", "Tremule", "Orliquie", "Bugie", "Fumerio" e "Segrete", opere presentate in moltissime mostre e manifestazioni nazionali ed internazionali, tra cui il Grand Palais di Parigi, il Museo Italo-Americano di San Francisco e il Palazzo delle Esposizioni di Roma.

Nel 1993 è invitato alla XLV Biennale di Venezia; nel 1999 con l'opera "Il canto di arparca"

vince il concorso per il monumento alla pace ed ai caduti di Camponogara (Venezia).

Nelle sue opere sono impiegati diversi materiali, dai metalli alla cera, dal piombo al vetro soffiato, dal ferro al bronzo. Il più recente ciclo Exbronzio è stato esposto dallo Studio Copernico di Nicola Loi a Stupinigi, nell'ambito delle Olimpiadi invernali di Torino, al Museo Archeologico di Brindisi e al Musée de la Ville di Tunisi, alla Selam Art Gallery di Parigi, nel 2008 al Museo Permanente a Milano e nel 2009 alla 53ª Biennale a Venezia.

L'artista è stato invitato a collaborare con alcuni architetti per intervenire con la collocazione di sue opere in luoghi particolari, come Villa Sforza presso Reggio Emilia con l'arch. Paolo Bedogni e Villa Arconati a Castellazzo di Bolate (Milano).

Con l'arch. Milena Matteini, per il concorso Martini per i grandi giardini italiani, vincendo il primo premio.

Illuminazione campo "C" al Geirino

Ovada. Con un decreto dell'8 agosto il Comune ha approvato il primo stato di avanzamento e il relativo pagamento per la realizzazione dell'impianto elettrico di illuminazione del campo C al Geirino, corrispondente alla prima rata di acconto alla ditta Piana - Ravera & C di Ovada. L'importo comprensivo di Iva è di euro 18.489,95.

Con decreto del 14 agosto, il Comune ha affidato incarico professionale all'ing. Carlo Tagliafico per la verifica del complesso strutturale delle quattro torri-faro del realizzando impianto elettrico di illuminazione del campo presso il centro polisportivo Geirino. La somma ammonta a 604,03 euro compresa l'Iva.

Incontro su sicurezza e video-sorveglianza

Ovada. Venerdì 28 settembre, alle ore 21 presso la sala mostre di piazza Cereseto, incontro su "sicurezza e video-sorveglianza", a cura del gruppo degli "Impavididi".

Introduce Marisa Camera, portavoce "Impavididi"; modera Sergio Lantero. Relatori: Gianni Viano, consigliere comunale; Ezio Bassani, dirigente nazionale sindacato unitario lavoratori Polizia municipale; Luca Carviani, tecnico esperto di video-sorveglianza urbana; Angelo Geravago, ex giudice di pace.

Farinata e pizza nel cortile dell'Oratorio

Festa dell'uva a Molare con danze e musica folk



Piccoli e grandi in costume contadino.

Molare. Grande affluenza di persone in paese, domenica 16 settembre, per la manifestazione "Molare in vendemmia", festa dell'uva con musiche, danze e costumi della vendemmia di un tempo, accompagnate dal gruppo folk "I Calagiubella". Gli intervenuti hanno potuto ammirare gli allestimenti di portoni, giardini e balconi sul tema della vendemmia e dell'autunno e gustare farinata e pizza nel cortile dell'Oratorio.

Gita al lago d'Orta

Ovada. Il Centro Amicizia "don Rino Ottonello" organizza una gita martedì 2 ottobre al lago d'Orta.

Partenza da piazza XX Settembre alle ore 7,30; in trenino al Sacro Monte, visita ad Orta ed in battello all'isola di San Giulio.

"Sipario d'Orba": spettacoli e burattini

Silvano d'Orba. Sino al 10 novembre "Sipario d'Orba", giunto all'8ª edizione: spettacoli delle varie Compagnie presenti, seminari, corsi e rappresentazioni incentrate sui burattini.

Sabato 29 settembre, si esibiscono "I musicanti di Brema", presso il Teatro Soms. Alle ore 21 spettacolo con pupazzi e attore, con Daniele Debernardi del "Teatrino dell'erba matta" di Savona.

Corso di teologia allo Splendor

Ovada. Corso di teologia autunnale al Teatro Splendor di via Buffa, per laici che vogliono approfondire la conoscenza della fede e della vita cristiana e per chi svolge in Parrocchia un servizio pastorale.

Sette incontri dalle ore 20,45 alle 22,30: i martedì del 23 e 30 ottobre; del 6, 13 e 20 novembre; giovedì 29 novembre e mercoledì 4 dicembre.

Relatore don Maurizio Benzi.

Trenotrekking in Liguria Acquasanta-Pegli

Ovada. Dodicesima edizione di Trenotrekking, organizzata dalla sezione ovadese del Cai, con il percorso Acquasanta-Monte Pennello-Pegli.

Domenica 30 settembre, escursione con partenza dalla stazione di Ovada col treno delle ore 7.56 ed arrivo a Acquasanta alle ore 8,24. A piedi dalla stazione di Acquasanta, il tempo di percorrenza è di cinque ore; la difficoltà è per escursionisti normali. Il tragitto è di 12 chilometri mentre il dislivello in salita è di 700 metri.

L'abbigliamento richiesto: zaino per il pranzo al sacco, scarponi, giacca impermeabile.

Per prenotazioni, sezione Cai di via Gilardini, apertura il mercoledì e venerdì dalle ore 21.

Dicono gli organizzatori Andrea Bruzzone, Giovanni Sanguineti, Nicola Tambussa e Franco Camera. «A Pegli si passerà dalle case di Gino Paoli e Alberto Lupo, in via Vespucci; di Fabrizio De André, in via De Nicolay e di Papa Benedetto XV sul lungomare. Visiteremo la via degli artisti (via Monti) ed alla Vetta di Pegli visiteremo il Museo militare delle ex batterie. Dall'Arena degli artisti sul lungomare prenderemo il battello per il Porto antico da Molo Archetti.

Infine per prendere il treno del ritorno da Genova Principe, passeremo per via del Campo e dal nuovo negozio-museo De André.

Il rientro per Ovada è previsto alle 17,47 oppure alle 19,14. Arrivo in Ovada alle ore 18,42 oppure 20,08».

Iniziative di fine settembre in città

Ovada. Venerdì 28 settembre, presso l'Enoteca regionale "Balloon" di via Torino, alle ore 21 concerto musicale.

Sabato 29 e domenica 30 settembre al Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio, giornata del patrimonio. Apertura straordinaria il sabato mattina e domenica pomeriggio con visite guidate alle collezioni. Info: Museo Paleontologico "G. Maini" (in orario di apertura), tel. 0143/ 822815. A cura dell'associazione Calappilia (gestore museale).

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Studiato il Forte Geremia

Incontro con la scuola di Archeospeleologia



Masone. Un appuntamento di rilievo nazionale e molto particolare, organizzato dal "Centro Speleologia Urbana sostenibile" (CSUs), si terrà a Masone sabato 6 e domenica 7 ottobre. La Scuola di Archeospeleologia presenta il suo primo workshop dall'eloquente titolo "Sviluppo delle metodologie di intervento, documentazione e certificazione della messa in sicurezza in cavità artificiali e presentazione della Scuola di Archeospeleologia", a cui sono invitati gli studiosi della materia e coloro che siano interessati ad approfondire questa particolare metodica, di grande attualità, si tratti di professionisti del settore o meno.

Il CSUs, in collaborazione e col patrocinio del Comune di Masone, si occuperà del servizio di logistica completo dell'evento, offrendo la possibilità di pernottamento gratuito, con attrezzatura da campeggio ma all'interno di idonea struttura fornita di docce, oltre alle ristorazioni previste a prezzo convenzionato.

La partecipazione ai lavori è completamente gratuita e vedrà la presenza di illustri relatori, professori universitari di

Sabato 29 settembre Consiglio comunale a Campo Ligure

Campo Ligure. È convocato, in seduta straordinaria, alle ore 9.30 di sabato 29 settembre, il consiglio comunale. Elenchiamo, di seguito, i punti di discussione all'ordine del giorno.

- 1) Approvazione verbali della seduta precedente;
- 2) comunicazione del Sindaco in merito ai prelievamenti dal fondo di riserva disposti con deliberazioni della Giunta Comunale n. 39 del 10/07/2012 e numero 44 del 30/08/2012;
- 3) determinazione delle aliquote Imu per l'anno 2012;
- 4) variazione al bilancio di previsione 2012 e documenti pluriennali 2012-2014;
- 5) ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e presa d'atto salvaguardia degli equilibri generali di bilancio;
- 6) città metropolitana - comunicazioni.

Ringraziamento per Andrea

Campo Ligure. Livia, Gian Carlo e Michele desiderano ringraziare la redazione de "L'Ancora" per le belle parole dedicate ad Andrea e, attraverso di essa, tutti coloro che in molti modi sono stati loro vicini.

Sentirsi sostenuti dall'affetto di così tante persone, scoprire quanto Andrea fosse amato e stimato rende il dolore se non meno intenso un pochino più accettabile e dà la certezza di come la vita di Andrea, pur nella sua straziante brevità, sia stata vissuta in modo pieno e costruttivo.

fama internazionale

L'incontro sarà articolato in due fasi distinte: sabato 6 ottobre la discussione teorica e gli interventi magistrali; domenica 7 ottobre, poi, si potrà prendere parte all'esercitazione pratica che si svolgerà presso una galleria sotterranea del Forte Geremia, costruito nel 1875, recentemente recuperato dal Comune di Masone che lo ha affidato in gestione, ideale punto tappa panoramico lungo l'Alta Via dei Monti Liguri.

Dettaglieremo in seguito il programma definitivo.

Per informazioni e iscrizioni sono già disponibili i seguenti recapiti: Stefano Podestà 3463235839 (nella foto al Forte Geremia); Emanuela Bosco 3489988887; stefano.pilot@libero.it.

Giovedì 4 ottobre sarà presentato l'ambulatorio geriatrico

Campo Ligure. In questi momenti non certo felici per il nostro Paese è con grande piacere che abbiamo appreso la notizia che, giovedì 4 ottobre, il nostro comune e l'Asl 3 "Genovese" presenteranno l'apertura dell'ambulatorio geriatrico della valle Stura dislocato presso la Rsa di Campo Ligure.

La presentazione si terrà nel salone della ex "casa della giustizia" dove, alle ore 16.30, il dottor Lorenzo Sanpietro, direttore S.C. Assistenza Geriatrica, illustrerà il progetto di questa nuova struttura.

Alle ore 16.45 ci sarà il saluto delle autorità intervenute, mentre alle 17 il dott. Claudio Ivaldi esporrà il tema "l'ambulatorio geriatrico: organizzazione, modalità operativa e rapporti con i soggetti preposti alla cura dell'anziano". Alle 17.30 seguirà il dibattito.

Battuta la Val Bormida

Vittoria ovadese al torneo notturno di bocce di Rossiglione



Rossiglione. Si è svolto presso il bocciodromo di Rossiglione dal 10 al 21 settembre scorso il tradizionale torneo notturno di bocce organizzato dalla locale boccifila UBR Vallestura col patrocinio del Comune di Rossiglione.

La gara, riservata alle categorie C e D, ha visto iscritte, come da copione, 16 formazioni a terne divise in 4 gironi: hanno partecipato giocatori provenienti dall'alessandrino e dall'astigiano oltre a 4 squadre composte da giocatori tesserati per la Vallestura.

La vittoria finale è stata della Costa di Ovada con Bono R. - Sciutto M. - Gaggero G. che ha superato al termine di una combattuta finale per 13 a 12 la forte compagine della Val Bormida formata da Bellone C. - Gamalero D. e Domanda B.

Al 4° posto si è classificata la Marchelli di Ovada con Ravera G.C. - Oliveri M e Balbi A. mentre il 3° posto è stato raggiunto dalla Vallestura dei "veterani" Oliveri G. - Ottonello C. e Oliveri B. premiati anche come terna più "esperta" del torneo: due giocatori, infatti, sono del 1930 e il più giovane è del 1939!

Motivo di soddisfazione è stata la costante presenza, per tutte le otto serate di gara, di un pubblico numeroso che ha seguito con passione e interesse gli incontri di eliminazione e le finali, a testimonianza della radicata tradizione che ha questo sport dalle nostre parti.

La serata conclusiva ha visto la presenza anche dei massimi esponenti del Comitato Provinciale di Alessandria Federazione Bocce rappresentato dal Presidente Pavese Alberto, dal vice presidente Monticone Enzo e dal consigliere Notti Sergio.

Arbitri di gara sono stati alternativamente il sig. Polo di Ovada e il sig. Agostini di Alessandria.

La società boccifila U.B.R Valle Stura, con sede in Rossiglione, P.le Deportati è rimasta l'unica società della Valle

Stura a svolgere attività sportiva essendo regolarmente affiliata al CONI ed alla F.I.B.

Per questo motivo sono iscritti giocatori, oltre che di Rossiglione, anche di Masone e Campo Ligure, che partecipano all'attività sociale sia nel bocciodromo coperto di Rossiglione che nelle varie competizioni a livello provinciale, mantenendo vivo uno sport che, oltre all'aspetto agonistico, presenta non trascurabili risvolti sociali essendo un tradizionale punto di riferimento e di ritrovo per molti anziani e pensionati.



A Rossiglione nei prossimi due fine settimana

19ª edizione dell'Expo Valle Stura

Rossiglione. Per due weekend consecutivi, venerdì 28, sabato 29, domenica 30 settembre e venerdì 5, sabato 6 e domenica 7 ottobre a Rossiglione, presso l'Area Expo, si svolgerà la XIX edizione dell'Expo Valle Stura. Ingresso gratuito. Il programma prevede, come ogni anno, eventi collaterali di grande richiamo per il pubblico. La mostra espositiva si apre venerdì 28 settembre alle ore 17.

Sabato 29 e domenica 30 settembre nel campo sportivo dell'area Expo sarà allestita la seconda Esposizione zootecnica delle Valli Stura Orba e Leira.

Sabato, inoltre, si terrà un convegno sul Patto dei Sindaci; un saggio degli allievi della scuola musica della banda di Campo Ligure e alle ore 17 presentazione libro Mario Piaggio sui percorsi in mountain bike: "MountainBiketando in Liguria". Alle 21 musica dal vivo con i Mandillà con un

omaggio a De André.

Domenica, invece, oltre a conferenze e convegni sul mondo delle cooperative e sulla manutenzione del territorio, "2° Memorial Gian Franco Sobrero". Dalle 15 fino alla sera musica e solidarietà. Venerdì 5 ottobre, da sottolineare, lo spettacolo con i burattini di Gino Balestrino.

Sabato 6 ottobre pomeriggio dedicato ai bambini con laboratori e giochi a cura dell'Associazione Eureka. In serata spettacolo con il gruppo di "Quei di Rsciugni"; a seguire spettacolo musicale con il gruppo Elvisway.

Domenica 7 ottobre, ritornerà l'appuntamento con la tradizionale Castagnata alle 14.30. Confermato inoltre, per la stessa giornata, l'arrivo del Treno Storico a Vapore. Nel pomeriggio esibizione dei boscaioli di Tiglieto.

Infine domenica nel corso della giornata è previsto nel centro storico della Borgata In-

fiorire un Mercatino di prodotti tipici. A partire dal pomeriggio, intrattenimento e ottima musica con l'Orchestra Spettacolo Carlo Santi.

Uno spazio, inoltre, sarà dedicato alla "Vecchia Fattoria" (nel primo weekend) con tutti gli animali da cortile: un'occasione unica per vedere da vicino tantissimi animali. Per grandi e piccini, tutti i giorni tornei di scacchi giganti in collaborazione con il circolo ARCI Merlino di Genova - Sestri Ponente. Novità della XIX edizione il Planetario, installato nel piazzale dell'Expo, consentirà con la collaborazione degli esperti dell'Osservatorio Astronomico dei Righi, di esplorare il "cielo in una stanza a Rossiglione", ovvero studiare ed osservare attraverso riproduzioni fedeli il cielo appunto. Immane l'ottimo ristorante con i piatti tipici locali a chilometri zero, aperto tutte le sere e il sabato e la domenica anche a mezzogiorno.

Sabato 22 settembre alle ore 17,45

Filigrana, artigianato ed antichi mestieri



Campo Ligure. Si è inaugurata, sabato 22 settembre alle 17.45 presso la sala del civico museo della filigrana "Pietro Carlo Bosio" di Campo Ligure, la rassegna "filigrana, artigianato ed antichi mestieri", che resterà aperta tutti i fine settimana fino a lunedì 8 ottobre. All'interno del museo è stata allestita una mostra mercato di libri sull'artigianato e sugli antichi mestieri con una sezione speciale in cui sono stati raccolti diversi "portabiglietti" realizzati in filigrana. Sempre nella stessa giornata e con la stessa collocazione i maestri cioccolatai hanno presentato le loro realizzazioni chiamandole "figure da cioccolatai"; inutile dire che il numeroso pubblico ha oltremodo apprezzato una degustazione gratuita di buon cioccolato che ha chiuso la manifestazione.

Alla Cappelletta

Celebrata la festa del Nome di Maria

Masone. L'ultima festività religiosa dell'estate masonese è stata celebrata, domenica 16 settembre, al Santuario della Madonna della Cappelletta in occasione della ricorrenza del Nome SS. di Maria.

Le funzioni domenicali sono state precedute dal triduo di preparazione con il pensiero mariano da parte di Padre Riccardo Saccomanno, parroco di San Giorgio di Bavari e abitualmente frequentatore del Santuario masonese.

Alla S.Messa festiva del pomeriggio, celebrata dal parroco don Maurizio Benzi, ha partecipato anche l'Arciconfraternita dell'Oratorio del Paese Vecchio con due Crocifissi e durante la funzione sono stati, inoltre, ricordati, nelle preghiere, due "amici" della Madonna della Cappelletta recentemente scomparsi: i sacerdoti don Nando Canepa e don Antonio Casarza.



Numerosa è stata la presenza di fedeli e anche di visitatori attirati dalla splendida giornata di sole e dalle bancarelle,

un tempo caratterizzate, soprattutto, dall'esposizione di aglio e uva, prodotti che denotavano la festa.

A Cairo nella mattinata di sabato 22 settembre scorso

Ospedale: oltre 3000 a manifestare con tante parole e poche speranze



Cairo M.te. Ha avuto luogo a Cairo nella mattinata di sabato 22 settembre scorso la tanto attesa e discussa manifestazione a favore della sanità valbormidese contro i tagli pianificati dalla Usl 2 del Savonese. La macchina organizzativa ha funzionato per il meglio e bisogna dire che le circa tremila persone che hanno partecipato a questo raduno di protesta testimoniano che, almeno apparentemente, tutto è andato bene.

In testa al corteo, grandioso, che si è riversato nel centro storico, partendo da Piazza della Vittoria, c'era lo striscione con su scritto "La Valbormida vuole vivere" sorretto dal sindaco Briano e da altri sindaci.

E c'era una marea di persone, sindaci, cittadini, studenti, anziani, rappresentanti delle associazioni ambientaliste, medici, operatori sanitari, volontari delle pubbliche assistenze, sindacalisti e naturalmente i politici che non hanno voluto mancare a questo appuntamento che, almeno nelle intenzioni, vorrebbe rimettere in discussione precise scelte politiche che di fatto sanzionano la fine dell'ospedale di Cairo.

Inutile riportare le dichiarazioni dei sindaci che hanno espresso il loro pensiero, peraltro scontato, come abbiamo avuto modo di leggere, domenica mattina, sulle pagine di cronaca locale di tutti i quotidiani. Si sono in pratica

ribadite le motivazioni, peraltro ineccepibili, del sindaco di Cairo, avv.to Briano, che ha sottolineato, ancora una volta, come questa ennesimo, drastico, ridimensionamento ha tutta l'aria di essere il preludio di un ospedale completamente azzerato.

Effettivamente l'ospedale San Giuseppe pare ormai come un qualcosa di etereo e lo stesso personale, che ha partecipato in massa alla manifestazione, non intravede che nuvole minacciose sul proprio orizzonte occupazionale.

Pare che un terzo degli addetti al reparto di medicina corra il rischio di essere trasferito a Savona in quanto le esigenze di assistenza di un cronico minorino. Si tratta tuttavia di mezze parole che gli stessi sindacati non sono in grado di approfondire. Potrebbe succedere come già è successo per la chirurgia che gli infermieri hanno saputo soltanto pochi giorni prima del loro trasferimento ad altro incarico.

E a rendere ancora più enigmatica la situazione ci sono quei cartelli posizionati davanti al cantiere per la costruzione delle due nuove sale operatorie: tre milioni di euro è l'ammontare di questo intervento un tantino anacronistico in quanto realizzato in un periodo di vacche magre in un ospedale privato del reparto di chirurgia. Ma si dice che questi erano interventi già programmati, con tanto di



finanziamento. È fin troppo facile cedere al sospetto che la struttura venga tenuta in efficienza per poi venderla al miglior offerente.

Ma intanto, alla manifestazione i politici erano in tanti, anche se è stata notata l'assenza dei Consiglieri Regionali del Pd eletti in provincia di Savona, da Michele Boffa e Antonino Miceli a Lorena Rambaudi. È a questo punto che una dimostrazione di forza sostanzialmente unitaria, a cui hanno partecipato o hanno dovuto partecipare rappresentanti di opposte tendenze politiche, si fa molto più confusa di quanto non sembri.

Fin troppo scontate le considerazioni del consigliere regionale del Pdl Marco Melgrati che promette, nel caso passi il piano di ridimensionamento, di fare a sue spese un manifesto con i nomi e cognomi dei consiglieri regionali e i loro partiti di appartenenza che hanno votato questo provvedimento, manifesto da affiggere in tutta la provincia di Savona, ed in particolare in tutte le città e paesi della Valbormida e del comprensorio Albenganese.

Ma, visto che i soldi a disposizione sono finiti, o meglio sono stati bruciati, è veramente possibile un'alternativa? Forse si potrebbe prendere davvero in considerazione la proposta del Comitato Sanitario Locale Valbormida di costituire una commissione di tecnici indipendenti, con il compito di effettuare un'analisi dettagliata dei bilanci dell'Asl 2 e del bilancio della Regione Liguria relativo al capitolo del servizio sanitario regionale. Questo "Commissione taglia spreghi", nelle intenzioni dei promotori, potrebbe predisporre con cognizione di causa un piano di risparmio in grado di ridurre le spese inutili senza penalizzare i servizi sanitari essenziali per i cittadini.

Convocato a Cairo per giovedì 27 settembre alle 18

Undici i punti all'o.d.g. del Consiglio Comunale

Cairo M.te. - Il Consiglio Comunale è stato convocato in seduta straordinaria pubblica per le ore 18 di giovedì 27 settembre.

Tra i punti all'ordine del giorno la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri generali di bilancio previste dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000, il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

L'ordine del giorno si presenta piuttosto nutrito e, per l'interesse generale e "sociale" dei temi trattati, la seduta merita di essere partecipata da un folto pubblico.

Questi, nell'ordine, i punti che saranno trattati e deliberati:

Rideterminazione aliquote Imposta Municipale Unica per l'anno 2012;

Modifica Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Unica;

Variante al bilancio di previsione anno 2012;

Attuazione programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio, esercizio 2012 - ex art. 193 D.lgs. 267/00;

Legge regionale 9 settembre 1998 nr. 31 "Norme in materia di trasporto pubblico locale" - Approvazione schema di accordo di programma

2009 - 2011 per la determinazione dei livelli di quantità e standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino di traffico "S" Savona;

Legge regionale 9 settembre 1998 nr. 31 "Norme in materia di trasporto pubblico locale" - Approvazione schema di accordo suppletivo di programma 2012 per garantire le risorse necessarie per assicurare un adeguato livello di servizio di trasporto pubblico locale nel bacino di traffico "S" Savona;

Revoca aree Wilderness - Atto di indirizzo

Modifica del Piano delle alienazioni e valorizzazione dei beni immobili di proprietà comunale;

Regolamento Edilizio Comunale: Modifiche ed adeguamenti i materia di apparecchi di condizionamento ed antenne radiotelevisive e paraboliche;

Modifica Regolamento Comunale per la gestione dell'Albo Pretorio on-line

Approvazione del Regolamento Denominazione Comunale dei prodotti tipici locali.

Il Sindaco, che ha firmato la convocazione, invita i Cittadini ad assistere ai lavori del Consiglio.

PDP

Ambiente, salute e ospedale

Cairo M.te. Sabato mattina, davanti al Palazzo di città, dove si svolgeva il Consiglio di Valle, si era radunato uno sparuto gruppo di persone tanto che sembrava la manifestazione dovesse risolversi in un flop. Poi la gente ha cominciato ad arrivare e il corteo, nell'attraversare i quartieri della città, si è man mano ingrossato e alla fine i partecipanti si contavano a migliaia. Che a ben vedere non erano poi così tanti. Su una popolazione di oltre 40 mila abitanti, tremila cittadini che sfilano per i loro diritti rappresentano grosso modo il 10% dei valbormidesi.

C'è da considerare che sino all'ultimo la effettiva riuscita di quello che avrebbe dovuto essere un megaraduno era messa in forse dagli obiettivi prefissati. Mentre il comitato orga-

nizzatore aveva deciso di manifestare non solo contro i tagli alla sanità ma anche per l'ambiente e il lavoro, molti altri si erano dissociati intendendo distinguere in maniera netta tra ambiente e salute. Le motivazioni politiche ed emozionali rigorosa distinzione non sono un mistero per nessuno, dal momento che sul territorio sono attive realtà industriali che, per quel che riguarda l'inquinamento ambientale, si trovano costantemente sotto osservazione. E in queste aziende ci sono operai che ci lavorano.

I problemi effettivamente sono tanti e molto complessi ma prendersela con gli ambientalisti è pur sempre una strategia fuorviante. Che scarichi in atmosfera e polveri sottili siano devastanti per la salute mette male a chiunque ne-

garlo. E allora? Sembra quasi che si accetti tranquillamente di diventare ammalati intanto c'è l'ospedale per potersi curare. O meglio c'era.

Forse sarebbe più vantaggioso avere la possibilità di vivere in un ambiente il meno inquinato possibile dove non sia così facile contrarre patologie da inquinamento.

Le divergenze provenienti dalla dicotomia tra sanità e ambiente si è poi risolta, o meglio si è ignorata, e tutti hanno partecipato al corteo. Sui risultati, invece, di questa grandiosa dimostrazione di forza, continuano ad esserci dei seri dubbi. Anche perché soldi non ce ne sono e probabilmente ci sono scopi reconditi che al comune cittadino non è dato di conoscere.

RCM

Prese di posizione da Pd, UDC e Cobas

Cairo: se verranno deliberate dal Consiglio Comunale

Le reazioni dei Partiti per l'ospedale

Cairo M.te. Variegata e, a tratti interessanti, le reazioni delle diverse componenti politiche in relazione alla manifestazione di sabato contro i tagli alla sanità. Il Partito democratico, per esempio, ha pubblicato, per l'occasione, la notizia delle dimissioni del suo segretario, Elena Castagneto, rassegnate il 3 settembre scorso: «La responsabilità politica di questi ridimensionamenti è da attribuire al governo regionale, espressione del partito che localmente lo coordina». - ha dichiarato la Castagneto - «Esprimo un netto dissenso nei confronti di questo progetto che schiaffeggia ancora una volta una valle sfibrata sia dalla perdita delle fabbriche sia dalle conseguenze ambientali che tale presenza industriale ha causato, privandola anche dei servizi medici essenziali».

Le dimissioni sono state respinte all'unanimità ma il Circolo si è riproposto di tentare di ottenere una riforma del piano sanitario in senso meno gravoso per i cittadini cairei e valbormidesi. Sconcertanti le dichiarazioni in proposito di Elena Castagneto: «Se tale risultato non sarà ottenuto, sapremo cosa fare quando chiederanno ancora voti ai cairei. E tempo che chi amministra raccoglie i frutti

amari della propria cattiva serena».

Anche l'Unione di Centro della Valbormida, oggi rappresentata ufficialmente da Fabrizio Ghione e Marco Rosso, è molto critica nei confronti dei propri rappresentanti regionali, che come noto fanno parte della coalizione di governo ligure: «L'ultimo, ennesimo, piano di riordino aziendale - affermano Ghione e Rosso nella loro dichiarazione di voto - smentisce in sostanza i precedenti piani a dimostrazione di come si continui a "navigare a vista" senza una comparata analisi di efficienza e senza un piano strategico di pianificazione della rete ospedaliera ed extraospedaliera concreto che non contenga, oltre ai tagli, solo enormi incognite su ciò che resta e come sarà riorganizzato».

«La rielaborazione di un progetto della rete sanitaria ligure e della Provincia Savonese, anche con severi tagli, è sempre stata ampiamente giustificata dal nostro Partito - dicono ancora i rappresentanti dell'Udc valbormidese - che come è noto non si è mai sottratto ad azioni responsabili rigettando generici accanimenti campanilistici non più sostenibili. Tuttavia in tema sanitario le scelte e le decisioni devono essere aperte

ad un confronto costruttivo con la cittadinanza, le parti Sociali e le Istituzioni locali che vivono per primi il territorio e ne sono garanti dei diritti fondamentali».

Ci sono poi i Cobas che invitano a non sottovalutare il pericolo di una deprecabile privatizzazione del sistema sanitario e insistono anche sui problemi di carattere ambientale: «Quando sta succedendo coinciderà con una crescente privatizzazione dei servizi sanitari. Siamo qui per impedirlo con questa prima manifestazione. E continueremo a collaborare per organizzare la popolazione. Soprattutto ora che si comincia a combattere da qualche tempo per il terzo diritto alla base di questo corteo: il diritto a un ambiente non inquinato in un'area storicamente inquinata, con alta mortalità dovuta alle grandi industrie chimiche nate per supportare le guerre».

Ancora per quanto tempo, ad esempio, avremo ex operai della fu Acna che si ammalano e muoiono in pochi mesi di mesotelioma pleurico da amianto, dopo decenni di latenza della malattia? A chi si ammalerà di cancro cosa potrà dare l'Ospedale di Cairo se non dovesse più esistere la cura della malattia grave?».

IMU: le nuove aliquote comportano pesantissimi aggravii per le famiglie

Cairo M.te. - Con i primi tre provvedimenti portati in approvazione del Consiglio Comunale Cairese la Giunta Briano propone un ulteriore aumento delle aliquote IMU per l'anno in corso.

Se la maggioranza dei Consiglieri approverà il provvedimento, i cittadini cairei dovranno calcolare il saldo di dicembre della tassa per la prima casa con l'aliquota del 5,70 per mille mentre, per tutti gli altri immobili, la stessa sarà fissata al 10,2 per mille.

Le aliquote base stabilite dal governo Monti, e sulle quali i possessori di immobili hanno già pagato il primo acconto di Giugno erano, rispettivamente, del 4 per mille per la prima casa (con la detrazione forfettaria di 200 Euro, più eventuali altri 50 Euro per ciascuno dei primi 4 figli conviventi) e 7,7 per mille per tutti gli altri immobili.

Il Comune di Cairo, in fase di approvazione del bilancio di previsione 2012, aveva già provveduto, nel mese di giugno, ad aumentare le due aliquote portandole, rispettivamente, al 5,2 per mille ed al 9,7 per mille.

Il primo aumento, però, non sembra essere stato sufficiente a consolidare il bilancio dell'anno in corso e pertanto ora l'amministrazione comunale, ovviamente esprimendo rammarico, si dice costretta a ricorrere a questo ulteriore aumento.

Dal provvedimento che verrà, probabilmente, adottato a maggioranza giovedì prossimo, l'amministrazione comunale cairese si attende un gettito presunto, per l'anno 2012, di 4 milioni ed 895 mila Euro.

Poiché, però, la delibera non quantifica quanto sarà il maggior esborso che i cittadini cairei, possessori di immobili, saranno tenuti a sostenere con la rata a saldo IMU di dicembre 2012, abbiamo provveduto noi a fare due conti di massima.

Ipotizzando di dover pagare l'IMU per il possesso di un immobile di civile abitazione dalla rendita catastale di 500 Euro e di un garage della rendita catastale di 80 Euro (valori medi delle abitazioni e pertinenze cairei), ecco cosa succederà il 16 dicembre, data ultima per il versamento

del saldo 2012 per una utenza familiare senza figli:

se si tratta di **casa di abitazione e relativa pertinenza**, per la quale si sono già pagati Euro 98,88 di acconto a giugno, il **16 dicembre** si dovranno versare ulteriori **Euro 260,6 a saldo;**

in tutti gli altri casi (seconde case o abitazione non abituale), avendo già sborsato 375 euro di acconto a maggio, si dovranno ancora versare **618,75 Euro a saldo.**

Se si fa già fatica ad accettare il vero e proprio "esproprio" introdotto con l'IMU dal governo Monti, ci pare che la "stangata", addirittura "bissata", della nostra amministrazione comunale sia assolutamente inaccettabile.

Riteniamo che la congiuntura che colpisce duramente i cittadini cairei costringerà molti di essi ad evadere, per impossibilità economica, il saldo 2012: con tutte le successive conseguenze del caso.

Quasi tutti gli altri, poi, potranno pure dire addio alle tredicesime!!!

SDV

Dal presidente Dott. Michele Giuliano

Aperto a Cairo anno sociale del Serra Club Acqui Terme

Cairo M.te - Mercoledì 26 settembre 2012 presso la Chiesa Parrocchiale S. Lorenzo di Cairo Montenotte si è tenuta la cerimonia di apertura dell'anno sociale 2012/13 del Serra Club di Acqui Terme.

Dopo la Concelebrazione eucaristica presieduta, alle ore 19,30, dal Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi con i parroci Don Mario Montanaro e Don Ludovico Simonelli e diaconi presenti, il Vescovo ha presentato la sua lettera pastorale per l'anno 2012/2013 "Signore da chi andremo: tu solo hai parole di vita eterna".

È seguita, alle ore 21, la cena conviviale presso il Ristorante "La Torre" di Cairo M.te: nel corso della serata è stato presentato il presidente eletto per l'anno 2012/2013 Geom. Giulio Santi, il programma dell'anno sociale con gli obiettivi e la situazione soci del movimento. Il presidente in carica, il medico cairese dott. Michele Giugliano, nel presentare il programma del nuovo anno, ha rivolto a tutti voi un caloroso saluto con un sincero ringraziamento al past - president Oldrado Poggio, "che è stato e sarà per me - ha scritto il Dott. Giugliano - un valido compagno di guida.

Con la preziosa collaborazione dei componenti del Consiglio direttivo, ho cercato di preparare un programma di attività che tenesse nella massima considerazione sia le premure pastorali del nostro cappellano e Vescovo sia gli scopi della Serra Club Internazionale: sostenere le vocazioni sacerdotali e aiutare i sacerdoti nel loro non facile servizio religioso, facendoli sentire vicino al nostro movimento laicale, rappresentato da persone semplici che vogliono, con la preghiera e con l'amicizia, offrire una visione sempre più cristiana delle cose del mondo. Il programma ormai completo è allegato alla presente".

Il Serra Club di Acqui Terme è composto di 35 soci, di cui 32 sono i soci effettivi più il cappellano e vice-cappellano e il socio onorario Mons. Ecc. Livio Maritano, vescovo



Il dott. Michele Giugliano, attuale presidente del Serra Club Acqui Terme.

emerito della nostra diocesi.

Anche per il prossimo anno sociale le riunioni del Serra Club si svolgeranno il mercoledì, ad eccezione del pellegrinaggio di fede a Mornese che si terrà di sabato.

Gli incontri dell'anno sociale 2012-2013 sono stati collocati nelle varie zone della Diocesi in modo da dare maggiore visibilità al Club. La prossima riunione dei Serrani è fissata, come da programma presentato a Cairo Montenotte, per mercoledì 24 Ottobre ad Ovada dove, presso la parrocchia N.S. Assunta, con gli insegnanti e alunni delle classi 3^aA, 3^aB, 5^aA, 5^aB della Scuola Primaria Damilano, Istituto Comprensivo Pertini di Ovada, classificati al primo posto nel Serra Club di Acqui Terme e al terzo posto nazionale nel Concorso Scolastico del Serra International 2011/12.

SDV

Pulitura del Rio Ferrere per eliminare vegetazione

Cairo M.te. Il sindaco ha emesso un'ordinanza relativa alla pulizia del Rio Ferrere, nel cui alveo è presente vegetazione arbustiva ed arborea in quantità tale «da determinare, in caso di forti piogge, situazioni di pericolo e di pregiudizio alla pubblica sicurezza, creando ostruzioni e sbarramenti in corrispondenza dei ponti e passerelle esistenti, impedendo il regolare deflusso delle acque e provocando straripamenti ed allagamenti alle aree circostanti».

L'Area Tecnica Manutentiva dovrà dunque attivare le procedure con somma urgenza per ripulire l'alveo del Rio Ferrere, nel tratto urbano a monte della confluenza con il fiume Bormida, del Rio Cavallereze nel centro abitato di Ferrania e nel tratto finale del Torrente Casotto sempre a Ferrania, con particolare riferimento ai tratti interessati da ponti e passerelle, ed avvalendosi eventualmente anche di volontari della Protezione Civile.

Cairo M.te - Giovedì 20 settembre è stato presentato il cartellone della nuova Stagione Teatrale, affidata dall'Amministrazione Comunale di Cairo M.te, per il secondo anno consecutivo, alla Compagnia "Uno Sguardo dal Palcoscenico" sotto la direzione artistica e l'impegno produttivo di Silvio Eiraldi. Il sipario si alzerà per la prima volta il 13 ottobre con un grande evento: in anteprima nazionale verrà presentato un testo mai allestito in Europa. Si tratta di "Rodaggio matrimoniale" del grande drammaturgo americano Tennessee Williams, messo in scena da Progetto U.R.T. - Compagnia Jurij Ferrini, con la regia e l'interpretazione dello stesso Ferrini, affiancato da Eva Cambiale, Isabella Macchi, Carlo Orlando. La serata di giovedì scorso ha visto salire sul palco diversi artisti presenti in cartellone, quali Mario Zucca, Marina Thovez, Pino Petruzzelli, e gli attori

ri e registi della Compagnia cairese Uno Sguardo dal Palcoscenico che, oltre all'organizzazione della rassegna, avrà il compito di concludere il programma con due nuovi allestimenti, uno diretto dallo stesso Eiraldi e l'altro - il pirandelliano "Sei personaggi in cerca d'autore" - da Luca Franchelli. Il pubblico ha potuto pure ascoltare un intervento in diretta telefonica con il famoso attore Maurizio Micheli, a Cairo il 14 dicembre con la commedia "Anche nelle migliori famiglie", scritta recentemente dallo stesso Micheli.

Nel corso della serata, presentata da Valentina Ferraro, non sono mancati ospiti illustri quali Mario Mesiano e Renzo Sinacori, i quali, benché non inseriti nel programma di questa stagione, hanno voluto essere presenti per appoggiare e sostenere l'impegno degli organizzatori. L'esecuzione di brani musicali proposti dal Gruppo



Jurij Ferrini

"Turning tables" con Laura Rasola - voce, Luigi Pesce - chitarra e voce, Roberto Faccio - pianoforte e cori, e la presentazione di due slide show di Silvano Baccino, hanno completato la riuscitissima serata applaudita e molto apprezzata dagli oltre 250 presenti.

Il costo dell'Abbonamento è stato fissato in € 100,00 (per tutti gli otto spettacoli in cartellone). L'ingresso per il singolo spettacolo sarà invece di: € 18,00 per: "Rodaggio matrimoniale", "Molto rumore per nulla", "Chilometro zero", "Che Casina!"; € 22,00 per: "Anche nelle migliori famiglie"; € 15,00 per: "Napoli - Parigi"; € 10,00 per gli spettacoli di Uno Sguardo dal palcoscenico. **Abbonamento giovani e studenti** (fino a 25 anni): € 70,00 (per otto spettacoli) Ingresso singolo spettacolo: € 10,00 (per "Anche nelle migliori famiglie": € 15,00).

Calendario vendita abbonamenti e biglietti: Conferma abbonati Stagione 2011/12, da sab. 22 a sab. 29 settembre; eventuale scelta di cambio posto, da lun. 1 a ven. 5 ottobre; nuovi abbonati, da sab. 6 ottobre; vendita biglietti per tutti gli spettacoli, da mer. 10 ottobre. Per info e abbonamenti: Palazzo di Città, Piazza della Vittoria, Cairo M.te tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle 11.45; al mercoledì e al sabato anche dalle ore 15.00 alle 17.45. **Recapiti telefonici:** tel. 333 4978510; in orario di apertura botteghino (e fino al 14.12.12) anche al n. 334 3722237.

RCM

Domenica 23 settembre

La festa di San Michele in loc. Ferrere di Cairo

Cairo M.te - Domenica 23 settembre 2012 la giornata plumbea, ma dal clima mite, non ha compromesso la consueta festa di San Michele che si è svolta in loc. Ferrere, nei pressi della chiesetta dedicata al Santo, organizzata dall'Associazione Salute ambiente e lavoro di Cairo, dagli abitanti della zona con la collaborazione della Pro Loco.

Sono stati in molti i cairese che hanno partecipato alla giornata di festa raggiungendo la chiesetta campestre lungo la stradina recentemente riattata per conto del Comune di Cairo M.te.

Una passeggiata di non più di tre quarti d'ora di cammino dal Centro di Cairo che, attraverso un incantevole paesaggio naturale ormai quasi "langarolo", fa apprezzare anche l'incanto di un agglomerato di abitazioni, quelle delle Ferrere, ben amalgamate con il



territorio con cui si integrano perfettamente. Il percorso è agevolato dalla nuova segnaletica in legno naturale e offre anche una piccola, ma confortevole e ben attrezzata, area di sosta adatta anche ad un picnic.

La giornata è iniziata alle 12,30 con la polentata, con il

piatto fumante e succulento consumato "al campo" dai partecipanti: è proseguita alle 15,00 con la s. Messa, celebrata dal vice parroco Don Ludovico nella Cappella di S. Michele, e si è conclusa con la merenda con le "tire" cotte nel forno a legna, le frittelle, le torte salate e i dolci casalinghi.

COLPO D'OCCHIO

Cairo M.te. Uno spettacolare incidente, fortunatamente senza conseguenze, ha avuto luogo verso le 5 del mattino del 22 settembre scorso presso il sottopasso ferroviario di San Giuseppe. Una ragazza di Mallare, forse per un colpo di sonno, è uscita fuori strada mentre affrontava la curva prima del sottopasso e l'auto si è capottata.

Millesimo. Un ottantenne di Millesimo è scivolato ed è caduto malamente mentre stava cercando funghi sulle alture del paese. Fortunatamente la zona era coperta dal segnale gsm e ha così potuto chiamare i soccorsi per mezzo del suo cellulare. L'incidente ha avuto luogo nella mattinata del 17 settembre scorso e, a causa del luogo impervio, è stato necessario l'intervento anche dei vigili del fuoco. L'infortunato è stato trasportato all'ospedale di Savona ma le sue condizioni non destano preoccupazioni.

Cairo M.te. Domenica 16 settembre ha avuto luogo a Bragno l'inaugurazione della «Locanda del puledro impennato», che è venuta a sostituire la ex Trattoria piemontese di via Sambolino. Il ristorante, in gran parte ristrutturato, è gestito da Maurizio Pitavino e Arianna Manfro che pensano di puntare soprattutto sul pranzo, visto il considerevole passaggio di lavoratori nella zona. Non si escludono tuttavia interessanti iniziative per la cena.

Osiglia. Un singolare episodio di pesca di frodo si è verificato al lago di Osiglia dove è stata rinvenuta una rete lunga una cinquantina metri. Qualcuno l'ha piazzata nella notte e poi non è più riuscito a recuperarla. A trovarla sono stati alcuni pescatori che hanno subito provveduto ad avvertire la polizia provinciale. È pertanto scattata una denuncia contro ignoti.

Carcare. Sono stati ritrovati nei boschi che si trovano al confine tra Vispa e Altare bocconi avvelenati proprio all'inizio della stagione venatoria. La segnalazione è stata fatta dai cacciatori e dai residenti. Si tratta di episodi di deprecabile malcostume che già si sono verificati lo scorso anno nello stesso periodo dell'anno. Sono prese di mira le mute di cani ma a farne le spese sono anche altri animali senza contare il pericolo che i bocconi avvelenati rappresentano per i bambini.

Calizzano. L'amministrazione comunale di Calizzano, guidata dal sindaco Pierangelo Olivieri, ha messo a disposizione di residenti e turisti un servizio wifi gratuito che è già attivo e perfettamente funzionante. Nel territorio comunale di Calizzano è dunque possibile accedere ad Internet in modalità senza fili (wireless), e questo contribuisce a rendere ancora più vivibile questa amena località dell'alta Valbormida.

LAVORO

Carcare. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato - parttime un assistente operativo c/o centrale termica a biomassa; codice Istat 7.1.6.9.01; perito meccanico; durata 8 mesi; patente tipo B; età min 20 max 65; esperienza richiesta: sotto 1 anno; sede di lavoro: Carcare (SV); auto propria; turni diurni; conoscenze informatiche di base; CIC 2328.

Carcare. Azienda di Carcare assume a tempo determinato - fulltime un magazzinoiere con mansioni di cassiere; Codice Istat 4.1.3.1.04; riservato agli iscritti nelle liste di mobilità della regione; preferibile diploma; patente B; età min 28 max 48; preferibile esperienza; sede lavoro: Carcare (SV); solo iscritti liste di mobilità; auto propria; turni diurni; ottime conoscenze di informatica; CIC 2327.

Cairo M.te. Agenzia assicurativa assume fulltime due consulenti assicurativi, codice Istat 3.3.2.3.02; titolo di studio diploma; patente B; età min 25 max 38; sede di lavoro Valle Bormida; personale da formare con possibilità d'inquadramento e crescita professionale; non richiesta partita IVA; auto propria; turni diurni; CIC 2326.

Carcare. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato - fulltime un Perito Elettronico; codice Istat 3.1.2.4.07; patente B; età min 20 max 28; esperienza non richiesta o minima; sede di lavoro Carcare; collaudi, progettazione in sede, manutenzione installazioni estero/Italia; l'azienda richiede residenti in Valbormida; trasferte; turni diurni; informatica: linguaggio programmi e Microsoft Excel; buona conoscenza dell'Inglese; CIC 2324.

Millesimo. Azienda della Valbormida assume a tempo determinato - fulltime 1 manutentore veicoli industriali; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); titolo di studio licenza media; durata 9 mesi; patente B; età min 25 max 40; esperienza richiesta più di 5 anni; sede lavoro Millesimo; trasferte; turni diurni; buone conoscenze di informatica; CIC 2258.

Cairo M.te. Azienda di Cairo M.te assume a tempo determinato - fulltime un manutentore elettromeccanico codice Istat 6.2.3.1.13; riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge n 68 del 12/3/1999 (orfani vedove e profughi); diploma tecnico; esperienza richiesta: sotto 1 anno; sede di lavoro: Cairo Montenotte - cantieri ferroviari (SV); turni diurni; CIC 2234. (Centro per l'impiego Valbormida - Carcare)

Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 2 settembre 1992
Iniziata dal Vescovo la visita pastorale

Cairo M.te. I ragazzini delle scuole elementari sono stati i primi ad incontrarsi con il Vescovo che lunedì 21 settembre ha iniziato la sua Visita Pastorale nella Parrocchia di Cairo. Mons. Maritano è giunto a Cairo verso le 15 e si è messo subito al lavoro annunciando il messaggio evangelico, con l'autorevolezza che è propria di un successore degli apostoli, a coloro che secondo le parole di Gesù sono i destinatari privilegiati. E quel gruppo di bambini insieme al loro parroco hanno praticamente funzionato da comitato di accoglienza per un personaggio che in altri tempi avrebbe coinvolto autorità non soltanto religiose ma pur anche civili e militari.

Cairo M.te. Dopo il drammatico allarme esploso fra la fine di agosto e l'inizio di settembre, quando sembrava che l'ospedale cairese fosse ormai condannato alla chiusura per il blocco delle assunzioni del personale infermieristico e per la mancanza di fondi, ora sulla sanità cairese è tornato il sereno. Non c'è ancora nessuna certezza sulla sopravvivenza del la U.S.L. n 6, anzi sembra sempre più probabile un suo accorpamento alla U.S.L. di Savona, ma ora, dopo l'autorizzazione ad assumere nuovo personale paramedico, sono stati approvati anche i finanziamenti per l'ospedale cairese, che consentiranno il completamento già in corso della struttura sanitaria.

Cairo M.te. La popolazione di Carnovale ha già raccolto più di 200 firme contro l'insediamento di una fabbrica di cromature e lucidatura stampi che ha chiesto di insediarsi nella zona artigianale della frazione. Il primo blocco di firme è stato già presentato all'attenzione del Sindaco ed inviato per conoscenza alla Regione Liguria. Gli abitanti non vogliono la piccola fabbrica (costituita da 4 soci) perché preoccupati dalle possibili conseguenze di tale insediamento e dai possibili rischi di inquinamento.

Carcare. Una vera bufera di contestazioni ha investito negli ultimi giorni il Centro Commerciale di Carcare. Cosa che non rappresenta una novità assoluta, visto che quasi sempre e quasi dovunque i centri commerciali sono stati al centro delle polemiche degli operatori locali del commercio preoccupati per la nascita di nuove attività concorrenziali con le loro. Quello che sorprende un po' nella vicenda carcarese è rappresentato dal fatto che la protesta è esplosa più virulenta solo ora a pochi giorni dall'apertura e non in passato, quando lo stesso edificio che ospiterà il centro era ancora da costruire ed era solo un progetto ed una previsione programmatica.

Sempre difficile il confronto tra inquinamento, salute e lavoro

Italiana Coke e Tirreno Power: paure e speranze in primo piano

Cairo M.te. Nei primi giorni di ottobre avrà luogo un nuovo tavolo di lavoro sull'Italiana Coke che vedrà riuniti la Provincia, la Regione, il Comune di Cairo, l'Arpal e la stessa azienda nell'ambito dell'attività di verifica sul rilascio dell'Autorizzazione Ambientale Integrata che era stata precedentemente concordata e che comporta questi particolari incontri periodici per fare il punto sulla situazione relativa agli interventi prescritti dall'Aia che richiedono pesanti investimenti da parte dell'azienda.

L'Italiana Coke in questa occasione deve anche render conto dello studio economico e tecnico inerente l'installazione di contatori volumetrici sulla torcia di emergenza.

A dare la notizia di questo incontro al vertice è lo stesso assessore provinciale all'Ambiente, Santiago Vacca, mentre, sempre a proposito di inquinamento ambientale dovuto al carbone, si sta da una parte esultando e dall'altra accusando la sconfitta in merito al via libera concesso da Roma per l'Aia ai due gruppi a carbone della centrale Tirreno Power di Vado.

La settimana scorsa i giornali riportavano anche le dichiarazioni dell'assessore cairese all'Ambiente, Alberto Poggio, che aveva definito la prossima riunione sulla cokeria come un'occasione per visionare i dati annuali sulla qualità dell'aria predisposti dall'Arpal.

E visto che il 31 dicembre l'Italiana Coke dovrà aver concluso gli interventi prescritti

dall'AIA, l'assessore sottolinea come il confronto tra i diversi dati sulla qualità dell'aria potrà far meglio comprendere se si siano veramente fatti dei passi avanti per quel che riguarda la situazione ambientale o se sia viceversa necessario effettuare un monitoraggio costante sui camini come del resto ha ripetutamente richiesto il Comune di Cairo.

Si continua dunque a parlare di carbone a causa di queste due importanti realtà industriali i cui fumi e polveri sottili, incrociandosi e mescolandosi, scorrazzano tra la riviera e la Valbormida incuranti dei confini territoriali.

Continua pertanto la lotta di coloro che vorrebbero cancellare tout court l'uso di carbone, a cominciare dallo stesso WWF per il quale il carbone sarebbe il combustibile fossile più inquinante e pericoloso in assoluto: «È il peggior nemico per il clima perché è il responsabile del 43% delle emissioni di gas serra mondiali».

È il più pericoloso per la salute perché svariati studi scientifici ci confermano che causa malattie cardiache e respiratorie, cancro, ictus e minaccia addirittura i feti ai primi stadi evolutivi.

È inutile per l'Italia perché la capacità di generazione elettrica italiana è quasi doppia rispetto al più alto picco di consumi mai registrato.

È necessario puntare a un modello di sviluppo diverso, fondato sull'efficienza energetica e sulle rinnovabili.

È necessario che non si co-

struiscano altre centrali a carbone e che si chiudano quelle esistenti».

Ma, d'altra parte, a Vado e a Bragno come a Taranto, ci sono le ragioni di coloro per i quali una certa tolleranza significa salvaguardare il progresso economico di una regione e i posti di lavoro.

La situazione è talmente complessa che resta anche difficile definire il colore politico delle diverse fazioni.

Mentre esponenti dei Ds, Burlando in testa, si dichiarano soddisfatti per quanto deciso a Roma, Giovanni Durante, presidente dell'Arci, afferma perentorio su face book: «Se pensano di aver vinto si sbagliano di grosso... Noi siamo convinti di vivere in uno stato di diritto, e quindi andremo avanti credendo nella legge, nella costituzione, nella nonviolenza, nella democrazia».

Il 17 settembre sarà come l'8 settembre 1943, una data di cui ci sarà da vergognarsi, per qualcuno, la data della riscossa, per altri».

La vicenda carbone è tutt'altro che giunta al suo epilogo. Si prevedono risvolti sempre imprevedibili e se gli impianti della Tirreno Power sono sotto accusa perché troppo datati e quindi non in grado di offrire garanzie, quelli dello stabilimento di Bragno non sono certo stati costruiti ieri, anzi!

Senza contare che non sono stati ancora realizzati i parchi carbone anche se i cantieri dovrebbero aprirsi quanto prima.

PDP

Dopo il tesserino del Consorzio di Cairo Montenotte

Spunta una tessera provinciale anche per i funghi dell'Adelasia

Cairo M.te. Torna l'autunno e torna la stagione dei funghi per tutto l'entroterra savonese e per la Valbormida in particolare.

Quest'anno però bisognerà prestare maggiore attenzione, visto che la raccolta sarà regolamentata da ulteriori nuove tessere.

Quello di più recente istituzione permette infatti la raccolta delle pregiate muffe anche sul sottobosco della Riserva dell'Adelasia, in buona parte contenuta nel Comune di Cairo (dove già è necessario un tesserino per la raccolta).

Con la delibera n°44 del 18/09/12 il Consiglio Provinciale ha stabilito il seguente regolamento, atto comunque alla salvaguardia dei funghi epigei nonché alla tutela dell'habitat del sito di raccolta, in quanto riserva di Proprietà della Provincia e di interesse naturalistico e storico comune.

Il regolamento è rivolto non solo alla raccolta dei funghi ma bensì a tutti quei prodotti che il sottosuolo della bellissima riserva offre, ivi compresi i cosiddetti frutti silvestri, cioè castagne, more, mirtilli, fragole e lamponi.

Le castagne potranno essere infatti raccolte liberamente, senza però superare un peso massimo di un chilogrammo al giorno. Fragole, mirtilli, lamponi e more potranno essere invece consumate unicamente sul posto.

Capitolo ben più articolato è invece quello sui funghi. La raccolta sarà gratuita per tutti coloro che avranno un'età in-

feriore ad anni 14 e superiore a 75.

I minori di 14 anni dovranno però essere accompagnati da un maggiorenne, munito di idoneo tesserino ed il quantitativo raccolto si aggiungerà a quello dell'accompagnatore, concorrendo così a formare il quantitativo giornaliero massimo consentito.

Per i non residenti nella Provincia di Savona il costo del tesserino va da un minimo di 10 euro per un giornaliero fino ad un massimo di 80 per l'annuale (settimanale 25 e mensile 50 euro).

I residenti in Provincia avranno invece un trattamento preferenziale; il costo del giornaliero sarà infatti di 4 euro, il settimanale di 10, il mensile di 20 e l'annuale di 30. Il tesserino sarà rilasciato nominalmente e sarà valido solo se accompagnato da idoneo documento di riconoscimento.

I possessori del tesserino che regolamenta la raccolta sul territorio di Cairo Montenotte, potranno ricevere direttamente sulla propria tessera un bollino che ne autorizzi la raccolta nella Riserva dell'Adelasia, il tutto ad un prezzo scontato del 10% sull'abbonamento annuale. Potranno poi essere stipulate convenzioni con altri Comuni confinanti con la Riserva e che già praticino una politica di raccolta regolamentata.

L'autorizzazione alla raccolta dei funghi è costituita dalla ricevuta del versamento degli importi, come sopra indicato, mediante versamento sul con-

to corrente postale n. 288175 intestato a Provincia di Savona - Servizio Tesoreria.

Nella causale del versamento deve essere chiaramente specificato: Permessi di raccolta funghi nella Riserva dell'Adelasia.

La ricevuta del versamento va conservata e portata con sé al momento della raccolta dei funghi e vale come tesserino. Sul retro della ricevuta di versamento dovrà essere indicato il giorno di inizio della raccolta, il periodo di validità (giornaliero, settimanale, mensile, annuale), luogo e data di nascita e residenza del raccoglitore.

La ricevuta costituisce denuncia di inizio dell'attività di raccolta in forza dell'indicazione su di essa delle generalità del raccoglitore, nonché della causale del versamento.

La raccolta dei funghi è consentita tutti i giorni della settimana e può essere esercitata solo nelle ore diurne, dall'alba al tramonto; è fatto divieto di utilizzarle, nel corso della raccolta, torce, pile e altre forme di illuminazione artificiale.

I limiti di raccolta sono quelli previsti per tutto il territorio regionale dalla normativa vigente in materia (legge 23.8.1993 n. 352 e legge regionale n. 27/2007).

Per fare un esempio, giornalmente è possibile raccogliere un massimo di 3 kg di porcini a persona o di un chilo di ovuli. Il massimo complessivo non deve comunque eccedere i tre kg di peso.

GaDV

Banda Puccini: ricominciati i corsi di musica

Cairo M.te. Sono ricominciati i corsi musicali della Banda G. Puccini di Cairo Montenotte. I corsi, diretti dal Prof. Roberto Rebufello (Fiello) coadiuvato dal M° della Banda Giancarlo Ferraro, quest'anno prevedono una novità, infatti, verrà attivato, oltre al tradizionale corso di musica, al corso di propedeutica musicale, rivolto ai bambini dal 4 ai 6 anni, e al corso di armonia jazz e musica moderna un corso di improvvisazione per tutti gli strumenti, blues pop e jazz.

Il corso di propedeutica musicale è aperto a tutti i bambini e non occorre nessun prerequisito né preparazione, tutti i bambini devono potersi avvicinare alla musica! Il corso di armonia jazz e musica moderna ha lo scopo di fornire le basi dell'armonia e dell'improvvisazione jazz, blues e rock, curare la ritmica, gli accenti e il fraseggio.

Per informazioni contattare il prof. Roberto Rebufello 338-8087593; mandare una mail a fiello.sax@tiscali.it o giacomo.puccini.cairo@gmail.com oppure recarsi presso la sede della banda (Corso Dante, 59), il lunedì o il mercoledì dalle ore 15 alle ore 18.

Valbormidesi pellegrini al "Festival dei giovani"

Cairo M.te. Anche quest'anno un sentito e partecipato "Festival dei giovani" a Medjugorje, con 50 mila persone presenti, provenienti da 71 paesi, 590 sacerdoti concelebranti, a disposizione dei giovani per confessioni, colloqui o consigli, ha coinvolto nel mese di agosto anche i pellegrini della Valle Bormida, zona savonese e basso Piemontese.

Come sempre il "Festival dei giovani" è una opportunità per arricchire il bagaglio audio a Radio Canalicum San Lorenzo con testimonianze, omelie, canti. E chi non può parteciparvi, nell'ascoltare può rendersi conto del tempo di grazia che si sta vivendo. L'appuntamento radio è alla domenica sera dopo le ore 22, con la rubrica "Valbormidesi pellegrini a...".

Nuovo complesso commerciale e artigianale a San Giuseppe



Cairo M.te. Chi, in questi ultimi tempi, ha percorso il rettilineo che collega San Giuseppe con Carcare avrà certamente notato la presenza di un cantiere edilizio nell'area un tempo occupata dalla fabbrica di piastrelle Ilsa, un complesso industriale nato nel 1948 e da tempo non più in attività. Si tratta di una superficie di oltre 12 mila metri quadrati, di cui 8.200 coperti.

I lavori riguardano la costruzione di un nuovo polo commerciale ed artigianale e, per quel che riguarda la parte che dà sulla strada, dovrebbero essere terminati entro pochi giorni. È tuttavia a buon punto

anche il recupero dell'intera area ex industriale.

L'impianto strutturale è rimasto tale e quale ma è stato adeguato alle nuove esigenze. Si tratta di otto unità immobiliari di cui una, che dà sulla strada, misura circa 1600 metri quadrati.

Cosa ospiterà questa nuova imponente struttura? Sono state già avanzate delle proposte, tutte al vaglio della proprietà.

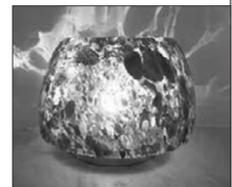
Una proviene da un gruppo di imprenditori cinesi, altre due, sono state avanzate da una catena di supermercati italiani e da un'azienda che si occupa di arredamenti.

SPETTACOLI E CULTURA

• **Altare - "Design e Arte nel Vetro"**: la rassegna si è aperta il 22 settembre con l'architetto e designer **Enrico Bona** come protagonista. Giunta alla seconda edizione presenta alcune proposte, legate sia alla progettazione sia alla creatività artistica, realizzate dai maestri vetrai altaresi operanti nella piccola fornace del Museo dell'Arte vetraria di Altare. **Fino al 4 novembre** presso gli spazi del Museo dell'arte vetraria di Altare si potrà ammirare la creazione di Enrico Bona, l'Altarina Abatjour, realizzata dalla vetraia Elena Rosso. Accanto ad Altarina, Enrico Bona ha creato dei gadget, i cubetti Arcubaleni, in vendita al museo: si tratta di piccoli oggetti segnaposti, portafoglietti e portafotografie. A novembre, poi, entrerà in scena l'oggetto artistico con "Altare Vetro Arte", che presenterà tre artisti - Ito Fukushi, Carlo Nangeroni e Annamaria Gelmi - che hanno affidato la loro espressività al vetro soffiato e alla vetrofusione, realizzando le loro opere all'interno del Museo di Altare. Le manifestazioni sono ideate da Mariateresa Chirico ed Enzo L'Acqua e promosse dall'ISVAV (Istituto per lo Studi o del Vetro e dell'Arte Vetraria) e dal Museo dell'Arte Vetraria. Per info: Museo dell'arte vetraria altarese, Piazza Consolato 4, 17041 Altare (SV) - Tel 0195 84734 - www.museodelvetro.org, info@museodelvetro.org. Ingresso € 3. Orari: domenica, martedì e venerdì: 16 - 19; sabato: 15 - 19; lunedì: chiuso.

• **Legino - (SV)** Venerdì 28 settembre l'Associazione Danza La Torretta invita gli amanti del ballo alla serata di iscrizioni, presso la "SMS Fratellanza Leginese", per i corsi di ballo liscio, da sala, danze standard, latino americane, caraibiche e tango argentino tenute dal maestro Roberto Ghione. I corsi si svolgono tutte le serate, dal martedì al venerdì, con frequenza settimanale. La SMF Leginese in occasione delle iscrizioni offrirà un rinfresco. Durante l'anno si terranno serate ed iniziative in favore di tutti gli associati. Per info: 019.806674, cell. 3472521521.

• **Celle Ligure (SV) - "Fiori frutta qualità" sabato 29 e domenica 30 settembre 2012.** Il centro storico di Celle Ligure sarà nuovamente trasformato in uno splendido giardino, ricco di colori e profumi: due giorni di full immersion per conoscere ed apprezzare il meglio delle selezioni di piante da vivaio e i metodi naturali per coltivarle. Nel percorso-mostra, che si snoderà in tutto il centro storico in orario 10-20, si potranno osservare, apprezzare ed acquistare piante poco note da orto e da frutto, rare, insolite e curiose.



RESIDENZA PER ANZIANI completamente rinnovata in arredi, ambienti e servizi

Via Villaretti, n. 1 - 12050 Torre Bormida (Cn)

Per informazioni e contatti:

tel. 0173 88152 • www.coopsollievo.it
quisisana.bormida@coopsollievo.it

La Residenza è dotata di ampi spazi verdi, camere singole e doppie con bagno privato

Venite a trovarci vi offriamo la prima settimana

SERVIZI OFFERTI

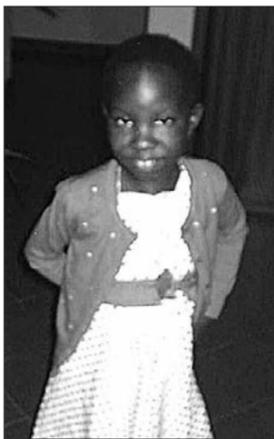
- Servizio infermieristico
- Servizio assistenziale 24 ore su 24 erogato da personale qualificato, operatori socio sanitari che provvedono all'igiene della persona e vestizione, mobilitazione e deambulazione assistita, aiuti nell'alimentazione, ascolto, compagnia e sorveglianza, pulizia dei locali
- Servizio medico garantito da un medico geriatra e un medico generico
- Servizio di animazione giornaliero - laboratori di terapia occupazionale, musicoterapia, attività culturali, feste di compleanno, attività manuali
- Servizio di fisioterapia • Servizio di segreteria

...dal 1946 Pasticceria PICCO

Servizio accurato su ordinazione per nozze, battesimi e comunioni

CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37 • Tel. 019 504116

Adja rivive grazie alla Ciss del dott. Bertola



Canelli. Abbiamo incontrato Adja, sei anni ad ottobre, proveniente da Dakar (Senegal), ospite con il padre, in casa del dottor Luigi Bertola, in via don Bosco, a Canelli.

Una storia tutta da raccontare.

Il dottor Bertola, fondatore della onlus Ciss, a maggio, era al poliambulatorio delle suore salesiane di Dakar, in attesa che, via mare, da Genova, giungesse il Ducato ca-



rico di apparecchiature e medicine.

Nel controllare le cartelle cliniche, viene a contatto con una madre che, piangendo, gli parla della figlia Adja, che se non venisse operata subito, morirebbe, a causa della congenita malattia al cuore che si protrae da troppo tempo.

Rientrato dalla sua ventesima missione (sempre nei Paesi più poveri e pericolosi), Bertola prende, inutilmente, contatti con Gino Strada a Kardun, con l'ospedale di Torino, finché al Gaslini di Genova trova l'incredibile disponibilità

del cardiocirurgo pediatrico dott. Francesco Santoro (circa 200 interventi all'anno in tutte le parti del mondo) che, con l'interessamento dell'Associazione onlus Ana Moise ('Bollino Gaslini', bene rappresentata da Cecilia Megale e Alessandro Gal) di Aosta procede all'intervento a cuore aperto, mercoledì 12 settembre, con il risultato che mercoledì, 19 settembre, Adja è festeggiata con il babbo in casa Bertola per passare a fare fisioterapia ad Aosta dove sarà festeggiata da Regione e Vescovo, giovedì 27 settembre.

Da scuola a chiesa evangelica in viale Italia

Canelli. Sabato 6 ottobre, alle ore 16, sarà inaugurata, in viale Italia 258, la nuova sede della Chiesa Cristiana Evangelica di Canelli, sorta in luogo della scuola elementare del Seco "A. Robino", spostata in via Bosca.

Il 19 luglio 2011 la Chiesa Cristiana Evangelica di Canelli aveva presentato al bando di gara indetto dal Comune di Canelli per l'alienazione della scuola elementare del Seco "A. Robino".

Vinta l'asta, lo stabile è stato ufficialmente acquistato a inizio 2012.

Nel marzo sono iniziati i lavori di ristrutturazione. Durante l'inaugurazione della nuova chiesa cui è invitata tutta la cittadinanza, si parlerà anche degli appuntamenti già fissati: domenica 7 ottobre alle ore 10, culto di lode e adorazione, con l'oratore Andrea Papini, alle ore 17, incontro con gli "Atleti di Cristo" cui farà seguito l'apericena e il concerto con la Tee Dee Band; per sabato 13 alle ore 21, ci sarà il concerto di lode con Giorgio Ammirabile and Band e domenica 14 ottobre, alle ore 10, si svolgeranno i battesimi e il culto di lode e adorazione, con l'oratore Adino Genta e i Jesus Way.



Quattro giorni "per lodare, ringraziare e conoscere Dio".

Al taglio del nastro interverranno: il sindaco Marco Gabusi, la Coverband Jesus Way, la Corale di Voghera, il presidente dell'Ente morale Daniele Moretti, il direttore dell'Istituto Biblico Evangelico italiano Fares Marzone. Seguirà l'apericena con il concerto "Lode e drink" con i Jesus Way.

Ciao don Claudio, benvenuto don Luciano

Canelli. Dopo i partecipati e calorosi festeggiamenti tributati, sabato e domenica, 15 e 16 settembre, a don Claudio, la gente dell'Azione Cattolica canellese, sta preparando per domenica 7 ottobre, l'ingresso del nuovo parroco don Luciano Cavatore oltre che l'allestimento di un pullman che accompagnerà don Claudio, domenica 14 ottobre, a Monastero Bormida. Di lui, già abbiamo riferito alcune sue caratteristiche. Quarantanove anni a dicembre, acquese, sacerdote da 24 anni, lascia, dopo vent'anni, le parrocchie di Maria Immacolata di Sezzadio e di Santi Quirico e Giulitta di Castelnuovo Bormida, collabora con il Centro diocesano per le vocazioni e per il diaconato permanente. Ufficialmente farà l'ingresso a San Tommaso, domenica 7 ottobre, alla presenza di sua Ecc.za il Vescovo Mons. Piergiorgio Micchiardi. Per la sua particolare sensibilità verso il mondo giovanile è già ben conosciuto dai giovani e adulti dell'Azione Cattolica di Canelli che l'hanno più volte incontrato durante i campi a Garbaoli. Di lui e del suo intendere la vita, ne ha riferito, con conoscenza di causa, il parroco di San Leonardo, don Carlo Bottero, già suo Rettore in Seminario: "Aperto a tutti, gioviale, bonario, è dotato di tanta buona volontà, sempre disponibile, uomo di preghiera e di fede molto portato alla pastorale giovanile". Ora, toccherà a lui farsi conoscere e capire; a tutti i parrocchiani fare altrettanto. Una nuova avventura da percorrere insieme.

I contributi 2011 alle associazioni del volontariato

Canelli. Ammontano a poco più di 64 mila euro i contributi erogati per l'anno 2011 dal Comune ad enti e associazioni canellesi. Un gruzzolo, esattamente di 64.279,13 euro, diviso in numerosi rivoli, arrivato ai sodalizi che a vario titolo operano in città. La classificazione per titoli è stata resa nota, nei giorni scorsi, dal segretario generale del Comune Giorgio Musso: «Ad enti ed associazioni che operano nel campo dello sviluppo economico sono andati 7.533,74 euro. Per i gruppi attivi nel campo culturale e dei beni culturali 3.895,39 mentre per coloro che si interessano di problematiche ambientali sono toccati 1800 euro.

La parte del leone l'hanno fatta le associazioni con finalità sociali e sportive, di educazione e sostegno allo sport: alle prime sono andati 24.500 euro, alle seconde 26.550 euro».

«In un anno segnato dai tagli ai trasferimenti e ai bilanci - sottolinea il sindaco Marco Gabusi - è stato un impegno importante che, proprio per questo motivo, assume un forte valore sociale». «Sappiamo - prosegue il sindaco - che per molte associazioni di volontariato il contributo che arriva dal Comune è un sostegno importante, spesso basilare per sostenere la propria attività. E, da parte nostra, non abbiamo voluto far mancare l'impegno, segno di attenzione e di ringraziamento per quanto il volontariato fa, sotto tutti gli aspetti e nelle sue molteplici forme, per la città».

Cambieranno le fermate dei bus Geloso

Canelli. Con l'inizio dei lavori della nuova pavimentazione di piazza Cavour (24 settembre) sono anche iniziati i lavori per la sistemazione, in viale Indipendenza, numero 5, delle due piazzole necessarie per la fermata degli autobus di linea Geloso. I lavori riguardano lo spostamento degli alberi, l'eliminazione dei cordoli e la segnaletica.

Ringraziamento

Canelli. La casa di Riposo di via Asti, sentitamente ringrazia lo studio Demanueli Cortese di piazza Zoppa per il dono di dodici utilissime sedie.

Festa per la ristrutturazione della Banca di Novara

Canelli. Sei mesi fa, la filiale della Banca di Novara di via Roma, a Canelli, prendeva fuoco, a causa di un corto circuito. Per consentire una ristrutturazione totale fu necessaria una sistemazione di una sede provvisoria, in piazza Zoppa. A recupero ultimato, ormai da un mese, la Banca ha ripreso la sua normale attività in via Roma. Per l'inaugurazione della nuova sistemazione, il direttore Giovanni Lavagno, ha invitato i bambini delle scuole elementari a prendere parte ad una festa, soprattutto per loro, che si svolgerà sabato 29 settembre dalle ore 16, in piazza della Repubblica, in collaborazione con la Pro Loco Antico Borgo di Villanuova. Durante la manifestazione saranno distribuiti gadget e le porte della banca saranno aperte per le visite.

Andare in bici è bello e fa bene A quando una pista ciclabile?

Canelli. È in corso di svolgimento la settimana europea contro gli ingorghi stradali e lo smog. In Italia hanno dato la loro adesione 52 città che si sono impegnate a proporre ai cittadini specifiche iniziative. L'obiettivo della settimana è quello di sensibilizzare le amministrazioni locali sull'incentivazione dell'uso di mezzi alternativi all'auto per ridurre l'inquinamento urbano e migliorare la qualità della vita.

A Canelli è giunta l'eco di questa campagna? Purtroppo non ne abbiamo avuto alcun sentore, anche se, da qualche tempo, per le nostre strade si vedono circolare biciclette sempre in numero maggiore. Sono cittadini impegnati nella tutela dell'ambiente: non inquinano, non fanno rumori molesti, risparmiano sul costo del trasporto, socializzano meglio, non occupano parcheggi e spazi pubblici se non in misura ridottissima. A limitarne il numero però sono i pericoli che incombono sulle nostre strade invase da un traffico pesante e spesso anche caotico. Nei via-

li cittadini, percorsi continuamente da mezzi che incutono timore, occupati da veicoli parcheggiati spesso sui passaggi riservati ai pedoni, è sconsigliabile avventurarsi in bicicletta. Le piste ciclabili sono inesistenti ed ognuno è obbligato ad arrangiarsi come può, mettendoci anche un p di coraggio, cercando percorsi alternativi più lunghi.

Abbiamo intervistato a questo proposito alcuni di questi ciclisti incalliti per sentire le loro osservazioni.

"Amo andare in bicicletta - ci ha rilasciato Nani Ponti, tra i fondatori del Pedale canellese - È comoda, distensiva ed economica. La preferisco di gran lunga all'automobile.

Andare in bici a Canelli è un'ardua e pericolosa impresa. Un esempio? Dal Centro commerciale Castello al fondo di via Alba, con i tir lunghi 18 metri che vanno ai 50 all'ora e i tombini che rischiano di farci cadere e addirittura, per scansarli, di farci finire sotto un tir. Difficile anche passare sui controviali dedicati ai pedoni e

al parcheggio delle macchine".

"Mi piacerebbe poter usare la bicicletta dappertutto - ha aggiunto il maestro Romano Terzano - anche lungo i viali. Avanzo una mia vecchia proposta. Facciamo una pista ciclabile su viale Risorgimento, sul controviale a monte, che parta dall'incrocio con via Alba, e termini in piazza della Repubblica, davanti alle scuole. Basterebbe tracciarla con un po' di vernice.

Potrebbero usarla molti cittadini ed in particolare gli studenti per recarsi liberamente a scuola.

Nel giro di alcuni anni, sotto l'impulso dei nostri amministratori che hanno titolo ad adottare disposizioni in merito, verrebbero radicalmente modificati i comportamenti dei canellesi a totale vantaggio dell'ambiente e della qualità della vita. Potremmo anche noi avviarci a competere con i danesi, che mediamente, all'anno, percorrono 965 km pro capite con la bicicletta, ed in condizioni climatiche ben peggiori delle nostre".

Perna: perché è mancata la 1ª classe al Pellati di Canelli

Canelli. L'Assessore alla Pubblica Istruzione, Antonio Perna, in merito alla mancata formazione della prima classe presso la sede canellese dell'I.T.C. Pellati, esprime il proprio rammarico per aver appreso tale notizia direttamente da alcuni genitori.

«La dirigenza dell'I.T.C. Pellati, pur disponendo dei dati delle iscrizioni fin dalla scorsa primavera, non ha sentito l'esigenza di comunicare all'amministrazione comunale di Canelli la propria decisione, quella di non istituire la prima classe a Canelli.

La Scuola ha preferito dirottare tutti gli alunni 'canellesi' su Nizza dove frequentarono la prima classe del corso ordinario di ragioneria. Rimangono da capire le ragioni che hanno portato a tale decisione, piuttosto che a quella di istituire la medesima classe a Canelli, previa rinuncia al corso ad indirizzo "turistico", e soprattutto evitando inutili spostamenti ad una ventina

di ragazzi canellesi. L'Assessore Perna ha appreso della circostanza soltanto nella seconda metà dello scorso agosto e subito si è attivato presso il Provveditorato agli Studi di Asti per cercare una soluzione.

I tempi estremamente ristretti però, hanno costituito un ostacolo insormontabile ad ogni misura atta a ripristinare la situazione normale.

L'impegno dell'amministrazione comunale a questo punto è tutto proteso ad evitare che la vicenda possa ripetersi negli anni futuri. Il rischio sarebbe quello di un impoverimento del numero degli studenti delle scuole superiori a Canelli che rischierebbe di pregiudicare l'esistenza stessa di una sede di istruzione superiore nella nostra città.

Alle famiglie coinvolte, che ora possono comprendere meglio da chi sono state prese certe decisioni, giungano comunque le scuse dell'amministrazione comunale».

All'Artom iniziano l'anno in 138

Canelli. All'ingresso della scuola superiore ITIS 'A. Artom' (preside Antonio Scaltrito), sezione staccata di Asti, all'uscita degli alunni dalle aule, nel primo giorno di scuola, ci accoglie la responsabile prof. Cristina Barisone, con un insolito velo di tristezza: "Quest'anno abbiamo una sola prima con 33 alunni contro le due classi dello scorso anno con 40 alunni.

Sette ragazzi in meno che ci hanno costretto ad una sola classe".

E non riesce a capacitarsi: "In un tempo di crisi così pesante, la nostra scuola è l'unica che a tutti i suoi diplomati garantisce l'occupazione immediata e si trova ad avere una classe in meno".

"In effetti - approfondisce Barisone - l'Artom di Canelli è la scuola 'aperta' del territorio

dove sono coinvolti i datori di lavoro che partecipano anche con numerose borse di studio, stage, utili indicazioni.

È una piccola e bella scuola, vera isola - felice, dove i 27 insegnanti, l'assistente tecnico e i 4 Ata si danno tutti una mano e dove si respira una conduzione familiare che garantisce la massima sicurezza degli alunni e la tranquillità delle famiglie.

Ad esempio, io conosco perfettamente tutti i ragazzi; tutti i giorni, so quali sono gli assenti; tengo ottime relazioni con i genitori con i quali si collabora".

E allora perché i canellesi (solo 13 gli iscritti al primo anno) vanno a frequentare scuole lontane? Non amano il loro territorio, le loro scuole?

"Vero! La cosa è strana. L'approfondiremo con la prof.



Franca Serra coordinatrice del Pellati e con la direttrice Palma Stanga che hanno già dato la loro disponibilità ad affrontare il problema".

Quest'anno, quanti sono gli alunni?

"Sono 138 così suddivisi: 33 in 1ª L, 21 in 2ª L, 17 in 2ª M, 28 in 3ª CM, 22 in 4ª CM e 17 in 5ª CM".

Bielli, "la cementificazione e l'analisi del Piano RG"

Canelli. Durante l'improvviso consiglio comunale delle ore 20 di lunedì 24 settembre, prologo di quello più corposo di giovedì 27, il consigliere Bielli ha presentato una comunicazione con la quale richiede la convocazione di una riunione con i tecnici incaricati di elaborare la variante al Piano regolatore.

Motivo del contendere è l'affermazione fatta, nel consiglio del 5 giugno, dall'architetto Piero, che definiva Canelli "la città più cementificata della provincia di Asti".

Bielli non ha contestato il dato, ma ha ritenuto necessaria una contestualizzazione nei periodi storici e nel ruolo di crescita imprenditoriale che ha avuto Canelli.

Inoltre, cosa che Bielli ritiene ancor più "tecnicamente grave", non è stato spiegato il vero significato del termine 'cementificazione' in quanto con questo termine non vengono censite le aree in cui effettivamente si è costruito, ma anche quelle in cui vi sia una teorica possibilità di edificazione sia residenziale, che produttiva,

che a servizi. Bielli ha fatto anche riferimento all'affermazione con la quale "aree agricole di pregio" fossero state, negli anni, sottratte all'agricoltura per la costruzione di edifici: «Al di là della possibilità riconosciuta ai coltivatori diretti di poter adeguare le loro sedi produttive, sarebbe bene conoscere a quali aree si fa riferimento. E se così fosse, sciagurata sarebbe stata la scelta di questa amministrazione di affidare la delega all'Urbanistica a chi per dieci anni ha gestito l'agricoltura».

Fine vendemmia in Garbazzola

Calamandran. Il fine vendemmia sarà festeggiato nella frazione Garbazzola di Calamandran, sabato 29 settembre a cena (dopo la S. Messa celebrata alle ore 19.15 dal parroco don Stefano Minetti nella chiesetta di S. Defendente) e domenica 30 settembre a pranzo, nel campo della festa (da Viturién) palatenda riscaldata.

Quest'anno parteciperanno i tre ristoranti storici di Calamandran con tre specialità: il gran bollito misto alla piemontese del ristorante "Quartino" di Calamandran il sabato sera, a cena, con accompagnamento dall'agguerritissimo concorso internazionale di bagnèt giunto alla settima edizione (chi volesse partecipare, telefoni al 329.2284049). La domenica, a pranzo, entreranno in azione i ristoranti: "Violetta" con il mitico peperone farcito e "Bianca Lancia del Baròn" con la scaramella al forno. Chiusura storica come da copione con l'incant ed la turta (torta all'asta).

Percorso enogastronomico culturale dal centro storico alle cattedrali sotterranee



Canelli. Con "Canelli, la città del vino", dal 22 al 23 settembre, si chiude il periodo vendemmiale e si inaugura l'autunno con rinnovata voglia di stare insieme. Dai più piccoli ai più grandi tutti hanno avuto i loro spazi e innumerevoli occasioni di festa: dalle varie esibizioni musicali di giovani band, alle sfilate di moda, alle esibizioni di danza, al corteo delle auto e moto d'epoca, alle corse su quad, ai fantasmagorici giochi gonfiabili, tutti sono stati accontentati. Anche i più esigenti si sono sentiti appagati, dal concerto della Banda città di Canelli che ha scandito la proiezione di immagini su "Vino e territorio", alle pregevoli mostre dedicate alle Muse nostrane (Spinoglio, Valinotti, Verna), alle immagini nostalgiche di Pais, al Concorso in lingua piemontese, all'inau-

gurazione del Museo delle contadinerie, alla tradizionale mostra sulle capsule, all'importante convegno su "Vino e salute", ecc. Senza dubbio, le offerte enogastronomiche hanno costituito un elemento di forte attrazione e curiosità, con degustazioni a prezzi ragionevoli, spesso anche gratuite (al prezzo di 5 euro, si poteva accedere con tasca e bicchiere a 8 diversi punti di degustazione). Le dodici Regioni partecipanti hanno avuto il loro punto di forza proprio nei loro prodotti tipici, dal formaggio, all'olio, alle acciughe, ai funghi, ai biscotti, alle torte alla nocciola, ai salumi, un vero trionfo di gusti, profumi e sapori. Ma già si pensa al prossimo appuntamento enogastronomico con Canelli, da non mancare, con la Fiera di San Martino e del Tartufo.



Sabato e domenica in piazza Cavour grande successo dei palloncini Fidas

Canelli. Grande successo anche quest'anno per il gazebo della Fidas posizionato nella centralissima piazza Cavour. I componenti del consiglio direttivo del Gruppo hanno distribuito tantissimi palloncini colorati a tutti i bambini, depliant e opuscoli informativi sulla donazione ai cittadini intervenuti per la due giorni di "Canelli città del vino".



Un modo questo di offrire un sorriso ai tanti bimbi grandi e piccoli e di far conoscere le finalità del Gruppo a mamme e papà. «Siamo molto soddisfatti - ci hanno detto dal consiglio direttivo del sodalizio canellese - del risultato ottenuto. La bancarella nella due giorni, compreso il prologo notturno del sabato fino alle ore 24,00 ha distribuito oltre ottocento palloncini colorati che hanno rallentato le strade e le piazze del centro oltre ad altri oggetti "marchiati Fidas". Un modo questo per sensibilizzare i canellesi e non all'importante dono del sangue. Speriamo - concludono dalla dirigenza del gruppo - che la nostra presenza in piazza possa essere stata di aiuto alla sensibilizzazione dei cittadini verso la donazione e per questo rinnoviamo l'invito a venire a donare sangue presso la sede di via Robino 131 durante i prelievi collettivi Vi aspettiamo».

Enti canellesi al 90° di fondazione dei Vigili del Fuoco di Sopramonte

Canelli. Sabato 29 settembre il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Sopramonte festeggerà il loro 90° di fondazione. La cerimonia ufficiale si aprirà con un'esercitazione della squadra allievi dei Vigili del Fuoco locali, a seguire un momento di raccoglimento e preghiera con la Santa Messa. Nel teatro parrocchiale poi i festeggiamenti per i 90 anni di fondazione con tantissime autorità: il presidente della Provincia autonoma di Trento e della Protezione civile Lorenzo Dellai, il sindaco di Trento Alessandro Andreatta, il presidente della Cassa di Trento Giorgio Fracalossi ed il presidente nazionale dei Vigili del Fuoco Volontari Gino Gronchi. Ed il comandante dei VVFF di Sopramonte Silvano Sturzen, ed il presidente della circoscrizione del Bondone Sergio Cappelletti. All'evento è stata anche invitata una delegazione del comune canellese, dei donatori di sangue Fidas dalla protezione civile. Durante la serata sarà presentato un interessante libro dal titolo "Spegnere, Scavare, Salvare" 90 anni di altruismo e solidarietà dei vigili del Fuoco di Sopramonte scritto da Graziana Vecchietti, moglie del presidente della circoscrizione Trento-Monte Bondone Sergio Cappelletti.

Grande affluenza e partecipazione al 34° concors "Sità 'd Canej"



Canelli. Da tempo una bella edizione così de il 'Concors', il 34° e più prestigioso concorso di lingua piemontese, non si registrava. Sabato 22 settembre, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, sono stati premiati i vincitori dei 45 lavori giudicati da una esperta giuria composta da Aldo Gai (presidente), Cristina Duretto, Giuseppe Goria, Giovanni Pietro Nani, Clara Nervi, Dario Pasero, Censin Pich, Palmina Stanga, Maria Luisa Barbero.

I vincitori del 34° 'Concors' per conte, faule, legende, novele, sagistica e travaj scolastich an lenga piemontèisa, "Sità 'd Canej", sono stati: per 'conte e faule', Toni Tavela, di Racconigi, con *Al Ciabòt dël Nasor*, mentre hanno ricevuto la segnalazione Giuseppe Accossato, di Genova, e Luciano Ravizza, di castellalfero; per 'legende popular', Adriano Cavallo, di Cuneo, con *Navili misterios*; per 'novele e prose 'd vita', 1° premio, ex aequo a, Gianfranco Pavesi, di Novara, con *Sass Bidin* e Silvio Viberti, di Alba, con *Dar*

gran au ciman; 2° premio, ex aequo, a Luigi Ceresa, di Novara, con *La riceta*; Pierino Pellegrino, di Ciriè, con *La scola e la guera*; Pierangela Tapparo, di Borgon, con *Dop la neut*; 3° premio, ex aequo, a Rodolfo Ferrero, di Ciriè con *Al quat ad magg*; Ilva Ines Gibba, di Biel-la, con *La Din-a*; Beppe Sinchetto, di Moncalieri, con *Arcond ed Langa*.

Segnalazioni a Barbanò Pier Luigi, Bertalmia Gian Antonio, Boassone Anna Daniele, Cacciotti Marzia, Gullino Vittorio, Mina Giuseppe, Pinuccia Nebbia Panirossi, Porta Carlin, Rabbia Candida, Renaudo Lucia, Rollone Valerio; per 'sagistica', Domenico Vineis, di Torino, con *El bicerin*;

premio 'Masino Scaglione' per fedeltà al concorso a Giuseppe Bertola di Torino;

premio 'Biblioteca 'd Canej' a Enzo Aliberti, di Canelli con *El mercò 'd Canej*

per 'travaj scolastich', alle scuole primarie di Morsasco (3°, 4°, 5°), di San Defendente di Servasca (2°), Umberto Bosca (3°B) e (4° B).

"Vino e territorio" tra musica, poesia e premiazioni

Canelli. 'Canelli città del vino' non poteva iniziare meglio. Venerdì sera, al teatro Balbo, ha preso il via la prima edizione del premio "Vino e territorio". Il Comune e l'associazione Oicce, ogni anno, premieranno personalità che si distinguono a far grande e famoso un territorio importante come l'Astigiano e il Canellese.

E così, in una scenografia degna dei più famosi palchi d'Italia, il sindaco Marco Ga-

busi e la direttrice di Oicce, Giusi Mainardi, hanno premiato lo scenografo Ottavio Coffano, i ricercatori Dora Marchi e Donato Lanati, Vittorio Camilla ed hanno rilasciato un riconoscimento alle figure di due imprenditori canellesi recentemente scomparsi: Bruno Mogliotti della Fimer e Piergiorgio Robino della Robino&Galandrino.

La consegna dei premi è avvenuta davanti ad una sala strapiena di pubblico che ha potuto godere delle note della banda Città di Canelli, diretta da Cristiano Tibaldi che con le più celebri musiche ha magistralmente fatto da colonna so-



nora alle effervescenti e poetiche immagini scelte con grande sensibilità e gusto da Oicce.

La serata è stata condotta, in scioltezza e competenza, da Filippo Larganà e Giusi Mainardi.

Una serata da incorniciare.

Retrospectiva di Domenico Valinotti



Canelli. A cinquant'anni dalla scomparsa del pittore Domenico Valinotti (1889-1962), avvenuta nel suo "Cascinotto" di strada Sant'Antonio, a Canelli, sabato 22 settembre, nel salone di rappresentanza del Palazzo Riccadonna, è stata inaugurata un'ampia retrospettiva di settanta opere, corredata da un ricco catalogo. È al "Cascinotto" che incontrava gli allievi e gli amici artisti, tra i quali il quasi coetaneo Giovanni Olindo, il giovane Vitaliano Graziola, allievo devoto,

che lo accompagnò, quasi ogni giorno, nelle campagne a dipingere dal vero.

Un notevole evento artistico di un pittore che fu, dal secondo dopoguerra fino alla morte, un sensibilissimo interprete del nostro paesaggio.

Poveri ma belli alla Shenker



Canelli. Quaranta fotografie in bianco e nero di Rodrigo Pais (360.000 quelle del suo archivio) sono esposte nella sede della scuola di inglese 'Shenker Culture Club' di corso Libertà 29. Vi resteranno esposte fino al 15 ottobre, dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. La mostra ripercorre il periodo che va dal 1955 al 1960: gli anni del miracolo economico italiano. Gli anni della grande epopea di un popolo povero ed affamato che, in poco tempo, si è trasformato in moderno e benestante. Tutti con la voglia di ricominciare, di vivere, di fare progetti.

Paolo Spinoglio, dieci anni dopo



Canelli. A dieci anni dalla sua scomparsa, sabato 22 settembre, al "Centro per la cultura e l'arte Luigi Bosca", nella suggestiva scenografia delle cantine dell'azienda, è stata inaugurata la mostra delle opere di Paolo Spinoglio. Resterà aperta fino all'11 novembre. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Paolo Spinoglio, sotto l'egida della gallerista Anna Virando. Il ricco catalogo è a cura di Gianfranco Schialvino. «Sono passati dieci anni, - scrive la moglie Raffaella - ma la tua forza e il tuo spirito sono sempre tra noi. Le tue sculture, i tuoi disegni, parlano continuamente di te e ti mantengono vivo nel ricordo e presente nella quotidianità. È come averti accanto».

Inaugurato il museo delle contadinerie



Canelli. Nei locali dell'ex scuola GB Giuliani, domenica 23 settembre è stato inaugurato il muso delle contadinerie. «È un bel ricordo - rilascia Andrea Ghignone, presidente dell'Enoteca che ha curato l'allestimento - del tempo che fu e di tutti gli uomini e le donne che con tanto sudore hanno creato ed usato quegli strumenti. Un utile sussidio anche per i ragazzi delle scuole. Certamente il museo va ancora limato con ulteriori interventi scenografici e gli oggetti andranno identificati tutti con il loro nome sia in lingua italiana che in dialetto canellese».

Le associazioni si coordinano per l'identità territoriale

Canelli. L'approssimarsi della riforma delle Province ha favorito un ripensamento sulle identità territoriali minori. Ad esempio, lunedì 10 settembre, si è svolto in Canelli un incontro tra la Strada del Vino Astesana, l'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, il Consorzio tra operatori turistici Langa Astesana Riviera, l'associazione Produttori Moscato Canelli e altri organismi dell'area. Obiettivo dell'incontro è stato quello di verificare se esistono le condizioni per iniziative culturali e promozionali comuni. Pertanto, le associazioni si sono costituite in un coordinamento operativo (con sede presso l'ufficio turistico di Canelli in via G.B. Giuliani 29, tel. 0141 820280) e ne hanno dato notizia ai Sindaci del territorio. La prima iniziativa comune riguarderà il lancio della nuova denominazione Moscato d'Asti-Canelli, che interessa 22 Comuni. Un invito è stato rivolto all'area di Nizza Monferrato, perché agisca in modo analogo, attorno all'area del Barbera d'Asti-Nizza, potenziando l'attività comune di Astesana, territorio che corrisponde alla zona sud dell'attuale provincia di Asti.

Dopo la nomina di don Mirco a Sassello

Mons. Vescovo sull'Oratorio "Non sarà abbandonato"

Nizza Monferrato. Dal 1° settembre don Mirco Crivellari è stato chiamato da S. E. mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi a ricoprire la carica di parroco a Sassello, località dell'entroterra ligure tra il Piemonte e la Liguria.

La notizia di questo suo trasferimento ha destato molta perplessità nei nicesi che don Mirco avevano imparato a conoscere e stimare, sia in parrocchia dove i fedeli apprezzavano soprattutto le funzioni con le sue omelie pregnanti che lasciavano il segno e per la sua opera pastorale fra i ragazzi dell'Oratorio Don Bosco, specialmente fra quelli più disagiati e bisognosi di una punto di riferimento. Nell'estate appena trascorsa era riuscito a portare un discreto numero (una ventina) di questi ragazzi a Chiappera, ospiti della casa per ferie di Cairo, per un'esperienza unica a contatto della natura dove i ragazzi hanno potuto scoprire "la presenza di un Dio, padre creatore".

Per dissipare i dubbi su questa scelta Mons. Vescovo ha accettato sia di "spiegare" la sua decisione ed anche le sue intenzioni sull'Oratorio, e per questo lo ringraziamo per la sua disponibilità a rispondere ad alcune nostre domande:

Come nasce la decisione di assegnare a don Mirco la parrocchia di Sassello?

«Prima di rispondere voglio invitare i nicesi a non spaventarsi per la decisione di spostare don Mirco, che voglio pubblicamente ringraziare per aver accettato, pur grande rammarico e sofferenza, il nuovo incarico.

Per la parrocchia di Sassello, circa 1700 abitanti, avevo bisogno di un prete per sostituire il vecchio parroco scomparso alcuni mesi fa. La deci-

sione è stata molto ponderata, meditata e sofferta e dopo diversi sondaggi, tenendo anche conto della situazione di Sassello, la scelta è caduta su don Mirco (che mantiene l'incarico di responsabile della pastorale giovanile diocesana) anche perché a Sassello arrivano molti pellegrini, moltissimi dei quali giovani, per visitare i luoghi di Chiara Luce Badano. Infatti solo nel 2011 abbiamo registrato circa 3000 presenze di pellegrini (solo quelli che hanno comunicato l'arrivo), senza contare quelli individuali che sono venuti per visitare la tomba di Chiara, di fermarsi nella chiesa dell'Immacolata per poi arrivare nella chiesa parrocchiale dove Chiara è stata battezzata».

È intenzione di mons. Vescovo in futuro, espletate tutte le pratiche burocratiche, trasferire la salma della beata Chiara Badano nella chiesa parrocchiale, così come la chiesa di Sassello e quella di S. Giulia, dove riposa la beata Teresa Bracco, dovrebbero diventare due centri di spiritualità, soprattutto per i giovani, vista anche la distanza relativa fra le due chiese.

Quale progetto o programma per l'Oratorio Don Bosco?

«Intanto non vorrei che si pensasse che l'Oratorio di Nizza fosse abbandonato. Vorrei piuttosto mettere in risalto il notevole sforzo di quanto fatto e dei lavori realizzati per mettere a norma la struttura e renderla presentabile, anche se parecchio rimane da fare.

L'opera educativa continuerà e per questo la direzione passerà al signor Nicola Moranzone della Comunità Shalom che, con la sua famiglia già da un anno era all'oratorio

e collaborava con don Mirco. Inoltre arriveranno sempre dalla Comunità Shalom, altri 2 volontari per aiutare e collaborare con Nicola; l'attenzione del vescovo si è concretizzata anche con la decisione di assegnare all'Oratorio, per il pomeriggio del sabato, un seminarista che potrà così farsi una esperienza pastorale in mezzo ai ragazzi. Alla domenica il seminarista sarà a disposizione per il servizio in parrocchia secondo le esigenze.

Nicola, per ora ed in attesa di idee nuove, d'accordo con le parrocchie (a scadenza quindicinale a partire da domenica 30 settembre ndr) organizzerà e curerà in collaborazione anche con una suora dell'Istituto N. S. delle Grazie, una serata formativa per il Gruppo giovanile, ragazzi dai 14 ai 19 anni, e l'oratorio diventerà quindi un punto di riferimento per i ragazzi del dopo Cresima».

Come tutti sappiamo l'Oratorio ha dei costi di conduzione e di manutenzione anche ordinaria. Come reperire i fondi?

«Visto che abbiamo deciso che l'Oratorio vada avanti, anche un notevole sforzo economico da parte della curia, io spero che i nicesi si dimostrino generosi come lo sono stati per il passato. Poi ci sono le realtà che operano ed usufruiscono delle strutture dell'Oratorio, Ex Allievi, Spasso carrabile, Bocciofila, Voluntas (tutte hanno firmato una convenzione ndr) che con il loro contributo partecipano concretamente a sostenere il funzionamento della struttura oratoriana».

Prima di terminare abbiamo chiesto al nostro vescovo alcune cifre sulla diocesi di Acqui.

È una diocesi molto antica



Monsignor Pier Giorgio Micchiardi.

(forse una delle più vecchie), nata addirittura nel 400, ed una delle più grandi.

Si estende per 1750 km quadrati su due regioni (Piemonte e Liguria) e 5 province: Alessandria, Asti, Cuneo, Genova, Savona con un totale di 115 parrocchie e circa 145.000 abitanti.

Il clero è composto da 98 sacerdoti diocesani dei quali una ventina all'estero, 20 religiosi dei quali alcuni impegnati in attività pastorali e un'ottantina in servizio con un'età media che supera i 65 anni; presenti anche in via temporanea con un accordo con il loro vescovo di origine, 1 colombiano, 1 argentino, 1 ruandese, 1 indiano.

In 11 anni (da quando è arrivato mons. Micchiardi) sono morti 54 sacerdoti e ne sono stati ordinati 15; attualmente ci sono 3 seminaristi che studiano nel seminario interdiocesano di Valmadonna e 16 diaconi permanenti.

Qui termina la chiacchierata con mons. Vescovo che pensa sia servita a fare chiarezza e che ancora una volta ringraziamo per l'impegno ed il sostegno all'Oratorio Don Bosco di Nizza.

F. V.

Giovedì 4 ottobre alla Trinità

Ambiente e sicurezza territoriale discutono esperti e politici



La vegetazione nel Torrente Belbo ed in primo piano una "gazzetta" mentre prende il volo.

Nizza Monferrato. Nell'ambito delle serie di incontri di informazione, cultura, approfondimento, su diversi ed importanti temi proposti dall'Associazione politico culturale "Politeia", giovedì 4 ottobre alle ore 21,00, convegno sul tema "Ambiente e sicurezza del territorio".

L'incontro è stato presentato dal presidente di Politeia, Sandro Gioanola, che non ha mancato di rilevare che questo importante convegno fa seguito a quelli già trattati nei mesi scorsi su Politica e morale, Politica e giustizia ed ha altresì messo in risalto come in questi tempi in cui tutti parlano di risparmi ci si deve chiedere se la stessa cosa vale anche e sia compatibile con la tutela dell'ambiente e la sicurezza del territorio.

E su questo tema dovranno dare una risposta i valenti relatori e gli amministratori che interverranno.

Gioanola si chiede se non sia più opportuna l'opera di prevenzione e la manutenzione dei corsi d'acqua piuttosto che aspettare che arrivi la calamità naturale, alluvione, terremoto... "Per trovare i soldi a costi molto più elevati, a volte purtroppo anche in termini di vite umane, ben superiori rispetto a quelli occorrenti per una manutenzione ordinaria, corretta e continuativa".

Politeia, come si è prefissata, intende mantenere alta l'attenzione su questi temi (come è già stato fatto su altri impor-

tanti problemi), fare opera di sensibilizzazione anche in questo momento di "calma" ed essere di pungolo nell'opera di prevenzione, tema che interessa la nostra città, visto anche l'inquinamento del torrente Belbo e la vegetazione che cresce rigogliosa lungo tutto il suo corso.

L'incontro è stato organizzato da Politeia in collaborazione con l'Accademia di cultura nicese nicese "L'Erca". Sono stati invitati anche l'Associazione "Valle Belbo Pulita" con il presidente Giancarlo Scaronne, una trentina di sindaci dei comuni che hanno firmato il "Contratto di fiume" e il Comitato della Valle Belbo.

A coordinare, dirigere e moderare gli interventi sarà Sergio Perazzo, già Assessore alla sicurezza dei fiumi e difesa del suolo del Comune di Nizza Monferrato.

Al convegno interverranno: rag. Flavio Pesce, sindaco di Nizza Monferrato;

dott. Francesco Puma, Segretario dell'Autorità di bacino fiume Po - Parma;

dott. Salvatore Degiorgio, Direttore settore ambiente della Regione Piemonte;

ing. Carlo Condorelli - Dirigente Agenzia regionale per il Po;

dott. Pier Franco Ferraris - Assessore all'ambiente della Provincia di Asti - Coordinatore contratto di fiume Torrente Belbo;

Amministratori locali della Valle Belbo.

Per le classi quinte delle scuole superiori

"La nuova geografia mafiosa" un convegno di Libera e Comune

Nizza Monferrato. Venerdì 21 settembre il Foro boario "Pio Corsi" di Nizza Monferrato era gremito di studenti delle scuole superiori nicesi per un convegno organizzato da "Libera", l'Associazione fondata da Don Ciotti per combattere mafia ed infiltrazioni mafiose, in collaborazione con il Comune di Nizza (Assessorato alla Pubblica Istruzione) su "La nuova geografia mafiosa a 20 anni dalle stragi".

Erano presenti oltre 200 ragazzi delle classi quinte del Pellati (corsi di ragioneria, geometri, liceo) e delle superiori dell'Istituto N. S. delle Grazie.

Sono state oltre 3 ore di interessanti ed interessanti per questi cittadini del domani su questo argomento forse non conosciuto abbastanza; a 20 anni da quegli attentati nei quali persero la vita valenti magistrati e tante persone innocenti si è pensato a questo incontro per i giovani delle scuole superiori, perché, secondo "Libera" *Compito della scuola è quello di fornire agli studenti gli strumenti perché essi sappiano consapevolmente cogliere nella realtà, della quale fanno parte, le contraddizioni, il malaffare, le connivenze alla quali spesso inconsapevolmente o consapevolmente siamo sottoposti. L'intento dell'Associazione è quello di sensibilizzare ad attivare, all'interno della società civile e del mondo della scuola, dispositivi educativi e strumenti efficaci al fine di far maturare nell'essere la pratica della giustizia e della legalità comunque e sempre.*

A parlare di mafie si sono alternati: il giornalista Giuseppe Ligato de La Stampa che in

particolare si è intrattenuto su "Ndrangeta in Piemonte: radici. Presente e futuro della mafia più pericolosa del mondo"; il prof. Mario Renosio, direttore dell'Istituto della Storia della Resistenza e della Società contemporanea della Provincia di Asti; Gianna Corazza, referente di Libera in Provincia di Asti.

In apertura il saluto della città del sindaco Flavio Pesce che non ha mancato di rilevare come la mafia non sia solamente al sud con taglieggiamenti, usura, tangenti, o che spara ma è quella di oggi infiltrata in mezzo a noi anche nei salotti della finanza e degli affari.

Secondo Giuseppe Ligato la mafia ha fatto un salto di qualità arrivando anche nelle regioni del Nord dove molto spesso, anche se non ce ne accorgiamo, condiziona la società.

Per Mario Renosio, facendo riferimento alle indagini in corso definisce la mafia come un'organizzazione di potere che tenta di costringere alla trattativa lo stato e scopre come sia più conveniente gestire importanti settori come i grandi appalti od i servizi (vedi rifiuti a Napoli o TAV in Valle Susa) con interessi economici molto appetibili. Un invito a tutti ad attivare la cultura alla legalità perché le regole devono valere per tutti perché è necessario "cambiare, costruire un nuovo modo; anche oggi ci sono tanti Falcone e Borsellino che ogni giorno portano un mattoncino per costruire un paese diverso".

Per completare il convegno è stato presentato il video "Il sistema Coral".



La platea degli studenti delle quinte superiori delle scuole nicesi.

Al termine del convegno i relatori hanno risposto alle domande dei ragazzi.

Soddisfazione per la partecipazione dei ragazzi al convegno e per l'attenzione e l'interesse dimostrato durante tutto il dibattito da parte di Massimiliano Spedalieri, consigliere comunale con delega alla Pubblica Istruzione per il Comune di Nizza "Nel ventesimo anni-

versario della grandi stragi mafiose che hanno dato il via ad un importante cambiamento del nostro paese, abbiamo voluto dare ai ragazzi delle superiori nicesi un momento di grande approfondimento, non un'iniziativa che possa essere dimenticata il giorno dopo, ma qualcosa che rimanga nel loro percorso formativo e culturale".

Grave incidente d'auto al dr. Luigi Odasso

Nizza Monferrato. Sembra essere in via di miglioramento il dottor Luigi Odasso, residente a Nizza Monferrato, coinvolto circa una ventina di giorni fa in un grave incidente d'auto nei dintorni di Alessandria. La sua automobile, stando a quanto si dice, si sarebbe scontrata con un camion facendo riportare gravi lesioni al medico, ex direttore generale dell'ospedale Molinette di Torino. Ricoverato d'urgenza all'ospedale di Alessandria, avrebbe riportato lesioni piuttosto gravi.

A fine anni 90 il Dr. Odasso era stato insignito del premio "Erca d'argento" dell'Accademia di cultura nicese.

Domenica 30 settembre Castelli aperti

Nizza Monferrato. Domenica 30 settembre si potrà vedere Nizza dall'alto del "Campanon", in occasione della tappa nicese della rassegna regionale "Castelli Aperti". Riferimento i portici del municipio, la mattina e nel primo pomeriggio, sia per le visite guidate a cura dei volontari di Nizza Turismo, sia per visite "semplici" alla torre campanaria del palazzo comunale. Altri luoghi di visita all'interno dell'itinerario cittadino sono l'ex oratorio della Ss. Tri-



nità, la sala consiliare con il suo Liber Catena e il Palazzo del Gusto all'interno di Palazzo Crova.

Consiglio comunale a Nizza giovedì 27 settembre alle ore 21

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato è convocato per giovedì 27 alle ore 21 per discutere sul seguente ordine del giorno:

- Verifica dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri del bilancio 2012;
- Bilancio di previsione 2012-prima variazione;
- Dimissione e vendita della partecipazione azionaria nella Società G.E.A.C. - Società di gestione dell'aeroporto di Cuneo;
- Sostituzione membro dimissionario nelle Commissioni consiliari permanenti e nella Commissione per la modifica dello Statuto e del Regolamento del Consiglio comunale;
- Modifica articolo 10 del regolamento interno dell'Asilo nido comunale - Approvazione nuovo testo coordinato;
- Approvazione bozza di convenzione per l'uso collettivo di laghetto artificiale ed accessori siti in località Boglietto;
- Approvazione modifica parziale ai sensi art.17 comma 8° L.R. 5/12/1977 n. 56 e S.M.I. - Correzione scheda intervento zona CS Unità di intervento 1.3;
- Permuta tra Provincia di Asti e il Comune di Nizza Monferrato di terreni posti in zona Piscina comunale e Liceo scientifico;
- Approvazione nuovo regolamento per la disciplina delle rotture o manomissioni del suolo pubblico per posa tubazioni acqua, gas, linee elettriche e telefoniche ed altri interventi di manutenzione o di nuova costruzione;
- Autorizzazione all'acquisto porzioni di terreno di proprietà Priarone/Richieri sito in Strada Ponteverde per realizzazione marciapiede;
- Approvazione ordine del giorno in seguito al riacutizzarsi della flavescenza dorata della vite.

I numeri sugli studenti degli istituti nicesi

Nizza con 2000 studenti secondo polo di scuole

Nizza Monferrato. Nizza nel corso degli anni si è sempre vantata di essere una città oltre che di servizi anche un polo di studi per il numero delle scuole e degli indirizzi scolastici, frequentate dai nicesi e dai ragazzi di tutto il sud astigiano.

Massimiliano Spedalieri, consigliere con delega alla Pubblica Istruzione ci ha comunicato alcuni numeri sugli alunni frequentanti.

"Quelli di Nizza sono numeri importanti" esordisce Spedalieri "che ci pongono al secondo posto, dopo Asti, nell'ipotetica classifica dei poli scolastici della provincia astigiana".

L'Amministrazione nicese è molto attenta a mantenere alti i livelli dei servizi essenziali per i ragazzi, e quello della scuola lo è, anche perché i nostri istituti sono frequentati, grazie anche ad un'ampia gamma di indirizzi, dai molti ragazzi provenienti dalla Valle Belbo, dalla Val Bormida, oltre che dai paesi del sud della provincia".

Ha voluto mettere in risalto anche gli ultimi lavori sulle strutture, come la sostituzione degli infissi alla scuola media C. A. Dalla Chiesa (finanziato dall'Inail per interventi sulla sicurezza) e la sistemazione del campo con pista presso le elementari Rossignoli.

Nelle settimane scorse, inoltre, è stato appaltato alla Policoop di Ovada il servizio mensa presso le scuole nicesi (primaria, elementare, media) con particolare attenzione alla qualità che dovrebbe essere garantito da un controllo più assiduo e mirato con penali da pagare in caso di inadempienza.

In totale le scuole nicesi (in questo numero sono compresi gli studenti della sezione del Pellati di Canelli, iscritti però a Nizza) sono 2034 così suddivisi:



Massimiliano Spedalieri

Scuole statali

Istituto N. Pellati: complessivamente sono 748 e comprendono i corsi di geometra, ragioneria, liceo con sede in Corso IV Novembre; di questi, in dettaglio i residenti nella nostra città sono 21 per i geometri, 65 per la ragioneria, 96 per il liceo;

Scuola media C. A. Dalla Chiesa con sede in regione Campolungo: 304 alunni;

Scuola elementare Rossignoli in Piazza Marconi: 378 alunni;

Scuola materna con sede in Regione Colania: 201 bambini. Le suddette scuole statali sono frequentate da 1631 ragazzi.

Istituto N. S. delle Grazie Oltre alle scuole statali, Nizza offre anche la scelta di una scuola paritaria presso l'Istituto N. S. delle Grazie in Viale Don Bosco.

Sono 403 gli alunni che hanno scelto la scuola della "Madonna":

Scuola dell'infanzia: 109 bambini;

Scuola primaria: 75 alunni;

Scuola secondaria di I grado (media): 74 frequentanti;

Scuola secondaria di II grado (superiori) con diversi indirizzi di studio: 145 ragazzi.

Dal palazzo comunale di Nizza Monferrato

Rifacimento segnaletica

In settimana, appaltati i lavori, è iniziato il rifacimento della segnaletica per le vie e piazze della città: passaggi pedonali, mezzeraia, carreggiata...

Nizza ad Asti e Canelli

La città di Nizza ha partecipato alle manifestazioni di Canelli e Asti.

Sabato 22 e domenica 23 settembre in terra astigiana, a chiusura delle manifestazioni settembrine, per "Arte e mercanti", una carrellata nel medioevo sotto la Torre Rossa, la Pro loco di Nizza è arrivata

con i suoi "forni" per distribuire e far degustare la sua inimitabile la "belecauda" (in dialetto nicese), la farinata, buona a tutte le ore e per tutte le occasioni.

A Canelli, invece, Comune e Pro loco (in collaborazione) sono stati ospiti di "Canelli città del vino", un appuntamento enogastronomico lungo le vie e le piazze della città.

Nizza, presso le Cantine Tosti in via G. B. Giuliani, ha presentato ed offerto, nella due giorni, la tradizionale "bagna cauda" preparata dai suoi esperti cuochi.

Venerdì 28 settembre alla Trinità

"Jazzy" apre la stagione musicale alla Trinità

Nizza Monferrato. Venerdì 28 settembre alle ore 21.00 presso l'Auditorium Trinità si apre la stagione musicale organizzata dall'Associazione "Concerti e Colline" con "Jazzy!": Edoardo Bruni, al pianoforte, Peter Lanziner al contrabbasso e Giorgio Perini alla batteria ci tragheranno verso le coste americane durante l'epoca del jazz.

Alcune note biografiche sugli artisti della serata.

Edoardo Bruni è pianista e compositore. Diplomato in pianoforte col massimo dei voti presso i Conservatori di Trento e di Rotterdam si è perfezionato con Cohen, Berman, Schiff, Margarius. Svolge attività concertistica come pianista in Italia ed all'estero, in cartelloni prestigiosi al fianco di artisti.

Diplomato in composizione col massimo dei voti nel 2000 presso il Conservatorio di Trento, si è perfezionato con Mullenbach, Corghi, Bacalov. Peter Lanziner ha studiato

pianoforte con C. Obber e contrabbasso con M. Postinghel e S. Braia presso il Conservatorio di Trento, diplomandosi nel 1994. Accanto agli studi di legge, ha frequentato diversi corsi di perfezionamento e master class.

Giorgio Perini, percussionista e batterista diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio Bonporti di Trento nel 1996, ha collaborato con varie orchestre, fra le quali l'orchestra "Città Gemellate di Trento", l'orchestra "P.S.A" di Pergine, l'orchestra "Filarmonica Italiana", l'orchestra "Haydn" di Bolzano, l'orchestra "Musicariva Festival" di Riva del Garda e l'orchestra da camera "SUK" di Praga.

Ha suonato con numerosi gruppi di Musica da Camera, fra i quali l'Ensemble Zandonai di Trento e Ensemble di Percussioni in diverse formazioni,

Alla famiglia Berta il castello di Monteu Roero

Mombaruzzo. La famiglia Berta delle rinomate Distillerie mombaruzzesi ha acquisito il castello di Monteu Roero, struttura antica e dall'affascinante storia, che sarà adibito a museo.

Lo fece edificare la famiglia Biandrate intorno all'anno Mille, quindi nel 1299 fu ceduto ai Roero: fu cambiato il nome dapprima in Mons Acutus Rotarium, infine nel Castello di Monteu Roero. Ai successivi proprietari dobbiamo l'attento restauro che ha permesso, grazie anche alla parziale ricostruzione nel sedicesimo secolo, a molte delle sue caratteristiche architettoniche più si-

gnificative di giungere fino a noi.

Degno di interesse anche l'interno dell'edificio, che comprende una suggestiva biblioteca, con molti libri antichi di medicina, filosofia e letteratura, una chiesetta consacrata nonché due saloni riccamente decorati, in cui si trovano affreschi a sfondo mitologico.

Per festeggiare l'acquisizione le Distillerie Berta battezzano tre nuovi prodotti, legati al castello per magia e suggestione: "Favola mia", l'assenzio, "Mito delle ore", il distillato d'uva, e "Monte Acuto", grappa invecchiata in piccole botti di Nebbiolo, Barbera e Arneis.

Stage internazionale per studenti alla "Madonna"



Nizza Monferrato. Quattro stage di lavoro a livello internazionale per altrettanti studenti dell'Istituto N.S. delle

Grazie, ovvero Chiara Ferrero, Sabrina Rollino, Giulio Veggì e Gemma Lanci, iscritti rispettivamente alla quarta Liceo Linguistico, terza Liceo della Comunicazione ed ex allievi di quinta Linguistico e Biologico.

L'iniziativa è stata promossa dalla Camera di Commercio astigiana e ha avuto la supervisione dell'insegnante Emanuela Verri.

Gli stage si sono svolti durante l'estate presso il museo della Fratelli Carli spa (Veggì), presso la Cantina Tre Secoli (Rollino), l'azienda Tosa spa (Ferrero) e, a Helsinki, presso Finneventi (Lanci).

F.G.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i nostri migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che festeggiano il nome di:

Lorenzo (Ruiz), Venceslao, Michele, Gabriele, Raffaele, Girolamo, Onorio, Teresa (del Bambino di Gesù), Remigio, Dionigi (l'Areopagita), Gerardo (di Brogne), Candida, Francesco, Petronio.

Dalle parrocchie di Nizza Monferrato

Bancarella missionaria

La bancarella missionaria allestita in Piazza Garibaldi durante il Mercatino dell'Antiquariato di domenica 16 settembre ha fruttato la cifra di euro 749 che sarà equamente suddivisa per le missioni di don Forin in Brasile e sr. Luisa.

Messa in San Giovanni

Con domenica 30 settembre termina la celebrazione della S. Messa alle ore 21 al Martinetto. Da domenica 7 ottobre riprenderà la celebrazione alle ore 16,30 nella Parrocchia di S. Giovanni.

Gruppo giovani Oratorio

Domenica 30 settembre, alle ore 19,00 in-

contro con il Gruppo Giovani all'Oratorio.

Sono invitati tutti i ragazzi dalla prima superiore alla quinta.

L'incontro è a scadenza quindicinale.

Adorazione eucaristica

Il Gruppo di preghiera di S. Padre Pio informa che da venerdì 5 a sabato 6 ottobre ci sarà una 24 ore di adorazione eucaristica che inizierà dopo la S. Messa del primo venerdì del mese nella parrocchia di San Siro e terminerà alle ore 17 di sabato 6 ottobre.

Chi volesse partecipare con la sua presenza concreta può segnarsi le ore di adorazione sul cartellone che troverà in fondo alla chiesa.

Festa di leva classe 1942

Sono settanta e ben portati

Nizza Monferrato. I coscritti della classe 1942 hanno voluto festeggiare la festa della leva un po' diversamente.

Domenica 9 settembre, un nutrito gruppo, accompagnato da amici e parenti, è partito in bus verso Arona, sul Lago Maggiore per imbarcarsi sulla motonave "Verbania". Hanno percorso in lungo e in largo il lago in rotta verso Locarno in Svizzera, potendo ammirare gli stupendi paesi costieri.

Il pranzo di leva è stato consumato a bordo con un menu adatto alla circostanza ed alla festa di anniversario.

A Locarno il simpatico gruppo ha "preso" il trenino delle "Centovalli" che unisce Locarno a Domodossola ed ha attraversato la Val Vigizzo fra panorami e vedute spettacolari.

Le ottime condizioni atmosferiche hanno "aiutato" a godere in serenità ed in allegria la bella giornata per il traguardo raggiunto: 70 anni ben portati. Un ringraziamento speciale al gruppo "Noi della leva 1942" che impeccabilmente ha



I coscritti del 1942 alla festa dei loro 70 anni.

organizzato questa gita-anniversario, che da parte sua invita i coscritti, come da consuetudine ormai consolidata, per l'appuntamento del primo maggio di ogni anno presso il Ristorante "da Bardoni" per ricordare l'anniversario.

Per contattare il referente di zona
Franco Vacchina
tel. 328 3284176
fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

ARREDO FRIGO
COLD LINE
allestimento supermercati Acqui Terme

SCHOLA DI

PALLAVOLO

per bambini e bambine
fino ai 12 anni

ONLUS

Autoservizi di Robba Luciano

abbigliamento 0-16

CASSA DI RISPARMIO DAL 1842

DAL 10 SETTEMBRE
LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI'
ore 17.00 - 18.00

Palazzetto di Mombarone

PROVA **GRATIS**
FINO AL 30 OTTOBRE

info : ivano 392.9542538 elisa 340.9312820
www.pallavoloacqui.it pallavolo acqui terme

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 28 settembre a lun. 1 ottobre: L'Era glaciale 4 - Continenti alla deriva (orario: ven. e lun. 21.30; sab. 20.30-22.30; dom. 16.00-18.00-20.00-21.45).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, Chiuso.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 28 settembre a lun. 1 ottobre: Resident Evil - Retribution (orario: ven. e lun. 21.00; sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-21.00).

Week end al Cinema

L'ERA GLACIALE 4 - CONTINENTI ALLA DERIVA (USA, 2012) di Steve Martino e Mike Thurmeier.

Sulla scorta della tesi che un battito di ali di farfalla in Cina è in grado di provocare un terremoto negli Stati Uniti la quarta puntata delle avventure cinematografiche della allegra brigata de "L'Era glaciale" inizia con il simpatico scoiattolo Scrat che cercando di nascondere la ghianda provoca uno sconquasso tale da dividere la Pangea e dare il via alla deriva dei continenti.

Il loro viaggio infinito li conduce ad incontri strani ed inaspettati ma capaci di divertire i più piccoli ma anche gli adulti per i continui riferimenti al quotidiano.

Doppiatori di eccezione sia nella versione originale - John Leguizamo, Queen Latifah, Nicky Mihaj - che in quella italiana affidata a Claudio Bisio, Pino Insegno e Francesco Pannofino.

Per la prima volta la regia non è affidata all'ideatore della serie Carlos Saldana ma non sembra che il pubblico abbia avvertito il cambiamento e gli incassi a livello mondiale sono volati oltre gli ottocento milioni di dollari.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Parcheggio per l'inquilino

Nello scorso giugno ho affittato un alloggio in un condominio. Nel contratto non è stato precisato che, oltre ad abitare con la mia famiglia nell'appartamento, ho anche il diritto di tenere la mia autovettura nel parcheggio condominiale del cortile.

gio condominiale, perché questo è riservato solo ai proprietari. La questione è finita davanti all'amministratore del condominio, il quale ha sentito le nostre rispettive ragioni e alla fine mi ha detto di essere d'accordo con quel proprietario.

Nonostante tutto, io penso di non avere torto a pretendere il posto-auto nel parcheggio. Il proprietario del mio alloggio (che prima di me ha abitato lì) aveva il diritto al parcheggio. E non vedo perché questo diritto non lo posso avere io.

Il quesito proposto dal Lettore affronta un problema molto importante, quale è quello della cronica scarsità dei parcheggi nelle città. Il crescente numero delle autovetture in circolazione ha comportato questo fenomeno, sentito soprattutto nei centri abitati delle grandi aree urbane. Ed è per questo motivo che il Legislatore ha introdotto una normativa che prevede la necessità di attrezzare le nuove costruzioni con aree destinate al parcheggio degli autoveicoli.

Sulla base di questa disposizione di legge, il diritto del proprietario di una unità immobiliare all'uso dell'area predisposta per il parcheggio degli autoveicoli deve necessariamente essere trasferito all'inquilino, che ha preso in locazione una unità immobiliare nella costruzione stessa.

Quindi il contratto di locazione che non contempli, oppure escluda tale trasferimento, è annullabile su richiesta dell'inquilino. Il Lettore potrà quindi avvalersi della normativa in questione ed ottenere il trasferimento del diritto di parcheggio sull'area condominiale, così come lo aveva il proprietario di casa.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'ANCORA "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Gli appuntamenti nelle nostre zone

GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE

Torino. Nel centro espositivo del Lingotto Fiere, "Manualmente" salone della manualità creativa; corsi e laboratori organizzati dagli espositori (aziende, associazioni, artigiani, negozianti). Fino al 30 settembre, orario 9.30-19.30, ingresso 9 euro, 7 euro ridotto; info www.manualmente.it

VENERDÌ 28 SETTEMBRE

Acqui Terme. Alle ore 18, nella sala conferenze di palazzo Robellini, presentazione del volume di Lucio Lami "Faccia a faccia. Grandi personaggi incontrati e raccontati" Mursia Editore.

Bistagno. Per la 20ª edizione della rassegna chitarristica "Musica Estate", organizzata dall'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida: ore 20.45, nella chiesa Santa Maria della Pieve, Roberto Fabbri, chitarra; ingresso libero. Info: 333 9395112 - musicaestate@gmail.com

Ovada. Alle 21.30, presso l'enoteca regionale di Ovada e del Monferrato Ballon, concerto dei "The Narcotic Daffodils" gruppo proveniente dal Belgio.

Rossiglione. 19ª Expo Valle Stura fiera campionaria, artigianato, laboratori tematici, convegni, tornei di scacchi giganti, degustazioni, prodotti tipici, concerti, spettacoli, esposizione zootecnica delle Valli Stura, Orba e Leira, 35ª sagra della castagna. Ingresso gratuito. Informazioni: Consorzio Valle Stura Expo tel. 010 924256, info@consorzioexpo-

vallestura.com

SABATO 29 SETTEMBRE

Acqui Terme. In piazza Bolente, "Acqui in banda 2012" organizzato a cura della Soms di Acqui.

Montabone. Alle ore 21 nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate, si terrà il recital "Langa: tra parole e canti" (letture da Cesare Pavese e canti popolari).

Morbello. In ricordo dei trucidati a Morbello tra il gennaio e febbraio 1945: nella piazza del Municipio ore 10 santa messa officiata da mons. Molinari, saluti del sindaco e delle autorità, al termine scoprimento della targa commemorativa donata dai lavoratori Ansaldo.

Roccamare. San Gerolamo 2012: ore 19.30 apertura stand gastronomico.

Rossiglione. 19ª Expo Valle Stura fiera campionaria, artigianato, laboratori tematici, convegni, tornei di scacchi giganti, degustazioni, prodotti tipici, concerti, spettacoli, esposizione zootecnica delle Valli Stura, Orba e Leira, 35ª sagra della castagna. Ingresso gratuito. Informazioni: Consorzio Valle Stura Expo tel. 010 924256, info@consorzioexpo-

vallestura.com

DOMENICA 30 SETTEMBRE

Acqui Terme. In piazza Bolente, "Acqui in banda 2012" organizzato a cura della Soms di Acqui.

Acqui Terme. In corso Bagni, dalle 8 alle 20, "Giocattoli Acqui e giro d'Italia di Ciclo Tappo".

Acqui Terme. Alle ore 17, alla Libreria Cibrario, presentazione del libro "I portici di San Rocco" (Neos Edizioni) di Roberto Meister; l'incontro con l'autore sarà accompagnato da "Piatti in giallo" preparati da "Gli sfizi di Maddalena".

Acqui Terme. Alle ore 17, al Movicentro, presentazione della mostra d'arte contemporanea "Passaggio in Cina".

Roccamare. San Gerolamo 2012: ore 12.30 apertura stand gastronomico, nel pomeriggio giochi vari con ricchi premi, 20º trofeo "Colla Carlo" di gara al punto; ore 19.30 apertura stand gastronomico.

Rossiglione. 19ª Expo Valle Stura fiera campionaria, artigianato, laboratori tematici, convegni, tornei di scacchi giganti, degustazioni, prodotti tipici, concerti, spettacoli, esposizione zootecnica delle Valli Stura, Orba e Leira, 35ª sagra della castagna. Ingresso gratuito. Informazioni: Consorzio Valle Stura Expo tel. 010 924256, info@consorzioexpo-

vallestura.com

Vesime. "Festa country" con raduno equestre: ore 8.30 ritrovo cavalli, ore 9 partenza passeggiata a cavallo, ore 12 ritrovo presso i locali della Pro Loco in reg. Priazzo, ore 12.30

pranzo: musica country live con ballerini Line Dance. Info e prenotazione per il pranzo: 320 0561810.

LUNEDÌ 1 OTTOBRE

Roccamare. San Gerolamo 2012: alla sera, tradizionale polentino.

GIOVEDÌ 4 OTTOBRE

Acqui Terme. Alle ore 21 in biblioteca civica, convegno diocesano su "Il Concilio oggi. Attualità e futuro del Vaticano II a 50 anni dall'apertura".

VENERDÌ 5 OTTOBRE

Ovada. Per la 20ª edizione della rassegna chitarristica "Musica Estate", organizzata dall'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida: ore 20.45, nella parrocchia N.S. Assunta, "I piccoli musicisti Suzuki" direttore Mº Elio Galvagno; ingresso libero. Info: 333 9395112 - musicaestate@gmail.com

Rossiglione. 19ª Expo Valle Stura fiera campionaria, artigianato, laboratori tematici, convegni, tornei di scacchi giganti, degustazioni, prodotti tipici, concerti, spettacoli, esposizione zootecnica delle Valli Stura, Orba e Leira, 35ª sagra della castagna. Ingresso gratuito. Informazioni: Consorzio Valle Stura Expo tel. 010 924256, info@consorzioexpo-

vallestura.com

SABATO 6 OTTOBRE

Acqui Terme. In piazza M. Ferraris, dalle 9 alle 12, mercato biologico.

Acqui Terme. Nella sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, alle ore 9, convegno "Sport e fisco", organizzazione a cura di Lions Club Acqui Terme Host e Istituto Nazionale Tributaristi.

Su edificio scolastico

Salvato piccione impigliato in rete

Acqui Terme. Ci scrive Piero Rapetti capo nucleo guardie zoofile ENPA Acqui Terme:

«Lunedì 24 settembre, nonostante sulla città si fosse scatenato un forte temporale, i Vigili del fuoco, sono comunque intervenuti con professionalità e rapidità per recuperare un piccione impigliato nelle reti disposte su un tetto per allontanarli. Tutto è iniziato con la telefonata concitata di una donna che riferiva che l'animale da almeno due giorni si trovava in quella situazione.

Verificata la situazione, e constatata l'impossibilità di soccorrere il piccione, le Guardie Zoofile ENPA contattavano i Vigili del fuoco, che senza indugi organizzavano il recupero muniti di ce-

soia per tagliare le maglie della rete nelle quali l'animale si era impigliato. Con il retino è stato recuperato e "ricoverato" per il tempo necessario a valutare le eventuali conseguenze. Domani come tutto lascia ben sperare, il piccione tornerà libero di volare.

Purtroppo sullo stesso tetto, appartenente ad un edificio scolastico cittadino, erano presenti altri corpi di più sfortunati piccioni rimasti bloccati a causa di queste reti di protezione che in alcuni punti,essendo rotte, costituiscono impedimento ai volatili. I responsabili, in questo caso la Provincia di Alessandria e la Dirigenza dell'istituto scolastico, dovranno attivarsi per impedire il ripetersi di tali situazioni».

BISTAGNO-Via Saracco, 40

Tel. 0144 441673-345 3215444

APERTO TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA fino all'una di notte

FORNO A LEGNA

PIZZERIA RISTORANTE



TUTTE LE SERE PIZZATA

con soli € 10 a persona, pizza a volontà, ai gusti da voi preferiti, una bibita o vino o birra piccola, pizza alla nutella per dessert, coperto incluso.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)

Testo dell'annuncio da pubblicare (scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole):

Form for entering ad text and contact information.

Dati dell'inserzionista (obbligatori, non verranno pubblicati):

Form for entering name, telephone, and address.

La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme. Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail. Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese.

Informazioni orario tel. 892021

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. 2) Si effettua il sabato. 3) Si effettua il sabato e i festivi. 5) Fino a San Giuseppe di Cairo. 6) Da San Giuseppe di Cairo. 10) Proveniente da Torino P.N. 11) Per Torino P.N. B) Servizio bus sostitutivo.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincialavoro.al.it

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - cameriere, rif. n. 402; ristorante di Ovada cerca cameriere, età compresa tra 20 e 30 anni, con esperienza di almeno 2 anni nel settore e in possesso di diploma di scuola alberghiera, richiesta disponibilità a lavorare nei giorni festivi, conoscenza informatica di base e buona della lingua inglese; Ovada;

n. 1 - elettricista industriale, rif. n. 359; azienda privata dell'ovadese ricerca elettricista industriale, addetto alla progettazione di quadri elettrici, richiesta conoscenza cablaggio bordo macchina, programmazione plc, programmi informatici office e siemens e lingua inglese (livello avanzato), disponibilità allo svolgimento di trasferte anche extra Europa, tempo determinato mesi 3 con possibilità di trasformazione; Ovada;

n. 1 - parrucchiere, rif. n. 258; azienda privata dell'ovadese cerca parrucchiere, con esperienza consolidata e do-

documentata, preferibile iscrizione alla camera di commercio, orario dal lunedì al sabato compreso, dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17, tempo indeterminato; Ovada;

n. 2 - consulenti assicurativi, rif. n. 181; agenzia assicurazioni in Ovada ricerca 2 consulenti assicurativi, età fra 24 e 38 anni, in possesso di patente B e automuniti, buone conoscenze informatiche (excel, internet, word) e diploma di scuola media superiore, libera professione (mandato d'agenzia + partita iva + provvigioni), il candidato si occuperà di gestire e ampliare il parco clienti e di gestire i collaboratori, previsto un periodo di formazione, sabato e domenica di riposo; Ovada.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso.

E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Galleria Argento e Blu - via Bella 1, borgo Pistera (tel. 0144 356711 - www.argentobluarte.com): *fino al 21 ottobre*, "Eupremio Lo Martire - dalla pittura di tradizione alla rappresentazione esoterica". Orario: dal giovedì alla domenica 10-12.30, 16-20.

Galleria Artanda - via alla Bollente 11 (www.galleriartanda.eu): *fino al 30 settembre*, mostra personale di Carmelina Barbato "L'arca, il sogno e il mondo", a cura di Arturo Vercellino. Orario: dal martedì al sabato dalle 17 alle 20.

Galleria Repetto - via Amendola 21 (0144 325318 - www.galleriarepetto.com): *fino al 30 novembre*, "L'ignoto che appare - Torino, presente 1964-1990", arte moderna e contemporanea. Orario: da martedì a sabato 9.30-12.30, 15.30-19.30; domenica su appuntamento.

Movicentro - via Alessandria: *dai 30 settembre al 21 ottobre*, mostra d'arte contemporanea "Passaggio in Cina", espongono Chen Li, Vittorio Tonon, Clarice Zdanski. *Inaugurazione domenica 30 settembre ore 17*. Orario: giovedì e venerdì 10-12, 17-19; sabato e domenica 10-12, 16-19. Per visite guidate su appuntamento: 338 8691142. Informazioni: 0144 770274.

Palazzo Robellini - piazza Levi: *fino al 30 settembre*, "Natura d'autore", curatore Alessandro Bellati. Orari: da martedì a sabato 16-19.30; domenica 10-12.30, 16-19.30. *Dal 6 al 14 ottobre*, "All you need is love" mostra a cura del British Institute. *Inaugurazione sabato 6 ottobre ore 17*. Orario: tutti i giorni dalle 17 alle 19.

BERGOLO

Fino al 1° ottobre: mostra d'arte "La pietra e le colline", di Gian Carlo Ferraris (di San Marzano Oliveto) e Dedo Roggero Fossati (di Nizza Monferrato). Informazioni: 0173 87016 - bergolo@reteunitaria.piemonte.it

ORSARA BORMIDA
Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche.

CASTELLI APERTI
17ª edizione della tradizionale rassegna piemontese. Le aperture di **domenica 30 settembre** per le nostre zone: provincia di Alessandria, Castello di **Bergamasco** (orario 15-18.30, tel. 0131 777127). Castello di **Cremolino** (turni di visita, 15, 17; tel. 0143 879970). Castello di **Prasco** (orario dalle 15 alle 18; tel. 347 3715382). Museo civico archeologico di **Acqui Terme** (orario 15.30-18.30; tel. 0144 57555). Torre di **Merana** (orario dalle 9 alle 17; tel. 0144 99100, 340 9902325).

Provincia di Asti, Castello di **Bubbio** (orario dalle 10.30 alle 12.30, dalle 15 alle 18, con turni di visita; tel. 0144 852123). Castello di **Monastero** Bormida (orario dalle 15 alle 18, partenze visite guidate ore 15, 16, 17, 18; tel. 0144 88012). Palazzo del gusto di **Nizza Monferrato** (orario dalle 10 alle 13, dalle 16 alle 19; tel. 0141 793350). Palazzo Pallavicini di **Mombaruzzo** (orario dalle 11 alle 12.30; tel. 0141 77001). *Informazioni, orari e costi: www.castelliaperti.it - segreteria@castelliaperti.it - 334 9703432.*

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **dom. 30 settembre** - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 30 settembre - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 28 settembre a ven. 5 ottobre - ven. 28 Bollente (corso Italia); sab. 29 Caponnetto (corso Bagni), Bollente e Vecchie Terme (zona Bagni); **dom. 30 Caponnetto**; lun. 1 Terme (piazza Italia); mar. 2 Bollente; mer. 3 Cignoli (via Garibaldi); gio. 4 Bollente; ven. 5 Caponnetto.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale**: Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale**: 0144 388111. **Ospedale**: Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco**: 0144 322222. **Comune**: 0144 7701. **Polizia municipale**: 0144 322288. **Guardia di Finanza**: 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica**: 0144 770267.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso (con bar) e GPL via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip (con bar), via Gramsci; Kerotris, solo self service, (con bar) strada Priarona; Api con Gpl, Total (con bar) e Q8, via Novi; Shell, con Gpl di Belforte, vicino al centro commerciale. Sabato pomeriggio sino alle ore 19.30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE domenica 30 settembre: corso Saracco, corso Martiri Libertà, piazza Assunta.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 29 settembre alle ore 8.30, al sabato successivo, 6 ottobre, alle ore 8.30: Gardelli, corso Saracco, 303 - tel. 0143 80224.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani**: 0143 836260; **Carabinieri**: 0143 80418; **Vigili del Fuoco**: 0143 80222; **I.A.T. Informazioni Accoglienza Turistica**: 0143 821043; Orario: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12; **Biblioteca Civica**: 0143 81774; **Scuola di Musica**: 0143 81773; **Cimitero Urbano**: 0143 821063; **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Venerdì 28 settembre*: Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Sabato 29 settembre*: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (tel. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza M.; *Domenica 30 settembre*: Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Lunedì 1 ottobre*: Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza M.; *Martedì 2 ottobre*: Farmacia Marola - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Mercoledì 3 ottobre*: Farmacia Dova (Dr. Boschì) (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza M.; *Giovedì 4 ottobre*: Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza M.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800700707; **Croce Rossa** 0141.822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112**; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800969696 - autolettura, 800085377 - pronto intervento 800929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 3474250157.

Notizie utili Cairo M.te

DISTRIBUTORI: *Domenica 30/9*: A.G.I.P., corso Italia; ESSO, c.so Marconi, Cairo.

FARMACIE: *Domenica 30/9*, ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia del Vispa.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Alessandro Martino, Aleks Xheka.

Morti: Palmira Piana, Giovanni Caratti, Marialetizia Formisano, Morgana Rizzolio, Anna Giuseppina Gallo, Maria Isabella Od-done, Rosina Dimare.

Pubblicazioni di matrimonio: Davide Monforte con Olha Kit.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: *Nelle festività*: in funzione il Self Service.

EDICOLE: *Durante le festività*: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-20,30): *Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile)* (tel. 0141 721254), il 28-29-30 settembre; *Farmacia Baldi* (tel. 0141 721 162), il 1-2-3-4 ottobre.

FARMACIE turno notturno (ore 20,30-8,30): *Venerdì 28 settembre*: Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Sabato 29 settembre*: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (tel. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza M.; *Domenica 30 settembre*: Farmacia Marola (tel. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Lunedì 1 ottobre*: Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza M.; *Martedì 2 ottobre*: Farmacia Marola - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; *Mercoledì 3 ottobre*: Farmacia Dova (Dr. Boschì) (tel. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza M.; *Giovedì 4 ottobre*: Farmacia Baldi (tel. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza M.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento 112**; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115**; **Vigili urbani** 0141.721.565; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP)**: numero verde 800.262.590/tel. 0141.720.517/fax 0141.720.533; **Ufficio informazioni turistiche**: 0141.727.516; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



SPURGH

di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

RATTO VITTORIO

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGH

GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
<http://www.lancora.com> • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Redazione - Acqui Terme, piazza Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. R.O.C. 6352 - ISSN: 1724-7071

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: Italia 1,00 € a numero (scadenza 31/12/2012). C.C.P. 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 21%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

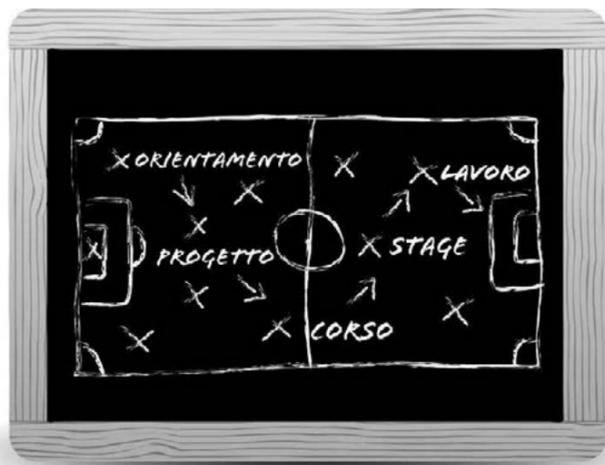
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Giovanni Benazzo, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Carmine Miresse, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPEG - Fed. Ital. Piccoli Editori Giornali. Membro FISC - Fed. Ital. Settimanali Cattolici.

La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250



Centro Servizi Formativi
ACQUI TERME

*Mettiti in Gioco ...
Formazione Vincente*



CORSI di FORMAZIONE 2012 - 2013

GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI

> in possesso di Diploma di Maturità

specializzazione

TECNICO CONTABILITA' AZIENDALE

800 ore,
di cui 320 di Stage

specializzazione

**TECNICO PROGRAMMAZIONE E
MANUTENZIONE SISTEMI AUTOMATICI**

800 ore,
di cui 320 di Stage

specializzazione

**TECNICO GRAFICO PER IL MULTIMEDIA
& WEB DESIGN**

600 ore,
di cui 240 di Stage

GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI

> in possesso di Qualifica Professionale

specializzazione

**MANUTENTORE DI MACCHINE
E IMPIANTI AUTOMATICI**

600 ore,
di cui 240 di Stage

GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI

> in possesso di Diploma Scuola Media

qualifica

OPERATORE SOCIO SANITARIO

1000 ore,
di cui 440 di Stage

frequenza

**TECNICHE DI SOSTEGNO
ALLA PERSONA**

400 ore,
di cui 136 di Stage

qualifica

**ADDETTO PRATICHE AMMINISTRATIVE
D'UFFICIO**

500 ore,
di cui 250 di Stage

**IMMIGRATI STRANIERI DISOCCUPATI > ultra 18enni
in possesso di DIPLOMA SCUOLA MEDIA**

qualifica

**OPERATORE SOCIO-SANITARIO
biennale**

1000 ore,
di cui 440 di Stage

GIOVANI / ADULTI OCCUPATI

> in possesso di Diploma Scuola Media

qualifica

**OPERATORE SOCIO SANITARIO
> MODULO FINALE**

400 ore,
di cui 250 di Stage

GIOVANI OCCUPATI (18 - 25 anni)

ADULTI OCCUPATI/DISOCCUPATI (>25 anni)

in possesso di: **DIPLOMA SCUOLA MEDIA**

patente di mestiere

CONDUTTORE IMPIANTI TERMICI

80 ore,
(serale)

in possesso di: **QUALIFICA PROFESSIONALE**

specializzazione

OPERATORE C.A.D.

250 ore,
(serale)

in possesso di: **DIPLOMA TECNICO-SCIENTIFICO**

abilitazione professionale

**CERTIFICATORE ENERGETICO
DEGLI EDIFICI**

90 ore,
(serale)

GIOVANI, ADULTI OCCUPATI/DISOCCUPATI

> in possesso di **DIPLOMA SCUOLA MEDIA - Progetto POLIS**

qualifica

OPERATORE SU PERSONAL COMPUTER

280 ore,
(serale)

qualifica

**ADDETTO PRATICHE AMMINISTRATIVE
D'UFFICIO / biennale**

300 ore
(serale)

**IMMIGRATI STRANIERI DISOCCUPATI > ultra 18enni
(nessun titolo)**

frequenza

ELEMENTI DI MECCANICA

250 ore,
di cui 80 di Stage

GIOVANI (> 16 anni) / ADULTI DISABILI

frequenza

FORMAZIONE AL LAVORO

800 ore,
di cui 400 di Stage

GIOVANI 18 / 25 anni

frequenza

PREPARAZIONE AL LAVORO

600 ore,
di cui 300 di Stage

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

En.A.I.P. sede di **ACQUI TERME**

Via Principato di Seborga, 6 - Tel. **0144 313413** FAX **0144 313342**

e-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it

sito web: www.enaip.piemonte.it

*Corsi in attesa di approvazione da parte della Provincia di Alessandria
Corsi destinati a persone di entrambi i sessi (L.903/77, L.125/91)*



REGIONE
PIEMONTE



PROVINCIA DI
ALESSANDRIA

FSE per il futuro